Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 213 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1998

Ieri mattina il decesso improvviso del cantante e autore (55 anni), dopo 2 settimane di terapia all'ospedale milanese

Battisti, il «canto libero» se n'è andato

Già martedì aveva ricevuto l'estrema unzione - «Non parlava quasi più»

MILANO Il cantante e autore italiano Lucio Battisti, 55 anni, è morto ieri mattina alle 8 all'ospedale San Paolo di Milano, dove era ricoverato da due settimane. Le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate lunedì quando il cantautore era stato trasferito nel reparto di terapia intensiva. L'altra notte, attorno all'una, erano sorte altre complicazioni e poche ore dopo Battisti è deceduto. Il suo «canto libero» se n'è andato per sempre. I sanitari hanno per ora mantenuto il riserbo e non hanno voluto confermare il decesso per un carcinoma al fegato. Anche le esequie si svolgeranno sabato in forma strettamente privata: non si sa se verrà sepolto o cremato. Già martedì Battisti aveva ricevuto l'estrema unzione: «Già domenica mattina - ha detto il cappellano dell'ospedale San Paolo - era in una fase terminale, e non parlava quasi più».

I medici hanno tentato di tutto per salvarlo. Hanno usato anche farmaci sperimentali. Battisti sapeva del suo brutto male. I sanitari lo hanno tenuto costantemente informato: solo con il suo consenso infatti è stato possibile somministrargli i farmaci particolari. Ma non c'è stato nulla da fare. Negli ultimi giorni il cantautore era stato sottoposto a un ciclo di chemioterapia. Da anni si sottoponeva a dialisi e proprio durante uno dei controlli in ospedale aveva appreso del carcinoma.

● Nelle pagine 2-3

COMMENTO

E fu la rivoluzione della canzone

Negli Stati Uniti Elvis Presley. In Inghilterra i Beatles. In Italia Lucio Battisti. Quando un giorno qualcuno scriverà la storia della musica popolare del nostro secolo, se sarà onesto dovrà riconoscere che, come il rock e il pop non possono prescindere da Elvis e dai «Fab Four», la canzone italiana ha conosciuto la sua vera, grande rivoluzione proprio con le canzoni di Battisti. Anzi, di Mogol Battisti. Visto che non può essere sottovalutato il fondamentale apporto delle parole scritte da Giulio Rapetti, alias Mogol, all'interno della premiata ditta.

Una storia cominciata alla fine degli anni Sessanta. Ultimi spiccioli del decennio del boom. Il mondo sta cambiando in fretta. Te ne accorgi nelle scuole e nelle università, nelle piazze e nelle fabbriche, nella cultura e nel costume. Ovviamente anche nella musica, dove però a tratti sembra quasi che il Nuovo possa arrivare soltanto dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti. Da noi, timidi vagiti di beat italiano, Rokes ed Equipe 84 che rilanciano versioni italiane di successi stranieri, la Caselli e pochi altri che svecchiano come possono la melodia tradizionale.

Poi, un giorno, appare lui. Faccia da ragazzino, riccioli resistenti al pettine, qualche volta un variopinto fazzoletto annodato al collo. La sua voce è addirittura stonata, secondo qualche parruccone dell'epoca. E fa comunque gridare allo scandalo i compassati cultori del belcanto.

● Segue a pagina 3

Carlo Muscatello

«La maggioranza - afferma Prodi - ha il dovere di risolvere il nodo Tangentopoli»

«Né amnistie, né indulti»

Ma il progetto Flick scatena la bufera nell'Ulivo

ROMA «Penso sia venuto il momento per la maggioranza di fare una sua proposta su Tangentopoli. E' suo dovere farla». Lo ha affermato il presidente del Consiglio Prodi dopo le indiscrezioni trapelate su un documento in preparazione e attribuito all'Ulivo secondo cui sarebbe in arrivo una sorta di condono generalizzato. Da parte degli esponenti della maggioranza immediate, imbarazzate prese di distanza. In realtà il documento è una bozza predisposta dal ministro della Giustizia Flick, il quale lo sottoporrà all'esame dei partiti di maggioranza oggi nei corso di un apposito vertice. Ma Salvi, Mussi, Mancino ed Elia hanno già seccamente commentato l'iniziativa, tanto che il ministero della Giustizia ha dovuto precisare ufficialmente che per Tangentopoli non c'è allo studio alcun provvedimento di indulto o di amnistia. Maggioranza allo sbando, denunciano le opposizioni.

● A pagina 4

ANALISI

Dalle istituzioni tristi momenti di confusione

È un momento di confusione e sfiducia tra cittadini e Stato, contribuenti e fisco, fedeli e Chiesa: Una confusione tragica, che non promette nulla di buono. Partiamo dalla Chiesa. L'infelice storia del cardinale di Napoli, sospettato di aver passato qualche centinaio di milioni o qualche miliardino ai figli di suo fratello inguaiato per usura (non come vittima, ma come sfruttatore), tocca l'apice. Le spiegazioni che vengano fuori per adesso (lasciamo aperto uno spiraglio per il futuro) sono a dir poco deprimenti: pare che il cardinale girasse somme miliardarie ai nipotini come compenso per consulenze. Ora, tutti abbiamo dei nipotini, e nessuno dei nostri riceve miliardi per consulenze. I nipoti dei cardinali sono dunque diversi? Per grazia divina? La Chiesa, in tempi che credevamo lontani, era malata di quella malattia mortale che si chiama «nepotismo»: è tornata a infettarsi della stessa malattia?

● Segue a pagina 4

Ferdinando Camon

Lavoro, redditi, Finanziaria: tutto da chiudere entro il mese

Via al negoziato non-stop tra governo e sindacati

La manovra (che ha l'approvazione della Confindustria) sarà varata il 29 settembre. Visco cerca di chiudere il caso Irpef: «Ci saranno meno tasse»

ROMA Parte il negoziato non-stop tra governo e sindacati su lavoro, Mezzogiorno, politica dei redditi e Finanziaria. Dalla prossima settimana riprenderanno i cosiddetti tavoli quadrangolari di confronto e oggi proseguirà la verifica dell'accordo di luglio. Poi partirà il confronto sulle misure che definiranno la manovra da 13.500 miliardi. Il tutto si dovrà concludersi entro il mese. E' l'esito dell'incontro di ieri a Palazzo Chigi tra il presidente Prodi e i leader di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati hanno consegnato al governo il loro documento, assai critico sulle politiche messe in campo contro la disoccupazione. Ma non si è entrati nel merito dei problemi. Il segretario della Cisl D'Antoni ha confermato che a suo avviso «o ci sarà la svolta o sarà sciopero». Cauti Coffe-rati e Larizza. Consensi intanto alla Finanziaria (sarà varata il 29 settembre dal Consiglio dei ministri) arrivano dagli imprenditori: «La manovra da 13.500 miliardi «appare di entità adeguata. Occorre però che non vi siano allentamenti nei controlli sui flussi di cassa». E il ministro delle Finanze Visco cerca di chiudere le polemiche sull'Irpef dicendo che alla fine «si pagheranno meno tasse: con l'addizionale nessuno ci rimetterà una lira e inoltre arriverà il rimborso dell'Eurotassa».

● A pagina 9

Quattro scosse tra Calabria e Basilicata: due le vittime

Trema il monte Pollino: incubo terremoto al Sud

POTENZA L' incubo del terremoto è tornato tra la gente della Basilicata, che non ha dimenticato le ferite del disastroso sisma del 23 novembre 1980. Questa volta l'area colpita è stata quella a Sud della provincia di Potenza, per la maggior parte compresa nel territorio del Parco Nazionale del Pollino: da Castelluccio Superiore e Inferiore a Rotonda, Lauria, Viggianello, Trecchina, Maratea, nel potentino, con propaggini a Mormanno e Laino Borgo, nel Cosentino; ma il sisma è stato sentito in gran parte dell'Italia meridionale.

Il bilancio è due morti, una decina di persone ricoverate in ospedale, soprattutto per la paura, e gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato.

La prima scossa (quinto grado Mercalli) è stata avvertita alle ore 8,20; poi nel giro di tre ore alcune repliche (fino al quarto grado) e, alle 13,28, il terremoto di magnitudo 4.4, del settimo grado Mercalli. Nei comuni colpiti si è ripetuto un copione già noto: panico, tetti crollati, cornicioni pericolanti, lesioni alle pareti delle case. Sulla statale 18, vicino a Maratea, si è staccato un masso da una parete rocciosa, che ha investito un giovane di Sapri - Alfonso Buonocore, di 26 anni - morto quasi all' istante. Con lui era la fidanzata, ora in stato si choc. E a Solofra (Avellino) Giuseppe Severitano, 77 anni, è morto d'infarto durante la scossa.

● A pagina 5

Domani in omaggio con «Il Piccolo» l'inserto con i nuovi orari degli autobus

grande concorso con IL PICCOLO
Fedeli e Vincenti
Raccogli il bollino e vinci ricchi premi!
concorso 4 Fedeli e Vincenti
PROMOZIONE VALIDA PER LA REGIONE F.V.G.

ALL'INTERNO

CASO RUSSO
Scattone: «Io non l'ho assassinata»
● A pagina 5

CIRCOLARE
Basta con i telefonini nelle classi
● A pagina 5

RUSSIA
Le trattative in bilico Spunta Lebed
● A pagina 12

DOPING
Coni, silurato il segretario di laboratorio
● In Sport

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con firma singola
entro 24 ore in mano vostra
con una semplice telefonata
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

Bioetica: nati negli Usa i primi bambini con sesso predeterminato, ed è polemica

Voglio un maschio. Cosa fatta

NEW YORK *Maschio o femmina? Da sempre gli scienziati di mezzo mondo tentano di trovare il modo per predeterminare il sesso del nascituro. Ma solo ora un gruppo di ricercatori americani è riuscito a mettere insieme una formula vincente. Papà e mamma vogliono un maschio? Si prende un po' di cromosoma X, lo si mischia con sperma, si aggiunge un cromosoma Y con appena il 2,8 per cento in meno di materiale genetico, si mescola bene e, voilà, ecco un bel maschietto. Cuoco di questa ricetta è il professor Edward Fugger che ha manipolato 29 gravidanze con risultati sorprendentemente positivi: in 13 casi su 14 è riuscito a pilotare il sesso come mamma voleva. Siamo dunque lontani da quei genitori che per nove mesi non vogliono neppure sapere se nel pancione c'è un maschio o una femmina. E la polemica è esplosa immediatamente. La selezione serve per mantenere un equilibrio all'interno della famiglia, dice il professor Schulman, direttore del Centro di Genetica di Fairfax, in Virginia. È un meccanismo infernale che porterà a un aumento degli aborti, protestano i conservatori che già immaginano milioni di genitori che decidono di rifiutare il sesso indesiderato.*

Libertà di parola
WALL STREET INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH
TRIESTE - via delle Zudecche,1
Tel. 040/634787
IDEANDO - Tel. 045/995576

La rigorosa scelta della privacy aveva fatto del cantautore un «desaparecido»

«Era già un personaggio virtuale»

Così lo ricorda Boncompagni - Il rispettoso silenzio dei colleghi

ROMA *«E' morto un pezzetto di me». Roberto Maroni, deputato leghista, ha forse più di altri sintetizzato lo stato d'animo di chi ha «vissuto» le canzoni di Lucio Battisti.*

Amici, meno amici, conoscenti, intenditori. Tutti a parlare di quanto sia stato indispensabile alla musica italiana, della sua carica innovativa.

Mogol, invece, il paroliere delle più belle canzoni di Battisti, ha affidato al Tg2 delle 13 poche parole sul cantautore scomparso: «Sono certo che anche in questo momento Lucio apprezzerebbe un rispettoso silenzio. Chi lo ha amato si unisca me in una preghiera».

Lo fanno in molti. Lo fa Adriano Celentano, Pino Daniele e Mina che di Battisti ha interpretato le canzoni più belle: «La signora Mazzini non desidera fare alcun commento».

Segue la stessa strategia Antonello Venditti: «Mille ricordi mi legano a lui, ma scelgo il silenzio per rispettare la sua scelta di privacy».

Carlo Verdone, invece, lo paragona ai Beatles: «Conosceva la poetica degli accordi. Oggi non vedo all'orizzonte qualcuno capace di scrivere melodie, di unire poetica e suoni, testi, musica e arrangiamenti».

Amaro è Gianni Boncompagni: «Le sue canzoni sono state la colonna sonora della mia vita. Ma diciamo la verità, Lucio era da tempo, per sua scelta, un personaggio virtuale. Era già morto, per me. Come Mozart o Ravel, viveva attraverso le sue canzoni».

Già. Ma era di destra o di sinistra? Il giochetto che per anni ha attribuito al cantautore simpatie fasciste è, per Gianfranco Fini leader di An, «una vera sciocchezza»: «Il suo è stato un messaggio che affermava i valori di tutta una generazione: sarebbe del tutto improprio attribuirgli una etichetta politica».

Renzo Arbore pensa che i cantanti di oggi abbiano un debito con lui: «Battisti è stato con Mogol il grande innovatore della musica popolare italiana. Tanti artisti discendono da lui e mi piacerebbe lo ricordassero perchè è a quei due che devono una nuova maniera di scrivere le canzoni. Ora è entrata nell'uso comune, ma allora era davvero la rivoluzione».

Ennio Morricone è d'accordo: «Con lui non si ebbero più tonalità prese a caso, ma corrette e coerenti con l'interpretazione e capaci di dargli un senso vero. E' riuscito ad essere nuovo e diverso».

Pippo Baudo è stato tra i primi personaggi della tv a presentare Lucio Battisti, e tra i pochi ad incontrarlo, «anche se per caso», quando già da anni si era ritirato da ogni uscita pubblica. Oggi affida il ricordo a quell' aneddoto, «un po' curioso, un pò strano, che ebbe come teatro un ristorante cinese della via Flaminia, a Roma».

«Fu un incontro stranissimo, avvenne a fine anni '80 - racconta Baudo - Sono entrato di buon passo in quel ristorante e ho sentito un saluto alle mie spalle: pensavo a un ammiratore, invece a un tavolo c'erano due uomini riccoluti, quasi identici: erano Lucio e il figlio Luca. Allora mi sono avvicinato e abbiamo parlato un po'. Ma non provai a convincerlo a tornare sulla scena«.

Ora c'è anche chi propone Battisti per il Nobel. E' il movimento Diritti civili che ha inoltrato una richiesta ufficiale alla Commissione responsabile del premio per l'assegnazione della targa al cantautore italiano.

Il cantautore è morto ieri mattina nell'ospedale milanese in cui era stato ricoverato due settimane fa

Fiori rosa, fiori di pesco per Lucio Battisti

Stretto riserbo sulle cause del decesso, ma si parla di carcinoma al fegato - Sapeva del suo male

Il cappellano: «Già domenica mattina era nella fase terminale»

MILANO Lucio Battisti è morto ieri mattina alle 8 all' ospedale San Paolo di Milano dove era ricoverato da due settimane. Le sue condizioni si erano ulteriormente aggravate lunedì quando il cantautore era stato trasferito nel reparto di terapia intensiva.

L'altra notte, attorno all' una, erano sorte altre complicazioni e poche ore dopo Battisti è deceduto.

L'annuncio è stato dato dal direttore generale dell' ospedale, Franco Sala, che ieri mattina ha letto un breve comunicato: «Lucio Battisti, nonostante tutte le cure dei sanitari che lo hanno assistito, è deceduto per intervenute complicanze in un quadro clinico severo sin dall'esordio».

I familiari erano stati avvisati nella notte e si erano subito precipitati in ospedale. Ieri mattina sono rimasti a vegliare la salma. Ai sanitari hanno raccomandato di mantenere il massimo riserbo anche sulle cause del decesso. E il direttore sanitario del San Paolo, richiamandosi alle norme sulla tutela della privacy, non ha voluto confermare che Battisti avesse un carcinoma al fegato. Un male incurabile che gli avrebbe provocato complicazioni anche ai linfonodi.

La Mercedes con la moglie a bordo mentre esce dal cortile dell'ospedale in cui è stata allestita la camera ardente

La salma di Battisti è stata portata nella camera mortuaria del San Paolo dove per legge deve rimanere almeno 24 ore. Sulla porta i familiari hanno fatto affiggere un avviso con il quale si autorizzavano a vegliare il corpo di Battisti soltanto i parenti più stretti. Cinque persone in tutto: la moglie, il figlio, la sorella e i due cognati.

Saranno celebrati sabato mattina in forma strettamente privata nella cappella all'interno del residence Dosso Coroldo, i funerali di Lucio Battisti. Lo ha reso noto il parroco di Molteno, don Carlo Ambrosoni, che ha avuto modo ieri sera di accordarsi con un rappresentante dei familiari del musicista.

L'altro ieri pomeriggio l'ultima benedizione da parte di padre Bruno: «Aveva ancora quegli ultimi momenti di lucidità che si percepiscono dagli occhi e dall' espressione del volto - ha detto il cappellano dell'ospedale San Paolo, che ha visto Battisti tre volte - Già domenica mattina quando sono andato a visitarlo era in una fase terminale, e non parlava quasi più».

Nelle ultime ore di vita il cantautore non era cosciente.

I medici hanno tentato di tutto per salvarlo. Hanno usato anche farmaci sperimentali. Battisti sapeva del suo brutto male. I sanitari lo hanno tenuto costantemente informato: solo con il suo consenso infatti è stato possibile somministrargli i farmaci particolari. Ma non c'è stato nulla da fare.

Negli ultimi giorni il cantautore era stato sottoposto a un ciclo di chemioterapia. Da anni inoltre si sottoponeva a dialisi e proprio durante uno dei controlli in ospedale aveva appreso del carcinoma.

Durante le due settimane di ricovero, Battisti era stato avvicinato soltanto dai familiari. Nemmeno gli amici più cari erano riusciti a visitarlo.

Composte manifestazioni di dolore appena sentita la notizia del decesso

Fans di tutte le età davanti alla clinica Sabato i funerali privati a Molteno

MILANO Sono cominciati ad arrivare fin dalla mattina i fan di Battisti davanti all' ospedale San paolo di Milano, appena saputo della sua morte. Ma la camera ardente era «blindata», solo i familiari potevano accedervi, e i fiori li hanno lasciati vicini al cancello o affidati alla direzione sanitaria.

Qualcuno ha lasciato anche dei bigliettini, con i titoli delle canzoni del cantautore. «Ho saputo della sua morte dalla televisione - dice un ragazzo -. Sono corso qui con la speranza che non fosse vero. Se ne è andato un mito».

Sul cancello una coppia di quarantenni ha attaccato una rosa con il nastro adesivo e un biglietto: «All' amico di gioventù e dei sogni, sarai per sempre nei nostri cuori». Due bambini posano altri fiori a terra. Ma non c'è gran folla davanti all'ospedale. La maggior parte dei fan di Battisti piange il suo mito a casa, ascoltando le canzoni che le radio per tutta la giornata hanno trasmesso. Hanno voluto rispettare la sua volontà di riservatezza anche nella morte.

La salma di Battisti è stata vegliata dalla sorella Albarita, dalla moglie del cantante Grazia Letizia Veronese e dal figlio Luca. In ospedale anche i due cognati di Battisti che si sono tenuti lontani dai giornalisti.

«Era il nostro mito. Quando facevamo le feste ballavamo al suono delle sue canzoni - ha detto una delle anziane che era nella stessa stanza di ospedale di Battisti -. Ho saputo che aveva poche ore di vita, ma ha tirato avanti perchè aveva un cuore forte». Il suo letto da quando il cantautore era stato trasferito in terapia intensiva è stato occupato da un'altra anziana: «Ho pregato tanto per lui - ha commentato -. Io ho 85 anni, sono vecchia per le sue canzoni, e lo conoscevo appena. Certo mi dispiace che sia morto perchè era giovane».

La voce del decesso di Battisti si è cominciato a spargere per tutto l'ospedale subito dopo le 8.

L'annuncio ufficiale lo ha datto il direttore sanitario alle 10.30. In ospedale sono arrivate centinaia di telefonate e di telegrammi di cordoglio.

I funerali si terranno sabato a Molteno, il piccolo centro immerso nel verde, non lontano da Lecco, dove Battisti viveva, nella piccola cappella privata all'interno del residence in cui Battisti viveva.Contiene solo una quarantina di persone: una capienza sufficiente dal momento che la famiglia ha confermato la volontà di svolgere la cerimonia in forma strettamente privata.

E al suo paese natale? All' inizio dell' anno Lucio Battisti era stato a Poggio Bustone e Mario Battisti, un lontano parente del padre, ricorda di averlo visto dimagrito. «Forse quel calo di peso poteva essere legato alla malattia che lo ha colpito - spiega -. Qualcuno dice che non stava bene con il fegato e con i reni, ma non so di preciso se per questi motivi è stato poi costretto a ricoverarsi 15 giorni fa. Lo conosco da quando è nato. Era un bravo ragazzo, intelligente e la passione per la musica era un fatto familiare: suo nonno suonava nella banda musicale di Rieti».

Ieri nelle stradine del paesino arrampicato sull' Appennino a 15 km dal capoluogo, il silenzio era interrotto dalle notizie diffuse da radio e tv. Porte e finestre della casa di Lucio Battisti, con i muri esterni ingialliti, sono chiuse. Gli abitanti di Poggio Bustone hanno descritto il cantautore come un «ragazzo, riservato, che si faceva voler bene ed amava il dialetto "poiano".

Amina Santori, 75 anni, racconta: «L'ho visto crescere con mio figlio Francesco. Si faceva voler bene, anche se era molto riservato, e con la sua bravura ci ha fatto diventare famosi in tutta Italia». La donna ha ricordato un episodio dell' infanzia di Battisti: «A quattro-cinque anni, mentre giocavano, mio figlio gli diede una martellata in testa. Quando lo rivedevo gli ricordavo quell' incidente dicendogli che forse, anche grazie a quella martellata, si è sviluppato il suo genio musicale».

LA POLEMICA

Era un cantautore di destra? Storia di un gesto frainteso...

ROMA Nonostante che Mogol abbia più volte dichiarato che sia lui sia Lucio Battisti non si siano mai occupati di politica, le loro canzoni sono state pi volte utilizzate sia dalla destra che dalla sinistra. Così il braccio alzato di Battisti immortalato da una celebre fotografia scattata durante la trasmissione tv «Tutti insieme» sembrò un esplicito gesto politico e procurò un sacco di guai ai due artisti, tacciati di essere fascisti. In realtà invece con quel braccio Battisti stava solo dando il via all'orchestra nel finale di «E io penso a te». Pochi anni dopo, del resto, a ridosso del rapimento di Aldo Moro, furono le Brigate Rosse ad inserire in un loro comunicato una citazione testuale («Le discese ardite e le risalite...») Tratta da «Io vorrei...Non vorrei...».

Ancora un passo avanti nel costume politico italiano ed ecco che nel giugno dell'anno scorso 200 esponenti del Polo hanno utilizzato una canzone di Mogol-Battisti per dare un titolo al «Manifesto delle nuove generazioni di Centro-destra». Il loro convegno a Vallombrosa si è infatti intitolato «Guardano nell'azzurro degli occhi di un neonato». Resta il fatto che ier Pino Rauti ha dichiarato: «Lucio Battisti è stato il riferimento di tante generazioni giovanili del Msi, in contrapposizione ai cantautori che, negli anni Settanta, foraggiati dal sistema politico, avevano seminato nelle giovani generazioni i germi di tutti gli aspetti deteriori dell' odierna società». Il segretario nazionale del Movimento Sociale ha sottolineato che Battisti «aveva colto il momento politico dell' epoca e il pericolo della involuzione che avrebbe portato ai nostri giorni. I giovani lo avevano capito e ne avevano fatto una bandiera».

LE SUE CANZONI

Decine di dischi con due poeti a fianco e vendite da record

«Non è Francesca» è il lancio L'ultimo lavoro è «Hegel»

ROMA Album dopo album, Battisti attraverso la sua discografia. Ecco i 18 acuti che hanno riscritto la storia della canzone italiana:

«Lucio Battisti» - E' il 1969 e l'lp nasce come raccolta. oggi diremmo «compilation» dei suoi primi grandi successi. Contiene, fra le altre, «Un'avventura», «29 settembre», «Non è Francesca», «Balla Linda», «Per una lira», «Io vivrò».

«Emozioni» - E' il 1970, il sodalizio con Mogol dà i suoi massimi frutti facendo di questa nuova antologia il «golden record» della discografia battistiana grazie a «Fiori rosa, fiori di pesco», «Il tempo di morire», «Mi ritorni in mente», «7 e 40», «Emozioni», «Dieci ragazze», «Acqua azzurra, acqua chiara», «Io vivrò».

«Amore e non amore» - E' 1971, Lucio sente il bisogno di esplorare nuove strade spiazzando tutti con un lavoro ambiziosissimo di cui, oltre ai titoli chilometrici di Mogol, rimangono soprattutto «Dio mio no», «Seduto sotto un platano» con una margherita in bocca guardando il fiume nero macchiato dalla schiuma bianca dei detersivi». In primo piano gli assoli di Alberto Radius e Dario Baldan Bembo.

«Umanamente uomo: il sogno» - E' il 1972, Lucio debutta con la sua etichetta, la Numero Uno, centrando pienamente l'obiettivo con «I giardini di marzo», «Innocenti evasioni», «Comunque bella».

«Il mio canto libero» - E' ancora il 1972 quando il cantautore reatino riesce a focalizzare pienamente le intuizioni dell'album precedente dando alle stampe uno dei suoi lavori più riusciti grazie a «La luce dell'est», «Luci-ah», «Vento nel vento», «Confusione», «Io vorrei.. non vorrei.. ma se vuoi», «Il mio canto libero».

«Il nostro caro angelo» - E' 1973, Battisti cambia ancora le carte in tavola inciampando però in un album un po' meno fresco e ispirato dei predenti nonostante il successo di canzoni come «La collina dei ciliegi», «Il nostro caro angelo», «Le allettanti promesse».

«Anima latina» - E' il 1974 e un viaggio in Sudamerica suggerisce a Lucio un progetto «progressive», meno cantabile dei predecessori ma più ricco sotto il profilo squisitamente musicale come testimoniato da «Due mondi», «Gli uomini celesti» e la stessa «Anima latina». Il disco, tuttavia, non riesce ad evitare forti perplessità.

«La batteria, il contrabbasso, eccetera» - E' il 1976, anno dell'esplosione delle radio libere in Italia e della disco music nel mondo, quando Battisti decide di dare pieno sfogo al suo amore per la ritmica riuscendo a riportare il pubblico tutto dalla sua parte con «Ancora tu», «Un uomo che ti ama», «Io ti venderei», «Il veliero».

«Io tu noi tutti» - E' il 1977 e l'album nasce negli studi Rca di Hollywood. L'impronta americana è netta, ma brani come «Amarsi un po'», «Sì, viaggiare», «Questione di cellule», «Neanche un minuto di non amore» riportano con prepotenza il cantautore nelle classifiche.

«Images» - E' il 1977 e la casa discografica spera nel balzo internazionale, il disco contiene versioni inglesi di celeberrimi cavalli di battaglia come «To feel in love» («Amarsi un po'»), «The sun song» («La canzone del sole»), «Keep on cruising» («Neanche un minuto di non amore»).

«Una donna per amico» - E' il 1978 e l'album nasce in Inghilterra, con la produzione di Geoff Westley, ex collaboratore dei Bee Gees che permette a Lucio di toccare uno dei massimi acuti della sua carriera grazie a «Prendila così», «Perchè no», «Nessun dolore», «Una donna per amico», «Maledetto gatto».

«Una giornata uggiosa» - E' 1980, la squadra è quasi la stessa del predente album, ma il risultato si rivela un po' meno sperimentale ed ardito di allora. Esaltanti, comunque, «Il monolocale», «Gelosa cara», «Orgoglio e dignità», «Una giornata uggiosa» e una «Con il nastro rosa» impreziosita dalla chitarra di Phil Palmer.

«E già» - E' il 1982, Mogol se n'è andato e Lucio affida i testi alla moglie Grazia Letizia Veronese che firma con lo pseudonimo di Velezia, ma l'esito è decisamente inferiore alle aspettative, nonostante brani come «Windsurf windsurf», «Mistero», «Rilassati e ascolta» e la stessa «E già». Non ci sono le melodie ad ampio respiro delle prove precedenti, ma canzoni semplici supportate da molta elettronica. L'ennesima svolta è iniziata.

«Don Giovanni» - E' il 1986 quando comincia l'avventura con Pasquale Panella con un disco bellissimo nobilitato, fra le altre, da «Le cose che pensano», «Fatti un pianto» e la stessa «Don Giovanni».

«L' Apparenza» - E' il 1988 e Lucio e Panella decidono di estremizzare il loro cammino sia a livello espressivo che musicale con brani come «A portata di mano», «L'apparenza», «Per nome» e l'orchestra di Gavin Wright.

«La sposa occidentale» - E' il 1990, la collaborazione col paroliere viaggia a gonfie vele e il risultato è un disco che regala le sue cose migliori in «Tu non pungi più», «Potrebbe essere sera», «La sposa occidentale», trasformando ciò che fino a poco tempo prima veniva definito un esperimento passeggero in una precisa scelta stilistica.

«Cosa succederà alla ragazza» - E' il 1992 e alcune canzoni tornano alla struttura tradizionale anche se l'effetto spiazzante dei predecedenti lavori rimane. Ad eccellere sono «Cosa succederà alla ragazza», «La metro eccetera», «Però il rinoceronte».

«Hegel» - E' il 1994 e la formula abbracciata otto anni prima comincia a mostrare la corda. Panella annuncia il suo divorzio dall' artista lasciando tuttavia lampi come «Almeno l'inizio», «Hegel» e «La bellezza riunita» e «La voce del viso».

Paride Sannelli

LA DISCOGRAFIA

1994 Hegel: Almeno l'inizio, Hegel Tubinga, La bellezza riunita, La moda nel respiro, Stanze come questa, Estetica, La voce del viso

1992 Cosa succederà alla ragazza: Cosa succederà alla ragazza, Tutte le pompe, Ecco i negozi, La metro eccetera, I sacchi della posta, Però il rinoceronte, Così gli dei sarebbero, Cosa farà di nuovo

1990 La sposa occidentale: Tu non mi pungi più, Potrebbe essere sera, Timida molto audace, La sposa occidentale, Mi riposa, I ritorni, Alcune noncuranze, Campati in aria

1988 L'apparenza: A portata di mano, Specchi opposti, Allontanando, L'apparenza, Per altri motivi, Per nome Dalle prime battute, Lo scenario

1986 Don Giovanni: Le cose che pensano, Fatti un pianto, Il doppio del gioco, Madre pennuta, Equivoci amici, Don Giovanni, Che vita ha fatto, Il diluvio

1982 E' già: Scrivi il tuo nome, Mistero Windsurf, Windsurf, Rilassati e ascolta, Non sei più solo, Straniero, Registrazione, La tua felicità, Hi-Fi, Slow Motion, Una montagna, E già

1980 Una giornata uggiosa: Il monolocale, Arrivederci a questa sera, Gelosa cara, Orgoglio e dignità, Una vita viva, Amore mio di provincia, Questo amore, Perché non sei una mela, Una giornata uggiosa, Con il nastro rosa

1978 Una donna per amico: Prendila così, Donna selvaggia donna, Aver paura d'innamorarsi troppo, Perché no, Nessun dolore, Una donna per amico, Maledetto gatto, Al cinema

1977 Io tu noi tutti: Amarsi un po', L'interprete di un film, Soli, Ami ancora Elisa, Sì viaggiare, Questione di cellule, Ho un anno in più, Neanche un minuto di "non amore"

1976 La batteria, il contrabbasso, eccetera: Ancora tu, Un uomo che ti ama, La compagnia, Io ti venderei, Dove arriva quel cespuglio, Respirando, No dottore, Il veliero, Ancora tu (coda)

1974 Anima latina: Abbracciala abbracciali abbracciati, Due mondi, Anonimo, Gli uomini celesti, Due mondi (ripr.), Anima latina, Il salame, La nuova America, Macchina del tempo, Separazione naturale

1973 Il nostro caro angelo: La collina dei ciliegi, Ma è un canto brasileiro, La canzone della terra, Il nostro caro angelo, Le allettanti promesse, Io gli ho detto no, Prendi fra le mani la testa, Questo inferno rosa

1972 Il mio canto libero: La luce dell'est, Luci-ah, L'aquila, Vento nel vento, Confusione, Io vorrei... non vorrei... ma se vuoi, Gente per bene gente per male, Il mio canto libero

1972 Umanamente uomo: Il sogno: I giardini di Marzo, Innocenti evasioni, E penso a te, Umanamente uomo: il sogno, Comunque bella, Il leone e la gallina, Sognando e risognando, Il fuoco

1971 Amore e non amore: Dio mio no, Seduto sotto un platano, Un 7 Agosto di pomeriggio, Se la mia pelle vuoi, Davanti ad un distributore automatico..., Supermarket, Una poltrona

1970 Emozioni: Fiori rosa fiori di pesco, Dolce di giorno, Il tempo di morire, Mi ritorni in mente, 7 e 40, Emozioni, Dieci ragazze, Acqua azzurra acqua chiara, Non è Francesca, Io vivrò (senza te), Anna

1969 Lucio Battisti: Un'avventura, 29 Settembre, La mia canzone per Maria, Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto, Uno in più, Non è Francesca, Balla Linda, Per una lira, Prigioniero del mondo, Io vivrò (senza te), Nel cuore, nell'anima, Il vento

SEI

Da chitarrista a cantante e autore, ma il mondo anglosassone non lo adottò

Una perla in tv e i fiaschi esteri

Memorabili quei venti minuti di un duetto con Mina

ROMA Poche presenze tra gli anni '60 e '70, e tra queste una perla di 20 minuti entrata nella storia della tv italiana. Il rapporto tra Lucio Battisti e il piccolo schermo fu faticoso, sporadico anche prima della scelta di scomparire, maturata nel '76. Pochi sanno però che durò fino all'80, anno di 'Una giornata uggiosa, come testimoniano due video girati in per la tv svizzera tedesca, riproposti di recente dal Tg2.

Al di là di apparizioni nelle gare canore di allora, che sono poi le stesse di oggi, dal Festival di Sanremo al Festivalbar, i suoi interventi in tv sono poco più di una decina, legati a programmi di tendenza dell' epoca firmati dal duo Arbore- Boncompagni, da 'Bandiera gialla' a 'Per voi giovani'. C'è poi 'Settevoci', varietà d'esordio di Pippo Baudo.

Ma, soprattutto, ci sono i duetti con Mina per il varietà 'Teatro 10'. «Venti minuti - ricorda chi c'era - pieni di magia, nei quali i due si scambiarono canzoni, emozioni, energia e l' atmosfera che passò in tv fu di una intensità rara».

Quei venti minuti ormai lontani - era il 1971 - vengono da anni riproposti in mille salse in tv nei tanti programmi con i quali il piccolo schermo ha rincorso l' ascolto usando il mito di Battisti, dalle premature gare alla memoria come 'Aspettando Mina e Battisti' alla corsa alle immagini rubate del cantautore.

Nonostante, in special modo nella seconda parte della sua carriera, avesse scelto Londra come sede d' adozione per la registrazione dei suoi album, anche Lucio Battisti ha finito per rispettare la regola che rende difficile ai cantanti italiani avere grande fortuna nel mercato anglosassone.

Eppure pochi cantanti italiani avevano assimilato con maggiore disinvoltura suoni e umori del rock, del pop e della musica nera. Il tentativo più diretto di sbarcare in America e in Inghilterra è stato fatto nel 1977 con 'Images', un album realizzato quando la coppia Mogol-Battisti dominava il mercato italiano, poco dopo la pubblicazione di 'La batteria, il contrabbasso, eccetera', considerato il disco più americano di Battisti.

'Images ' contiene la versione di brani come 'Amarsi un po', 'Il mio canto libero', 'Si viaggiare', 'La canzone del sole', ma l' America e l' Inghilterra non mostrarono alcun particolare entusiasmo.

Meglio gli era andata come autore nel '69 con 'Il Paradiso', uno degli hit più classici di Patty Pravo che andò bene in diverse classifiche europee, Inghilterra compresa.

Tra il 1972 e il 1974 sono stati fatti dei tentativi anche in Francia e in Germania (due singoli in Francia, un 45 e un album in Germania), senza risultati degni di nota.

Le cose invece sono andate meglio in Sudamerica e in Spagna, dove, in periodi diversi, le canzoni di Battisti sono state accolte bene: fin dal 1973, quando 'Il mio canto libero' ottenne un successo notevole con il titolo 'Mi libre cancion'. Successo replicato nel 1976 con 'De nuevo tu', brano trainante di 'La batteria, il contrabbasso, eccetera', che ha fatto registrare un buon successo sia in Spagna che in Sud America.

Nato a Poggio Bustone il 5 marzo del '43, Lucio Battisti ha inciso i suoi primi dischi alla fine degli anni Sessanta

Con Mogol, per svecchiare la nostra canzone

Un sodalizio fertilissimo che ha attraversato tutti gli anni Settanta, per concludersi nell'80

Dopo il divorzio artistico, Battisti si è prima affidato ai testi della moglie e poi alle liriche surreali del poeta romano Pasquale Panella

TRIESTE Pare che la chitarra abbia imparato a strimpellarla seguendo i suggerimenti di un amico elettricista, a sua volta autodidatta. Ovviamente in quel di Poggio Bustone, paesotto in provincia di Rieti dove Lucio Battisti nacque il 5 marzo del '43 (un giorno dopo un altro Lucio illustre: Dalla).

In provincia passa infanzia e prima adolescenza, poi segue la famiglia a Roma. Diploma di perito elettronico nel cassetto, debutta come chitarrista all'inizio degli anni Sessanta con vari gruppi, fra cui i Campioni, il gruppo che accompagnava Tony Dallara. Arriva a Milano, dove comincia a farsi un nome come autore. Nel '66 i Ribelli incidono la sua «Per una lira», Ricky Maiocchi «Uno in più», i Dik Dik «Dolce di giorno». Alla Ricordi decidono che è il caso di scommettere su quel ragazzo, e per valorizzare le sue doti compositive gli affiancano Mogol, autore già affermato. Ed è «29 settembre», incisa dall'Equipe 84 e lanciata dalla «Bandiera gialla», la prima canzone a finire in testa all'hit parade, nel '67.

Nello stesso anno incide lui stesso «Per una lira». Qualcosa si muove. Nel '68 va al «Disco per l'Estate» con «Prigioniero del mondo». Nel '69, in coppia con Wilson Pickett, si presenta al cospetto della grande platea televisiva del Festival di Sanremo: canta «Un'avventura», viene (ovviamente) eliminato. Ma l'Italia si accorge di lui.

Quella stessa estate, con il lato b del 45 giri, «Acqua azzurra acqua chiara», va al Festivalbar e vince. E' la consacrazione. Da quel momento, ogni disco di Battisti finisce ai vertici delle hit parade. Una lista di capolavori - prim'ancora che di successi - scorrendo la quale si riassume gran parte della storia della canzone italiana moderna: «Emozioni», «Mi ritorni in mente», «Pensieri e parole», «Fiori rosa fiori di pesco», «La canzone del sole», «E penso a te», «Il mio canto libero», mille altre.

Battisti continua a scrivere anche per altri. Per Mina, per Patty Pravo, per la Formula 3 (gruppo da lui scoperto e prodotto), per Bruno Lauzi... E ogni canzone che reca in calce la sigla «Mogol Battisti» diventa come per incanto un successo, spesso un grande successo.

Poi, nell'80, il divorzio fra i due artisti. Prima Battisti si affida ai testi della moglie, Grazia Letizia Veronese (che si firma Velezia), nell'album «E già» ('82). Ma l'esperimento non funziona.

Quattro anni dopo, comincia il sodalizio con il poeta romano Pasquale Panella, che cuce le sue surreali liriche all'insegna dell'ermetismo ai suoni quasi sempre freddi e tecnologici che per Battisti rappresentano il nuovo modo di intendere la musica. «Don Giovanni» esce nell'86, seguono «L'apparenza», «La sposa occidentale», «Cosa succederà alla ragazza», «Hegel».

Canzoni che hanno un loro particolare fascino, ma che non possono essere messe a confronto con quelle già consegnate alla storia. E che comunque scatenano reazioni opposte: molti gridano al tradimento, disconoscono il nuovo Battisti, gli chiedono di ricomporre i cocci dell'antica unione con Mogol. Altri chiedono che vengano rispettati la libertà e il diritto di un artista, di un grande artista come Battisti, a continuare per la sua strada, a cambiare, a non ripetere se stesso.

Le vendite comunque non premiano il nuovo corso. Che stava per conoscere un altro capitolo: nell'ambiente discografico si parlava infatti di un nuovo album (senza i testi di Panella), ancora senza contratto, che a questo punto potrebbe uscire postumo. Qualcuno lo attende già come un testamento.

Ca.m.

E FU LA RIVOLUZIONE

Gli rimproverano il timbro roco, la ridotta estensione vocale. Sufficienti però a farlo entrare subito in sintonia con gli umori delle giovani generazioni, che sino a quel momento si erano musicalmente abbeverate soprattutto oltremanica e oltreoceano.

Le ansie, le inquietudini, le speranze dei ragazzi italiani vengono infatti da quel momento affidate (anche) alle sue canzoni. Che diventano fondamentali - come scrisse una volta il semiologo Omar Calabrese - nella formazione sentimentale di quella e un altro paio di generazioni nel frattempo succedutesi.

In un mondo musicale nel quale i cosiddetti giovani erano sino a quel momento rappresentati al massimo da Gianni Morandi e da Rita Pavone, l'arrivo di Battisti sconvolge gli equilibri consolidati e fa tabula rasa di un mondo antico, superato dagli eventi. La tradizione della canzone italiana svecchiata con intuizioni e soluzioni mutuate dal rock e dalla musica nera.

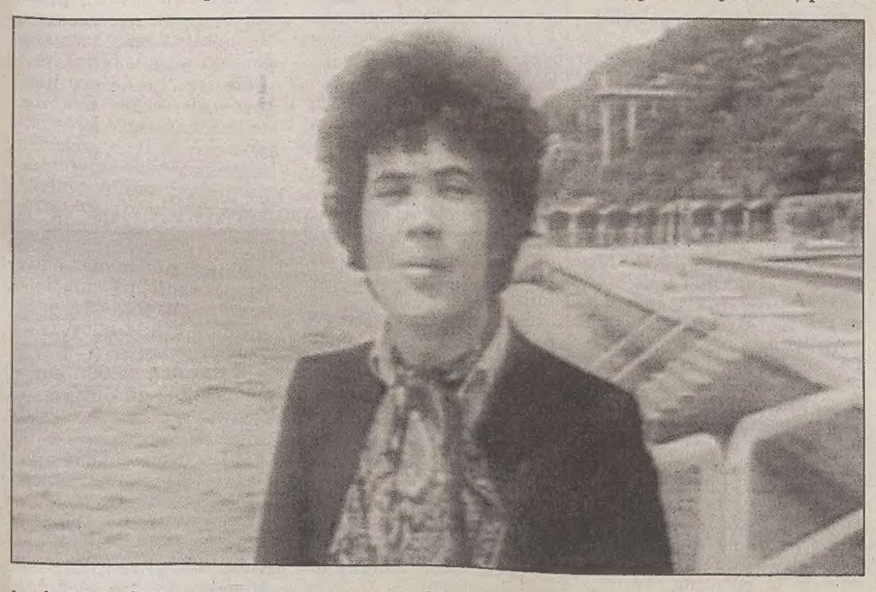
Mogol e Battisti, assieme, uniscono tradizione e modernità, colto e popolare, pensieri e parole. Il loro è un canzoniere che attraversa tutti gli anni Settanta, per concludersi per l'appunto nell'80, con il sofferto divorzio artistico originato - pare - anche da motivi economici. In quel momento, crac, si rompe l'incantesimo.

E di Battisti ne esistono almeno tre. Quello delle canzoni di una volta, bellissime, immortali, che continuano a essere ascoltate e cantate da ragazzi ed ex ragazzi di ieri e di oggi. Quello che prosegue il suo personalissimo percorso musicale, incurante delle critiche e dei gusti del pubblico. E persino quello clonato, «falso», quasi alla maniera di un Picasso o di un Andy Warhol: gli Audio 2, due ragazzi napoletani che costruiscono il loro successo sulla capacità di scrivere e cantare nuove canzoni «alla maniera» del Battisti di una volta.

Aggiungiamo che l'ultima apparizione pubblica di Battisti risale al '76, con la storica tournèe assieme alla Formula 3 e con il viaggio a cavallo da Milano a Roma, assieme a Mogol, a testimoniare già allora una spiccata sensibilità nei confronti delle tematiche ecologiche. E che l'ultima foto «autorizzata» la troviamo sulla copertina di «Una donna per amico» ('78). Da quel momento, solo immagini «rubate»: al supermercato, in una stazione di rifornimento sull'autostrada, ovunque. La scelta di non apparire, di rifiutare le regole dello show business, di negarsi all'invadenza dei media ma anche alla curiosità della gente, sono il tassello che manca all'entrata nel mito.

Il mito di Lucio Battisti, un ragazzo che ha cambiato la nostra canzone forse senza neanche accorgersene. Un ex ragazzo che se n'è andato troppo presto. Con lui se ne va un grande della musica italiana del Novecento. Ma anche un pezzetto della nostra vita. E non necessariamente il meno importante.

Carlo Muscatello



Lucio Battisti canta «Acqua azzurra acqua chiara» in riva al mare, a Grignano. È il '69. Quel filmato fu girato per il Festivalbar di quell'anno.

I triestini Pascoli e Zafret hanno suonato con lui

«Acqua azzurra acqua chiara», quel filmato girato nel '69 accanto al mare di Grignano

TRIESTE La riconoscete? Quella qui a sinistra, alle spalle di Lucio Battisti, è la costiera triestina, vista da uno stabilimento balneare di Grignano. Fu lì, infatti, che nell'estate del '69 Lucio Battisti realizzò un filmato di «Acqua azzurra acqua chiara», il brano con cui vinse l'edizione di quell'anno del Festivalbar e si piazzò per varie settimane ai primi posti delle classifiche di vendita.

Una sorta di video ante litteram, che è stato riproposto pochi anni fa nella manifestazione di Vittorio Salvetti, nell'ambito di una retrospettiva filmata sulle canzoni che hanno iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della rassegna che allora premiava le canzoni più gettonate nei jukebox e tuttora è dedicata ai brani e agli artisti che fanno da colonna sonora a ogni estate.

La canzone vinse il Festivalbar di quell'anno e si piazzò ai vertici delle hit parade

Ieri un frammento di quel filmato - che «lega» in qualche modo Battisti a Trieste - è stato utilizzato da vari tg, nelle tante carrellate di immagini scelte per ricordare l'artista scomparso. E la sua particolarità consiste nel fatto di essere una delle poche testimonianze filmate che non provengono dai programmi televisivi dell'epoca, quasi sempre in studio (da antologia i venti minuti di duetti con Mina, in un sabato sera televisivo del '71).

Tornando a Trieste, ci sono almeno due musicisti nati nel capoluogo giuliano che possono dire di aver suonato con Battisti. Il primo è Claudio Pascoli, sassofonista fra i più richiesti della scena italiana, sia dal vivo che in sala d'incisione, che ha partecipato alla realizzazione di vari dischi del cantante e autore di Poggio Bustone.

L'altro è Fulvio Zafret. «Era il '76 - ricorda il batterista - ero a Milano a registrare il primo album del triestino Gino D'Eliso, pubblicato per la Numero Uno, etichetta di Mogol e Battisti, quando mi chiesero di suonare nei provini del disco "La batteria, il contrabbasso, eccetera". Lavorai con lui due settimane, gomito a gomito. Ricordo un tipo già allora molto schivo e riservato».

Ca.m.

Un'aura mitologica

Accordi semplici per memorabili composizioni per chitarra

TRIESTE «Ho conosciuto la sua musica ascoltando le canzoni di mio papà», racconta il quindicenne che di Lucio Battisti non ha mai visto una sola fotografia. «I miei lo ascoltano qualche volta in macchina, e certe canzoni le canto anch'io con loro». «Ho imparato le canzoni di Battisti quando ho cominciato a suonare la chitarra».

Che cos'è Battisti per gli adolescenti, oggi? Per le ragazzine nate quando non c'era già nessuna immagine a dar corpo a un personaggio stabilmente presente invece nell'immaginario musicale dei loro genitori; per i diciottenni esterrefatti davanti a certi rari spezzoni della tv in bianco e nero (il duetto dal vivo con Mina in una puntata di «Teatro 10») che le loro madri osservano come piccoli oggetti di culto e di affezione?

Nelle odierne società ipervisualizzate, come nelle antiche comunità contadine, è la trasmissione orale ciò che ha permesso alle canzoni di Battisti di attraversare il muro di tre generazioni – i padri, i figli, perfino i nipoti – circondate da un'aura più mitologica che mediologica. Ma è anche un valore squisitamente tecnico e compositivo. Si dice che le canzoni più belle siano quelle a cui basta una chitarra. Una chitarra e una manciata di accordi elementari bastano anche a un tredicenne alle prime armi (con la musica) per inseguire alcune tra le più memorabili composizioni battistiane. Dalla sequenza di tre soli accordi della «Canzone del sole»; al gioco intimistico di fa e la minore in «Anna», fino al virtuosismo dell'unico accordo che regge, per sette minuti e ventisette secondi, un'azzardata prestazione in «Dio mio no».

«È facile suonare Battisti»; dicono i giovani apprendisti della chitarra, ci vuole tempo per scoprire che proprio in quella semplicità armonica è la forza irresistibile dell'invenzione melodica di Battisti. Soluzioni provate all'infinito in sala d'incisione con l'orchestra al completo (come la famosa rallentata finale di «Mi ritorni in mente») o inaspettate commoventi improvvisazioni (così si racconta fosse nata «Emozioni»). Entrambe consegnate trent'anni fa al vinile, entrambe grattate oggi sulle chitarre dei quindicenni.

Roberto Canziani

Una bozza attribuita ai responsabili-giustizia dei partiti di centrosinistra e, secondo Salvi, al ministro Flick, scatena la bagarre nella coalizione

Ulivo-governo, scontro sull'uscita da Tangentopoli

Oggi vertice a Palazzo Chigi - Il Polo dice no alla «ricetta» e insiste sulla Commissione

MOTIVI DI CONFUSIONE

È dunque una malattia cronica? I porporati non sono vaccinati? E poi: da dove vengono i soldi che Sua Eminenza avrebbe manovrato con tanta libertà? dalle elemosine? Ma le elemosine non son date per aiutare i poveri? Si può girarle ai parenti? O quei soldi vengono dall'8 per mille? Ma l'8 per mille non è dato per aiutare le missioni e le opere di carità? Tra i risultati a cui sembra, per ora, avviarsi la magistratura, e le posizioni della Chiesa (tutta schierata con il cardinale), c'è una dolorosa frattura. In quella frattura sta il popolo dei credenti. Muto e sgomento. Lo confesso, mi trovo tra quel popolo.

Ma la magistratura è a sua volta fonte di uno smarrimento non minore. Perché pare proprio che abbia trattato con le peggiori bande criminali, quelle dei sequestratori. Sequestratori come i nostri, che tranquilli come animali lascian morire l'ostaggio in un pozzo, dove per le piogge e le malattie diventerà marciume, riconoscibile solo per la fede al dito, l'America li manderebbe sulla sedia elettrica. Il nostro Stato va a trovarli in prigione per chiedere aiuto, e gli garantisce alleggerimenti di pena. Ragioniamo: quelli con cui ha trattato erano colpevoli provati, che scontavano condanne definitive; se possono influire su nuovi sequestri, sanno chi sono i nuovi sequestratori. Ma non lo dicono. Quindi commettono un nuovo reato. Dicono quel tanto che gli serve per avere una pena più leggera. D'ora in poi potrebbe instaurarsi la pratica, terribile, di sequestratori che per liberare loro compagni imprigionati, sequestrano nuovi ostaggi.

Preso in mezzo tra magistratura accusata e politici che la difendono, il popolo si spacca. Teme che ci siano ostaggi per i quali lo Stato è pronto a rinnegarsi, e altri che lo Stato lascia marcire alle intemperie senza muovere un dito. Di fronte a questa situazione, il rimedio è uno solo: che stavolta i sequestratori vengano presi. Sùbito. Se la trattativa, aprendo un contatto, porta alla cattura, allora il discorso cambia radicalmente. Sarebbero i sequestratori a essere ingannati e intrappolati dallo Stato. Purtroppo, adesso come adesso, è lo Stato a essere ingannato da loro, e noi dallo Stato.

Rapporto delicatissimo tra Stato e cittadini è quello che riguarda le tasse. Pagarle bisogna, uno stato senza tasse non può funzionare. Dobbiamo però aver fiducia in quelli che usano i nostri soldi. Ora, come si fa ad avere fiducia, quando si mette in moto questa sconcertante catena di messaggi: il ministro delle Finanze informa che ci restituisce l'eurotassa, e lo annuncia come un favore, mentre è un dovere; lo avvertono che sbaglia, perché la restituzione sarà annullata da un contemporaneo prelievo, l'addizionale Irpef dei Comuni; risponde che questa è una «cretinata colossale», riavremo i soldi senza decurtazioni; dopo due giorni rifà i conti, e chiede pubblicamente scusa. È vero che la contemporaneità dei due atti (restituzione e prelievo) scatta perché hanno anticipato la restituzione. Ma è anche vero che l'han fatto per farsi propaganda. Se finiscono per creare delusione, è perché loro stessi non sono più capaci di leggere il calendario delle tassazioni, le scadenze, gli importi. Le tasse sono un tal marasma, che chi paga non riesce più a capire. Paga nella fiducia che chi le fa pagare sappia quel che fa. Ora scopriamo che non lo sa. Siamo costretti a dargli i soldi. Ma la fiducia non possiamo dargliela, perché non l'abbiamo più. Cittadini, contribuenti, cattolici: colpiti da tre sfiducie diverse, una più amara dell'altra.

Ferdinando Camon

ROMA Scontro tra il ministro Flick e la maggioranza. Oggi un vertice dei segretari dell'Ulivo e di Rifondazione da Prodi cercherà di riportare il sereno dopo una giornata di bufera sulla giustizia. Tutto è comunciato ieri mattina con l'anticipazione su Repubblica di un pacchetto di proposte dell'Ulivo per uscire da Tangentopoli. Una «ricetta» basata sull'indulto per le forme minori di corruzione dopo la celebrazione dei processi, l'estinzione della pena in cambio della restituzione del maltolto, la sospensione dai pubblici uffici dei condannati. Fra gli altri provvedimenti attribuiti a una accordo tra i responsabili Giustizia dei partiti di centro-sinistra la depenalizzazione del finanziamento illecito dei partiti accompagnata da norme anticorruzione più severe.

Ma nell'Ulivo si scatenano subito le contestazioni e le richieste di spiegazioni sul fantomatico documento. Il responsabile Giustizia di Botteghe Oscure Pietro Folena sottolinea che il gruppo di lavoro incaricato di cercare una posizione unitaria dell'Ulivo sulla giustizia non si è ancora mai riunito. Per quello del Ppi Pietro Carotti la soluzione dell'indulto è «molto interessante», ma «non c'è nessuna bozza, documento o promemoria che rispecchi le posizioni dell'intera maggioranza».

Tra i più infuriati il presidente dei senatori diessini Cesare Salvi. Chirisce che il documento anticipato da Repubblica non è altro che un' ipotesi di lavoro suggerita dal ministro Flick, e che non c'è nessuna proposta dell'Ulivo su Tangentopoli. In ogni caso lui è e resta contrario a ogni ipotesi di indulto. Salvi và poi, insieme al capogruppo dei senatori del Ppi Leopeldo Elia e dei deputati ds Fabio Mussi dal ministro a chiedere spiegazioni. Prende le distanze dalle anticipazioni di Repubblica anche il leader dei Ds Massimo D'Alema spiegando che «è molto difficile parlare di una proposta che non si è letta e non si conosce».

Dopo l'incontro il Guardasigilli va da Prodi a Palazzo Chigi e più tardi diffonde una nota dove smentisce: «Per Tangentopoli nè indulti, nè amnistie». Sostiene che questi strumenti non sono mai stati presi in considerazione e l'unica ipotesi valutata dal governo è quella di un'amnistia su tutti i reati minori, come quella decisa nel '90 per l'entrata in vigore del nuovo codice penale. Flick spiega che illustrerà tutte le ipotesi elaborate da via Arenula nella riunione della commissione dell'Ulivo impegnata sulla giustizia.

Ersilia Salvato, boccia per Rifondazione l'indulto, considerato non necessario anche dal presidente del Senato Nicola Mancino. La bozza attribuita da Repubblica all'Ulivo ricalca le posizioni di Antonio Di Pietro che pochi giorni ha proposto un condono per Tangentopoli con «premi» per chi confessa e si mette da parte.

La commissione d'inchiesta per Tangentopoli rimane invece il primo obiettivo del Polo, che ha accolto malissimo le indiscrezioni sulla proposta dell'Ulivo. Una risposta alle offerte della maggioranza di riaprire il dialogo sulla giustizia si attende però con il ritorno di Berlusconi, che domani parteciperà a Roma con Fini e Casini al primo vertice dopo le vacanze estive. Quanto è accaduto nello schieramento avversario viene intanto considerato un'ulteriore prova della confusione che regna nella maggioranza. «Un esercito allo sbando, come quello di Franceschiello, con generali irresponsabili» osserva il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola, sottolineando le smentite e le controsmentite che sono arrivate ieri da Palazzo Chigi e dintorni. Il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu considera le anticipazioni di Repubblica «un siluro contro la commissione di inchiesta per Tangentopoli». E, aggiunge, «non è difficile immaginare chi abbia potuto lanciarlo». Pensa probabilmente a uno scontro tra i «giustizialisti» dell'Ulivo e del governo, e le «colombe», parte dei Ds dalemiani, socialisti, Rinnovamento più disponibili ad aperture al Polo in tema di giustizia.

Si dibatte da cinque anni sulla soluzione politica

ROMA Il dibattito sulla soluzione politica di Tangentopoli è aperto da cinque anni. È del marzo '93, un anno esatto dopo la nascita di Mani pulite, la prima delle due proposte governative per uscire da Tangentopoli, il decreto Conso. Introduce un'estensione del patteggiamento di cui avrebbero potuto beneficiare concussi e corrotti che avessero confessato, ma appena approvato dal consiglio dei ministri, viene bocciato come «colpo di spugna» da media, popolo dei fax e magistrati milanesi. Il Presidente della Repubblica decide di non firmarlo. Il decreto Biondi sulla custodia cautelare, approvato nel '94 dal governo, in seguito alle reazioni negative del pool ma anche delle Camere viene ritirato e trasformato in disegno di legge.

Falliti i tentativi «istituzionali», il dibattito rimane acceso e arrivano nuove proposte: rivedere il reato di falso in bilancio e prevedere amnistie condizionate, in grado di cancellare reato e pena, comportando però l'esclusione da cariche pubbliche e il pagamento di tasse sui profitti. Una proposta lanciata dallo stesso Flick, prima di diventare ministro. Nel '95 una proposta arriva dal pm Antonio di Pietro: sostenendo di essere fermamente contrario a qualsiasi amnistia propone di incentivare i riti alternativi, prevedere attenuanti speciali per chi collabora, con un'eventuale non punibilità per chi assicuri una «collaborazione totale e cristallina». Nel '96 si fa avanti il collega Carlo Nordio: una sorta di amnistia a pagamento, condizionata cioè ad un buon risarcimento.

Nel '98, dalle pagine della «Stampa», Gad Lerner rilancia la proposta di una «soluzione politica» per Tangentopoli. Lunedì scorso è il sen. Di Pietro a parlare di condono limitato.

IL PUNTO

Prodi: è la maggioranza a dover fare una proposta

ROMA È giunto il momento di «uscire da Tangentopoli». Di dare una soluzione politica ad una vicenda che si trascina da anni. Romano Prodi non ha dubbi. E, rispondendo ad una domanda dell'intervistatore, nella lunga conversazione (quasi due ore) con gli ascoltatori di «Radio anch'io», il presidente del Consiglio, ha ammesso che le indiscrezioni pubblicate dal quotidiano «la Repubblica» erano «sostanzialmente» vere.

«Penso, ha detto, che sia venuto il momento per la maggioranza di fare una sua proposta. È suo dovere farla». «Mi sono sempre posto il problema, ha aggiunto, di come mettere mano a questa lunga transizione del Paese. Credo che sia una linea molto saggia quella che prevede una legge severa per il futuro e la possibilità di regolare in fretta le pendenze del passato per evitare che siano il tempo e la prescrizione a fare la loro parte».

Anche perchè, strettamente legato al problema del superamento di Tangentopoli è il problema delle riforme.

Prodi ha ricordato che con la Bicamerale in attività il governo aveva il dovere di astenersi. Ora ha l'obbligo opposto perchè «il Paese non può fermarsi». «Se è possibile con un'ampia maggioranza, ma se non c'è chi fa una proposta deve anche prendersi l'impegno di portarla avanti». Ed a proposito del referendum elettorale proposto da Segni, se non si trova un accordo «allora bisogna che sia il Paese ad esprimersi».

Nella lunga conversazione con gli ascoltatori di «Radio anch'io» Prodi ha toccato, in sintesi, tutti gli altri elementi del dibattito politico ed economico del momento.

Sequestri. «Il governo non doveva essere informato sulla trattative per la liberazione della signora Sgarella. La legge dà poteri al magistrato che li esercita. Credo che il magistrato abbia fatto bene il suo mestiere». Con la legge in vigore, inoltre, è stato raggiunto un risultato: «Non ci sono più ostaggi nelle mani dei rapitori».

Eurotassa. «Il rimborso parziale dell'Eurotassa e l'addizionale Irpef sono due problemi distinti che non hanno niente a che fare tra loro». Il pagamento a dicembre dell'addizionale dello 0,5% era stato già deciso. «È una pura coincidenza fisica. se avessimo voluto fare i furbetti avremmo evitato questa coincidenza».

Fisco. Fazio ammonisce a diminuire le imposte? «Le imposte, dice Prodi, sono sostanzialemnte diminuite, cosa che non si è verificata da molti anni. Ma un Paese serio può procedere alla riduzione delle imposte solo di pari passo con la riduzione del debito».

Tus. «Attendiamo da molti mesi il calo del tasso di sconto, ma la Banca d'Italia è autonoma». La decisione di Bankitalia di non calarlo non è comunque legata, secondo Prodi, alla crisi russa.

Ulivo mondiale. «Non esiste. È un'immagine giornalistica». Prodi è d'accordo con D'Alema. A New York, dove è stato invitato dall'università cittadina e dove si incontrerà con Clinton, Blair e il presidente del Brasile, Cardoso, non si pensa di creare nessuna struttura. È opportuno piuttosto che i leader mondiali del centro-sinistra discutano insieme in modo sistematico. In particolare dei problemi posti dalla globalizzazione.

Maggioranza. «È chiarissima. Non c'è stata nessuna variazione». Prodi ha ribadito la necessità di stabilità con governi di legislatura e ha affermato di non avere avuto Bertinotti come pensiero fisso durante le ferie.

35 ore. Le 35 ore non potranno essere inserite nella Finanziaria in senso formale. Ma il governo non verrà meno agli impegni presi. Prodi ha confermato che la Finanziaria '99 sarà di 13.500 miliardi.

Pensioni. Un nuovo intervento sulla riforma delle pensioni non è in programma con la nuova Finanziaria.

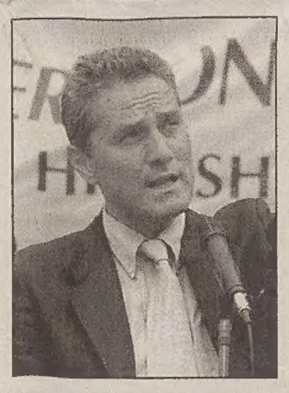
Malpensa 2000. Malpensa 200 è un «interesse nazionale» che «è stato calpestato».

Pil. Non dobbiamo aspettarci una crescita del Pil nel '98, a situazione immutata, più del 2% (2,5% secondo il Dpef). La causa maggiore è la crisi asiatica che sta avendo, come ha confermato Prodi anche alla rivista Forbes, un impatto più grande di quanto ritenessi inizialmente. Ma «non ci sarà recessione».

L'iniziativa solleva subito perplessità. Zanonato, primo cittadino di Padova: «C'è già l'Anci»

Rutelli: via al «partito» dei sindaci

Illy: «Non ho tempo, o si fa campagna elettorale o si amministra»



Stando alle indiscrezioni si ipotizza una voglia di candidatura alle Europee '98 non esistendo per legge un terzo mandato

ROMA Francesco Rutelli parte con il movimento dei sindaci. Ma di fronte a questa accelerazione, Riccardo Illy, primo cittadino di Trieste, è molto perplesso. E Flavio Zanonato (Pds) sindaco di Padova e vicepresidente dell'Anci, boccia la proposta: «Ci potrà essere il partito di Rutelli, Cacciari o chiunque altro, ma non ci sarà mai un partito dei sindaci». «Il movimento dei sindaci esiste già ed è l'Anci - osserva Zanonato - che punta alle riforme istituzionali, mentre altri problemi come il debito pubblico, le pensioni, la politica estera, sono tutte cose che caratterizzano un partito con delle tradizioni, che non si inventa puntando peronisticamente sulla notorieta di un sindaco».

«L'esperienza delle ultime regionali del Friuli-Venezia mi ha insegnato che fare il sindaco e occuparsi di una campagna elettorale sono entrambe attività a tempo pieno: o si fa una o si fa l'altra e io ho tempo solo per fare il sindaco» dichiara Illy, che aggiunge di voler onorare fino all'ultimo giorno, se ci saranno le condizioni, il suo mandato. Illy non vuole nemmeno entrare nel merito della proposta Rutelli. «Per fare un partito occorrono risorse umane e organizzative, tempo e denaro» continua, interrogandosi se il movimento al quale pensa Rutelli potrà disporre di entrambi questi dati essenziali.

Ma il sindaco di Roma sembra deciso ad andare avanti per la sua strada. «Tante iniziative sono in corso e si muoveranno con un doppio obiettivo - spiega Rutelli - innovazione e stabilità». «Se alcuni sindaci faranno politica in prima persona nei prossimi mesi - continua Rutelli - si vedrà che lo faranno per aiutare, per migliorare e rafforzare la stabilità che l'Italia sta faticosamente vivendo, ma anche per accelerare l'innovazione senza la quale la politica fa dei passi indietro».

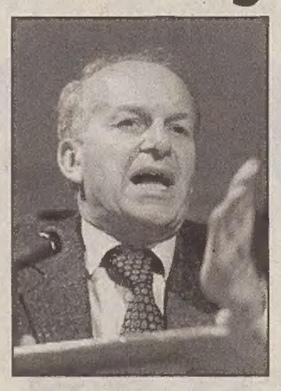
«Punteremo - ha sottolineato Rutelli - ad aiutare un dialogo con settori importanti dell'opinione pubblica che oggi sono lontani dalla politica e dalla fiducia nella politica». Secondo Rutelli, «i sindaci, insieme ad altre forze della società civile possono dare una mano, che non deve essere vista contro la politica, come qualcuno ha dichiarato di temere, ma anzi per aiutare questo completamento della transizione politica italiana che da più parti non si è mai davvero concluso». «Il nostro aiuto - ha rilevato - è quello di persone politiche, di cittadini che hanno sempre partecipato alla vita pubblica».

Ma negli ambienti politici qualcuno osserva che molti sindaci, giunti al secondo mandato (e un terzo per legge non lo potranno avere) pensano a una collocazione futura. E questa, stando alle indiscrezioni, potrebbe essere quella di un posto al parlamento europeo. Guarda caso, si voterà proprio nel '99.

Fabio Cescutti

Il leader di Rifondazione tra applausi e fischi alla Festa dell'Unità

Bertinotti non scioglie il rebus



BOLOGNA Sarà Fausto Bertinotti a determinare la «catastrofe» del primo governo dell' Ulivo? Un dibattito di quasi tre ore alla Festa nazionale dell' Unità non è servito a sciogliere questo enigma, ma ha anzi sottolineato le distanze esistenti tra Prc e le altre forze di maggioranza. Tra gli applausi della platea pidiessina (ma anche parecchi fischi), il leader di Prc ha confermato la sua intenzione di rompere l'alleanza se non ci sarà una svolta nella politica finora «inadempiente» del governo sull'occupazione e sulla difesa dei redditi dei lavoratori.

Sull'altro fronte Fabio Mussi, Mauro Paissan, Sergio Mattarella ed Enrico Boselli hanno cercato a lungo di convincere Bertinotti delle «vittorie» ottenute dal governo Prodi con l'ingresso in Europa e con la lotta all'inflazione. Ma cosa accadrebbe nel caso di una «rottura» da parte di Prc? Unanime il «no» ad un cambio di maggioranza «tradendo il mandato elettorale». Particolarmente deciso è apparso, su questo punto, il Verde Mauro Paissan che ha escluso la partecipazione del suo movimento a governi con altre maggioranze senza interpellare prima il corpo elettorale. Anche Fabio Mussi ha sostanzialmente escluso la possibilità di un cambio di maggioranza senza interpellare gli elettori. Il presidente dei deputati Ds ha, anzi, attaccato Francesco Cossiga definendolo un personaggio che «fa scorribande a destra e a sinistra solo per tornare ad essere il padrone della politica italiana».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a l'ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 9 settembre 1998 è stata di 55.800 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

© 1989 O.T.E. S.p.A.

Secondo il rapporto '98 delle Nazioni Unite siamo al ventunesimo posto nel mondo, nonostante il nostro ruolo di quinta-sesta potenza industriale

Italia terz'ultima in Europa nella qualità della vita

ROMA Nietzche sosteneva che fatti eccessivamente grandi o drammatici provocano sovente in noi fredezza e indifferenza. In particolare quando non ne siamo direttamente coinvolti.

Questo sembra il destino del Programma dell'Onu per lo sviluppo (Undp) che ogni anno fotografa lo stato di salute del mondo, puntualmente ignorato da chi ha in mano le leve del potere, malgrando che la mappa presentata dalle Nazioni unite contenga elementi di elevata tragicità, che evidenziano divari sempre più incolmabili tra ricchezza e miseria.

Eccone alcuni, estratti dal rapporto sullo sviluppo 1998, presentato ieri a Roma: oltre un miliardo di persone soffrono di privazioni e vivono in condizioni di estrema difficoltà, segnate dalla mancanza d'istruzione, da redditi inadeguati alla sopravvivenza e dall' esclusione sociale. I consumi hanno raggiunto la cifra astronomica di 24 mila miliardi di dollari per appena il 20% della popolazione mondiale, che consuma l'86% del totale dei beni e servizi. Mentre la popolazione più povera consuma solo l'1,3%. Ricorda il rapporto Onu che il saccheggio della ricchezza da parte di questa minoranza danneggia fortemente l'ambiente e che sono i più poveri a subire le conseguenze del deterioramento delle risorse. Altro che globalizzazione. Il premio Nobel per l'economia John Kennet Galbraith avverte che lo sviluppo del mondo è oggi assai peggio di 40 anni fa.

Va intanto precisato che la gradatoria fornita dalle Nazioni unite su 174 Paesi, secondo il cosiddetto Indice di sviluppo umano (reddito, aspettative di vita, condizioni sanitarie e livello di istruzione), nel 1998 mette al primo posto il Canada, seguito da Francia e Norvegia, mentre gli Stati Uniti sono al quarto posto. L'Italia, la quinta o sesta potenza industriale del mondo, è invece al ventunesimo, preceduta, niente meno, dalla Grecia e dalla Spagna (l'11esima). La Svizzera, solitamente considerata il paradiso dell'Europa, è al 16esimo posto. In fondo all' elenco troviamo esclusivamente Paesi africani e asiatici: Sierra Leone, al 174esimo, preceduta da Niger, Burkina Faso, Mali e Burundi, a dispetto dei miliardi del suo sultano.

A questo punto vale però la pena di rivolgere qualche attenzione di più sull' Italia: tra i Quindici dell' Unione europea, il Bel Paese è classificato meglio soltanto del Lussemburgo, nonostante questo piccolo Paese sia un esempio per il rispetto dei famigerati criteri di Maastricht, e del Portogallo. Tutti gli altri, compresa la Grecia e l'Irlanda, superano l'Italia per la qualità della vita. La sintesi fornita dall'Onu sull'Italia è infatti categorica: meno di altri è riuscita a convertire la prosperità economica in capacità umana

Ed è elequente in proposito il commento del sociologo De Masi: «È triste ammetterlo, ma quello che ci ha salvati è la fortuna di vivere in un Paese climaticamente splendido, al quale il Padre Eterno e gli antenati hanno regalato a profusione meraviglie naturali e ricchezze artistiche e monumentali». «Se da noi - osserva De Masi - ci fosse il freddo che fa in Canada, se dovessimo vivere le nostre giornate al buio come succede a chi è nato nei Paesi del nord Europa, la nostra qualità della vita sarebbe più che disastrosa.

Molta paura, una decina di persone ricoverate in ospedale, crolla un paio di campanili, sfollate oltre mille persone

Settimo grado, terrore in Basilicata

Muore un automobilista schiacciato da un masso - Infarto fatale a un settantenne

POTENZA Due morti, qualche ferito, parecchi danni e molta paura. È il bilancio delle quattro scosse che hanno colpito il Pollino, ma sono state avvertite anche in Calabria, Campania, Puglia e in alcune località del Lazio. La prima, ieri mattina verso le otto e mezzo, è stato un «avvertimento» del V grado della scala Mercalli. Poi ne sono seguite altre due, alle 11.32 e alle 12.53, del IV grado. Ma quella che ha fatto tremare la terra è stata l'ultima, alle 13.28: VII grado della Mercalli.

Alfonso Buonocore, di 24 anni, è morto sulla statale 18 vicino a Maratea, investito da un masso staccatosi da una parete rocciosa. Il giovane, che stava guidando la sua auto, è stato trasportato nel vicino ospedale, ma è deceduto durante il tragitto. E un pensionato settantenne, Giuseppe Severitano, di Solofra (Av), è morto colto da infarto durante la scossa di terremoto delle 13.28. L'anziano, che era cardiopatico e negli anni scorsi era stato colpito da una prima crisi cardiaca, non ha retto allo spavento. Una decina le persone ricoverate negli ospedali per escoriazioni e stati confusionali. Inagibili diverse decine di abitazioni. L'epicentro del sisma è stato individuato nella zona del Pollino.

Molti i danni per i paesini intorno al massiccio. A Castelluccio Inferiore è stata chiusa la chiesa madre dedicata a san Nicola di Mira, di impianto medioevale. Sono caduti gli intonaci della sagrestia, mentre la facciata e il campanile sono lesionati. Danni anche in molte case private cinque-seicentesche. E molte famiglie stanno lasciando la zona antica del paese per paura dei crolli. La situazione a Castelluccio Superiore non è migliore. Due persone anziane sono state colpite da malore e trasportate all'ospedale di Lagonegro. La scossa ha fatto crollare il piccolo campanile della chiesa della Madonna del Carmine e il sindaco ha chiuso la strada provinciale 46. Un centro di ricovero è stato allestito in un campo sportivo: qui alloggeranno i 1200 abitanti del comune. A Mormanno una parte dell'ospedale è stata evacuata ed è rimasto lesionato il campanile del duomo.

E' caduto anche qualche cornicione e alcune abitazioni sono state danneggiate anche se in modo non grave. A Laino Borgo, altro centro della zona, hanno subito danni il campanile cinquecentesco e una quarantina di abitazioni. A Lagonegro sono caduti alcuni cornicioni; a Viggiano sono stati lesionati alcuni casolari; a Lauria 200 case inagibili, il 70% lesionate. A Rivello il campanile della chiesa di Santa Maria del Poggio è crollato sui tetti delle abitazioni sottostanti senza però provocare danni alle persone. Nella zona calabrese i danni più ingenti sono stati registrati a Tortora, nell'entroterra dell'Alto Tirreno cosentino. Colpita la chiesa Matrice, il cui solaio si è completamente staccato, e il museo «Casa Pesenna». Il terremoto è stato avvertito anche a Napoli e un po' dovunque in Campania, persino nella zona costiera e nella penisola sorrentina fino a Pozzuoli.

La circolazione dei treni della linea ferroviaria Battipaglia-Paola, interrotta dopo la forte scossa di terremoto dell'una e mezzo, è ripresa dopo poche ore.

Pilota scagionato da una ragazza italiana su un aereo in rotta di collisione con l'F14

Cermis, in onda telefilm Usa

WASHINGTON «Jag», popolare serie televisiva americana sulla giustizia militare, ha dedicato una puntata a una tragedia ispirata a quella di Cavalese. La trasmissione, andata in onda l'altra sera nell'ora di massimo ascolto (20-21), è ambientata in Italia. Un F14 della Marina, volando a bassissima quota, provoca la caduta di un elicottero turistico e la morte delle sei persone a bordo. Il protagonista della serie, il tenente comandante Harmon «Harm» Rabb, un ex pilota diventato avvocato inquirente per la Marina militare (è lui il «Jag», o Judge advocate general), ha il compito di difendere il pilota, contro il quale si è mobilitata l'Italia, unita nel chiedere una condanna esemplare. Ma il bel Rabb, interpretato da David James Elliot, trova la prova che scagiona il pilota. Una bella ragazza italiana, pilota dilettante, confessa di aver preso di nascosto il piccolo aereo del padre (un contadino appassionato di aviazione che il giorno della tragedia era andato a Roma per affari). Per un suo errore, si trova in rotta di collisione con l'F14, che per evitare lo scontro si abbassa improvvisamente di quota, provocando l'incidente dell'elicottero di turismo. Don Bellisario, creatore della serie, ama ispirarsi a fatti di cronaca. Ha già preparato una puntata sul celebre falso-scoop della Cnn sull'uso di gas nervino contro i disertori americani in Laos durante la guerra del Vietnam.

IL CASO

Il ministro Granic al telefono con Dini

Il medico ucciso a Sebenico Dieci i poliziotti coinvolti (di cui sette già arrestati)

ZAGABRIA Il primo ministro croato Zlatko Matesa ha escluso ieri che la morte del medico italiano in Croazia sia stata causata da un sentimento di ostilità della popolazione croata contro gli italiani. Matesa, in una lettera di condoglianze al presidente del Consiglio italiano, Romano Prodi, ha smentito le accuse della stampa italiana secondo la quale la morte di Riccardo Cetina è legata a «un'atmosfera antitaliana in Croazia». Cetina, un medico genovese di 44 anni, è morto giovedì scorso all'ospedale di Spalato a causa delle percosse ricevute che gli sono stati inflitte da poliziotti croati nella zona di Sebenico. Il primo ministro ha assicurato a Prodi «che il governo croato farà il possibile affinchè l'inchiesta accerti i responsabili». Il ministro degli Esteri croato, Mate Granic, ha detto al telefono a Lamberto Dini che sono dieci i poliziotti coinvolti nella morte del medico. Sette di essi sono già stati arrestati e saranno processati.

E il vicepresidente del Consiglio regionale del Trentino Alto Adige, Franco Tretter, replica al ministero degli Interni della Slovenia sul diverbio avvenuto nei pressi di Lubiana con la polizia che gli contestava una multa per eccesso di velocità, e conferma di essere stato trattato dai poliziotti sloveni «con modi bruschi e arroganti» e di essere stato ammanettato.

Parte l'anno scolastico con una circolare del ministero della Pubblica istruzione

Vietati i telefonini in classe

Berlinguer: «È diseducativo. Mancanza di rispetto nei confronti degli allievi»

ROMA Numerose le novità per l'anno scolastico che sta per iniziare (oggi s'inizia in Umbria). La prima - la più clamorosa - è l'uso del telefonino in classe. Il ministro della Pubblica Istruzione è stato costretto a emanare una circolare che impedisce il trillo del cellulare durante le lezioni: «è diseducativo», scrive il ministro soprattutto ai professori. «È chiaro che tali comportamenti - secondo Berlinguer - non possono essere consentiti in quanto si traducono in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e recano un obiettivo elemento di disturbo al corretto svolgimento delle ore di lezioni».

Che il cellulare sia troppo spesso invadente è cosa nota: e il ministro della Pubblica Istruzione Berlinger che si è visto costretto a emanare una circolare contro le telefonate in classe, malcostume che pare proprio stia prendendo piede nel corpo docente. A denunciare la cosa era stato un parlamentare che aveva segnalato il «fattaccio» con una interrogazione parlamentare.

Del resto l'amato e odiato telefonino alloggia da tempo anche negli zaini degli studenti in modo così massiccio da alimentare vere e proprie polemiche come nel caso di Varese dove la scorsa primavera un liceo scientifico, il «Galileo Ferraris», salì agli onori della cronaca per avere, secondo una stima, la metà degli studenti dotati di cellulare.

Minimizza l'associazione nazionale presidi. «È l'ultimo dei problemi della scuola - spiega il presidente Giorgio Renbado - è del resto non è necessaria una circolare. Si tratta solo di buona educazione» e i presidi, aggiunge, possono comunque intervenire contro i maleducati in classe, siano professori o studenti.

Ma il trillo del cellulare, in attesa che arrivino i dispositivi appena ideati in grado di annullare i «campi», ha ormai da tempo profanato la scuola.

La scuola, del resto, non è l'unico «luogo sacro» violato. Prime fra tutte le aule parlamentari. A nulla è servita la battaglia dell'ex presidente della Camera, Irene Pivetti: nonostante la schermatura dell'aula e del Transatlantico, i telefoni continuano a suonare, così come al Senato.

Gli aerei sono diventati zona «off-limits» da tempo, ma per motivi di sicurezza e non di buona educazione. Nonostante ciò c'è qualche viaggiatore «distratto» che lascia il cellulare acceso, rischiando di interferire con la strumentazione di bordo che non corre rischi con i telefoni satellitari messi a disposizione dalle compagnie durante i voli.

IN BREVE

Dopo la notizia del sisma a Lagonegro

In tanti hanno giocato l'ambo del «castigo divino»: 15 (cardinale) e 55 (vendetta)

NAPOLI Presi d'assalto ieri i botteghini del lotto a Napoli dopo la scossa di terremoto. Ma accanto alla quaterna classica supergiocata e cioè 5 (l'intensità del sisma), 9 (la data di ieri), 89 (il terremoto) e 90 (la «classica» paura) è spuntato anche l'ambo della «vendetta divina». Molti scommettitori hanno puntato anche su un ambo 15 e 55, rispettivamente nella cabala «il cardinale» e «la vendetta», pensando ad una possibile «nemesi» divina che abbia inteso «punire» i giudici della procura di Lagonegro: «I giocatori hanno sentito le notizie di danni alla procura di Lagonegro - ha detto il titolare di una ricevitoria - e qualcuno ha pensato a una sorta di vendetta divina». Ma i due numeri non sono usciti.

Studente bocciato a giugno per le troppe assenze scrive al ministro: «Mi curavo per un tumore osseo»

SIRACUSA Fu bocciato a giugno per le troppe assenze che è stato costretto a fare perchè affetto da una forma tumorale alle ossa. E ora un ragazzo di 17 anni dell'Iti di Palazzolo Acreide (Sr), ha scritto al ministro della Pubblica istruzione e al provveditore agli studi, per spiegare che quelle assenze erano state causate dalle cure alle quali si è dovuto sottoporre. Ribatte il provveditore: «Ovviamente le condizioni fisiche gli avranno impedito di frequentare, ma in queste condizioni non è possibile promuovere un alunno. Sono comunque disponibile a individuare ogni possibile strada che sia utile per mettere il ragazzo nelle condizioni di conseguire la promozione il prossimo anno».

Muore folgorato mentre lavorava sull'autostrada Il ventenne aveva preso servizio da tre giorni

LA SPEZIA Un operaio di 20 anni, Moreno Lucchetti, di Carrara, è morto folgorato mentre stava lavorando in un cantiere sull'autostrada Sestri-Livorno, nel comune di Sarzana. Il braccio semovente di una betoniera ha urtato i cavi dell'alta tensione e la corrente, attraverso il tubo, è arrivata ai piedi della vittima. Inutili sono stati i soccorsi. Il giovane è morto all'istante. Moreno Lucchetti aveva preso servizio da tre giorni nella Sei, una società che opera in subappalto per la Salt, la Società autostradale ligure-toscana. È il secondo infortunio mortale in Val di Magra in otto giorni. La settimana scorsa un operaio era precipitato dalla torre di controllo dell'eliporto di Luni.

Dopo spericolato inseguimento blocca il Tir rubato da quattro falsi poliziotti polacchi al suo collega

VARSAVIA Il conducente di un Tir italiano, Francesco Meneghini, 40 anni, di Vittorio Veneto, ha sventato il furto di un Tir dello stesso convoglio di trasporto che era stato sottratto, pistola in pugno, da quattro falsi poliziotti al suo collega e compaesano, Tiziano Fantuzzi, 34 anni. Fra Breslavia e Varsavia il Tir di Fantuzzi è stato bloccato per «un controllo antialcool». I banditi, pistola in pugno, hanno sequestrato e ammanettato il conducente. Un bandito si è messo alla guida del Tir ed è passato davanti al parcheggio dove Meneghini sta aspettando il collega. Meneghini si è messo all'inseguimento e, guidando con spericolata bravura, ha superato e bloccato l'autocarro.

In quattro minuti di dichiarazione spontanea l'assistente universitario ha spiegato quali a suo avviso siano stati i suoi spostamenti il giorno dell'omicidio

Scattone: «Non sono stato io a uccidere Marta»

«Ho appreso solo al mio rientro a casa che cosa fosse successo quella mattina all'ateneo»

ROMA Giovanni Scattone - l'altro grande accusato, assieme a Salvatore Ferraro della morte di Marta Russo - di dichiararsi colpevole non ci pensa neppure. Anzi, chiamato ieri a deporre davanti alla I Corte di assise, non ha perso certo l'occasione per proclamare tutta la sua innocenza, vittima - lui dice - di una serie di circostanze contrarie per colpa delle quali si è fatto quindici mesi di carcere. Scattone - che la signora Aureliana Russo, madre della povera studentessa uccisa all'università, ha definito un attore che recita un copione - ha mostrato di non essere affatto confuso nella ricostruzione di quella tragica giornata e, se mai ha avuto un attimo di defaillance - quando gli è stato chiesto come fosse al corrente che il ferimento della ragazza fosse avvenuto nel vialetto se non si trovava all'interno dell'ateneo - ha superato brillantemente l'incertezza. A dimostrazione che di self-control, colpevole o innocente che sia, l'aspirante assistente Scattone ne ha da vendere tanto, che ha voluto offrire alla Corte una sua ipotesi sul delitto: a sparare a Marta Russo sarebbe stata una persona isolata, nascosta in un bagno della facoltà.

In poco meno di quattro minuti di dichiarazione spontanea, l'imputato ha poi avuto il modo, non solo di ribadire la sua estraneità al fattaccio, di chiamare «incivile» un sistema che ti sbatte in prigione senza prove, di considerarsi una vittima della «peggiore calunnia», di solidarizzare con la sofferenza dei genitori della vittima; ma - quel che più conta - di creare le premesse per la conferma dell'alibi. Momento per momento, attimo per attimo: spostamenti, incontri, conversazioni. Sappiamo così che Scattone tra le 10-10.30 uscì dalla sua casa dell'Eur, che subito dopo prese la metro, che si recò a Villa Mirafiori, che si vide con il prof. Recaldano, che salì sul bus 310, che arrivò infine all'università dove dapprima si recò alla facoltà di lettere e successivamente in segreteria («era sicuramente prima delle 12 perchè gli sportelli erano aperti»). Ultima tappa, l'istituto di filosofia del diritto . «Entrai alla facoltà di giurispridenza dalla scala principale e per arrivarci feci un vialetto parallelo a quello in cui fu uccisa Marta Russo». Altri incontri, con il borsista Stefano La Porta («discussi con lui di logica giuridica»); altre telefonate, a Salvatore Ferraro («per parlare del regalo e della cena di compleanno della sorella di Marianna Marcucci, Serena»). Fino al rientro a casa ove avrebbe appreso, proprio dalla Marcucci, quanto era successo. Ecco, questo è l'alibi. Accusa e parte civile naturalmente non credono a nulla.

Si replica oggi, forse. L'interrogatorio sarebbe infatti finito. Per la cronaca: la Telecom Italia è stata diffidata, entro e non oltre dieci giorni, a presentare il tabulato di entrata sull'utenza telefonica di Ferraro. In caso contrario il presidente della società rischia un avviso di reato.

Insegnante fatto fuori con sette colpi di pistola Alla scuola: «Sarò assente per motivi personali»

AGRIGENTO Salvatore Arbisi, 47 anni, è stato ucciso a pistolettate. L'uomo non aveva precedenti penali e non si tratterebbe di un delitto di mafia. Arbisi, docente di educazione artistica in una scuola media, è stato ucciso con sette colpi di pistola di piccolo calibro. Il delitto è avvenuto ieri mattina, alle 7, davanti allo stabile dove la vittima abitava con una sorella e uno zio. L'insegnante aveva informato la segreteria della scuola che ieri sarebbe stato assente per improvvisi «impegni personali».

La prossima settimana trasferta in Calabria

La Sgarella: «Bravo il cuoco, indimenticabili le sue crostate che mangiavo sottoterra»

Il terzo interrogatorio per Alessandra Sgarella è coinciso con un'altra rivelazione destinata a riaccendere le polemiche: anche per Cesare Casella ci fu la «trattativa» tra Stato e Anonima sequestri. All'epoca, un mese prima della sua liberazione avvenuta alla fine di gennaio del 1990, venne arrestato Giuseppe Strangio, uno dei componenti della banda responsabile del rapimento. Ferito, dal letto d'ospedale Strangio lanciò un appello agli altri sequestratori. Da allora le cose presero un'altra: dopo 743 giorni venne liberato Casella. A Strangio, che rischiava 26 anni di carcere, vennero concessi i benefici di legge, ovvero 12 anni di carcere.

Stessa sorte per i «collaboratori» del sequestro dell'imprenditrice milanese. Che ieri ha raccontato altri particolari del suo lungo sequestro. A parte la mozzarella congelata a Natale, la Sgarella è stata trattata bene dal cuoco della banda, gentile autore di crostate «indimenticabili». Il resoconto, fatto al pm Alberto Nobili, è stato quello dei primi mesi trascorsi in un covo sottoterra, isolato con il polistirolo. Sempre incappucciata e sorvegliata a vista da due carcerieri (in tutto erano sette-otto) che si alternavano anche a dormire nel covo. I rapitori, secondo l'imprenditrice, erano divisi al loro interno sulla cifra da chiedere come riscatto e qualche volta hanno anche litigato. Oggi e per tutta la settimana, Alessandra Sgarella continuerà a rispondere alle domande degli inquirenti. La prossima settimana, la trasferta in Calabria.

Intanto, dai microfoni di «Radio anch'io», il presidente del Consiglio, Prodi, afferma: «Il magistrato ha fatto bene il suo mestiere. La legge dà poteri al magistrato che li esercita». Il governo, poi, «non doveva essere informato sulle trattative per la liberazione della Sgarella». L'esecutivo torna quindi a difendere l'operato della magistratura. «La legge va rivista - aggiunge Pietro Folena, responsabile della giustizia dei Ds - ma non nel senso di tornare indietro rispetto alla legge che stabilisce il blocco dei beni. Senza alcun dubbio la quantità e anche l'efferatezza dei sequestri, prima di questa legge, era di gran lunga superiore a quella di questi ultimi anni». Quello che deve cambiare, secondo Folena è «il meccanismo di relazione di fiducia che si crea tra i familiari del sequestrato e la magistratura ai fini di ottenere il prioritario obiettivo della salvezza della vita della persona».

Ma il presidente del gruppo Udr alla Camera, Salvatore Cardinale, ribadendo «il patto scellerato», ha chiesto con una interpellanza che «i ministri competenti forniscano al Parlamento la verità. La vicenda rappresenta una gravissima lesione dei principi dello Stato di diritto». Insomma, i ministri Napolitano e Flick sono attesi in Parlamento per rendere noto l'intero iter della «trattativa».

Un nuovo gioco sarà presentato martedì e verrà commercializzato in Europa e Sud America dalla Lottomatica

Formula 101 per scommettere su Schumi

ROMA *Arriva il «Toto Formula Uno»: mentre gli occhi degli appassionati di automobilismo sono puntati sul Gran Premio di Monza, domenica, presto potranno anche tentare la fortuna con i risultati del campionato mondiale di Formula Uno. Il nuovo gioco - che si chiamerà Formula 101 - potrebbe avere un mercato potenziale del valore di 1000 miliardi di lire. La richiesta di poter svolgere il gioco è già stata presentata al ministero delle Finanze dalla società Lottomatica, titolare del brevetto internazionale. Gli utili, come già accade con il Lotto, serviranno anche a fini sociali.*

«Due grandi passioni si incontrano - spiegano alcuni degli organizzatori - la Formula Uno e il gioco». I particolari del nuovo gioco saranno resi noti solo martedì in una conferenza stampa che si terrà a Milano. Ma già, secondo alcune fonti, sarà un gioco a pronostici basato sui risultati del campionato mondiale di Formula Uno, una sorta di schedina dell' automobilismo. Il gioco «Formula 101» è un prodotto della Fia (Federation internationale de l'automobile) ma il brevetto internazionale è stato affidato, in base a un accordo con la Foa (Formula one administration) alla Lottomatica. La società italiana disporrà quindi di tutti i diritti del nuovo gioco che verrà commercializzato in tutti i Paesi europei e nel Sud America, cioè dove è più forte la «febbre» da Formula Uno.

Il nuovo gioco pronostici servirà anche a finanziare attività sociali e culturali, un po' come già oggi accade con il Lotto dal quale arrivano fondi che il ministero per i Beni Culturali e Ambientali gestisce con l'obiettivo di recuperare e conservare il patrimonio artistico e culturale del nostro Paese.

Giocando la schedina di Formula 101 si potrà invece contribuire a finanziare lo sport dilettantistico e altre iniziative di utilità sociale (probabilmente in campo librario). Tanto che specifiche norme in proposito potrebbero essere inserite anche nella prossima Finanziaria. Non è comunque una novità. In molti Paesi, infatti, le lotterie vengono utilizzate per finanziare «giuste cause»: a esempio 1226 milioni di sterline l'anno vengono destinati a questo scopo in in Gran Bretagna, 8 miliardi di dollari l'anno negli Stati Uniti.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325.

1 Lavoro pers. servizio
richieste

ASSISTENZA anziani governante pratica offresi. Informazioni tel. 040/826314. (A9446)
OFFRESI signora referenziata per assistenza persona anziana libera impegni familiari max serietà. Telefonare allo 040/413300 ore serali. (A9281)

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. SOCIETÀ INTERNAZIONALE seleziona diplomati 22-30enni provenienti da vendita/consulenza possibilità carriera. Trattamento economico adeguato. Telefonare per appuntamento domani 9.30 - 13. 040/418468.
A. JEAN Louis David di v. Mazzini 37 cerca ragazze/i e signore per tagli moda per la nostra scuola interna, presentarsi in salone o telefonare al 631618. (A9751)

A. SPA INTERNAZIONALE con 6000 clienti acquisiti in Friuli ricerca 2 collaboratori per servizio propria clientela esclusiva di Gorizia-Trieste e Udine-Pordenone. Portafoglio clienti reale, affiancamento in zona e guadagno fino a 7/8 milioni mensili. Appuntamento in zona telefonando al numero verde 1670/14923.
ACCONCIATURE Nereo cerca apprendista con esperienza. Telefonare orario negozio 040/371535. (A9664)
ADDETTO magazzino libri cercasi part-time richiesta esperienza ordine precisione scrivere dettagliatamente a Cassetta n. 4/B Publied 34100 Trieste. (A9551)
AFFERMATA agenzia recupero crediti seleziona recuperatori possibilmente esperti per Trieste, Gorizia e province. Telefonare 049/8086519. (G.PD)
AGENZIA Trieste centro Reale Mutua Assicurazioni ricerca subagente produttore con esperienza offronsi elevate aliquote provvigionali contributi opportunità carriera telefonare 040/639165 per appuntamento massima discrezione.

ALLA Torre Antica di Ruttars (Dolegna del Collio - Gorizia) assume apprendista cameriere. Requisiti: presenza, educazione e volontà. (B00)
AVVIATO studio notarile ricerca laureato in giurisprudenza possibilmente con conoscenza problematiche trasferimenti immobiliari. Garantite buone prospettive di guadagno. Scrivere a cassetta n. 30/A Publied 34100 Trieste. (A9518)
AZIENDA leader del settore ricerca per zona Trieste due giovani diplomati/e per inserimento nella propria organizzazione. Si offre formazione iniziale e inquadramento part-time. Si richiede dinamicità, disponibilità immediata, conoscenza Pc ambiente Windows, Word, Excel. La selezione è prevista per mercoledì 9-9-98 alle ore 14. Telefonare ore ufficio 040/392192. (A9581)
AZIENDA locale cerca caposquadra con esperienza manutenzione macchine impianti industriali conduzione personale contatti fornitori conoscenza macchine utensili, plc, pneumatica, oleodinamica e saldatura. Scrivere a cassetta n. 24 Publied 34100 Trieste. (A9453)
AZIENDA locale ricerca per assunzione, primo ufficiale / capitano per attività d'ispezione settore petrolifero. Dettagliare c.v. a cassetta n. 17/B Publied 34100 Trieste.
BANCONIERA cameriera esperta simpatica bella intelligente cerca Caffè della Musica via Rossetti 6, orario serale. (A9769)
C'È Bassetti cerca apprendista commessa max 23 anni. Telefonare al n. 52154. (A00)
CASA spedizioni cerca esperto imbarchi, sbarchi, transito, acquisizione, padronanza tedesco, inglese. Scrivere a cassetta n. 9/B Publied 34100 Trieste. (A9577)
CASACITTÀ Immobiliare ricerca giovani ambiziosi da avviare alla professione di agente immobiliare. Presentarsi mercoledì in via Roma 28 (16/19). (A00)
CENTRO elaborazione dati ricerca urgentemente esperto/a pluriennale esperienza tenuta contabilità e adempimenti fiscali. Scrivere a cassetta n. 29/A Publied 34100 Trieste. (A9495)
CERCASI apprendista per pasticceria dai 18 ai 24 anni con esperienza scrivere a Cassetta n. 5/B Publied 34100 Trieste.

CERCASI apprendista per studio foto ottica telefonare 040/229163.
CERCASI banconiere/a esperto caffetteria e cocktails max trentenne bar centralissimo. Telefonare 369878. (A9569)
CERCASI cuoco possibilmente scuola alberghiera, presentarsi via Milano 14 oggi ore 18. (A9722)
CERCASI estetista massaggiatrice. Scrivere a cassetta n. 14/B Publied 34100 Trieste.(A00)
CERCASI panettiere con minima esperienza max 35enne presentarsi lunedì in via S. Cilino 32 ore 10.30.
CERCASI pedicure manicure. Scrivere a cassetta n. 13/B Publied 34100 Trieste. (A9600)
CERCASI pulitore pulitrici capaci stipendio da concordarsi secondo esperienza tel. 8-16 040/309388. (A9575)
CERCASI un apprendista panettiere, un apprendista pasticciere ambosesso età 18-24 anni. Tel. 0481/485100.
CERCASI urgentemente cuoco/a e aiuto cuoco/a con esperienza zona Cormons. Tel. 0481/630383. (A00)
CERCASI urgentemente infermieri/e professionali per casa di riposo in Trieste. Tel. ore ufficio, 0432/478382.
CONCESSIONARIA cerca operaio meccanico Volkswagen con esperienza. Scrivere a cassetta n. 27/A Publied 34100 Trieste.
CORRIERE espresso cerca per proprie filiali di Trieste e Villesse padroncini per ritiri e consegne con mezzi di portata utile 15/30 q.li. Lavoro continuativo. Telefonare al n. 040/822647. (A9496)
DISCOTECA HIPPODROME di Monfalcone cerca personale presentarsi per colloquio venerdì 11 e sabato 12 settembre dalle 19 alle 22. (C00)
DISEGNATORE/TRICE conoscenza Autocad cerca impresa di costruzioni per ufficio tecnico di Trieste. Manoscrivere a cassetta n. 18/B Publied 34100 Trieste.
DITTA cerca pulitrice esperta. Telefonare lunedì 7 allo 040/3728749 dalle 9 alle 12. (A00)
IL GOETHE-INSTITUT DI TRIESTE (Centro Culturale Tedesco) cerca un FATTORINO. 15 ore lavorative settimanali. Inizio 1.10.98. Mansioni: commissioni posta/banca, altri piccoli lavori. Referenziato, militesente, dinamico. Telefonare per eventuale appunamento alla segreteria. sig.ra Puls, 040/635763. (A9601)
IMPORTANTE casa spedizioni cerca responsabile esperienza pluriennale conoscenza inglese tedesco. Scrivere a cassetta n. 1/B Publied 34100 Trieste. (A00)
ISTITUTO bancario a livello nazionale in fortissima espansione, in fase di insediamento nelle province di Trieste e Gorizia, cerca persone motivate a crescere. Caratteristiche: minimo 25 anni, diplomate, preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo, zona operativa province di Trieste e Gorizia. Massima riservatezza, inviare curriculum a cassetta n. 12/A Publied 34100 Trieste. (A9227)
LIBERSIND-RAI seleziona aspiranti attrici ballerine modelle cantanti musicisti comici 040/307052. (A9570)
MULTINAZIONALE seleziona per nuovo ufficio in Gorizia-Udine funzionario/a 25-40 anni anche senza esperienza specifica, offre 2.300.000 mensili, incentivi, formazione. 0432/508698 12-21. (GUD)

NEGOZIO merceria e filati cerca commessa mezza giornata esperta nel ramo. Scrivere a cassetta n. 8/B Publied 34100 Trieste. (A9565)
NEGOZIO settore arredamento cerca addetta vendite pratica disegno preferibilmente conoscenza lingue. Scrivere a cassetta n. 6/B Publied 34100 Trieste. (A9558)
NOTA amministrazione stabili, per ampliamento organico, cerca n. 2 persone con comprovata esperienza nel settore o provenienti da studi professionali, nonché stenodattilografa referenziata. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità. Dettagliare curriculum a cassetta n. 28/A Publied 34100 Trieste. (A9493)
PER attività a tempo determinato, ottobre, novembre, dicembre, azienda discografica editoriale ricerca 5 diplomate/i. Richiedesi età 18-25, presenza, predisposizione ai contatti umani. Retribuzione di sicuro interesse. Telefonare per colloquio 040/364557. (A9556)
PIZZAIOLO cameriere aiuto cuoco internista (lavapiatti) assume fisso o part-time fine settimana ristorante Principe di Metternich, porticciolo Grignano. Telefonare 040/224189 dalle 15 alle 16. (A9530)
PRIMARIA azienda settore alimentare seleziona personale per innovativo servizio di vendita pacchi regalo di propria produzione. Zona di lavoro è il Friuli-Venezia Giulia. Offresi interessante trattamento provvigionale più incentivi. Manuscrivere curriculum a cassetta n. 7/B Publied 34100 Trieste. (A9563)
PRIVATASSISTENZA la prima rete nazionale in franchising di agenzie di servizi socioassistenziali, diurni, notturni, domiciliari, ospedalieri, ricerca per Trieste e provincia infermieri professionali generici, assistenti qualificati, operatori con esperienza nel settore. Telefonare per appuntamento a Trieste, numero verde 167663388. (A9531)
SEGRETARIA referenziata esperienza specifica studio legale cerca. Scrivere a cassetta n. 25/A Publied 34100 Trieste.
SOCIETÀ appartenente a gruppo bancario per prossima apertura filiale in Trieste seleziona 4 candidati da inserire nella propria struttura. La proposta è rivolta a persone con età compresa fra i 25 e 35 anni, diplomati e laureati con forte motivazione all'innovazione. Inviare curriculum vitae a Cassetta n. 3/B Publied 34100 Trieste.
SOCIETÀ cerca responsabile sarta modellista per collaborazione con proprio atelier. Richiesta capacità e autonomia nella gestione del lavoro. Telefonare 040/661488. (A9686)

SOCIETÀ ricerca per area F.V.G. personale con esperienza lavorazioni meccaniche, controllo della qualità. Dettagliare c.v. a cassetta n. 16/B Publied 34100 Trieste.
SOCIETÀ servizi ricerca diplomato/a ragioniere/a massimo trentenne. Inviare curriculum a cassetta n. 23/B Publied 34100 Trieste. (A9761)
SOCIETÀ settore informatico seleziona giovane con conoscenza fondamenti di programmazione e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Offresi 1.080.000 mensili più rimborso spese e possibilità di carriera. Telefonare per colloquio 049/8072878.
SOCIETÀ operante del settore spurgo fognature e trasporto rifiuti speciali, ricerca autista patente C o C/E; indispensabile esperienza nel settore; offresi retribuzione adeguata; telefonare allo 0481/485215. (C00)
TELEFONISTA 18-21 fisso 500.000 + premi Monfalcone cercasi. Telefonare lunedì 9-11 / 15-18 allo 0481/413212. (A00)

5 Rappresentanti

AZIENDA nazionale introdotta settore industriale assume, per ampliamento rete vendita, 2 agenti max 45 anni anche prima esperienza per le zone di Udine e Gorizia. Garantisce formazione teorico-pratica qualificata, possibilità di carriera a breve termine, trattamento provvigionale con premi e incentivi a partire dal primo mese di lavoro. Per colloquio telefonare allo 0432/470366 dalle ore 16.30 in poi. (GBO)
DINAMICA azienda produttrice di albums e cornici in stoffa cerca agenti introdotti settore cartolerie - art. da regalo. Si offre e si richiede max serietà. Inviare curriculum fax 081/7755148.
LA INKUITALIA di Udine, del gruppo INKUINTERNATIONAL di Vienna, distributrice in esclusiva di pavimenti in legno, laminati, pvc, moquette, RICERCA un agente per TRIESTE, GORIZIA e SLOVENIA, introdotto presso venditori, uffici tecnici, imprese, arredatori. Si richiede personalità spiccata, capacità nella gestione di clientela differenziata già appartenente a un portafoglio storico, esperienza nella vendita anche in settori diversi, auto propria. Si offre interessante sistema provvigionale con premi, inquadramento Enasarco, consolidato portafoglio clienti. Inviare curriculum personale e professionale a: INKUITALIA Spa, via Linussio 52 Z.I.U. - Udine. Per informazioni tel. 0432/520389. (GUD)

6 Lavoro a domicilio
artigianato

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti, cantine, acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391, 040/311474.

7 Professionisti
consulenze

MESSAGGIO rivolto a: imprenditori, artigiani, impiegati, liberi professionisti e persone interessate a migliorare la qualità di vita. Anche part time. Ottima opportunità per il Friuli-Venezia Giulia. Telefonare per appuntamento 0336-901042, 0335-8071151.

8 Istruzione

VUOI fare la guardia del corpo? Chiama il n. verde 167372555. Reval. (A00)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

IL Faro cerca appartamenti ammobiliati per studenti numerosissime richieste. 040/639639.

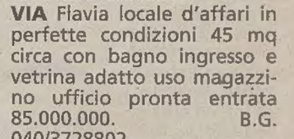
19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

ABITARE a Trieste. Severo alta ufficio 150 mq, doppio ingresso. 1.200.000. 040/371361.
DISPONIAMO appartamenti liberi da affittare, ammobiliati, vuoti. Informazioni GEPPA Immobiliare 040/660050.
FONDAZIONE pubblica affitta appartamento uso abitazione, III piano senza ascensore. Piazza della Borsa. Tel. 040/3736240 ore 9-13. Lun.-ven. (A9492)
FONDAZIONE pubblica affitta uso ufficio appartamento più stanza con ingresso indipendente. Il piano, Piazza della Borsa. Tel. 040/3736240 ore 9-13, lun.-ven. (A9491)
ISTITUZIONE pubblica affitta appartamento uso abitazione, mq 39, V piano senza ascensore, via V. Da Feltre. Tel. 040/3736240 ore 9-13.
MUGGIA monolocale arredato perfetto adatto singles, 500.000 mensili Muggia immobiliare 040/275118. (DC0)
SIT propone via Gatteri alta bellissimo e soleggiatissimo appartamento I ingresso completamente ristrutturato ingresso soggiorno con vista aperta sul colle di San Giusto cucina due stanze bagno wc. Termoautonomo a metano. 1.000.000 mese anche patti in deroga. Interessante! 040/636222.
VESTA 040/636234 appartamenti zona stazione vuoti, via Fabio Severo ben arredato tristanze adatto professori universitari, viale D'Annunzio arredati per studenti. Ufficio signorile in piazza Giotti, mq 240. (A9592)

20 Capitali - Aziende

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378. (G.Pd)
ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02/29518014.
AFFITTASI, vendesi discoteca, piano bar, Trieste. Fax 040/365234. (A9530)

ATTIVITÀ oreficeria nell'immediato centro di Trieste cedesi unitamente al locale di 60 mq circa rinnovato e arredato impianti a norma possibilità di cedere la sola licenza con i muri in affitto. B.G. 040/272500.
FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. Ser. Fin. A. 049/8754422 (G.PD)
FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari conversione mutui liquidità aziendale sconto effetti. 049/8626190.
IN via Conti affittasi locale affari 55 mq circa più soppalco adatto uso ufficio attività con laboratorio artigianale/negozio. B.G. 040/272500.
MARKETING 040/632211 Barriera, 120 mq muri/licenza, con appartamento di altri 120 mq. Prezzo impegnativo.



MUGGIA-LAZZARETTO piccola costruzione 45 mq circa fronte strada uso magazzino più terreno di 900 mq circa lire 50.000.000. B.G. 040/272500.
OREFICERIA vendesi licenza e locali completa di attrezzatura e arredamento in zona centralissima, 240.000.000 Cod. 5. Progettocasa 040/368283.
PALESTRA avviatissima pesistica attività aerobiche spogliatoi con docce e servizi staff tecnico eccellente. Trattative riservate. Cod 4. Progettocasa 040/368283.
PORTA dei Leo (adiacente nuovo centro commerciale) in palazzina nuova costruzione locale affari 53 mq circa con due ampie vetrine e bagno. B.G. 040/272500.
PUB con cucina superalcolici ottime condizioni impianti adeguati eventuale scambio con bar per lavoro giornaliero. 0338/9029119. (9602)
TRIESTE cedesi attività frutta-verdura con generi alimentari quattro ampie vetrine e magazzino muri in affitto. B.G. 040/272500.
VIA Flavia locale d'affari in perfette condizioni 45 mq circa con bagno ingresso e vetrina adatto uso magazzino ufficio pronta entrata 85.000.000. B.G. 040/3728802.
VUOI ottenere un finanziamento o un mutuo di qualsiasi importo velocemente. Chiamaci subito 049/658993. (G.PD)
049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 301026). (G.Mi)

Continua in 11.a pagina

SCEGLI IL TUO SPAZIO ORA

IAL

formazione nell'area ambiente

corsi di formazione 1998/99

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA
CON RILASCIO DELL'ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE DI SECONDO LIVELLO E ASSISTENZA AL PLACEMENT.
Utenza: adulti, disoccupati, in possesso di diploma universitario o di laurea da almeno un anno.

Requisiti indispensabili per l'ammissione oltre al titolo di studio richiesto è lo stato di disoccupazione.

Sono corsi a numero chiuso e per potervi accedere si deve sostenere una prova di ammissione.

Per informazioni e iscrizioni all'esame di ammissione

Pordenone via San Daniele 10, tel 0434.505511.
Udine via Napoli 4, tel 0432.233455.
Gemona del Friuli via Bariglaria, tel 0432.981286.
Trieste via Roma 20, tel 040.365322.

corsi approvati dalla Giunta Regionale e finanziati da:

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Regione autonoma FVG
Direzione Regionale
della Formazione Professionale

Tecnico di architettura biocompatibile
in collaborazione con Provincia di Trieste
durata: 800 ore di cui 288 stage, viaggio studio a Bolzano presso il Centro rilevazione campi magnetici
sede: Trieste
borsa di studio: Lire 2.800.000

Tecnico del risparmio energetico
in collaborazione con Camera di Commercio, Trieste
durata: 800 ore di cui 160 stage, esercitazioni pratiche fuori sede
sedi: Trieste, Udine
borsa di studio: Lire 2.800.000

Tecnico della progettazione ed organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti
in collaborazione con Provincia di Udine; Comune di Udine; Comunità Montana delle Valli del Torre; Consorzio A&T 2000 Servizi Comunali Associati, Codroipo
durata: 800 ore di cui 180 stage
sede: Udine
borsa di studio: Lire 2.800.000

Ecomanager
in collaborazione con Associazione degli Industriali della provincia di Udine
durata: 800 ore di cui 180 stage
sede: Udine
borsa di studio: Lire 2.800.000

IAL FRIULI VENEZIA GIULIA Agenzia Formativa

FORMAZIONE PROFESSIONALE AVANZATA

de bellis comunicazione pordenone

MISS MONDO

In cerca di una nuova regina

LONDRA Miss Mondo in carica, l'indiana Diana Hayden, posa per il lancio dell'imminente nuova edizione del concorso che si terrà alle Seychelles.

Venier parla bene ma razzola male: ecco dove sbaglia

Avrei voluto poter rispettare l'autonomia e il ruolo degli organismi di direzione del partito, per quanto concerne il dibattito interno, ma di fronte alla forzatura dei fatti, effettuata dal nostro segretario provinciale, Jacopo Venier, e pubblicata dai giornali il 3 settembre, in qualità di presidente del partito, mi trovo costretto a rispondere.

Forzatura di non poco conto rispetto al dibattito interno al partito, in occasione della riunione di direzione provinciale, tenutasi la sera del giorno precedente. In quella riunione il compagno Venier ha esplicitato la sua collocazione rispetto al dibattito nazionale, ancorandola sostanzialmente alle problematiche locali, in termini assolutamente condivisibili, peraltro sottacendo l'intenzione di un intervento pubblico. Rispetto al dibattito nazionale, le compagne e i compagni si sono pronunciati in termini che non consentono di avallare quanto già sostenuto, arbitrariamente, dal quotidiano «Primorski Dnevnik» circa una presunta collocazione del gruppo dirigente della Federazione triestina del Prc, su posizioni a sostegno delle tesi del presidente del partito, Armando Cossutta. Anzi, semmai il contrario.

Sorge spontaneo l'interrogativo: perché una posizione diversa del segretario provinciale, la sera prima, alla direzione del partito e una di segno opposto, con un fortissimo attacco al segretario nazionale, il giorno dopo?

Nell'attacco di Venier al segretario nazionale, oltre alle sue opinioni, legittime come qualsiasi opinione, vi si trovano illazioni sulle reali volontà del segretario Fausto Bertinotti, assolutamente arbitrarie. Mi sembra importante, invece, rilevare che il nostro segretario nazionale ha ripetutamente dichiarato di volersi attenere, in ogni caso, alle decisioni del comitato politico nazionale. (Vale modestamente anche per il sottoscritto). Cosa che ci auguriamo, valga anche per le nostre rappresentanze parlamentari, che, non dimentichiamolo, non rappresentano sé stesse, ma il partito, nelle istituzioni.

Rispetto alla lettura del documento conclusivo dell'ultimo comitato politico nazionale, vi è da considerare anche la bocciatura di un emendamento soppressivo del binomio «svolta o rottura» (emendamento teso a eliminare la parola «rottura»), presentato dai compagni Cuffaro, Spetic assieme ad altri quattro compagni. Fatto questo non irrilevante, e stranamente ignorato dalla stampa. L'emendamento ha raccolto l'adesione di soli tre compagni, mentre sia Cossutta sia Bertinotti, quanto Venier e io stesso, abbiamo votato contro.

Al contrario del compagno Venier, che afferma che l'eventuale rottura segnerebbe la fine della sinistra, io sostengo l'impossibilità di costruire un blocco sociale per la «svolta» sostenendo un governo che pratica politiche economiche e sociali che alimentano la disoccupazione e povertà e, nello stesso tempo, nonostante le nostre resistenze, tenta di demolire le conquiste sociali e civili strappate in un cinquantennio di lotte del movimento operaio, lasciando oltretutto il monopolio dell'opposizione alla destra.

Dopo cinquant'anni di militanza ininterrotta, prima nel Pci e poi nel Prc, anch'io, come il compagno Cossutta (fatte le debite proporzioni), considero il Prc la casa dei comunisti, e in quanto tale, anche mia. Anch'io, come Bertinotti e Cossutta, in ogni caso intendo sottostare alle decisioni del Cpn; se tutti s'attenessero a quest'orientamento, il rischio di rottura sarebbe escluso. È questo che vuole il popolo comunista, e a quest'obiettivo lavoro e intendo continuare a lavorare, senza arroganza e inutili supponenze.

Giorgio Canciani
presidente della Federazione triestina del Prc

Sì al telefono blu, ma evitiamo generalizzazioni

In qualità di presidente dell'Azienda di promozione turistica di Trieste, mi sento in dovere di intervenire su una questione sollevata sul Piccolo, a pagina 4 dell'edizione del primo settembre. Secondo il mio punto di vista, infatti, l'articolo di taglio basso «I turisti truffati chiamano il telefono blu» merita alcune riflessioni, che ritengo doveroso fare.

Vorrei in primo luogo riassumere la questione: nel citato articolo, si afferma che la Regione Friuli-Venezia Giulia si trova al terzo posto di una speciale classifica dei reclami che i turisti hanno effettuato chiamando il numero verde del «telefono blu». La classifica in questione vede in testa l'Emilia Romagna, seguita dalla Liguria, con la Toscana a pari merito con la nostra regione. Non è mia intenzione commentare questi dati, che, per loro struttura intrinseca, senza dubbio sono un campione non rappresentativo della soddisfazione o insoddisfazione dei turisti che approdano in Friuli-Venezia Giulia o nelle altre regioni italiane.

Intendo qui sostenere, invece, che una simile iniziativa – quella di un telefono blu, o di un qualsiasi altro sistema che permetta alle istituzioni che si occupano di turismo di avere un «feed back», cioè un'immagine di ritorno dei servizi offerti – risulta positiva per la promozione del turismo, in un'ottica di potenziamento delle strutture esistenti e di miglioramento dei servizi.

Nel corso dell'ultima stagione gli sforzi realizzati per il coordinamento del servizio turistico a Trieste sono stati notevoli: a partire dalla costituzione del consorzio Venetia Julia Incoming, fino alla volontà di creare un tavolo di concertazione tra gli enti pubblici che si occupano di turismo, l'Apt ha inteso dimostrare la necessità di potenziare le sinergie per giungere, alla fine, a un miglioramento dei servizi da offrire al turista.

Una volta raggiunti questi obiettivi, emergerà chiara la necessità di verificare il lavoro svolto, attuando servizi simili al telefono blu in questione. Esperimenti di questo tipo sono già stati attivati da alcune realtà locali, con buoni risultati.

Se Trieste vincerà, nel corso delle prossime stagioni, la sfida dell'organizzazione coordinata delle offerte turistiche, del potenziamento delle sinergie e del coordinamento nella ideazione e realizzazione delle manifestazioni – cosa che, a mio parere, tutti coloro che operano nel campo del turismo e del commercio devono augurarsi di tutto cuore – l'idea del telefono blu diventerà una priorità dell'amministrazione pubblica (e non solo delle associazioni di difesa dei consumatori), visto che l'obiettivo di tutti, da non perdere di vista, è quello di soddisfare il turista per farlo tornare a Trieste, in modo da mettere in moto una «macchina turistica» di elevato valore commerciale e culturale. Così, in futuro, ci metteremo anche al riparo da affermazioni come quelle del citato articolo, che senza ulteriori approfondimenti rischiano solo di ledere l'immagine della regione e il lavoro (e gli investimenti) di operatori pubblici e privati.

Gilberto Benvenuti
presidente dell'Azienda di promozione turistica
Trieste

Multe in Croazia: interessare i consolati

Sempre più spesso ci giungono notizie di nostri concittadini che si recano in Slovenia e Croazia, ove delle volte vengono trattati dalle rispettive forze di polizia come fossero dei consumati delinquenti.

Non serve avere ragione quando chi deve far osservare le leggi vigenti in quei paesi continua a comportarsi come se il regime totalitario fosse ancora esistente e operante.

Episodi che non sarebbero neppure pensabili potessero accadere negli altri stati dell'Unione europea si ripetono saltuariamente in questi due paesi, che si propongono di entrare a far parte della comunità di cui trattasi continuando ad adottare comportamenti come quelli del loro recente passato.

È vero che le autorità di polizia si accaniscono preminentemente contro i visitatori italiani, e in particolare triestini; visitatori i quali, anche avendo pienamente ragione, appena accennano di voler conoscere il perché sono stati fermati, particolarmente quando viene loro contestato l'eccesso di velocità o altre infrazioni, invece di ricevere le dovute spiegazioni sono tradotti al comando, dove vengono zittiti e puniti senza possibilità di difendersi, come se i tribunali del popolo esistessero ancora.

Ciò non si verifica con i turisti degli altri paesi, forse perché mentre le loro rappresentanze all'estero intervengono decisamente a tutela dei loro cittadini, i nostri consolati sembra non si accorgano di quanto avviene; intervenendo solamente in casi estremi e purtroppo con epiloghi tragici, come quelli recenti riferiti dalla stampa.

La tutela dei cittadini all'estero non deve essere attuata solamente quando accadono fatti gravi e di risonanza rilevante, ma pure da quelli piccoli, poiché solo 'così si può evitare il dilagare di prepotenze e violenze inarrestabili.

Abbiamo i consolati dei due paesi di cui trattasi a Trieste, perciò sarebbe opportuno consegnare loro una nota di protesta perché venga attuata una condotta tesa a consentire a chi ritiene di dover conoscere le imputazioni che gli vengono mosse di poter esporre le proprie ragioni e di non essere trattato come un mentecatto senza diritto di parola. Se poi non fosse gradita la nostra presenza nei loro territori sarebbe giusto che ce lo facessero sapere.

Tommaso Micalizzi
Trieste

50 ANNI FA

10 settembre 1948

TRIESTE – Il campione italiano dei pesi medi di pugilato, Tiberio Mitri, precisa che, per incontrare il francese Jury, ha incassato una borsa di soli 1300 franchi svizzeri. Detratte percentuali e spese, il suo compenso s'è ridotto a una somma pari a 100 mila lire e non 450 mila come ha scritto qualche giornale.

● I pugili Antoniutti, Tomasicchio e Ierman del Circolo Crda Trieste, accompagnati dall'istruttore Ferigo, si recheranno domani a Verona per un'importante manifestazione pugilistica organizzata dalla locale Accademia Pugilistica «Vita».

MONFALCONE – È stata perfezionata in questi gironi la fusione dei due sodalizi Unione Sportiva Monfalconese e A.S. Edera di Monfalcone, che assumeranno quindi la denominazione di Unione Sportiva Edera Monfalcone. La nuova formazione parteciperà al campionato di Promozione di calcio.

Sei austroungarico? A voi la risposta

Mi pare il caso di segnalare alcuni episodi piccoli ma sintomatici di una certa mentalità e del livello di educazione civica. Una signora vicina di casa mentre era intenta a pulire il marciapiede prospiciente la propria abitazione si è sentita chiedere, da due diverse persone di passaggio, e a distanza di qualche tempo «Signora lei è austro-ungarica?». Nel primo caso la domanda era stata formulata con tono ironico; nel secondo come espressione di stima. In entrambi i casi la risposta della signora era in coerenza alla corretta educazione ricevuta, emblematica comunque di uno stile di vista che ha caratterizzato a caratterizza tuttora il popolo di una nazione della quale Gorizia aveva fatto parte per oltre quattro secoli.

Di un altro caso la stessa signora è stata recentemente testimone. Sulla pubblica via, a un bambino che aveva chiesto alla mamma dove avrebbe potuto deporre una cartina che teneva in mano, lei ha risposto che poteva gettarla a terra, tanto sarebbe stata raccolta dallo spazzino.

Guido Bisiani
Gorizia

Frusta e bastone sono solo fumo

In qualità di presidente di Af, Associazione dei fumatori cortesi e dei non fumatori tolleranti, le sarei grato se volesse ospitare questa mia risposta alla lettera dal titolo «Frusta e bastone contro chi fuma», che un vostro lettore, che definirei eccessivamente intollerante, vi ha scritto il 6 agosto scorso.

Quello di cui vorrei che i suoi lettori fossero al corrente è che nei locali pubblici non è affatto vietato fumare e che inoltre, di recente, un giudice federale americano ha sentenziato che «non è mai stato dimostrato che esista un legame di causa ed effetto statisticamente significativo tra il fumo passivo e il cancro».

Sono oltre cinque anni che Af, che ha oltre 200.000 soci in tutta Italia, dei quali circa il 12% sono non fumatori, sta conducendo una campagna per promuovere la tolleranza, il reciproco rispetto e la pacifica convivenza tra fumatori e non fumatori.

Gli atteggiamenti rigidi, da «frusta e bastone», sono controproducenti e spesso peggiori del presunto male che intendono perseguire. Noi siamo convinti che l'educazione e la cortesia debbano avere più valore di tutte le leggi emarginanti e proibizionistiche, dei divieti esagerati, delle imposizioni fiscali punitive miranti a identificare nel fumatore un colpevole da mettere all'indice.

Giuliano Bianucci
Presidente
Associazione Fumatori
Milano

COME TI CHIAMI

Fabrizio e Sergio, nomi gentilizi di origine etrusca

Nome antico di origine etrusca, *Fabricius* si diffuse in epoca romana come gentilizio (ovvero nome di una «gens»). L'incorruttibile console Gaio **Fabrizio** Lusciino fu l'eroe delle guerre di Roma contro la città di Taranto, rifiutando le offerte di denaro del re dell'Epiro Pirro. Il nome deriva da *faber*, ovvero artefice, fabbricatore e, come dice il proverbio latino *Unusquisque faber fortunae suae* (ciascuno è artefice della propria sorte), indica una persona capace di prendere il proprio destino nelle sue mani. Il santo martire Fabrizio è venerato soprattutto nella città spagnola di Toledo. Fabrizio Del Dongo è il protagonista del romanzo di Stendhal «La Certosa di Parma». Famoso il cantautore Fabrizio De Andrè. Anche **Sergio** è un gentilizio romano di origine etrusca. La *gens Sergia* affermava di discendere da Sergesto, compagno di Enea; il nome significa probabilmente «guardiano di armenti». Lucio Sergio Catilina è ricordato soprattutto per le Catilinarie, orazioni composte contro di lui, capo di una fallita insurrezione antiaristocratica, da Cicerone e che incominciano con la famosa frase *Usque tandem abutere patientia nostra?* ovvero «fino a quando abuserai della nostra pazienza?» Almeno quattro i santi da ricordare: san Sergio martire a Bisceglie, san Sergio martire sotto Diocleziano, Sergio di Radonez, riformatore della vita monastica in Russia e san Sergio papa che difese il primato della Chiesa contro le pretese di Bisanzio. Il nome Sergio, che per alcuni secoli conobbe un sostanziale oblio, ricominciò a diffondersi nel secolo scorso attraverso i vari **Sergej** della cultura russa. Avevano questo nome il coreografo russo Diaghilev, amico di Stravinskij, e il musicista Prokof'ev. Sergio Tofano, che amava firmarsi Sto, collaboratore del Corriere dei Piccoli, fu l'inventore del personaggio del signor Bonaventura.

CHI ERA

Rino Pelos, un geometra di successo

Nato a Capodistria nel 1923, quarto di sette fratelli, Rino Pelos si dedicò con profitto agli studi di geometra a Trieste, dove la famiglia si era trasferita nel '36. Conseguito il diploma, frequentò a Roma la Scuola di Polizia. Al termine del secondo conflitto rientrò da Bari, dove era stato comandato, e incominciò a dedicarsi con impegno alla sua professione di geometra. Divenne stimato collaboratore di numerose ditte edili locali. Partecipò tra l'altro alla realizzazione di opere come la piscina Bianchi, un albergo sulla riviera barcolana, il complesso di borgo San Sergio. Da una ventina d'anni con la moglie Renata abitava a Muggia in una casa che aveva ristrutturato da solo e si dedicava con passione all'orto e al giardino. Fu padre affettuoso di Susanna e Maurizio e nonno di straordinaria attenzione nei confronti dei tre nipoti che accompagnava ogni volta che poteva agli appuntamenti sportivi e scolastici e che immortalava nei momenti più belli con la sua macchina fotografica. La generosità d'animo e la disponibilità a mettersi a disposizione di amici e parenti erano le sue caratteristiche peculiari. Ad esse accompagnava un senso attivo e operoso della vita che lo spingevano a essere impegnato in svariati campi. Cinque anni fa, colpito dal morbo di Parkinson, la sua vita cambiò radicalmente: trascorse prevalentemente in casa questi ultimi anni circondato dall'affetto dei familiari. Fino a qualche giorno fa.

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Oreste Ferfoglia

che resterà nella sua amata casa e nel nostro cuore.

La moglie DORI, la sorella CLAUDIA con il cognato VITTORIO, il fratello PIERO con PAOLA e TINA, i nipoti e le cugine ANNAMARIA, ELDA, BRUNA, LEANDRA e LOREDANA.

I funerali seguiranno venerdì 11, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene pro Astad

Trieste, 10 settembre 1998

Un saluto all'animo buono di

Oreste

Vicini a DORI in questo momento: SONIA, DORA, VICTOR TOMSIC.

Trieste, 10 settembre 1998

I condomini di Salita di Gretta 25 partecipano commossi al dolore di DORI per la perdita del caro

Oreste

Trieste, 10 settembre 1998

DAMIANA e CARLA si stringono con immenso affetto vicine a DORI per la perdita del caro

Oreste

unitamente alle famiglie BACELLE, FURLANETTO, LUGNANI e FABRIS.

Trieste, 10 settembre 1998

Commossi partecipano MARINA e PASQUALE.

Trieste, 10 settembre 1998

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

Alice Gregoretti

Ne danno il triste annuncio la sorella NOELIA, la nipote SERGIA, parenti e amici tutti.

I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1998

TULLIO e CLAUDIO MAYER con SERENELLA e PAOLA ricordano con tanto affetto

Alice Gregoretti

e partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 10 settembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Bevilacqua

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 1998

Nel XVI anniversario della perdita del padre

DOTT. ING.

Nereo Varridi

La figlia FRANCA, unitamente al marito, lo ricorda con sempre più profondo rimpianto.

Trieste, 10 settembre 1998

XII ANNIVERSARIO

Massimiliano Glavina

Sei sempre nei nostri cuori.

Mamma, papà, fratello

Trieste, 10 settembre 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo De Lorenzo (Ennio)

Addolorati lo annunciano i figli ANDREA, VALENTINA con LUCA, i fratelli EGIDIO con ROSANNA, MADA, i cognati e i nipoti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 11 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1998

Ciao

zio

- ALESSANDRO

Trieste, 10 settembre 1998

Vicini a VALENTINA: GIANNI, EVA, EMANUEL.

Trieste, 10 settembre 1998

Non ti dimenticheremo mai, amico di sempre e per sempre.
- Famiglie TRINCA-OLIVO

Trieste, 10 settembre 1998

Sono vicine ai familiari CHIARA e ANNA ROSA RUGLIANO.

Trieste, 10 settembre 1998

Addolorati siamo vicini a VALENTINA e ai familiari.
- ROBERTA MUCARIA e famiglia

Trieste, 10 settembre 1998

Si associano al lutto: ERNO, UCCIA, STEFANO; CLAUDIO, EMI, RICCARDO; ROBERTO, MARINA; IRINA; LIBERO, DARIO, WANDA.

Trieste, 10 settembre 1998

---

†

È mancato ai suoi cari

Mario Neri

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie NADA, il fratello SERGIO e NUCCI, i nipoti MAURO con GIANNA, i pronipoti BARBARA, LAURA e MATTEO e parenti tutti.

Si ringrazia di cuore il dottor ZERJAL.

I funerali seguiranno venerdì 11 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Successivamente le ceneri saranno portate il giorno 19 settembre alle ore 11.30 nella chiesa di Basovizza.

Trieste, 10 settembre 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Petelin

Ne danno il triste annuncio la moglie DANICA, i figli ADRIANO, ALLEN, LILIANA con il marito ROMANO, i nipoti MATEJ e MARKO e parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno sabato 12 settembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Malchina.

Malchina, 10 settembre 1998

X ANNIVERSARIO

15.9.1988 15.9.1998

ING. ARCH.

Massimiliano Innocente

Lo ricordano con affetto e stima la famiglia, i dipendenti dell'impresa INNOCENTE & STIPANOVICH e quanti lo hanno conosciuto.

Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata martedì 15 settembre, alle ore 18.30, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia a Trieste.

Trieste, 10 settembre 1998

VIII ANNIVERSARIO

Antonino Lavenia

Lo ricordano con immutato affetto i figli e parenti tutti.

Trietse, 10 settembre 1998

---

†

Dopo lunga sofferenza ha raggiunto la sua cara NELLA

Vittorio Benvenuto

Ne danno il triste annuncio la figlia VALENTINA con STELIO, il figlio PAOLO con IRMA, i nipoti CRISTINA con ROBERTO, DIEGO con CRISTINA, MARTINA con STEFANO, le sorelle BRUNA e CARMEN, i cognati, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale di Casa Emmaus.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 settembre 1998

Ciao

nonno bis

- SIMONE

Trieste, 10 settembre 1998

Partecipano al lutto le famiglie DAROS, FRANZOLINI, FELLUGA, LUGNIANI, LO RUSSO, PAROVEL, TROIAN.

Trieste, 10 settembre 1998

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Livio Vecchiet

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ELVIA, la figlia GRAZIANA con GLORIANA e GUIDO, la sorella LEDA con FRANCO.

Il funerale avrà luogo venerdì 11 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 1998

Partecipa al dolore la famiglia CIGUI.

Trieste, 10 settembre 1998

---

†

Ci ha lasciati

Raffaele Bellini (Uccio)

Addolorati danno il triste annuncio la moglie ANNA, le sorelle LILIANA e GIULIA, i cognati ARMANDO e FRANCO, i nipoti PAOLO con MICHELA, BARBARA, FEDERICO e parenti tutti.

Un grazie di cuore alla dottoressa JELENC, al dottor SCARDI e al personale di Medicina d'urgenza del Maggiore.

I funerali si svolgeranno venerdì 11 settembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro Centro tumori

Trieste, 10 settembre 1998

Ti ricorderà sempre zia VITTORIA.

Trieste, 10 settembre 1998

Ezio Mayer

Partecipano al lutto della famiglia NOELIA e SERGIA CHIARENZA.

Trieste, 10 settembre 1998

V ANNIVERSARIO

Annamaria Vicig

Un altro anno, ma tu, nei nostri cuori, sei più viva che mai. Con tanto amore,

la tua famiglia

Trieste, 10 settembre 1998

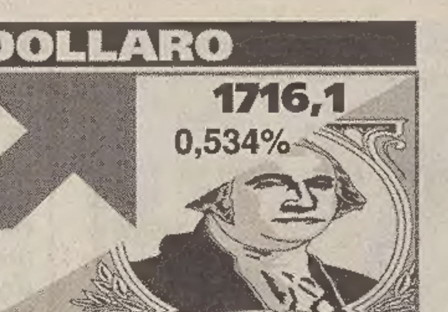
SPE Accettazione necrologie
TRIESTE
Via Silvio Pellico 4
Tel. 040/6728328
LUNEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

BORSA

PIAZZA AFFARI

MILANO È durato solo due giorni il recupero di Piazza Affari. Partita in rialzo, la Borsa si è portata subito in terreno negativo e ha aggravato le perdite nel pomeriggio con l'apertura di Wall Street. L'indice Mibtel ha terminato in calo del 2,46% una seduta dove è tornata a pesare l'incertezza che domina i mercati internazionali. Gli scambi sono rimasti stabili (2.938 miliardi), mentre si è vista un'attività intensa sul mercato dei blocchi. I titoli più penalizzati sono quelli del settore bancario e assicurativo. Banca Roma ha perso il 4,66% nel prezzo di riferimento, Comit il 5,96%, Credit il 4,24% e Banca Intesa, che ha comunicato l'altro ieri di essere esposta solo marginalmente nei Paesi a rischio, il 5,82%. Meglio ha fatto Popolare Milano (- 1,38%) grazie alla buona semestrale. Giù le Ras (-4,12%), le Generali (-2,5%), le Ina (-3,81%). In recupero le Bnl (+3,23%) e in lieve calo le Popolare Bergamo (-0,87%) dopo che l'istituto ha comunicato che non entrerà nel nucleo stabile della banca capitolina. La notizia di un'alleanza fra Cir (-3,95%) e Baa per la privatizzazioni degli aeroporti ha spinto, nel finale, le Aeroporti di Roma (+1,77%) che, partite in rialzo, erano passate in negativo a dieci minuti dall'avvio. Bene anche Alitalia (+0,38%), e Finmeccanica (+0,24%).

DOLLARO



MARCO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5877	5877	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3182	3200	-0,56	2585	4245
Acqua Marcia	600	600	0,00	385	840,7
Aedes	9839	10115	-2,73	9839	17974
Aedes Rnc	5339	5501	-2,95	5339	10699
Aem	2207	2216	-0,41	2046	2314
Aeroporti Roma	11059	10855	1,88	9320,5	16381
Alitalia	6220	6036	3,05	2590,46	8772,63
Alleanza	22506	22116	1,76	17869	29486
Alleanza Rnc	15588	15383	1,33	11520	23901
Allianz Subal.	17557	17396	0,93	16756	27910
Amga	1280	1284	-0,31	1228	1944
Ansaldo Trasp.	2782	2817	-1,24	2456	4950
Arquati	2443	2449	-0,25	2393	4568
Assitalia	9949	10094	-1,44	8326	17190
Ausiliare	6459	6500	-0,63	4550	8044
Autogrill	11499	11442	0,50	9463	14814
Autostr. To-Mi	8244	8367	-1,47	4533,52	10910
Autostrade Priv	7497	7594	-1,28	4700	8684
B Intermobiliare	5900	5900	0,00	2559,75	7238
B Intermobiliare W	1450	1450	0,00	1285	2029
B Napoli	2084	2074	0,48	2042	3609
B Pop Di Lodi	15416	15409	0,05	14900	25500
B Pop Verona-sgsp	164251	162426	1,12	162392	187524
B.Agr.Mantovana	26665	26428	0,90	18159	29370
B.Agr.Mantovana W	2788	2789	-0,04	2491	3661
B.ca Roma	2961	2975	-0,47	1811	4296
B.P.Berg. Cv	34815	34693	0,35	31175	49048
B.P.Berg. Cv W 00	1748	1765	-0,96	1332	3174
B.P.Berg. Cv W 04	1625	1607	1,12	1045	2436
B.P.C.Industria	31979	32211	-0,72	29500	40005
B.P.Intra	21062	20913	0,71	15219,7	28738,4
B.S Paolo Bs	8201	8264	-0,76	6273	11149
B.S Paolo Bs W 99	5263	5272	-0,17	4032	8033
Banco Chiavari	5229	5166	1,22	3950	8225
Bassetti	16300	16300	0,00	10900	20000
Bastogi	112,6	112,5	0,09	64,9	226,4
Bayer Ag	68114	66618	2,25	63686	95246
Bayerische Vita	13701	13854	-1,10	13493	16380
Bca Carige	14440	14321	0,83	13572	21721
Bca Fideuram	9487	9722	-2,42	7907	13857
Bca Intesa	7806	7855	-0,62	6969	12228
Bca Intesa Rnc	4054	4069	-0,37	3664	6536
Bca Intesa W 02	1586	1610	-1,49	1586	2914
Bca Intesa W Rnc 02	1054	1068	-1,31	891,9	1875
Bca Legnano	10093	10242	-1,46	7641	13867
Bca P. Spoleto	16050	16057	-0,04	13555	22177
Bca Pop Brescia	34423	34527	-0,30	16844	46891
Bca Pop Milano	12809	12692	0,92	11334	18422
Bca Toscana	8421	8518	-1,14	4884	10526
Bco Desio	5157	5145	0,23	4486	8289
Bco Napoli Rnc	1967	1977	-0,51	1655	3296
Bco Sardegna R	29641	29993	-1,17	16058	41405
Beghelli	4962	5087	-2,46	4621	6611
Benetton Group	2897	2858	1,37	2610	4204,4

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Binda	36,1	36,1	0,00	23,2	99,8
Bna	2458	2466	-0,32	1671	4087
Bna Priv	1454	1431	1,61	889,5	2766
Bna Rnc	1374	1369	0,37	1055	2571
Bnl Rnc	4580	4621	-0,89	4580	63823
Boero	9600	9600	0,00	8400	11877
Brembo	18433	18439	-0,03	16680	29944
Brioschi	396	440	-10,00	189,6	792,8
Buffetti	4728	4683	0,96	4683	7360
Bulgari	8205	8236	-0,38	7451	12766
Cab	20449	19931	2,60	15638	24674
Caffaro	1714	1738	-1,38	1714	2973
Caffaro Rcv	2150	2150	0,00	1901	3620
Calcemento	2205	2164	1,90	1905	3898
Calcemento Wts	1192	1146	4,01	1146	2932
Calp	5697	5642	0,98	5642	9658
Caltagirone	1724	1740	-0,92	1279	2398
Caltagirone Rnc	1534	1534	0,00	1350	2777
Cam Fin	3870	3802	1,79	3300,53	5766,43
Carraro	8497	8562	-0,76	8458	14642
Cart.Burgo	10184	10216	-0,31	10126	16345
Cart.Burgo Priv	13600	13600	0,00	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	13350	13350	0,00	9846	16462
Castelgarden	5421	5414	0,13	5385	8286
Cem Augusta	2975	2975	0,00	2750	5438
Cem Barletta	7092	7092	0,00	5500	14412
Cem.Barletta R	6450	6450	0,00	3990	12355
Cembre	5722	5747	-0,44	5722	8922
Cementir	1662	1685	-1,37	1662	3142
Centenari Zinelli	287	289,5	-0,86	172,4	342,4
Ciga	1687	1640	2,87	1162	2160
Ciga Rnc	1500	1428	5,04	1389	2391
Cir	1566	1540	1,69	1463	2759
Cir Rnc	1466	1451	1,03	948,1	2007
Cir Rnc B/97	1330	1309	1,60	1306	1728
Cir Rnc B/98	1800	1800	0,00	1516	1800
Cirio .	1050	1052	-0,19	848,2	1804
Cirio W	494,2	486,9	1,50	273,8	995,7
CMI	4195	4040	3,84	3858	5980
Coats Cucirini	1790	1790	0,00	1430	3012
Cofide	809,7	819,5	-1,20	713,2	1610
Cofide Rnc	806,7	811,1	-0,54	641,9	1391
Comau	4698	4847	-3,07	4600	7825
Comit	10362	10731	-3,44	6260	14550
Comit Rnc	9211	9158	0,58	6231	11622
Compart	1229	1271	-3,30	1103	1989
Compart 98 S1 W	77,6	89,4	-13,20	77,6	745,8
Compart 98 S2 W	42,3	150,1	-71,82	42,3	658,2
Compart 98 W	37,9	39	-2,82	37,9	119
Compart Rnc	1097	1104	-0,63	1015	1730
Con.Acque TO	6092	6092	0,00	4888	11551
Cr. Bergamasco	31409	31194	0,69	30812	44668
Cr.Valtellinese	16921	16667	1,52	16051	25712
Credem	4364	4445	-1,82	4088	7512
Credit	7957	8015	-0,72	5613	10447

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Credit Rnc	6251	6191	0,97	4962	8727
Crespi	3692	3684	0,22	3623	6772
Csp International	11919	12374	-3,68	11919	27967
Dalmine	454,8	456,5	-0,37	453	916,5
Danieli	12412	12159	2,08	11490	21929,5
Danieli 98/03 W	1393	1341	3,88	1306	1878
Danieli Rnc	5987	5864	2,10	5549	12516,4
Deroma	9955	9947	0,08	9947	16387
Edison	15944	16278	-2,05	10376	18294
Emak	4753	4867	-2,34	4753	6761
Eni	10388	10360	0,27	8906	13272
Erg	6395	6397	-0,03	5566	8743
Ericsson	85875	83331	3,05	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	334500	332750	0,53	279484	400143
Esaote	4433	4435	-0,05	4147	6232
Falck	12767	12677	0,71	8081	15451
Falck Risp	13039	13039	0,00	7800	15510
Ferraresi	15180	15000	1,20	13417	23114
Fiar	4900	4900	0,00	4900	8668
Fiat	5482	5318	3,08	5078	8719
Fiat Priv	3209	3160	1,55	2714	5447
Fiat Rnc	3231	3170	1,92	3035	5482
Fin.Part.	1009	1007	0,20	1007	1749,77
Fin.Part.Priv	637,1	629,7	1,18	540,979	1072,44
Fin.Part.Rnc	697,5	707,8	-1,46	596,747	1263,73
Finarte C.Aste	1599	1595	0,25	1522	2596
Fincasa 44	288,9	295	-2,07	222,3	846,2
Finmeccanica	1712	1628	5,16	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1381	1351	2,22	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	156,1	155,8	0,19	131,2	184,7
Fondiaria Ass	8232	8268	-0,44	8232	13781
Fondiaria Ass R	6045	6200	-2,50	5167	11452
Fonspa	3857	3890	-0,85	2585	7461
Gabetti Holding	2264	2267	-0,13	1953	5019
Garboli Rep Spa	2290	2290	0,00	1830	4000
Gefran	6561	6687	-1,88	6561	10306
Gemina Ex Sc R	1720	1720	0,00	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1233	1254	-1,68	744,7	1711
Generali Ass	58989	58827	0,28	41578,5	70784
Generali W 01	67803	66917	1,32	45641	81532
Gewiss	31911	31985	-0,23	30397	55422
Gildemeister	6685	6662	0,35	5980	10992
Gim	1465	1467	-0,14	1317	2791
Gim Rnc	2036	2060	-1,17	1783	2919
Gim W 99	300	300	0,00	209,5	894,2
Gr. C Ricchetti	1984	1990	-0,30	1984	3755,86
Gr.L'espresso	10892	10664	2,14	8792	17181
HdP	1084	1115	-2,78	1060	1924
HdP Rnc	973	983,3	-1,05	973	1619
I Grandi Viaggi	1819	1817	0,11	1817	2760
I.B.S.Paolo To	23052	23245	-0,83	17269	32130
Idra Presse	4002	4012	-0,25	3822	6865
Ifi Priv	28202	27104	4,05	21032	49656
Ifil	6249	6192	0,92	6192	10692,3
Ifil Rnc	3903	3800	2,71	3672	6266,04

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Ifil W 99	1797	1825	-1,53	1767	5451
Ifil W Risp 99	1579	1621	-2,59	1567	4144
Ima	13208	13263	-0,42	7762	14578
Imi	24071	24226	-0,64	20500,2	33346
Imm. Metanopoli	1710	1728	-1,04	1370	2991
Impreg/Crediop W 99	513,2	520,7	-1,44	513,2	1284
Impregilo	1311	1331	-1,50	1253	2208
Impregilo Rnc	1331	1358	-1,99	1285	2264
Impregilo W 01	865,2	879,5	-1,63	595,1	1408
Ina	4291	4300	-0,21	3558	6321
Interpump Gr.	7155	7147	0,11	5189	10115
Ipi	2812	2787	0,90	2307	4789
Irce	9718	9667	0,53	8574	15561
Italcementi	13852	13731	0,88	12567	22231
Italcementi Rnc	6342	6377	-0,55	5562	11226
Italfondiario	27444	27444	0,00	24900	39812
Italgas	7857	8010	-1,91	6849	9490
Italmobiliare	44750	44964	-0,48	35629	74586
Italmobiliare Rnc	25412	25021	1,56	19265	40832
Ittierre Holding	4103	4013	2,24	4013	7973
Jolly Hotel	10104	10161	-0,56	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	11340	11340	0,00	7100	11490
La Doria	5957	5932	0,42	4879	7415
La Gaiana	4250	4250	0,00	3250	7350
Lazio	5617	5555	1,12	5071	6744
Linificio	754,2	785	-3,92	754,2	1636
Linificio Rnc	760	760	0,00	732,6	1405
Locat	1680	1683	-0,18	1609	3300
Maffei	2640	2580	2,33	2202	4404
Magneti Marel R	2500	2497	0,12	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	2615	2526	3,52	2426	5645,28
Manuli Rubber	6721	6982	-3,74	6364	11425
Marangoni	5067	5070	-0,06	4595	7717
Marzotto	19211	19386	-0,90	19041	29272
Marzotto Risp	22000	22000	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	11000	11000	0,00	10961	17063
Mediaset	10873	10949	-0,69	8754	13038
Mediobanca	17981	18299	-1,74	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	5789	5901	-1,90	5713	10542
Mediolanum	47090	46236	1,85	30217	61807
Merloni	8047	8009	0,47	6286	15684
Merloni Rnc	4015	4031	-0,40	2686	7787
Milano Ass	4952	4975	-0,46	4899	9023,71
Milano Ass Rnc	3213	3245	-0,99	3084,85	5976,51
Mittel	2502	2427	3,09	2336	4346
Mondadori	18279	17872	2,28	14037	24030
Mondadori Rnc	17700	17700	0,00	10400	22394
Monrif	1277	1316	-2,96	630	1971
Montedison	1814	1876	-3,31	1588	2835
Montedison Risp	2095	2145	-2,33	1760	3334
Montedison Rnc	1343	1373	-2,19	1237	2001
Montefibre	1138	1139	-0,09	1115	2124
Montefibre Rnc	1275	1231	3,57	1100	1978
N.A.I.	3250	3075	5,69	2043,2	7336,8
Necchi	814,4	825,7	-1,37	617,596	1713,2

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Necchi Rnc	2000	2000	0,00	1295,39	2155,69
Nicolay	3508	3542	-0,96	3471	6666
Olcese Venez.	1750	1750	0,00	970	1779
Olivetti	3797	3682	3,12	983,076	4326
Olivetti Priv	3068	3035	1,09	1693,63	3409
Olivetti Rnc	3285	3231	1,67	1362,41	3668
Olivetti W	2922	2840	2,89	1536	3488
Pagnossin	9474	9577	-1,08	7898	13090
Parmalat	2583	2590	-0,27	2490	4622
Parmalat W 03	1892	1939	-2,42	1494	3574
Parmalat W 99	1603	1609	-0,37	1540	3635
Perlier	669	669	0,00	330	1185
Pininfarina	26550	27076	-1,94	26550	47635
Pininfarina Risp	40000	40000	0,00	28250	48500
Pirelli	5097	5054	0,85	4581	6979
Pirelli & C.	2904	2971	-2,26	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	2695	2744	-1,79	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	3286	3280	0,18	3126	5301
Poligrafici	4333	4310	0,53	2265	5858
Premafin	862,8	861,1	0,20	840,1	2256
Premuda	1882	1936	-2,79	1807	4325,18
Premuda Rcv	4100	4100	0,00	1976,53	6080,28
Ras	21159	21045	0,54	17364	31407
Ras Rnc	13966	13972	-0,04	12243	21758
Ratti	3519	3697	-4,82	3252	7393
Recordati	14000	14000	0,00	13917	22295
Recordati Rnc	8610	8800	-2,16	7944	14110
Reno De Medici	4611	4611	0,00	4611	6803
Reno De Medici Rcv	6300	6300	0,00	4505	6590
Reno De Medici Rnc	6200	6200	0,00	2724	6500
Rinascente	17558	17609	-0,29	13302	20823
Rinascente Priv	7000	7045	-0,64	5499	11260
Rinascente Rnc	8201	8139	0,76	6982	12210
Rinascente W	3880	3864	0,41	2199	5356
Rinascente W Rnc	1584	1611	-1,68	913,4	3132
Ris.Napoli	22250	22500	-1,11	22250	37291
Ris.Napoli Rnc	14300	15000	-4,67	11550	22258
Riva Finanziaria	5558	5520	0,69	5274	10051
Roland Europe	4952	4942	0,20	4796	7447
RoloBanca1473	38806	39045	-0,61	25594	48248
Rotondi Evolution	5380	5400	-0,37	4600	8752
Sabaf	15297	15698	-2,55	15135	25539
Sadi	4791	4829	-0,79	4637	7459
Saes Getters	16822	16861	-0,23	16822	38879
Saes Getters Pr.	17600	17813	-1,20	16071	34413
Saes Getters R	10368	10238	1,27	10238	24776
Safilo	8366	8331	0,42	8326,2	14176
Safilo Rnc	15533	15533	0,00	6300	15533
Sai	16763	17076	-1,83	16763	27187
Sai Rnc	8914	8852	0,70	8225	17763
Saiag	10209	10604	-3,73	10209	20733
Saiag Rnc	5485	5567	-1,47	5205	11365
Saipem	6679	6516	2,50	6087	11772
Saipem Risp.	6465	6400	1,02	6186	11741
Savino D. Bene	3532	3538	-0,17	2502	4199

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Schiapparelli 1824	421,2	424	-0,66	154,5	1309
Seat	1161	1120	3,66	682,5	1431
Seat Rnc	816,4	811,3	0,63	447,1	963,8
Simint	12782	12554	1,82	11572	20353
Sirti	8458	8566	-1,26	8423	12640
Smi	980,8	975,4	0,55	771	1777
Smi Metalli Rnc	1144	1157	-1,12	907,7	1584
Smi W 99	331,2	338,4	-2,13	223,5	908
Smurfit Sisa	1376	1376	0,00	1179	2065
Snia Bpd	2017	2028	-0,54	1758	3116
Snia Bpd Risp	2085	2085	0,00	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1692	1732	-2,31	1480	2629
Sogefi	4699	4743	-0,93	4453	8772
Sol	5391	5439	-0,88	5113	6894
Sondel	5403	5341	1,16	3222	7146
Sopaf	1311	1323	-0,91	1265	2565
Sopaf Rnc	1100	1102	-0,18	946,5	1903
Sorin Biomedica	6657	6665	-0,12	6657	10588
Stayer	1471	1471	0,00	1413	2826
Stefanel	2503	2537	-1,34	2503	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stefanel W	961,5	990	-2,88	961,5	2574
Stmicroelectronics	104863	100767	4,07	95847	128438
Targetti Sankey	5904	5872	0,55	5830	8734
Tecnost	4586	4577	0,20	3735	6348
Teknecomp	1342	1349	-0,52	1123	1963
Teknecomp Rnc	1013	1013	0,00	864,8	1464
Teleco Cavi	8720	8713	0,08	5650	8781
Teleco Cavi Rnc	7135	7128	0,10	4959	7894
Telecom Italia	13673	13988	-2,25	11363	15812
Telecom Italia Rn	8930	9030	-1,11	7925	11210
Terme Acqui	1418	1410	0,57	650	3384
Terme Acqui Rn	1300	1357	-4,20	520,5	2912
Tim	11990	11949	0,34	7865	13329
Tim Rnc	6561	6550	0,17	5011	7766
Toro Ass Privcv	13306	12958	2,69	10931	22375
Toro Ass.Rnc	12662	12713	-0,40	11279	20906
Toro Assicur.	26027	25963	0,25	22525	38970
Toro W	17883	17487	2,27	16760	32139
Trenno	4716	4721	-0,11	3218	5706
Unicem	15062	14998	0,43	14121	22503
Unicem Rnc	6547	6464	1,28	6432	12395
Unipol	6450	6500	-0,77	5470	10549
Unipol Ord W 99	1139	1143	-0,35	813,7	2301
Unipol Priv	4534	4521	0,29	3484	6746
Unipol Priv W 99	1101	1108	-0,63	721,3	2022
Vianini Industria	1223	1224	-0,08	1190	2088
Vianini Lavori.	4110	4156	-1,11	3142	5320
Vittoria Ass.	8093	8063	0,37	6708	12973
Volkswagen	133514	128919	3,56	93460,5	194840
Wts Danieli 2000	2014	2003	0,55	1927	6031
Zignago Ex	18800	19744	-4,78	13880	26120
Zucchi	17100	17100	0,00	11000	20686
Zucchi Rnc	8015	8015	0,00	6581	12911
Zucchini	11940	11855	0,72	11322	18573

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	15650	15700
Argento (per Kg)	267000	269000
Sterlina (v.c.)	117000	126000
Sterlina (n.c.)	119000	132000
Sterlina (post 74)	118000	128000
Krugerrand	505000	525000
20 Dollari Oro	740000	770000
Marengo Svizzero	93000	100000
Marengo Italiano	108000	114000
Marengo Belga	91000	98000
Marengo Francese	91000	98000
Marengo Austriaco	91000	98000
20 Dollari (st.Gaudens)..	760000	790000

BORSE ESTERE

Atene (ind.Gen.)	2214,23	1,554
Dublino (iseq)	4215,94	3,518
Francoforte	5040,87	-1,234
Lisbona	4892,82	-0,333
Londra	5311,3	-0,616
Londra Eurotop 100	2541,68	-1,685
Londra Eurotop 300	1100,92	-1,556
Mosca (rts)	61,63	0
New York (prov.)	7899,76	-1,509
Stoccolma (omx)	654,11	-2,601

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 18 SET 98	99,540	99,580
9 BTP OTT 98	100,110	100,160
10.5 BTP NOV 98	100,590	100,630
8.5 BTP GEN 99	100,950	100,980
12 BTP 17 GEN 99	101,870	101,930
9.5 BTP FEB 99	101,700	101,750
8.5 BTP APR 99	102,060	102,100
9.5 BTP 15 APR 99	102,880	102,920
12 BTP 18 MAG 99	104,570	104,620
8.25 BTP LUG 99	103,100	103,130
8.5 BTP AGO 99	103,200	103,230
7.5 BTP OTT 99	103,430	103,440
9.5 BTP DIC 99	105,850	105,890
6 BTP GEN 00	102,430	102,430
6 BTP 15 FEB 00	102,710	102,700
10.5 BTP APR 00	109,250	109,310
6 BTP MAG 00	103,190	103,190
10.5 BTP 15 LUG 00	111,250	111,250
10.5 BTP NOV 00	112,970	113,070
BTP-15GE01 5%	102,260	102,180
9.5 BTP FEB 01	112,300	112,290
12.5 BTP MAR 01	119,110	119,110
4.5 BTP APR 01	101,290	101,170
9.5 BTP MAG 01	113,510	113,470
12 BTP GIU 01	119,810	119,790
8.25 BTP LUG 01	111,060	110,980
12 BTP SET 01	121,480	121,510
6.25 BTP GEN 02	106,600	106,570
7.75 BTP 15 SET 01	110,380	110,330
BTP 1 MAR 02	106,910	106,890
6.25 BTP MAGGIO 02	107,250	107,230
12 BTP MAG 02	125,820	125,700
12 BTP SET 02	127,890	127,940
12 BTP GEN 03	130,010	129,950
5 BTP FEB 03	103,400	103,250
11.5 BTP MAR 03	129,060	129,060
BTP-1MG03 4,75%	102,580	102,370
11 BTP GIU 03	128,460	128,300
BTP-15LG03 4,5%	101,430	101,280
10 BTP AGO 03	125,060	124,990
9 BTP OTT 03	121,370	121,220
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	119,760	119,680
8.5 BTP APR 04	120,460	120,110
8.5 BTP AGO 04	121,120	120,850
9.5 BTP GEN 05	127,530	127,350
10.5 BTP APR 05	134,110	133,910
10.5 BTP SET 05	135,860	135,640
9.5 BTP FEB 06	131,100	130,850
8.75 BTP LUG 06	127,450	127,150
7.75 BTP NOV 06	121,510	121,140
6.75 BTP FEB 07	114,930	114,670
6.75 BTP LUG 07	115,610	115,250
6 BTP NOV 07	110,350	109,950
BTP-1MG08 5%	103,110	102,740
9 BTP NOV 23	151,360	150,960
8.5 BTP 22 DIC 23	151,000	151,000
7.25 BTP NOV 26	128,160	127,610
6.5 BTP NOV 27	117,390	117,080
CCT SET 98 IND	99,650	99,650
CCT OTT 98 IND	99,680	99,680
CCT NOV 98 IND	99,710	99,730
CCT DIC 98 IND	99,750	99,750
CCT GEN 99 IND	99,790	99,800
CCT FEB 99 IND	99,910	99,910
CCT MAR 99 IND	100,030	100,030
CCT APR 99 IND	100,160	100,150
CCT MAG 99 IND	100,230	100,230
CCT GIU 99 IND	100,240	100,220
CCT AGO 99 IND	100,240	100,210
CCT NOV 99 IND	100,630	100,610
CCT GEN 00 IND	100,630	100,630
CCT FEB 00 IND	100,880	100,910
CCT MAR 00 IND	101,010	101,000
CCT MAG 00 IND	101,260	101,230
CCT GIU 00 IND	101,370	101,380
CCT AGO 00 IND	101,560	101,580
CCT OTT 00 IND	100,940	100,910
CCT-ST01 IND	101,750	102,000
CCT GEN 01 IND	100,960	100,930
CCT APR 01 IND	101,070	101,040
CCT AGO 01 IND	101,140	101,050
CCT OTT 01 IND	101,180	101,160
CCT DIC 01 IND	101,080	101,020
CCT FEB 02 IND	101,110	101,050
CCT APR 02 IND	101,190	101,150
CCT GIU 02 IND	101,260	101,230
CCT AGO 02 IND	101,410	101,290
CCT OTT 02 IND	101,460	101,390
CCT NOV 02 IND	101,470	101,390
CCT DIC 02 IND	101,490	101,450
CCT GEN 03 IND	101,210	101,300
CCT FEB 03 IND	101,560	101,490
CCT APR 03 IND	101,680	101,610
CCT MAG 03 IND	101,690	101,610
CCT LUG 03 IND	101,720	101,670
CCT SET 03 IND	101,840	101,760
CCT NOV 03 IND	100,550	100,520
CCT-MZ04 IND	100,680	100,590
CCT GEN 04 IND	100,660	100,620
CCT 1 MAG 04 IND	100,660	100,590
CCT-MG05	100,680	100,630
CCT GEN 06 IND	102,980	102,990
CCT GEN 06 IND	102,020	102,150
CCT SET 04 IND	100,700	100,600
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	100,100	100,100
6.25 CTE 21 FEB99	100,100	100,100
7.5 CTE 26 LUG 99	101,700	101,700
8 CTE 22 NOV 99	103,690	103,690
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 31 AGO 98	99,648	99,648
0 CTZ 30 OTT 98	99,230	99,182
0 CTZ 15 GEN 99	98,430	98,400
0 CTZ 15 MAR 99	97,780	97,760
0 CTZ 14 MAG 99	97,185	97,150
CTZ 15 LUG 99	96,595	96,560
CTZ 30 SET 99	95,860	95,810
0 CTZ 30 DIC 98	98,560	98,545
0 CTZ 15 MAR 99	97,771	97,764
0 CTZ 15 DIC 99	95,112	95,073
0 CTZ 15 GIU 99	96,897	96,860
CTZ-15OTT99	95,700	95,651
CTZ-16MZ00	94,230	94,150
CTZ-31MG00	93,470	93,390
5.5 BTP 15 SET 00	102,920	102,870
5.75 BTP 15 SET 02	105,850	105,810

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Az.	14433	14264
Alto Az.	22443	22221
Apulia Az.	18550	18198
Aureo Previdenza	33921	33218
Blue Cis	15050	14747
Carifondo Delta	42173	41504
Centrale Capital	41877	40898
Cisalpino Az.	27592	27065
Cliam Sestante	13552	13314
Comit Plus	20395	20118
Consultinvest Az.	18626	18251
Ducato Securpac	15053	14765
Eurom. Risk Fund	41865	41004
Fondersel P.M.I.	17052	16982
Fondo Lombardo	34086	33362
Fondo Trading	14185	14088
Galileo	26746	26307
Genercomit Capital	23638	23112
Gepocapital	29312	28899
Grifoglobal	18258	17968
Imindustria	21335	20936
Interb. Az.	41744	40796
Primecapital	78242	76475
Quadrif. Az.	27573	27109
Risp. It. Az.	27874	27197
Roloitaly	18941	18617
Royal&sunall. Az.	21019	20643
Royal&sunall. Small C.	18811	18750
Sanpaolo Az. It.	15630	15353
Sanpaolo Azioni	29898	29365
Sanpaolo Junior	34619	34018
Spazio Az.	10733	10533
Venetoblue	28115	27648
Venetoventure	23597	23500
Zenit Az.	19978	19978
Zeta Az.	31178	30526
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	23253	22575
Apulia Int.	13434	13065
Arca 27	22328	22161
Aureo Glob.	19740	19303
Azimut Borse Int.	18822	18182
Bn Azioni Int.	21759	21159
Bpb Rubens	14058	13956
Capital It.	109489	112155
Carif. M. Graecia Az.	11057	10769
Carifondo Ariete	22754	22126
Carifondo Atlante	20545	20084
Carifondo Carige Az.	12606	12280
Centrale G8 Blue Chips	18833	18452
Centrale Global	30590	29952
Cliam Sirio	14669	14331
Credis Trend	13900	13514
Ducato Az. Int.	54523	53515
Eptainternational	25259	24407
Eurom. Blue Chips	24502	23851
Eurom. Growth E. F.	14310	13864
F&f Lagest Az. Int.	22243	21579
F&f Prof. Gest. Int.	25949	25171
F&f Select Top50 Int.	10755	10417
Fideuram Az.	23906	23197
Fondicri Int.	31773	31617
Fonditalia Global	188753	185660
Galileo Int.	21526	21054
Genercomit Int.	30301	29549
Geode	22262	21728
Gepobluechips	13489	13269
Gesfimi Innovaz.	18189	17684
Gesticredit Az.	25511	24867
Gestielle I	19463	19020
Gestifondi Az. Int.	21569	20973
Grifoglobal Int.	12159	11881
Ing Sv Indice Glob.	23371	22747
Intern. Stock Manag.	21667	21037
International Securities	116149	113126
Investire Int.	19593	19073
Italfortune Cat. B	30652	30652
Occidente Romagest	17404	16892
Oltremare Stock	17559	16981
Performance Az. Estero	19166	18647
Personalfondo Az.	22633	21967
Prime Global	24538	23959
Primeclub Az. Int.	12938	12630
Putnam Global Eq. Dlr	8,410	8,162
Putnam Global Equity	14356	13844
Risp. It. Borse Int.	32510	31560
Rolotrend	18461	17965
Rom. Univ Index Xeu	36,540	35,380
Rom. Universal Index	70968	68751
Royal&sunall. Equity	9644	9421
Sanpaolo H. Intern.	23056	22362
Tallero	13238	12829
Zetastock	30404	29738
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	9886	9738
Arca Az. It.	34061	33362
Azimut Crescita It.	30175	29637
Azimut Trend It.	19703	19368
Azzurro	52003	50818
Bn Azioni It.	20234	19849
Bpb Tiziano	26446	25931
Capitalgest Az.	29774	29132
Capitalras	32768	32163
Carifondo Az.It.	16565	16293
Centrale It.	25035	24465
Cisalpino Indice	22266	21756
Cliam Azioni It.	15882	15567
Comit Az.	21047	20742
Credis Az. It.	21554	21125
Dival Piazza Affari	13227	12976
Ducato Az. It.	22108	21530
Effe Az. It.	11100	10871

Fondi	Ultimo	Prec.
Epta Azioni It.	21928	21467
Eurom. Az. It.	27912	27358
F&f Lagest Az. It.	41981	41118
F&f Prof. Gest. It.	35669	34876
F&f Select It.	20099	19704
Finanza Romagest	24055	23667
Fondersel It.	25452	24969
Fondicri Selez. It.	34028	33331
Fondinvest 3	32189	31544
Fonditalia Eq. It.	21245	20774
Fondo Crescita	19512	19189
Genercomit Azioni It.	20467	20048
Gesfimi It.	22188	21744
Gesticredit Borsitalia	26006	25560
Gestielle A	22000	21569
Gestifondi Az. It.	24139	23605
Gestnord P. Affari	18597	18238
Imi It.	35578	34845
Industria Romagest	22937	22652
Ing Sv Az.	34001	33251
Interf. It.N Eq.	16648	16301
Investire Az.	31063	30420
Italfortune Cat. A	143465	143465
Italy Stock Manag.	21048	20790
Mediceo Indice It.	14166	13906
Mida Az.	30354	29609
Oasi Az. It.	19031	18630
Oasi Crescita Azioni	19946	19545
Oasi Ital. Eq. Risk	24025	23535
Oltremare Azioni	21932	21482
Padano Indice It.	20754	20339
Performance Az. It.	18945	18533
Prime It.	28668	28180
Primeclub Az. It.	27781	27309
Quadrif. Blue Chips	10685	10520
Risparmio It. Cresc.	23563	23001
Rom. It.N Equity	22458	22047
Sanpaolo Aldebaran It.	30552	30007
Zecchino	20286	19847
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Eur. F.	30594	30144
Amerigo Vespucci	13769	13561
Arca Az. Eur. Lit	20126	19800
Azimut Eur.	19486	19037
Capitalgest Eur.	12290	11917
Carifondo Az. Eur.	13648	13474
Centrale Emerg. Eur.	11304	11109
Centrale Eur. Ecu	22,725	22,350
Centrale Eur. Lit	44136	43431
Ducato Az. Eur.	12756	12607
Epta Selez. Eur.	8950	8742
Euro Az.	11704	11474
Eurom. Eur. E. F.	29048	28564
Europa 2000	31916	31369
F&f Select Eur.	32236	31622
Fondersel Eur.	23537	23216
Fondicri Selez. Eur.	12620	12432
Fondinvest Eur.	29248	28728
Fonditalia Eq. Eur.	19142	18708
Genercomit Eur.	37214	36697
Gesfimi Eur.	20015	19736
Gesticredit Euroaz.	31279	30805
Gestielle Eur.	23306	22935
Gestnord Eur.	19287	18978
Gestnord Eur. Dmk	19,536	19,216
Imi Eur.	33570	33074
Ing Sv Eur.	33387	32798
Interf. Eur.An Eq.	13306	13017
Investire Eur.	25292	24843
Mediceo Medit.	21312	20805
Mediceo Nord Eur.	14292	14095
Phenixfund Top	22441	22127
Prime Merrill Eur.	36910	36453
Putnam Eur. Eq. Ecu	8,037	7,869
Putnam Eur. Equity	15609	15292
Roloeuropa	18580	18291
Rom. Brit. Index Gbp	7,170	7,220
Rom. British Index	20278	20474
Rom. French Index	1068762	1048009
Rom. French Index Frf	3629,890	3557,880
Rom. German Ind. Dm	1020,030	993,390
Rom. German Index	1007045	981102
Sanpaolo H. Eur.	17202	16998
Zetaswiss	42763	42086
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americas F.	29257	27870
America 2000	23609	22640
Arca Az. Amer. Lit	29996	29915
Azimut Amer.	18394	17493
Capitalgest Int.	16529	15941
Carifondo Az. Amer.	12081	11465
Centrale Amer. Dlr	16,076	15,483
Centrale Amer. Lit	27441	26263
Centrale Emerg. Amer.	9798	9650
Cristof. Colombo	23911	23060
Ducato Az. Amer.	10905	10528
Epta Selez. Amer.	8694	8195
Eurom. Amer. E. F.	33270	31931
F&f Select Amer.	20495	19491
Fondersel Amer.	20839	20030
Fondicri Selez. Amer.	11775	11713
Fonditalia Eq. Usa	19669	18812
Genercomit Nordamerica	40356	38780
Gesfimi Americhe	16588	15730
Gesticredit Amer.	15514	14990
Gestielle Amer.	18924	18118
Gestnord Amer.	29278	27970
Gestnord Amer. $	17,152	16,489
Imi West	34101	32547
Ing Sv Amer.	31075	29737
Interf. Blue Chips Us Eq	11765	11198
Interf. Small Caps Us Eq	8190	7839
Investire Amer.	32803	31378

Fondi	Ultimo	Prec.
Mediceo Amer.	15780	15058
Oasi New York	16370	15703
Phenixfund	23142	22136
Prime Merrill Amer.	32718	31588
Putnam Usa Eq. Dlr	7,607	7,226
Putnam Usa Equity	12985	12257
Roloamerica	18056	17330
Rom. North Am. Index	29241	27700
Sanpaolo H. Amer.	17430	16740
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic Far East F.	8991	9050
Arca Az. Far East Lit	8841	8639
Azimut Pacif.	9496	9466
Capitalgest Pacif.	6053	6051
Carifondo Az. Asia	7043	7033
Centrale Emerg. Asia Dlr	4,809	4,820
Centrale Emerg. Asia Lir	8209	8176
Centrale Giap. Lit	7541	7564
Centrale Giap. Yen	584,392	582,922
Cliam Fenice	9437	9366
Ducato Az. Asia	5196	5265
Epta Selez. Pacif.	10063	10076
Eurom. Tiger Far East	11595	11605
F&f Select Pacif.	8533	8504
Ferdin. Magellano	6841	6833
Fondersel Oriente	8542	8557
Fondicri Selez. Oriente	6822	6776
Genercomit Pacif.	8202	8203
Gesfimi Pacif.	7756	7732
Gesticredit Far East	6559	6575
Gestielle Far East	8403	8430
Gestnord Far East	11344	11407
Gestnord Far East Yen	879,107	879,084
Imi East	9567	9648
Ing Sv Asia	6227	6256
Interf. Emerging Markets	5949	5915
Investire Pacif.	10328	10313
Mediceo Giap.	7988	8018
Oriente 2000	12411	12514
Oriente Romagest	8422	8427
Prime Merrill Pacif.	19313	19271
Putnam Pacific Eq. $	4,142	4,164
Putnam Pacific Equity	7070	7063
Rolooriente	7621	7628
Rom. Pacific Index	929	934
Rom. Pacific Index Yen	72	72
Sanpaolo H. Pacific	8178	8192
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo Paesi Emerg.	6481	6407
Ducato Az. P. Emerg.	4769	4676
Epta Merc Emerg	8586	8476
Eurom. Emerg. Mk E. F.	6276	6168
F&f Select Nuovi Mercati	5694	5492
Fondicri Alto Pot.	12210	12078
Fondinvest Paesi Emer.	8466	8369
Fonditalia Em. Mk Asia	3873	3924
Geode P. Emerg.	6713	6599
Gesticredit Merc. Em.	6283	6182
Gestielle Em. Mkt	9052	8844
Gestnord P. Emerg.	7849	7748
Ing Sv Emerg. M. Equity	6221	6171
Mediceo Amer. Latina	7023	6933
Mediceo Asia	4640	4644
Prime Emerging Mk	9474	9291
Putnam Em. Market	5931	5850
Putnam Em. Market $	3,475	3,449
Royal&sunall. Emer. Mkt	7194	7135
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	7949	7793
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	16603	16293
Azimut Trend	20661	19616
Azimut Trend Emerging	6439	6319
Bn Opportunita'	12183	11973
Centrale Az. Imm. Int.	8326	8326
Dival Cons. Goods	11162	10946
Dival Energy	10172	10061
Dival Indiv. Care	11904	11598
Dival Multimedia	11881	11497
Ducato Az. Giap.	7136	7152
Eurom. Green E. F.	16322	15773
Eurom. Hi-tech E. F.	19224	18211
Euroras F. Equity	81443	80319
F&f Select Germ.	18533	18091
Fondinvest Servizi	26476	25646
Fonditalia Eq. Britain	17400	17482
Fonditalia Eq. Jap.	5709	5754
Geode Ris. Naturali	5890	5772
Gesticredit Pharm.	22406	22192
Gesticredit Privatiz.	14162	13878
Gestielle B	20649	20278
Gestielle World Comm.	12313	11936
Gestnord Ambiente	12882	12651
Gestnord Banking	16928	16341
Gestnord Trading	10137	9817
Ing Sv Iniziativa	24912	24367
Ing Sv Olanda	25687	25297
Interf. British Eq.	11004	11029
Interf. Jap.Ese Eq.	6442	6470
Investilibero	12831	12797
Oasi Francoforte	22122	21522
Oasi High Risk	15377	15143
Oasi Londra	12731	12692
Oasi Paniere Borse	14386	14099
Oasi Parigi	22838	22251
Oasi Tokyo	10158	10180
Performance Plus	11020	11004
Prime Special	16747	16047
Putnam Int Opport	9032	8842
Putnam Int Opport ($)	N.P.	N.P.
Putnam Usa Opport.	11059	10395
Putnam Usa Opport. $	6,479	6,128
Royal&sunall. Free	9174	9012
Sanpaolo Az. Int. Etico	12409	12254

Fondi	Ultimo	Prec.
Sanpaolo H. Ambiente	28059	27387
Sanpaolo H. Finance	36187	35212
Sanpaolo H. High Risk	10196	10199
Sanpaolo H. High Tech	9363	8895
Sanpaolo H. Industr.	22546	21978
Sanpaolo Soluz. 4	9703	9600
Sanpaolo Soluz. 5	37468	36655
Zenit Target	14757	14757
Zeta Medium Cap.	9225	9144
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bil.	20776	20662
Arca Bb	49071	48663
Aureo	42057	41614
Azimut Bil.	31102	30812
Bn Bil. It.	16126	15939
Capitalcredit	25366	25166
Capitalgest Bil.	35511	35239
Carifondo Libra	52820	52322
Cisalpino Bil.	31739	31405
Eptacapital	24764	24520
Eurom. Capitalfit	37011	36392
F&f Prof.	89405	88227
F&f Prof. Risp.	31971	31592
Fondattivo	18338	18263
Fondersel	71687	71122
Fondinvest 2	38400	37971
Fondo Genovese	13985	13931
Genercomit	48791	48222
Geporeinvest	26683	26455
Giallo	17070	16975
Grifocapital	29157	28903
Imi Capital	50096	49465
Ing Sv Portfolio	48314	47721
Intermobiliare	30069	29856
Investire Bil.	23975	23699
Multiras	42386	41861
Nagracapital	32486	32073
Nordcapital	24723	24467
Primerend	46154	45924
Quadrif. Bil.	33339	32939
Rolomix	21854	21611
Spazio Bil It	10193	10122
Venetocapital	23976	23550
Visconteo	45181	44616
Zeta Bil.	32831	32417
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multi Fund	20594	20243
Arca Te	22633	22532
Armonia	20451	20209
Carifondo Blue Chips	15762	15500
Fideuram Performance	15123	15030
Fondersel Trend	15408	15209
Fondicri Bil.	21001	20862
Fondo Centrale	32463	31932
Genercomit Espansione	12347	12184
Gepoworld	20088	19854
Gesfimi Int.	21576	21177
Gesticredit Finanza	25720	25407
Interf. Global	96702	95266
Nordmix	22655	22306
Quadrif. Int.	17810	17584
Rolointernational	21366	21101
Royal&sunall. Bond	12850	12826
Sanpaolo Soluz. 3	11193	11143
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbl.	10693	10678
Alto Obbl.	12576	12579
Aureo Rend.	28727	28720
Bn Previdenza	23508	23470
Cliam Regolo	11726	11704
Cooperroma Obbl.	10449	10441
Cr. Trieste Obbl.	11805	11782
F&f Lagest Portolio	10600	10524
F. Mond Roma Caput M.	15018	14998
Fondimpiego	26916	26899
Garden Cis	10764	10763
Genercomit Rend.	12800	12790
Gestielle M	16581	16568
Ginevra Obbl.	13437	13438
Grifoend	14594	14582
Investire Obbl.	33938	33913
Liradoro	13740	13699
Mediceo Redd.	18945	13945
Nagrarend	14991	14975
Primecash	12085	12087
Rendicredit	13281	13264
Rologest	27166	27129
Royal&sunall. Obbl.	22192	22190
Sanpaolo Soluz. 2	10651	10639
Sforzesco	15080	15070
Spazio Obblig	10014	9997
Venetorend	23697	23674
Zenit Obblig.	11310	11310
Zeta Obbl..	25607	25580
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13417	13429
Carifondo Strong Currenc	12633	12570
Euro Obbl.	10876	10862
Grifobond	11219	11208
Quadrif. Conv. Bond	14932	14804
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25312	25313
Alleanza Obbl.	10818	10818
Apulia Obbl.	11182	11179
Astese Obblig	10087	10082
Azimut Redd.	21861	21862
Azimut Trend Tassi	12566	12572
Bn Obbl. It.	10870	10867
Brianza Redd.	10405	10403
Carif. M. Graecia Obbl.	10596	10604
Carifondo Ala	15374	15377
Carifondo Carige Obbl.	15091	15096
Cisalpino Redd.	21121	21132

Fondi	Ultimo	Prec.
Cliam Pegaso	10146	10144
Consultinvest Redd.	11183	11174
Credis Obbl. It.	12173	13171
Effe Obbl. It.	10446	10446
Eurom. Redd.	21337	21336
Euromoney	13707	13712
Fondicri 1	12717	12713
Fonditalia B. Lira	14439	14443
Fonditalia Float. R. Lir	11421	11417
Geporend	11169	11165
Gesticredit Cedole	11202	11201
Gestielle Liquidita'	20336	20334
Gestivita	13083	13089
Ing Sv Redd.	26814	26824
Interf. Bond Lira	10855	10858
Interf. Folat. Rate Lira	10082	10084
Intermoney	13896	13892
Investire Redd.	10700	10699
Oasi Mon. It.	14450	14458
Oasi Obbl. It.	20019	20034
Personal Lira	17544	17546
Phenixfund 2	24994	24990
Pitagora	17933	17935
Quadrif Obbl.	24125	24084
Royal&sunall. Monet.	11231	11230
Sanpaolo Vega Coupon	12361	12357
Venetopay	10493	10494
Zeta Redd.	11172	11172
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10116	10129
Adriatic Bond F.	24313	24310
Arca Bond	18041	18013
Arcobaleno	21991	21981
Azimut Rend. Int.	12946	12935
Bn Obbl. Int.	12055	12028
Bpb Rembrandt	12300	12281
Carifondo Bond	13568	13540
Centrale Money	21608	21599
Cliam Obbl. Est.	13949	13921
Cliam Orione	10108	10085
Comit Obbl. Est.	10987	11006
Credis Obbl. Int.	11827	11813
Ducato Redd. Int.	13359	13357
Epta 92	18515	18512
Eurom. Intern. Bond	14308	14290
F&f Lagest Obbl. Int.	17373	17330
F&f Prof. Redd. Int.	11626	11597
Fondersel Int.	19995	19996
Fondicri Pr.B. Ecu	8,824	8,802
Fondicri Primary B.	17138	17104
Genercomit Obbl. Est.	11382	11353
Gepobond	13041	13011
Gesfimi Pianeta	12200	12174
Gesticredit Glob. Rend	17602	17575
Gestielle Bond	16354	16338
Gestifondi Obbl. Int.	13383	13378
Imi Bond	22714	22722
Ing Sv Bond	23476	23474
Intern. Bond Manag.	11533	11558
Investire Bond	13711	13695
Italfortune Cat. C	22307	22307
Mida Obbl. Int.	18367	18360
Nordfondo Glob. Euro	20336	20315
Nordfondo Glob. Euro Ecu	10,471	10,454
Oasi Bond Risk	14784	14819
Oasi Obbl. Intern.	18013	18032
Oltremare Bond	12057	12056
Padano Bond	13951	13938
Perf. Obbl. Estero	14128	14131
Personal Bond	11985	11978
Pitagora Int.	13333	13308
Primebond	22377	22380
Primeclub Obbl. Int.	12151	12153
Putnam Eur Sh Term	10014	10016
Putnam Eur Sh Term (eur)	N.P.	N.P.
Putnam Global Bond	13096	13105
Putnam Global Bond $	7,672	7,726
Rolobonds	14138	14114
Sanpaolo H. Bonds	11695	11686
Scudo	11911	11897
Zenit Bond	10511	10511
Zetabond	23939	23923
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Mon.	10743	10741
Arca Bt	13143	13141
Arca Mm	20733	20730
Astese Mon.	10073	10074
Aureo Mon.	10558	10553
Azimut Garanzia	19008	19008
Azimut Solidarieta'	11763	11762
Bn Liquidita'	10558	10558
Bn Mon. It.	18218	18219
Capitalgest Moneta	15697	15696
Carifondo Carige Mon.	16775	16776
Carifondo Lire Piu'	22654	22653
Carifondo M. Graecia	14156	14155
Centrale C. Corrente	15232	15231
Centrale Cash	13136	13135
Centrale Tasso Variabile	10511	10512
Cisalpino Cash	13421	13420
Cliam Cash Imprese	10559	10559
Cliam Liquidita'	12702	12701
Comit Redd.	11649	11643
Cooperroma Mon.	10321	10320
Credis Mon. Lire	11785	11784
Dival Cash	10389	10388
Ducato Mon.	12846	12846
Effe Mon. It.	10202	10202
Euganeo	11175	11174
Eurom. Contovivo	18264	18264
Eurom. Liquidita'	11340	11339
Eurom. Tesoreria	16886	16885
F&f Lagest Mon. It.	12438	12438
F&f Moneta	10584	10582

Fondi	Ultimo	Prec.
F&f Prof. Mon. It.	12552	12551
F&f Select Ris Lire	13893	13891
Fideuram Moneta	22493	22492
Fondersel Cash	13580	13578
Fondicri Ind. Plus	14654	14654
Fondicri Mon.	21483	21487
Fonditalia Lira	11981	11980
Fondoforte	16630	16629
Genercomit Breve Termine	11236	11235
Gepocash	10883	10882
Gesfimi Mon.	17681	17681
Gesticredit Cash M.	12601	12600
Gesticredit Monete	20804	20803
Gestielle Bt It.	11132	11130
Gestifondi Mon.	15072	15072
Ginevra Mon.	12021	12017
Grifocash	11326	11330
Imi 2000	26372	26371
Ing Sv Mon.	13451	13450
Interf. Lira	10109	10109
Investire Cash	33436	33433
Investire Mon.	15465	15463
Italfortune Cat. E	12021	12021
Laurin	10277	10276
Marengo	12901	12898
Mediceo Mon.	12884	12883
Mida Mon.	18691	18693
Monetario Romagest	19797	19797
Nordfondo Cash	13456	13455
Oasi Famiglia	11293	11293
Oltremare Mon.	12113	12112
Padano Mon.	10722	10722
Passadore Mon.	10287	10287
Performance Mon. 12	15364	15365
Performance Mon. 3	10802	10802
Perseo Mon.	11165	11164
Perseo Rend.	10452	10452
Personalfondo Mon.	21264	21264
Primemon.	24319	24316
Quadrif. Mon.	10237	10236
Rendiras	23603	23602
Risp. It. Corrente	20331	20333
Risparmio It. Mon.	10396	10396
Rolocash	12680	12679
Rolomoney	16620	16617
Rom. It.N Short T.	58672	58671
Sanpaolo Br. Termine	11273	11272
Sanpaolo Cash	14459	14457
Sanpaolo Liq. Imprese	11191	11191
Sanpaolo Soluz. 1	10139	10138
Sicilcassa Mon.	13607	13606
Soleil Cis	10659	10658
Spazio Mon.	10070	10068
Teodorico Monet.	10642	10642
Venetocash	19213	19215
Zenit Mon.	11245	11245
Zeta Mon.	12450	12448
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13930	13928
Azimut Fixed Rate	14038	14036
Azimut Float Rate	11832	11834
Bn Redd. It.	11863	11864
Bpb Tiepolo	12600	12598
Capitalgest Rend.	14909	14909
Centrale Redd.	30460	30459
Centrale Tasso Fisso	12233	12232
Cisalpino Cedola	11004	11002
Cliam Obbl. It.	12139	12139
Ducato Redd. It.	35130	35137
Epta Lt	12000	12000
Epta Mt	11001	10994
Epta Tv	10537	10538
Eptabond	31369	31364
Eurom. Rendifit	12809	12810
F&f Lagest Obbl. It.	27416	27415
F&f Prof. Redd. It.	19227	19227
Fideuram Security	14903	14904
Fondersel Redd.	20239	20238
Fondinvest 1	13854	13855
Gesfimi Risparmio	12380	12381
Gestiras	44143	44139
Gestiras Coupon	12652	12652
Imi Rend	16884	16887
Italmoney	13343	13346
Italy Bond Manag.	12699	12702
Mida Obbl.	25512	25517
Nordfondo	24301	24299
Oasi Btp Risk	18234	18233
Oltremare Obbl.	12825	12825
Padano Obbl.	14116	14116
Perf. Obbl. Lira	14836	14841
Performance Cedola	10249	10251
Prime Redd. It.	13607	13612
Primeclub Obbl. It.	26533	26542
Quadrif. Risparmio	10283	10286
Risp. It. Redd.	27234	27239
Rom. It.N Bond	266224	266340
Sanpaolo Antares Redd.	18252	18250
Sanpaolo Obbl. It.	11239	11238
Verde	13212	13214
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11760	11757
Capitalgest Bond Dm	10773	10785
Carifondo Dmk Obbl.	10,375	10,382
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10243	10254
Centrale B. Germ. Dm	12,506	12,512
Centrale Cash Dmk	11,110	11,109
Epta Eur.	10019	10038
Eurom. North Eur. Bond	11461	11468
F&f Select Bund	11331	11334
F&f Select Bund Dmk	11,477	11,475
Fondersel Marco	10736	10744
Fonditalia Dmk	9103	9107
Genercomit Eurob. Ecu	5,975	5,976
Genercomit Eurobond	11605	11612

Fondi	Ultimo	Prec.
Ing Sv Eurocash Ecu	5,178	5,178
Ing Sv Eurocash Lit	10057	10062
Interf. Bond Mark	10467	10483
Mediceo Mon. Eur.	11226	11231
Nordfondo Area Dm	12196	12200
Nordfondo Area Dm Dm	12,353	12,353
Oasi Marchi Lit	10289	10304
Personalmarco Dm	12,341	12,350
Rom. Dm B P Dem	248,260	248,510
Rom. Dm Bond Portf.	245100	245436
Rom. Dm Short T. Dem	338,890	338,950
Rom. Dm Short Term	334576	334757
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12735	12679
Capitalgest Bond Dlr	11014	10949
Carifondo Dlr Obbl.	7,378	7,395
Carifondo Dlr Obbl. Lire	12594	12543
Centrale B. Amer. $	12,616	12,663
Centrale Cash Dlr	11,725	11,733
Columbus Int. B Lire	12494	12427
Columbus Int. B. Dlr	7,319	7,326
Ducato Obbl. Dlr	11376	11336
Eurom. North Am. Bond	12735	12668
F&f Select Ris. Dol. $	6,060	6,068
F&f Select Ris. Doll.	10346	10290
Fondersel Dollaro	13051	13019
Fonditalia Dlr	12052	12030
Genercomit Am. Bond	11902	11853
Genercomit Am. Dlr	6,973	6,977
Gepobond Dlr	6,523	6,523
Gepobond Dlr Lit	11134	11065
Interf. Bond Dollar	10867	10870
Mediceo Mon. Amer.	11695	11631
Nordfondo Area Doll.	21363	21259
Nordfondo Area Doll. $	12,515	12,533
Oasi Doll. Lit	11665	11640
Personaldollaro $	13,175	13,209
Putnam Usa Bond	9814	9763
Putnam Usa Bond $	5,749	5,756
Rom. N. Am. Index Dus	17,130	16,330
Rom. North Am. S. T.	94499	93887
Rom. North Am. B. Dus	22,700	22,720
Rom. North Am. Bonds	38749	38539
Rom. North Am. S T Dus	55,360	55,350
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10463	10428
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	9968	10001
Aureo Gestiob.	15699	15715
Azimut Garanzia Valute	10186	10175
Azimut Trend Valute	10702	10673
Bn Valuta Forte	9,879	9,860
Carifondo High Yield	8887	8869
Carifondo Tesoreria	11447	11446
Centrale Emerg. Bond	9781	9773
Ducato Obbl. Euro 2000	11010	11020
Epta High Yield	8589	8516
Eptamoney	21190	21188
Eurom. Yen Bond	15006	15079
Euroras F. Bond	80724	80941
Euroras F. D. Mark	102827	102931
Euroras F. Dollar	188895	187963
F&f Select Paesi Em.	7581	7449
Fondicri Bond Plus	8118	8098
Fonditalia Yen	6986	7003
Genercomit Mon.	19737	19733
Gestielle Bt Emer. Mkt	10491	10499
Gestielle Bt Ocse	11151	11129
Ing Sv Emerg. Market	14030	13836
Interf. Bond Yen	9277	9294
Interf. Swiss Franc.	9564	9583
Investire Strat. Bond	17128	17063
Italfortune Cat. D	23325	23325
Italfortune Cat. F	11680	11680
Oasi 3 Mesi	11136	11135
Oasi Crescita Risp.	12572	12571
Oasi Fr. Sv. Lit	8906	8905
Oasi Gest. Liquidit	12480	12478
Oasi Obbl. Glob.	21123	21164
Oasi Previdenza Int.	12440	12440
Oasi Tesor. Imprese	12328	12327
Oasi Yen Lit	7821	7857
Rom. Brit Short T.Gbp	22,140	22,140
Rom. British Bond	33118	33264
Rom. British Bond Gbp	11,710	11,730
Rom. British Short T.	62615	62784
Rom. Ecu Bonds	22161	22192
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,410	11,420
Rom. Ecu Short T. Xeu	195,080	195,070
Rom. Ecu Short T.	378886	379064
Rom. French Bonds	181104	181467
Rom. French Bonds Frf	615,060	616,060
Rom. French S. T. Frf	1155,430	1155,680
Rom. French Short T	340216	340417
Rom. Jap.Ese Bonds	2736	2751
Rom. Jap.Ese S. T.	6439	6488
Rom. Jap.Ese Bonds Y	212	212
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	499	500
Sanpaolo H. Bonds Euro	10585	10592
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	10145	10147
Sanpaolo H. Bonds Yen	9454	9496
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10423	10405
Sanpaolo Obbl. It. Etico	11137	11137
Vasco De Gama	21028	20988
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina Valore Attivo	5663,436	N.P.
Ina Valute Est.	1832,322	N.P.
Ing Ins Balanced	9966,073	9841,304
Ing Ins Equity	9751,773	9564,759
Ing Ins Security	9960,903	9945,445
Sai Quota	27909,992	27909,230
Symphonia Az. Glob.	14863	14649
Symphonia Az. It.	16475	16245
Symphonia Mon.	10790	10789
Symphonia Obbl. Glob.	12261	12260

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	25950	25600
Bca Pop Siracusa	24500	24500
Bca Pop Crema	91900	90000
Bca Pop Cremona	15000	14800
Bca Pop .Emilia	100000	100000
Bca Pop Luino-Va	11000	11500
Bca Pop Nov	12000	12200
Bca Pop Sondrio	39900	40000
B.ca Prov. Na	1210	1250
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	59	59
Borgosesia	100	100
Borgosesia Rnc	99,5	99,5
Fem partecip	42	39,5
Ferr. Nord Mi	2425	2440
Broggi Izar	440	440
Frette	10800	10700
Ifis Priv	1700	1700
Ital. Assicurazioni	17590	17500
Napoletana Gas	4600	4500
Sicc	2400	2400

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	211	0,00
B Pop Intra 94-99 6.5	207	-0,19
B Pop Intra 98-03 3%	105,13	-0,63
B Agr Mn 2001 7%	258,98	2,77
7 Bam 01 Cv Ex Wt	223,26	0,65
B Intesa 98/03 T.V.	221,15	0,46
B Intesa Rnc 98/03 T.V	183,29	3,20
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	143,92	1,47
5.25 Bpb-c.V.Tv04	125,44	0,26
7 B.P.Brescia Cv 03	357,2	2,72
6 B.P.Comme Tv 01	171,01	-1,63
B Pop Lodi 98-03 4,375	101,42	0,12
B Briantea 94-00 7%	178	0.00
B P Milano 98-08 Pc	113,5	2,11
M. Alleanza 93-99 4%	190	4,06
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	185	0,83
6 B.P.Brescia 99 Cv	560	1,17
B Pop Cr 96-02 7%	144,5	-0,55
6.7 C.Emilia Tv 99	196,28	0,00
6.5 E.Romagna Cv02	160	0,00
B Pop Lodi 95-00 8.5%	120,8	0,27
6.5 Fonspa 01 Cv	106,34	-1,43
Medio Italm 93-99 6%	135,54	0,99
8 Sopaf 00 Cv	N.R.	0,00
Olivetti 93-99 7.5%	235,63	4,70
Olivetti 98/02 T.V.	375,65	2,51
Pirelli & C 2,5% 2003	102,67	1,02
9.25 Saffa 01	111,85	-0,03
5 Sopaf 00 Cv	99,72	-0,02
Medio Unic. 2000 4.5%	122,9	0,00
Medio Unic. r 2000 5.5%	112,25	-1,97
Medio Sai R 95-02 6%	115,28	-0,51
B P Emil. 94-99 6%	218	0,00
B P Emil. 94-99 5.75%	171,2	-0,47
Imi/Cirio 95-00 10%	119,04	-0,39

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1716,1	1706,99
ECU	1942,45	1942,21
Marco Tedesco	987,06	987,27
Franco Francese	294,38	294,45
Sterlina Inglese	2841	2828,14
Fiorino Olandese	874,76	874,75
Franco Belga	47,849	47,862
Peseta Spagnola	11,627	11,628
Corona Danese	259,11	259,19
Lira Irlandese	2471,87	2473,6
Dracma Greca	5,765	5,763
Escudo Portoghese	9,632	9,634
Dollaro Canadese	1125,75	1120
Yen Giapponese	12,466	12,904
Franco Svizzero	1200,91	1207,63
Scellino Austriaco	140,27	140,31
Corona Norvegese	221,39	220,1
Corona Svedese	213,63	213,35
Marco Finlandese	324,42	324,49
Dollaro Australiano	1002,72	1011,05

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.
* Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente del Banco Ambrosiano Veneto a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.
Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Fonte dati: Tenfore

Confronto «non-stop» con il governo su lavoro e politica dei redditi: tutto dovrà essere completato entro settembre

Finanziaria, la sfida dei sindacati

Ieri sera il primo «round», a Prodi una nota critica sull'emergenza occupazione

Il premier anticipa: interventi a sostegno delle fasce più deboli

ROMA Parte il negoziato «non-stop» tra governo e sindacati su lavoro, mezzogiorno, politica dei redditi e Finanziaria. Dalla prossima settimana riprenderanno i cosiddetti tavoli quadrangolari di confronto (governo, imprenditori, sindacati ed enti locali) e domani proseguirà la verifica dell' accordo di luglio. Poi partirà il confronto sulle misure che definiranno la manovra da 13.500 miliardi. Il tutto si dovrà concludersi entro il mese: perchè il 29 settembre il governo è intenzionato a presentare la Finanziaria al Consiglio dei ministri. E' questo l'esito dell'incontro svoltosi ieri sera a Palazzo Chigi tra il presidente **Prodi** e i leader di Cgil, Cisl e Uil, **Cofferati**, **D'Antoni** e **Larizza**.

I sindacati hanno consegnato al governo il loro documento assai critico sulle politiche messe finora in campo per affrontare l'emergenza occupazione. Ieri, tuttavia, non si è entrati nel merito dei problemi ma si è solo «programmato» il confronto.

Il segretario della Cisl D'Antoni ha confermato che a suo avviso «o ci sarà la svolta o sarà sciopero». Ma anche Cofferati la sua opinione diversa: «Non abbiamo parlato di merito e quindi non ho cambiato idea». Per Larizza «si è iniziato un percorso a tappe che sarà accelerato, solo alla fine trarremo le conclusioni».

Anche il confronto sulla politica dei redditi e il sistema contrattuale (cioè la verifica dell'accordo del luglio '93) approderà dopo i primi incontri al ministero del Lavoro, a Palazzo Chigi. «Oggi (ndr, ieri) - ha detto Cofferati - abbiamo consegnato al governo il documento unitario sulle politiche per il lavoro e il mezzogiorno. A nostro avviso, infatti, è quella base della futura discussione». Cofferati ha voluto precisare che «sul quel documento ci sono stati alcuni equivoci, visto che non riguarda, come sembrerebbe leggendo alcuni giornali, la prossima Finanziaria».

E' chiaro - hanno spiegato i sindacalisti - che il confronto sul lavoro ai tavoli quadrangolari (su infrastrutture, preocedure, investimenti e mercato del lavoro) si legherà con quello sulla Finanziaria. «Il governo - ha detto Cofferati - ha già reso noto che uno dei disegni di legge collegati alla Finanziaria riguarderà il lavoro e il mezzogiorno».

Il governo, con la prossima Finanziaria, punta a dare corpo ad interventi in grado di alleviare i disagi delle fasce sociali più deboli e di sostenere l'occupazione, con particolare riguardo per il Mezzogiorno: lo ha affermato il presidente del Consiglio Romano Prodi nel corso della riunione.

Nell'incontro - è scritto in un comunicato diffuso da Palazzo Chigi al termine della riunione - il governo ha illustrato ai sindacati le linee guida lungo le quali sta procedendo il lavoro di preparazione della Legge Finanziaria. Con l'occasione, sono stati esaminati anche i temi legati alla politica dei redditi.

«Il governo risponderà al documento dei sindacati con la strategia che stiamo mettendo a punto in questi giorni», ha osservato il sottosegretario alla presidenza del consiglio, **Enrico Micheli**, aggiungendo che «per la prima volta, dopo tanti anni, non c'è una strategia solamente di difesa dei conti pubblici, quindi chiusa in se stessa, ma una strategia aperta verso lo sviluppo».

Confindustria ammicca ma corregge alcuni dati: come l'aumento del Pil

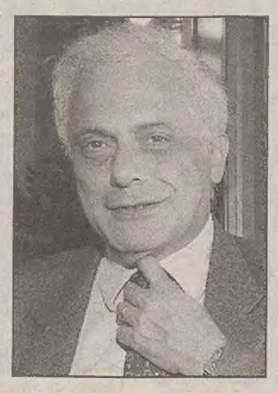
dell'Italia è meno brillante rispetto a quella degli altri Paesi europei, secondo la **Confindustria**, che rivede al ribasso le stime del Prodotto interno lordo (Pil). Alla ripresa autunnale, il rapporto del Centro studi indica un +2,1% per il '98 contro il +2,3% previsto a giugno e il +2,5% ipotizzato dal governo nel Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef). Le cause principali: una certa riduzione dell'export netto e una contrazione della domanda interna. In ogni caso la Finanziaria che il governo sta preparando è equilibrata, con la manovra da 13 mila 500 miliardi, a patto però «che non vi siano allentamenti nei controlli sui flussi di cassa». Ma il presidente **Giorgio Fossa** (nella foto) e il direttore generale Innocenzo Cipolletta hanno fornito altre indicazioni al governo: l'alta pressione fiscale e contributiva, le inefficienze del settore pubblico, le rigidità dei mercati compreso quello del lavoro.

LA POLEMICA

Visco sulla «bastonata» di fine anno

Il governo ripete in coro: non si pagano più tasse Ma i Comuni brontolano

ROMA Il Governo insiste a sottolineare che a fine anno si pagheranno meno tasse rispetto all'anno scorso. A ripeterlo in coro sono Romano Prodi, Enrico Micheli e Vincenzo Visco che in una serie di interviste cercano di mettere fine alla valanga di critiche e di polemiche suscitate dalla decisione di calcolare a fine anno sia lo 0,5% dell'Irpef da destinare ai Comuni che il rimborso dell'Eurotassa. «Se eravamo solo un po' più furbetti - ha spiegato **Prodi** - avremmo evitato tutte queste polemiche». Ma alla Camera si sta studiando il modo per evitare di concentrare nella tredicesima i conguagli. Secondo il relatore alla commissione Finanze Giovanni Brunale il sistema sarebbe quello di far pagare lo 0,2% dell'addizionale per i Comuni in quote frazionate mensilmente e non in un'unica soluzione a fine anno.



Visco (nella foto) ha chiarito che, al di là dell'effetto ottico di un taglio alla tredicesima, non si pagheranno più tasse. «Il saldo sarà positivo per tutti quelli che hanno pagato l'Eurotassa, non c'è alcun dubbio. Così come non c'è alcun dubbio che la pressione fiscale diminuirà nel '98 e di un punto e mezzo nel triennio». Per Visco il saldo sarà positivo a dicembre anche per i redditi sotto i 50 milioni: «Riavranno indietro la loro Eurotassa e il contribuente avrà esattamente la stessa tredicesima che avrebbe avuto anche se non fosse stata restituita l'Eurotassa».

Ma dal fronte dei sindaci continuano ad arrivare prese di distanza. Il sindaco di Roma **Francesco Rutelli** ha ribadito che in presenza di tagli ai trasferimenti «sarà quasi obbligatorio dall' anno prossimo introdurre un prelievo aggiuntivo sull'Irpef». L'assessore alle Finanze del Comune di Trieste, **Giorgio Zanfagnin** ha detto che «le polemiche dei giorni scorsi sarebbero in parte dovute a un equivoco perchè la compartecipazione all'Irpef delle Regioni e dei Comuni non dovrebbe aggravare il carico fiscale, anche se per molti potrebbe vanificare la restituzione dell' Eurotassa». Ci sarà una vera e propria addizionale - ha affermato l' assessore triestino - solo se i Comuni decideranno di applicarla, ed è su questo aspetto che il coordinamento delle città metropolitane ha ribadito fermamente al governo che essa deve corrispondere ad una riduzione delle imposte per lo Stato, così che il carico fiscale non aumenti».

Le più significative voci del documento contabile che l'esecutivo si accinge a varare senza accrescere il carico fiscale

Manovra «leggera» da 13.500 miliardi

ROMA Una Finanziaria leggera, solo 13.500 miliardi, qualitativa, puntata soprattutto sullo sviluppo e senza nuove tasse. Ecco l'Abc delle ipotesi principali in campo.

A come Agensud: 36.000 miliardi nei prossimi quattro anni per lo sviluppo, soprattutto del Mezzogiorno, saranno monitorati da questo nuovo organismo.

B come Bonus Mamme: il governo pensa ad un assegno di 600.000 lire per cinque mesi alle mamme disoccupate.

C come Carico Fiscale: le Finanze stanno studiando un metodo per ridurre il carico fiscale sulle imprese utilizzando i proventi dalla lotta all'evasione.

E come Eurotassa: la tredicesima di Natale conterrà il rimborso del 60% del contributo straordinario per l'Europa, una partita da 3.000 miliardi di lire. Nello stesso mese di dicembre si pagherà però anche l'addizionale regionale sull'Irpef dello 0,5%.

I come Inps: gran parte dei 4.000 miliardi di competenza delle Finanze arriveranno dall'estensione anche ai crediti vantati dall'istituto dei nuovi criteri di riscossione delle imposte.

L come Enti Locali: un Patto di Stabilità Interno ridurrà le richieste di comuni e regioni a fronte di una maggiore autonomia fiscale (risparmi per 1.500 miliardi).

M come Ministeri: anche quest'anno, il Tesoro vuole ridurre le richieste di alcuni dicasteri di spesa e risparmiare all'incirca 1.500 miliardi di lire. Altri 1.000 miliardi verranno da un taglio alle spese 'superflue'.

P come Pubblico Impiego: nel mirino di Ciampi anche le assunzioni e il turn over nell'amministrazione. Nel '99 la riduzione dello 0,5% dei dipendenti pubblici potrebbe essere aumentata dell'1% per un risparmio di 300 miliardi.

R come Riccometro: l'Ise dovrebbe partire nel '99 per ridurre alcune prestazioni erogate ai soggetti più abbienti. Si cercano risparmi per circa 1.000 miliardi.

T come Tfr: dal '99 i nuovi accantonamenti (22.000 miliardi di flusso) per le liquidazioni dei lavoratori privati potranno essere trasformate in azioni che confluiranno poi in fondi pensione gestiti professionalmente.

La crescita economica

Sospese a Porcia una sessantina di assunzioni di giovani

Effetto Russia sulla Zanussi Bloccati 50 mila pezzi di lavatrici

PORDENONE I contraccolpi della profonda crisi economica che sta investendo la Russia e il rublo oramai da qualche settimana si fanno pericolosamente e concretamente sentire anche a Porcia, ove ha sede il più grosso stabilimento italiano di Electrolux Zanussi, seconda azienda privata del settore.

La direzione della società e le organizzazioni sindacali interne, in particolare, stanno studiando le soluzioni per fare fronte al blocco di cinquantamila pezzi di lavatrici ferme negli stabilimenti, appunto, di Porcia e destinati inizialmente al mercato russo prima che lo stesso venisse affondato dal «down» interno.

Sospese, secondo quanto si è potuto apprendere, anche le assunzioni di una sessantina di giovani, previste per queste settimane e rinviate a tempi migliori, quando insomma il canale russo potrà essere riavviato con maggiore concretezza e sicurezza. Un «rinvio», viene sottolineato al proposito dall'azienda, che avrà l'effetto di modificare solo temporalmente i piani concordati.

I giovani coinvolti nell'operazione, infatti, sempre stando a fonti della stessa Electrolux Zanussi, verranno assunti tra qualche tempo, non appena normalizzata la situazione o sostituita la «commessa» con altre provenienti da Paesi differenti.

L'effetto domino, però, interessa anche altri aspetti della vita aziendale. Stop infatti anche ai «sabati» in fabbrica. Ne erano previsti cinque al rientro delle ferie, mentre solo un turno ha rispettato il programma di lavoro. Forse dopodomani se ne potrà effettuare un secondo, ma la questione è ancora in forse. Certa è invece la riunione di oggi tra le rappresentanze sindacali unitarie e la direzione aziendale che, in un atteso faccia a faccia, definiranno i prossimi programmi prodotti e i conseguenti volumi da rispettare in funzione della recessione russa.

Donato Vece, segretario regionale della Fim-Cisl, non calca i toni e parla al contrario di «necessità di aggiustare i programmi di assunzione e di lavoro straordinario», un attendismo comprensibile in un momento di così grandi evoluzioni del quadro politico-economico. L'intento è quello di sostituire il mercato russo ed eventualmente quelli collegati con altri non necessariamente nella stessa area geografica.

Alcuni segnali di preoccupazione arrivano pure alle aziende del mobile (il polo della Destra Tagliamento è tra i primi quattro del Paese) che, soprattutto a Mosca, hanno i loro punti di riferimento e showroom sui quali hanno investito parecchio negli ultimi anni. Il momento difficile della Russia, però, viene seguito con attenzione e nessuna delle aziende nostrane ha manifestato l'intenzione di abbandonare quel mercato. Per ora. Resiste bene, per la verità, il settore della meccanica componentistica e comunque della sub-fornitura – in provincia ha una grossa concentrazione – che ha nella differenziazione dei mercati di riferimento la sua forza principale.

Massimo Boni

De Benedetti torna in campo e si coalizza con il potente gruppo «British Airports Authority»: ne ha parlato con Prodi

Guerra degli aeroporti, decolla l'Ingegnere

Si profila uno scontro tra «big»: Pirelli, Benetton, Trussardi scaldano i motori

MILANO **Carlo De Benedetti** (nella foto) entra, con un alleato inglese, il colosso British Airports Authority, nella gara per la privatizzazione degli aeroporti italiani, dove sono scesi in campo da tempo Benetton e Tronchetti Provera. Ha illustrato ieri il suo progetto al premier Prodi. La Cir, la holding industriale che fa capo alla finanziaria Cofide della famiglia De Benedetti, ha siglato un accordo di «alleanza per lo sviluppo congiunto in Italia dell'attività aeroportuale e dei servizi a essa connessi con l'obiettivo - informa una nota - di partecipare ai processi di privatizzazione in corso». La Cir, secondo gli accordi, avra «una posizione stabilmente maggioritaria nell'alleanza». Sarà creata una società 'ad hoc' in «funzione delle opportunità che si presenteranno».

La British è il primo operatore al mondo nella gestione degli aeroporti e da un anno ha assunto la conduzione dello scalo napoletano di Capodichino. E' quotata a Londra (è stata privatizzata interamente nel 1987), con un giro d'affari di 5.000 miliardi, e gestisce l'attività di 7 aeroporti in Gran Bretagna (fra cui i londinesi Heatrow, Gatwick e Stansted) e di altri 7 in altri paesi: quattro negli Usa - Newark, Pittsburgh, Harrisburg e Indianapolis - due in Australia (Melbourne e Launceston) e in Italia quello di Napoli-Capodichiano.

Da parte sua l'Ingegnere ha fatto sapere che il suo gruppo «intende sviluppare la presenza nel campo dei servizi, laddove le opportunità derivanti dai processi di privatizzazione offrano interessanti prospettive di crescita. Alcuni aeroporti in Italia - afferma nel comunicato - rispondono a questi requisiti dal punto di vista del posizionamento territoriale e di mercato».

Nella «guerra degli aeroporti» i primi a scendere in campo sono stati il gruppo **Pirelli** e la **Benetton**. Il progetto è stato denominato Hermes e punta al controllo degli aeroporti di Roma e Milano attraverso la privatizzazione della Adr e della Sea. Il veicolo dell'operazione è Schemaventicinque, la joint venture paritetica tra i due gruppi.

Il secondo candidato è uscito allo scoperto martedì. Lo stilista **Nicola Trussardi** ha annunciato di voler entrare nel nucleo stabile di Adr insieme ad altri partner, ma ha escluso che possa unirsi a una cordata Pirelli- Benetton. Infine a scendere in campo è stata l'alleanza tra la Cir di Carlo De Benedetti e la British Airport Authority.

Alla guida dell'impero Cir - 700 miliardi di liquidità in cerca di impiego - l'Ingegnere non è più solo alla guida del gruppo, con lui c'è il figlio Rodolfo, ma mille e più segnali lasciano ormai intravedere un ritorno da protagonista delle cronache finanziarie. L'operazione aeroporti ricorda quella portata a termine due anni fa in un altro ricco e impervio settore: le telecomunicazioni. Grazie all'intesa con la tedesca Mannesmann e alla creazione di Omnitel, l'Ingegnere ha fatto dell'Olivetti - per poi uscirne dal capitale - il secondo operatore della telefonia mobile italiana.

E nel mirino della Cir, ripete il tam-tam di Borsa, c'è la Snia Bpd della quale è azionista di rilievo la Gemina di **Cesare Romiti**. L'ipotesi romantica di un battaglia in Borsa tra due antagonisti storici è stata esclusa da Romiti, ma non ha trovato commenti in casa De Benedetti.

Telefonini, Tim si scatena con utili record

ROMA Tim chiude il primo semestre '98 con un incremento degli utili netti pari ad oltre il 71% rispetto al primo semestre 1997, registra una crescita dei clienti del 22% dall'inizio dell'anno e del 63% rispetto al primo semestre del '97. Il Consiglio d'amministrazione ha approvato la relazione semestrale sull'andamento della gestione 1998. L'utile netto è di circa 1050 miliardi di lire; i ricavi di Tim sono stati di 5.387 miliardi di lire, con un aumento del 24,2% rispetto ai 4.338 miliardi di lire dello stesso periodo 1997. Oggi il numero dei clienti è pari a circa 12,5 milioni, con un incremento di nuovi clienti rispetto all' inizio dell'anno pari a circa 3,2 milioni.

IN BREVE

Le Borse perdono terreno Fiacco il «biglietto verde»

ROMA In Asia e in Europa le Borse perdono terreno, le seconde anche influenzate da Wall Street, e Milano segue la tendenza. Ieri a Piazza Affari il Mibtel ha lasciato sul terreno il 2,46% chiudendo a 20820 punti. In avvio di seduta l'indice aveva toccato il massimo, ma poi ha chiuso sui minimi, dopo che erano scattati i blocchi a Wall Street per eccesso di ribasso per la seconda volta. Ancora giù il dollaro, che non ha saputo sfruttare la spinta impressa ai mercati dalla riduzione del tasso «a brevissimo» giapponese. Anche la lira ha avuto la stessa sorte, indebolendosi sul marco a 986,20 contro le precedenti 987,27.

Malpensa, evitata in extremis la bocciatura Ue Adesso c'è una settimana per trovare l'intesa

BRUXELLES Evitata per un pelo la «bocciatura» europea, la partita tra Roma e Bruxelles per l'avvio di Malpensa 2000 è entrata ieri nella fase cruciale grazie ad un nuovo faccia a faccia tra l'eurocommissario ai Trasporti, l'inglese Neil Kinnock, e il ministro Claudio Burlando. Il negoziato, però, ha una scadenza tassativa, cioè mercoledì prossimo. Grazie all'opera dei due eurocommissari italiani, Mario Monti ed Emma Bonino, l'esecutivo Ue ha rimandato di una settimana, al 16 settembre, la decisione negativa sul decreto Burlando.

Privatizzazione Bnl, verso un'alleanza italo-spagnola: insieme Ina, Popolari (tra cui la Vicentina), Bilbao

ROMA Un nocciolo duro del 20% circa, equamente diviso tra soci italiani (Ina e Popolari) ed esteri (Bilbao), con gli spagnoli nel ruolo di azionisti di maggioranza relativa ma 'controbilanciati' da un polo italiano un po' più pesante: è il disegno che starebbe prendendo piede in queste ore in vista della costituzione del nucleo di comando della Bnl privata. Mentre si susseguono intensi i contatti tra le parti, la Popolare Vicentina conferma che entrerà nel 'nocciolo duro' della Bnl solo a condizione di essere la capofila delle Popolari che aderiranno al progetto.

Safilo, buoni i risultati del primo semestre '98 In sensibile crescita i profitti e il fatturato

PADOVA Il fatturato e gli utili del gruppo Safilo nei primi sei mesi del 1998 sono cresciuti rispettivamente del 13,4% e del 37%. Nei primi sei mesi dell'anno in corso il fatturato netto consolidato è stato di 457 miliardi; cresce l'utile operativo del 32% toccando quota 63,4 miliardi di lire a fronte degli oltre 48 dell'analogo semestre del 1997. L'utile netto consolidato aumenta del 37% raggiungendo gli oltre 26 miliardi di lire contro i 19 del primo semestre dell'anno precedente.

La stessa compagnia avrebbe acquistato, tramite una società di intermediazione, la quota statale

Petrol contro il governo di Lubiana

LUBIANA La presunta vendita del pacchetto azionario statale (15,63%) della slovena Petrol all'italiana Eni, attraverso la società di intermdiazione borsistica Perspektiva, sta suscitando in Slovenia un vero e proprio vespaio politico e finanziario. Soprattutto se all'affare Petrol si assommano le voci che danno l'Eni interessata a rilevare anche la quota statale, pari al 24,5%, della Geoplin che già da tempo peraltro collabora con Snam e Italgas. Fonti del ministero dell'economia sloveno si ostinano però a negare qualsiasi acquisto italiano. Mentre dalla Petrol non giunge alcun comunicato ufficiale. Anche se non è un segreto che proprio l'Eni stia trattando con la Slovenia per la realizzazione di alcune linee di pipeline e di gasdotti provenienti dalla Russia.

Ma ieri a Lubiana circolava con insistenza la voce secondo la quale dietro l'operazione di acquisizione della fetta statale della Petrol ci sarebbe la stessa Petrol. Insomma un astuto gioco di scatole cinesi per mettere fuori gioco l'esecutivo sloveno e alcune sue pretese poco gradite alla Petrol. Il «casus belli», che divide da mesi oramai la principale società petrolifera slovena e il governo di Lubiana, è il futuro della raffineria di Lendava, località al confine con l'Ungheria. La struttura, obsoleta e anti-economica, secondo la tesi espressa anche in un recente piano presentato dai vertici della Petrol, vuole essere lo stesso mantenuta in vita dallo Stato che ha dalla sua parte anche le forze sindacali. E che ha imposto, proprio in base alla sua «forza» azionaria, alla Petrol di investire per il rilancio di Lendava. Dunque, di fronte ai silenzi della Petrol e della Perspktiva, c'è chi sostiene che con un'astuta azione borsistica la Petrol voglia sbarazzarsi dell'ingombrante socio statale, mentre altri vedono nella vendita della quota governativa una volontà dell'esecutivo di tirarsi fuori da una situazione societaria decisamente conflittuale e pesante (si parla di un «buco» di 40 milioni di marchi), anche se quest'ultima ipotesi viene ufficialmente scartata da fonti governative slovene.

Alla Petrol, comunque, al di là di quelle che sono le voci del sottobosco borsistico lubianese, confermano di essere sì a conoscenza di un interessamento dell'Eni verso il proprio pacchetto azionario, ma specificano altresì che si tratta, per ora, di notizie che non trovano ancora alcuna conferma ufficiale.

Mauro Manzin

ANALISI CONGIUNTURALE Le aspettative future sono improntate alla stabilità

FVG: «Economia con basi solide

Il punto del presidente della Camera di commercio Augusto Antonucci

L'economia regionale tiene, mentre per il futuro le aspettative sono improntate alla stabilità. Questa l'analisi che Augusto Antonucci, presidente regionale dell'Unioncamere, trae dall'indagine congiunturale standardizzata sull'industria manifatturiera del Friuli-Venezia Giulia, curata dall'organismo che riunisce le Camere di commercio, relativa al secondo trimestre di quest'anno.

Un'indagine che delinea una stagione sostanzialmente positiva, tenendo conto che con l'ingresso in Europa il vantaggio competitivo sui cambi viene a scomparire...

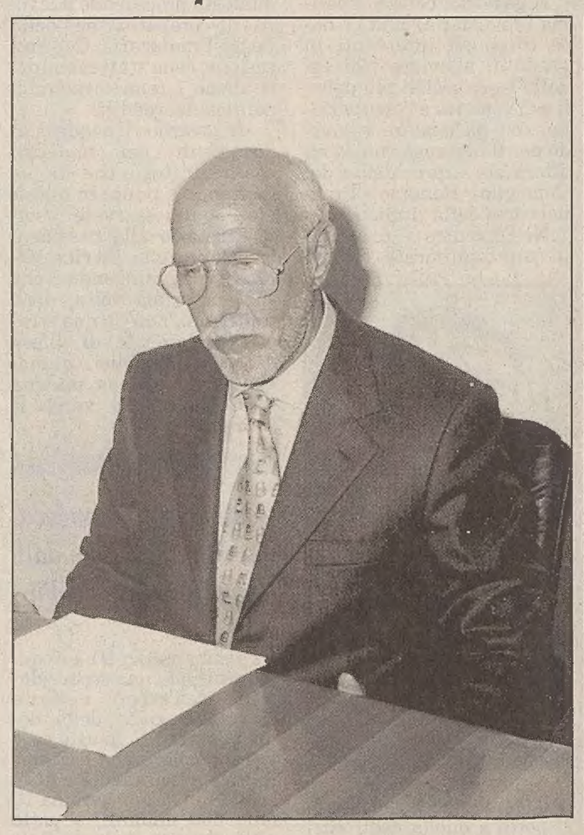
«L'andamento dell'economia regionale ha manifestato complessivamente una buona tenuta, anche se in alcuni comparti del settore industriale segnali di rallentamento sono parsi evidenti. Mentre a livello nazionale si registrano il calo della propensione al risparmio, il ritardo nella ripresa degli investimenti, il rallentamento nella dinamica del Pil, a livello regionale si palesano le ripercussioni di questi fenomeni, attenuati da uno stato generale di partenza piuttosto buono. Tuttavia alcune incertezze si sono particolarmente manifestate, per esempio il confronto con i paesi dell'area dell'euro dovrà d'ora in poi basarsi solamente su vantaggi competitivi effettivi e non potrà più contare sul differenziale di cambio».

Analizzando i settori trainanti della nostra economia, quali sono gli aspetti evidenziati dallo studio?

«L'importanza di competere fra aree-sistema e non solo fra imprese, viene confermata dai primi segnali di titubanza inviati dal settore legno-mobile, che da sempre costituisce una parte importante del Pil regionale e dell'export in Friuli-Venezia Giulia. Il settore tessile-abbigliamento ha registrato performance negative, sia sul mercato interno che sul mercato estero. Tali risultati negativi sono attenuati dalle prospettive attese dal settore medesimo, che esprime infatti previsioni favorevoli in termini di domanda interna ed estera per il successivo terzo trimestre 1998. Il settore alimentare segnala anch'esso un trimestre difficile, anche se sul mercato estero le sue performance sono state discrete e in parte attenuano l'andamento negativo del mercato interno. Il settore legno-mobile manifesta un rallentamento sia nel mercato interno che in quello estero, come del resto anche il settore meccanico-metallurgico, soprattutto nelle attese di domanda estera e interna per il successivo trimestre. Buoni risultati, infine, nel settore chimico-gomma».

Quali sono le prospettive per il futuro?

«Abbiamo "girato" la stessa domanda alle aziende. I dati sono stati raccolti suddividendoli in aspettative per la produzione, per la domanda interna e per la domanda estera. Per quanto riguarda la produzione, Pordenone e Udine si attendono una stabilità, Trieste è un po' pessimista, Gorizia è la provincia con le maggiori aspettative. Per l'occupazione, Udine è la provincia che ha espresso le maggiori attese di aumento dei livelli occupazionali, seguono Gorizia e Pordenone e chiude Trieste. Globalmente la più diffusa attesa riguarda il mantenimento dei livelli occupazionali. Per la domanda interna, l'aspettativa d'incremento maggiore è espressa da Gorizia, seguita a ruota da Pordenone. Segue Udine e per finire Trieste. Anche per quanto riguarda la domanda interna, le attese sono improntate alla stabilità. Per quanto concerne la domanda estera è Udine che si aspetta i maggiori aumenti, seguita da Gorizia, Trieste e quindi Pordenone. Molto diffuse le attese di contrazione delle esportazioni: a Trieste la diminuzione è attesa dal 50 per cento delle aziende, seguita da Pordenone con il 37,3 per cento, Udine con il 29,6 per cento e infine Gorizia con il 24 per cento. Dunque vi è un'aspettativa complessiva di diminuzione del fatturato verso l'estero, pur con una quota vicina al 50 per cento delle aziende che confida di mantenere i livelli attuali di scambi con l'estero».



Il presidente della Camera di commercio, Augusto Antonucci.

IN UN OPUSCOLO TUTTE LE PROSSIME INIZIATIVE

Tutto in un opuscolo. La Camera di commercio di Pordenone, dopo la pausa estiva, ha proposto la seconda edizione della pubblicazione «Corsi e seminari - Servizi promozionali» contenente le iniziative che saranno realizzate nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno.

Un programma che prosegue nell'ottica intrapresa con l'inizio del '98, e che, grazie alla legge di riordino delle Camere di commercio, ovvero la 580 del '93, attribuisce agli enti camerali un'autonomia funzionale che consentirà interventi ancor più mirati alle effettive esigenze del territorio.

Le due aziende speciali della Camera di commercio hanno così elaborato un programma d'interventi che spazia dall'organizzazione di corsi di aggiornamento rivolti a soddisfare le richieste più aderenti all'evoluzione aziendale, alla predisposizione di iniziative su mercati esteri (quali fiere specializzate e workshop), proseguendo nell'esplorazione di Paesi nuovi e lontani ma promettenti per gli imprenditori locali.

Non mancheranno le iniziative di promozione del «Sistema Pordenone», che ormai da anni qualifica il sistema economico del Friuli occidentale, grazie all'organizzazione di convegni, seminari e incontri mirati.

Il fine ultimo resta quello di creare sempre maggiori sostegni per l'imprenditoria, migliorando i servizi, ma anche utilizzando canali nuovi – quali, per esempio, la cultura – come strumenti promozionali.

Con la legge di riforma stanno, quindi, nascendo le nuove Camere di commercio, alle quali, oltre alle normali competenze istituzionali, sono assegnati nuovi ruoli (Registro imprese, promozione dell'Euro, Upica, Uffici metrici, solamente per citare alcuni esempi).

«Un compito che abbiamo accolto con entusiasmo – ha sottolineato il presidente, Augusto Antonucci –, nella convinzione che gli esiti non dipenderanno soltanto dalla nostra capacità d'innovazione, ma anche dalla volontà di nostri imprenditori di far parte, con contributi concreti, del nuovo processo di riforma degli enti camerali».

Un mese con tanti appuntamenti organizzati per prendere confidenza con la nuova moneta europea

«Signori, sarà un "Eurosettembre"»

INCONTRI & CONVEGNI

La Camera di commercio di Pordenone organizzerà nelle prossime settimane una serie di incontri dedicati all'economia e al territorio. Il palazzo Montereale Mantica ospiterà, alle 15.30, una conferenza su «La professionalità degli agenti di assicurazione», mentre il giorno dopo, alle 15, nella sala convegni camerale, verranno spiegate le novità fiscali nel settore agricolo. Nello stesso giorno, alle 16, l'associazione Propordenone, con il patrocinio della Camera di commercio, promuoverà un dibattito che verterà sulle sfide per il futuro della città. Martedì 22 settembre, sempre nella sala convegni, alle 15.30, ci sarà un meeting sull'Africa australe, seguito, il 22 e il 29 dello stesso mese, dal seminario sull'evoluzione del ruolo dell'ufficio acquisti e sulla valutazione del fornitore.

La moneta prossima ventura, quella che sostituirà nel portafoglio degli italiani la lira, sarà al centro di un'intensa campagna promozionale da parte della Camera di commercio di Pordenone. Quale componente del Cep, il comitato provinciale per l'Euro, al quale è stato affidato l'importante ruolo di informazione, promozione e animazione economica del territorio, l'organismo camerale sta realizzando numerose iniziative rivolte alle imprese e ai cittadini.

Sarà, quindi, un «Eurosettembre» a tutti gli effetti. Anzitutto, nell'ambito della Fiera campionaria di Pordenone è stato allestito uno stand nel quale sarà distribuito materiale informativo e promozionale sull'euro.

Per giovedì, inoltre, sempre in Fiera, è previsto il convegno dedicato alla rivoluzione monetaria, patrocinato dalla Cciaa e organizzato dalla Cisl al quale ha già dato la sua adesione il segretario nazionale Sergio D'Antoni. In occasione dell'ultima giornata della Fiera (domenica 13 settembre), inoltre, prenderà il via l'Eurocamper, che toccherà anche le piazze di Maniago, Montereale, Spilimbergo, Casarsa, San Vito, Azzano Decimo, Sacile e Brugnera. L'iniziativa, proposta in collaborazione con l'Istituto San Paolo di Torino, intende avviare un processo di conoscenza dell'euro da parte della nostra provincia attraverso la distribuzione di materiale informativo e la trasmissione di filmati.

Per il 17 settembre è previsto, a Sacile, un convegno sugli effetti del cambiamento della moneta nelle pubbliche amministrazioni. Immediatamente dopo (dal 20 settembre al 20 ottobre), sarà realizzata un'iniziativa rivolta ai commercianti della provincia, che porterà alla premiazione delle tre migliori «Eurovetrine» predisposte, appunto, sul tema dell'euro.

Per quanto riguarda i programmi destinati alle aziende, la Camera di commercio ha avviato la raccolta di questionari per verificare il grado di «europreparazione» degli imprenditori locali, calibrando, conseguentemente, le iniziative future. «Un compito non facile – sottolinea il presidente Antonucci –, che la Camera di commercio ha accolto volentieri nella convinzione che un evento come questo rappresenta una tappa importante per la nostra storia di cittadini prima di tutto, e, secondariamente, di operatori economici».

LIDL ... da giovedì 10 Settembre

SPECIALITA' FRESCHISSIMA DA VERONA
Panettone * 1 kg. 4.990

Nuovo in assortimento
Pastiglie detergenti per lavastoviglie 30 pastiglie a 2 strati 3.590

Cassette audio BASF da 90 min., 2 pezzi 5.490
Carta da forno 3.490

Pizzette 3 gusti - 150 gr. L. 7.667/ Kg. 1.150
Pesche sciroppate 820 gr. L. 1.817 / Kg. 1.490
Macedonia di frutta peso sgocc. 500 gr. L. 3.980 / Kg. 1.990
Schiuma detergente per bagni e piastrelle 600 ml. L. 3.250 / l. 1.950
Tergivetro multiuso 1 l. 1.890

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 10/09/98 A MERCOLEDÌ 23/09/98

Caffè rosso 250 gr. L. 8.760 / Kg.	2.990	2.190
Caffè decaffeinato procedimento a vapore 250 gr. L. 11.960 / Kg.	3.440	2.990
Frollini Spritz 400 gr. L. 2.475 / Kg.	1.490	990
Biscotti Mix per cane 500 gr. L. 3.980 / Kg.	2.990	1.990
Rosato del Salento 1,5 - 0,75 l L. 2.387 / l	2.250	1.790
Docciaschiuma PH neutro - SOFT/COOL 300 ml. L. 3.300 / l	1.390	990
Deodorante per ambienti 300 ml. L. 3.967 / l	1.450	1.190
Detergente per acciaio inox 500 ml. L. 2.980 / l	1.990	1.490
Assorbenti con alette protettive 18 pezzi	2.990	2.190
Lacca e spray per capelli 400 ml. L. 4.725 / l	2.790	1.890

Gonna lunga in jeans * abbottonatura sul davanti con 9 bottoni di metallo, 2 tasche laterali e 1 posteriore, modello a tubino 19.990

Metro metallico * con gancio per poterlo appendere alla cintura, con dispositivo di bloccaggio e riavvolgimento automatico 8.990 lung. ca.10 mt

Block notes * 100 fogli, formato A4, a quadretti/bianco 1.690

Scarponi imbottiti * in Nylon, con suola TR, impermeabili, 2 diverse fantasie di colori, con scarpina interna estraibile e lavabile, sicura chiusura a lacci 36.900 misure: 39-43

CLATRONIC
Frullatore a barra * con bicchiere dosatore da 0,5 l., adatto per frullare e sminuzzare, lame in acciaio inossidabile, 2 velocità, impugnatura ergonomica, 230 V, 100 W, facile da pulire, molto resistente 24.900 con interruttore di sicurezza

Colori a cera * 32 colori, con temperino con raccoglitore, atossici 5.990 CE

Scarpe da uomo con lacci * suola in gomma antiscivolo, colore nero, misure: 39-44 29.900 interno ed esterno

Scarpe da donna/ con fibbia * suola in PVC, in similpelle, tacco alla moda, punta quadrata, misure: 36-40 19.900 colore nero / colore nero e marrone scuro

ANTIQUE LORRY
Camioncini d'epoca * con porte apribili, con caricamento a molla, con ruote in gomma morbida, carrozzeria in metallo 2.690

Orologio da polso per bambino * in diversi modelli, durata batteria circa 3 anni, batteria inclusa, impermeabile 9.990 CE

Slip con pizzo da donna * lavabile a 40°C, di grande vestibilità, sgambati, 100% poliammide, taglie: 36/46, colori: bianco e nero 4.990 taglie: S/XL 100% cotone

Cuscini * con chiusura a lampo, imbottitura in gommapiuma, lavabile a 30°C, stirabile, modello rotondo ø 40 cm., quadrato dim.: 40x40 cm., al pezzo 5.990 lavorati ad uncinetto 100% cotone

HP zenker
Set tortiera 8 pz. * in acciaio, composto da: 1 tortiera rotonda con 2 diversi fondi ø 26 cm., 1 tortiera per crostate ø 28 cm., 4 stampini per crostatine ø 10 cm., 1 tortiera rettangolare lunga 25 cm., con 5 ricette 12.900
Tortiera con fondo 5 motivi * ø 26 cm., 1 bordo laterale con 5 basi di diversi motivi: normale, orsetto, fiore, auto, smile, con ricetta 12.900 interno antiaderente

Contenitore con utensili per ufficio * contiene: 18 graffette colorate da 38 mm., 40 graffette colorate da 28 mm., 20 elastici, 30 puntine colorate, contenute in una scatola di plastica 1.990

Forbice multiuso * per casa e lavoro, antiruggine, antigraffio, lavabile in lavastoviglie, impugnatura ergonomica 4.990

Taglierina per uova e mozzarella * in plastica per alimenti e filamenti in acciaio 2.990

LIDL Cessalto. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 0421/468511

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 10/09/98 AL 16/09/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI ... VO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTI LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Continuaz. dalla 6.a pagina

Case-ville-terreni
acquisti

CERCASI appartamento libero, luminoso, 80-100 mq, zona semicentrale. Disponibilità immediata. Equipe 040/764666. (A9484)
CERCHIAMO per nostro cliente appartamento in zona tranquilla soggiorno due camere cucina bagno terrazzino definizione rapida. Casaimmedia 040/941424.

Case-ville-terreni
vendite

BAR-BUFFET avviatissimo zona passaggio buon reddito vendesi attività. Immobiliare Solario 040/636164. (A9573)
BARCOLA splendida vista mare privato vende in palazzina signorile 250 mq possibilità divisione due appartamenti. Tel. 0347/4715901.
CAPRIN ristrutturato stanza cucina servizi lire 60 milioni vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A9573)
GORIZIA appartamento nuovo soggiorno cucina 2 camere bagno giardino proprio 173.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)
GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 stabile prestigioso centralissimo appartamento bicamere giardinetto privato. (C00)
GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento bicamere taverna giardino privato prossima consegna. (C00)
GRETTA libera splendida villa indipendente su 3 livelli con giardino di proprietà totale vista mare informazioni riservate ns/uffici, Rabino 040/368566. (A00)
ISOLA della Schiusa, Grado, nuova costruzione privato vende ultimo appartamento. Prezzo interessante. Telefonare 0431/80485.
L'IGLOO nuova acquisizione piazza Puecher gradevole appartamento in palazzina recente con vista aperta sulla città con facciate e parti comuni in fasi di rifacimento, si compone di ingresso ampio soggiorno cucina ab. ampia matrimoniale bagno terrazzino e cantina vari armadi a muro L. 125.000.000. 040/661777.
L'IGLOO occasione via Cologna altezza chiesa silenziosissimo con vista sul verde appartamento in recente palazzo signorile con ascensore (adatto anche uso investimento) composto da cucinino con soggiorno e poggiolo due stanze bagno ripostiglio e grande terrazzone abitabile L. 125.000.000. Attenzione prezzo ribassato!!! 040/661777.
LOCALE affari libero S. Giovanni 50 mq 2 fori ottime condizioni. Geocasa 040/577758.
MANNA, signorile, buone condizioni, doppio salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazzo, poggiolo, 295.000.000. GEPPA 040/660050.
MARINA JULIA Gabetti Opimm 0481/44611 attico con terrazze da 130 mq splendida vista. (C00)
MATTEOTTI alta 3 stanze cucina servizi piano 2.o vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A9573)
MONTEBELLO in ottima palazzina recente con ascensore di soli tre piani proponiamo appartamento luminoso composto da: ingresso soggiorno cucinotto arredato con mobili nuovi su misura matrimoniale bagno terrazza di circa 15 mq veranda facilità di parcheggio. Lire 120.000.000, possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 870.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8 040/638440.
PANORAMICO attico periferico cucina abitabile quattro stanze da letto due bagni completi di cui uno con vasca stanza verandata due ripostigli ampia terrazza di circa 150 mq con stupenda vista mare. Possibilità posto auto o box in affitto o acquisto. L. 390.000.000. Casaimmedia 040/941424.
PRIVATO vende Grignano prestigioso appartamento vista mare ampie terrazze parco condominiale. Tel. 040/291167.
S. VITO recente giardino proprio ingresso saloncino cucina matrimoniale singola bagno posto auto 350.000.000. Professionecasa 040/638408.
SALITA Madonna di Gretta in residence con incantevole vista mare proponiamo signorile appartamento luminosissimo di ampia metratura internamente composto da ingresso salone con ampia terrazza abitabile da cui si gode un'incantevole vista sul mare di Trieste cucina abitabile tripli servizi stanza matrimoniale tre stanze singole di cui una con terrazzino posto auto in garage. Casaimmedia 040/941424.
SAN GIACOMO in uno stabile d'epoca ristrutturato proponiamo appartamento molto tranquillo composto da: cucina abitabile matrimoniale cameretta bagnetto con doccia poggiolo riscaldamento autonomo. 67.000.000, possibilità anticipo 6.000.000 e residuo 480.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
SIT propone paraggi chiesetta commerciale strepitosissima posizione iperpanoramica villino unifamiliare ampio porticato d'accesso salonciono con caminetto cucina abitabile due camere da letto con terrazzone bagno cantina; bellissimo giardino proprio con barbecue. Posto macchina scoperto di proprietà. Per informazioni 040/636828.
SIT propone Sales del Carso graziosissima e ampia unità in villa bifamiliare I ingresso disposta su due livelli e composta da atrio cucinona abitabilissima con forno antico originale salone doppio con caminetto e terrazzo due camere da letto stanzetta tripli servizi ampia cantina e garage. Giardino proprio. Bellissima posizione. Telefonate!!! Per informazioni 040/636618.
SIT propone via Commerciale alta splendida villa monofamiliare I ingresso ampia metratura interna finiture extralusso composta da atrio salone doppio con caminetto cucina abitabile tre camere da letto doppi servizi terrazzone e ampio porticato. Gradevolissimo spazio esterno di proprietà più numerosi posti macchina. Per informazioni telefonare 040/633133. (A00)
SIT propone viale Miramare casettina I ingresso immersa nel verde ottimamente rifinita composta da ingresso monovano con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio. Cortiletto con terrazzo abitabile di proprietà e ampio ripostiglio esterno con caldaia e vano lavatrice. 040/636222.
STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 zona servita appartamento bicamere ultimo piano garage. (C00)
STUDIO 4 Duino vendiamo villa con due appartamenti (anche separatamente) in condizioni perfette salone cucina due/quattro camere doppi servizi cantine giardino posti macchina. 040/370796.
STUDIO 4 zona residenziale in palazzina recente appartamento di mq 200 condizioni perfette salone tre camere doppi servizi terrazzo posto macchina in garage prezzo impegnativo. 040/370796. (A00)
VIA del Bosco in ottimo stabile recente con ascensore proponiamo settimo piano luminosissimo con vista aperta sulla città composto da: atrio d'ingresso tinello con cucinotto due matrimoniali bagno servizio separato due poggioli ripostiglio 148.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
VIA Ghirlandaio appartamento composto da soggiorno cucina camera due camerette bagno e ripostiglio ottime condizioni riscaldamento autonomo L. 168.000.000. Cod. 225. Gallery tel. 040/7600250.
VIA Maiolica libero appartamento con riscaldamento autonomo composto da tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo, 130.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA Monte Peralba zona tranquilla nel verde appartamento libero piano alto composto da soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi balcone e soffitta riscaldamento centrale L. 185.000.000. Cod. 227. Gallery tel. 040/7600250.
VIA Vespucci libero in stabile con ascensore appartamento con soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo corte terrazzata in uso 140.000.000 Rabino 040/368566. (A00)
VIALE Ippodromo al tredicesimo piano di uno stabile recente miniappartamento con vista aperta composto da camera cucina bagno e balconcino. Ascensore e riscaldamento centrale L. 90.000.000. Cod. 226. Gallery tel. 040/7600250.
VILLA panoramica Commerciale bassa 300 mq giardino autorimessa, impresa 790.000.000. 0335/340045.
ZONA Rossetti alta in decoroso stabile d'epoca proponiamo appartamentino composto da ingresso cucina abitabile con poggiolo ampia stanza matrimoniale bagno e gabinetto cantina L. 65.000.000 acconto L. 10.000.000 il resto 435.000 mensili. Casaimmedia 040/941424.
ZONA Rossetti in elegante stabile d'epoca con ascensore completamente ristrutturato con rifiniture di pregio vi proponiamo appartamento primingresso in piano alto luminosissimo con ampie finestre si compongono da ingresso con porta blindata cucina abitabile soggiorno angolare due stanze matrimoniali bagno completo termoautonomo L. 200.000.000. Casaimmedia 040/941424.
110.000.000 Grado Pineta monolocale ottime condizioni finemente arredato soggiorno zona cottura bagno finestrato zona notte e ampio terrazzo abitabile posto auto. Cod 170. Gallery 0431/81200.
165.000.000 (35.000.000 anticipo e 1.100.000 mensili) Cervignano in piccola palazzina in costruzione ultimo appartamento con ingresso indipendente: soggiorno con zona cottura 2 camere bagno garage giardino di proprietà da vedere! Anche permute e pagamenti personalizzati. Cod. 36. Gallery Cervignano 0431/35986.

COMUNE DI TRIESTE I07052
Area Pianificazione Territoriale Servizio Coordinamento Amministrativo
Il Dirigente di Servizio
a parziale modifica dell'avviso pubblicato in data 2 settembre, informa che il termine ultimo per inoltrare apposita richiesta di invito alla gara per l'affidamento di incarichi professionali per la redazione dei piani regolatori particolareggiati comunali relativi alle zone B0b dei borghi originari degli abitati di Servola e di Opicina è prorogato alle ore 12.30 del giorno 16 settembre.
9 settembre 1998
IL DIRIGENTE DI SERVIZIO (dott. Walter Cossutta)

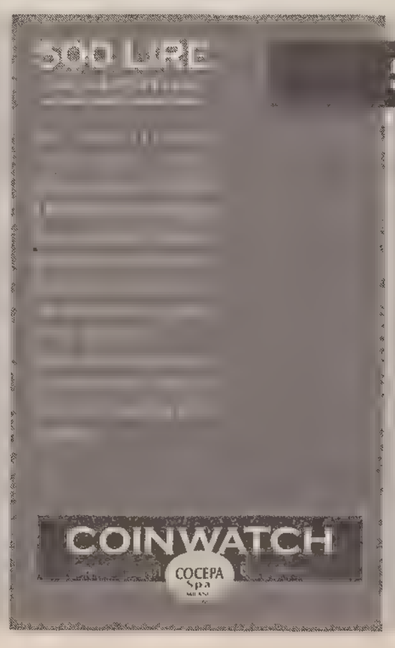
Matrimoniali

A tutte carsoline e slovene ragazzo 30.enne cerca amica sfociando matrimonio tel. 0481/483062. (C00)
AGENZIA matrimoniale Giulietta e Romeo, amicizia, convivenza scopo matrimonio, incontri selezionati. Tel. 040/3728533. (A9590)
DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti, 041/912786. (GMI)
RAGAZZO 28.enne cerca ragazza carina simpatica per amicizia. Eventuale matrimonio 0338/5876815. (A9510)
SIMPATICA professionista 50.enne separata laureata indipendente con molti interessi amante della natura conoscerebbe compagno di vita professionista di ottimi livello creativo attraente e affidabile max 58.enne scopo matrimonio. Agenzia matrimoniale Giulietta e Romeo.

Diversi

ASTROCARTOCHIROSENSITIVO risolve qualsiasi problema consulenza riservatezza tel. 040/762114. (A9589)
SEDUCENTE maggiorata 26.enne amante autoscatto cerca compagno-fotografo per pose audaci anche di notte 0347/8827151. (GMi)

500 LIRE
LeCARAVELLE
ARGENTO LIRE 198 000
ORO LIRE 980.000



SI PRENOTA IN BANCA
BANCA DI ROMA - BANCA NAZIONALE DELL AGRICOLTURA BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCO DI SICILIA -ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI NAPOLI - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA TOSCANA - BANCA POPOLARE DELL ETRURIA E DEL LAZIO - CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - BANCA POPOLARE DI CREMONA - BANCA POPOLARE DI SANTA VENERA - CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - CASSAMARCA - BANCA DI VALLE CAMONICA - BANCA POPOLARE DEL LAZIO - BANCA POPOLARE DELL RPINIA - BANCA POPOLARE DI NAPOLI - BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - CRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO S/T "CASSA RURALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA BANCA SAN GIORGIO
COCEPA CENTRO NUMISMATICO INTERNAZIONALE DISTRIBUTORE

Il generale, oggi governatore della Siberia, pronto a raccogliere l'eredità dell'oramai esausto Boris Eltsin

L'ombra di Lebed «oscura» il Cremlino

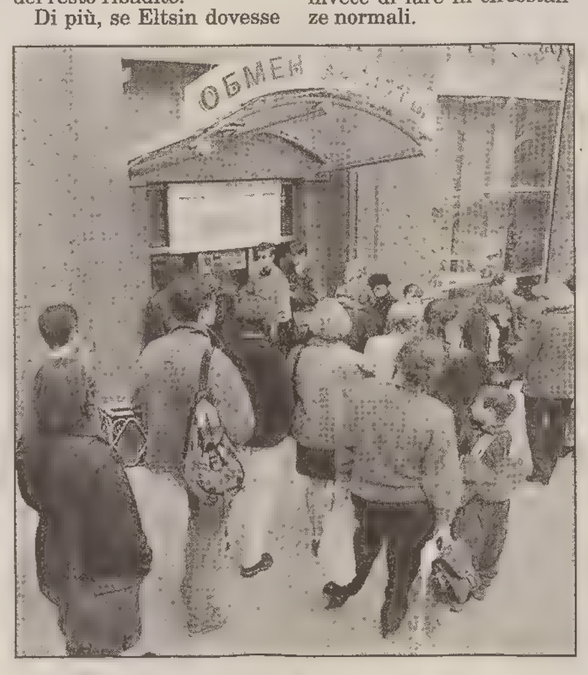
Tra i candidati premier resiste Cernomyrdin, ma scalpitano Luzhkov e Primakov

MOSCA Solo un filo sottile, che si dipana fra trattative misteriose e dichiarazioni cifrate, separa dalla rottura definitiva il Cremlino e la Duma sul nome che il presidente russo Boris Eltsin si appresta a candidare per la poltrona di primo ministro, dopo la doppia bocciatura di Viktor Cernomyrdin da parte dei deputati. Mentre sullo sfondo si profila - e s'autopromuove a possibile «salvatore della patria» il generale Aleksandr Lebed, popolare governatore in Siberia. La crisi economica che ha svuotato molti negozi si intreccia frattanto con un improvviso recupero sul dollaro da parte del rublo, resosi peraltro irreperibile nelle banche e presso i cambiavalute. Le consultazioni politiche non sembrano dunque il problema più urgente della gente comune, ma non per questo si interrompono. Dopo un' ulteriore giornata di incontri, sussurri e proclami, una decisione appare comunque vicina, seppure con molte incognite. Una replica dello stesso Cernomyrdin, in aperta sfida alla Duma, resta in cima alle possibilità, ma i candidati alternativi proposti nei giorni scorsi per un compromesso sono ancora sulla scena: i più accreditati, come il sindaco di Mosca Iuri Luzhkov, il ministro degli esteri Ievgheni Primakov e il deputato comunista moderato Iuri Masliukov, ex capo del Gosplan sovietico, hanno avuto colloqui riservati ai più alti livelli, al Cremlino e dintorni.

Luzhkov, che martedì è parso defilarsi dalla corsa, ieri è stato l'unico ad azzardare una previsione: «Conoscendo bene Boris Nikolaievich (Eltsin), io penso che ripresenterà per la terza volta la candidatura di Cernomyrdin», ha detto ieri dopo aver incontrato in rapida successione quest'ultimo e il capo dello staff del Cremlino Valentin Iumashev. Il sindaco non ha osato criticare l'eventuale mossa del presidente, ma non ha mancato di sottolineare «il pericolo di una profonda crisi del potere». Con Eltsin in persona ha invece parlato Primakov, presente sempre Cernomyrdin. Ufficialmente si è discusso delle reazioni internazionali alla crisi russa e a fine riunione nessuno dei protagonisti ha fatto udire la sua voce. Anche Primakov, d'altronde, ha assicurato di non voler fare il premier, nonostante abbia il sostegno dell'opposizione liberale oltre che di quella comunista e ieri sia stato indicato come candidato ideale anche dall'ex vicepremier riformista Boris Nemtsov. I comunisti, maggioritari alla Duma, sembrano aver preso atto da parte loro delle rinunce di Luzhkov e Primakov. Così Ghennadi Ziuganov ha rilanciato, assieme a un piano di nazionalizzazioni di «settori strategici della produzione», la candidatura dell'apartcik di lungo corso Iuri Masliukov che fa parte della sua rosa iniziale di nomi alternativi a Cernomyrdin. Il «no» a quest'ultimo è stato del resto ribadito.

Di più, se Eltsin dovesse insistere sull'attuale premier incaricato, potrebbe scattare un piano per impedire addirittura che si arrivi al voto in aula. Ziuganov è infatti tornato ieri a minacciare un'accelerazione da parte del gruppo comunista alla Duma del tentativo di avvio delle procedura per l'impeachment del presidente. Se ci fossero 300 voti a favore - e non è sicuro - il processo di formazione del governo sarebbe bloccato e Eltsin non potrebbe sciogliere la Duma come, la Costituzione gli consente invece di fare in circostanze normali.

Un scenario di «impasse» e di scontro, per scongiurare il quale il generale-governatore Lebed si è detto ieri pronto a diventare premier e ad assumersi «la responsabilità di far uscire il paese dalla crisi» . Ha anche ripetuto che Eltsin farebbe bene a dimettersi. Lo stesso Eltsin che peraltro, secondo il quotidiano «Izvestia», l'influente finanziere Boris Berezovski starebbe cercando di convincere a proporre la candidatura a premier di Lebed. Considerato uno degli artefici della caduta del governo del giovane riformatore Serghiei Kirienko e del ripescaggio di Cernomyrdin, Berezovski, che pare goda di eccellenti agganci nell'entourage presidenziale, è da qualche tempo in buoni rapporti anche con Lebed. E, secondo le «Izvestia», sarebbe pronto a giocarsi questa seconda carta.



Vuoti i casinò della capitale e i buttafuori delle discoteche sono disoccupati

Muore la «swinging Moscow»

MOSCA Eccessiva, incosciente, generosa fino all'autolesionismo, la «swinging Moscow» degli anni Novanta in questi giorni è come una trottola che ha esaurito la sua effimera energia e perciò sbanda e barcolla da un capo all'altro della notte. Portieri, con inverosimili uniformi generalizie, e buttafuori reclutati tra i congedati dell'ex Kgb, fanno una guardia ormai inutile davanti agli ingressi dei cinquanta casinò dove prima il denaro scorreva a fiumi e ora sono desolatamente vuoti. I ricchi non sono scomparsi, ma di questi tempi, con questa smania di ordine e disciplina che accomuna tanto i sostenitori di Aleksandr Lebed quanto quelli di Ghennadi Ziuganov, meglio non bazzicare da quelle parti. I prestigiosi settimanali americani hanno definito Mosca la capitale più divertente del mondo. Uscita dalla catalessi del periodo sovietico, dopo il 1991 la città si è lanciata alla riconquista del tempo perduto e i casinò, i night club, le discoteche, le gallerie d'arte e i teatri le hanno permesso di conquistare il titolo di capitale «most exciting». Democratica e popolare nel divertimento, ha ammesso alla festa ricchi e poveri. Lo testimoniano le file di studenti e disoccupati al sabato sera davanti allo «Hungry Duck», una discoteca. E quello che avveniva dentro, dicono i frequentatori, può trovare un qualche paragone solo con la San Francisco degli anni Sessanta, la madre di tutte le trasgressioni.

La festa d'addio si è svolta l'11 agosto, con il concerto dei Rolling Stones. Poi tutti gli altri grandi eventi sono stati disdetti. Oggi sulla Piazza Rossa doveva sfilare Naomi Campbell per la festa di «Vogue», ma l'editore ha ritenuto opportuno annullarla. Resterà solo il ricordo radioso di Claudia Schiffer quando venne a Mosca per sostenere il partito di Viktor Cernomyrdin. Un uomo all'antica, ma che non ci vede nulla di male se la gente si diverte un po'.

Anche Naomi Campbell non sfilerà per «Vogue» oggi sulla Piazza Rossa

MEDIO ORIENTE

Visita lampo del ministro degli Esteri in Egitto

Dini: «Il processo di pace è costellato di ostacoli. Difficile essere ottimisti»

IL CAIRO Un'ora di colloquio con il Presidente egiziano Hosni Mubarak e quasi tre con il ministro degli esteri Amr Mussa hanno confermato al capo della diplomazia italiana - ieri al Cairo - che «non è facile essere ottimisti» per quel che riguarda le prospettive di pace in Medio Oriente. Ma hanno mostrato che ottimisti bisogna essere invece sul futuro della collaborazione tra l'Italia e l'Egitto (un partner irrinunciabile, ha detto Dini, che ha firmato con Mussa un 'Memorandum di reciproca consultazionè) 'sul piano politicò, per la stabilità nel Mediterraneo e la lotta al terrorismo, ed economico. L'«interesse comune», che è alla base della partnership tra i due Paesi, ha fatto sì che il presidente Mubarak abbia parlato con Dini «con una cordialità e una franchezza che di rado si sentono da un capo di Stato e di governo», ha affermato il ministro, di crisi dirompenti come quelle israelo-palestinese e del Corno d'Africa, del terrorismo e della stabilità nel Mediterraneo: ed ha poi confermato sulla riforma del Consiglio di Sicurezza l'appoggio al progetto italiano.

Il ministro Lamberto Dini

Quanto a Dini, non si è limitato a parlare di questi temi con i governanti egiziani: li ha illustrati nel pomeriggio, prima di ripartire per Roma, in una conferenza al ministero degli esteri egiziano, presenti osservatori internazionali e diplomatici. Dini - che è stato ricevuto da Mubarak al palazzo presidenziale di Heliopolis ed ha avuto un lungo colloquio anche con il segretario generale della Lega Araba, Esmat Abdel Meguid - è stato testimone diretto dell' intensa attività dei suoi interlocutori sulla questione israelo-palestinese. Mentre in Israele giungeva il mediatore Usa Dennis Ross, dal Cairo ripartiva l'inviato del premier israeliano Benyamin Netanyahu, Dani Naveh, mentre si è appreso anche di colloqui telefonici tra Mubarak e Yasser Arafat. La valutazione che Mubarak ha fatto con Dini delle prospettive del processo di pace è stata di «preoccupazione». «Si sta cercando un'apertura per il rilancio del negoziato» ha detto poi Dini, per il quale è evidente che la crisi ora è anche di fiducia, perchè c'è il problema che «un accordo concluso non può rimanere sulla carta ed essere denunciato poco dopo la firma. Progressi su questa strada sono indispensabili, ma non è facile essere ottimisti», ha concluso.

DAL MONDO

Documenti segreti sul bottino nazista

Rivelazioni choc in Austria: democristiani e socialisti si spartirono i beni ebraici

VIENNA Il ricchissimo bottino confiscato dai nazisti alle famiglie ebree fu spartito fra i due principali partiti politici austriaci, (Popolare e Social-Democratico), che dal dopoguerra governano il paese. Lo rivela il settimanale «News» sulla base di documenti segreti che rivelano «il ruolo inquietante della Seconda Repubblica d'Austria» in relazione alle leggi razziste del terzo Reich. «News» sostiene che gli austriaci perpetrarono attivamente e con «brutalità» atti di razzismo, senza aspettare l'annessione alla Germania: «La campagna di predazione di migliaia di imprese di ebrei, dai negozietti alle grandi banche», era iniziata già prima. Furono chiuse 77 banche, furono messe in liquidazione 21.000 imprese, grandi e piccole e furono espropriate ai non ariani 70. 000 abitazioni. I documenti rivelano come i due partiti si siano sempre adoperati per evitare o rinviare la restituzione dei beni confiscati agli ebrei, oppure hanno preteso donazioni consistenti da parte degli aventi diritto, in cambio delle restituzioni.

Slitta il lancio commerciale del telefonino satellitare da parte della società del fratello di Osama Bin Laden

NEW YORK Slitta il lancio commerciale del telefonino staellitare della Iridium, la società con sede a Washington presieduta da uno dei fratelli di Osama Bin Laden, sospettato dall'amministrazione statunitense di essere fra gli ispiratori delle più recenti azioni terroristiche contro gli Stati Uniti. Il servizio telefonico, che avrebbe dovuto mettere gli utenti di Iridium in condizione di telefonare e ricevere chiamate da qualunque luogo del pianeta grazie a una nuova tecnologia satellitare, sarebbe dovuto partire il prossimo 23 settembre. In realtà Iridium annuncerà in quella data che il servizio sarà per ora diponibile solo per un numero limitato di clienti (circa 2000 selezionati a livello mondiale fra privati e aziende). La vera commercializzazione del servizio dovrebbe partire dal primo novembre. Telecom Italia Mobile sarà il service provider per la commercializzazione in Italia Il terminale del servizio satellitare è un telefonino simile nella dimensione ai normali cellulari che costa oltre 7 milioni di lire.

Scozia: torna a far capolino il mostro di Loch Ness È stato filmato da una famiglia di turisti inglesi

LONDRA Nuovo avvistamento di «Nessie», il mostro che da secoli abita, secondo le leggende, lo specchio d'acqua di Loch Ness, in Scozia: una famiglia del nord Inghilterra, in gita sul lago per divertimento, ha ripreso con una telecamera un animale, non identificato dagli esperti, che dopo aver fatto capolino in superficie è tornato a nuotare in profondità. «Ho visto la sagoma con la coda dell'occhio - racconta Geoff Mitchinson, 42 anni, di Newcastle - mentre stavo filmando mia moglie Miriam. Ho subito puntato l'obiettivo sulla creatura: non ho mai visto niente di simile. Non andava molto veloce, ma sembrava la prua di una nave per le onde che provocava». Per Gary Campbell, del Loch Ness Monster Fan Club, l'associazione dei fans del mostro, non ci sono dubbi: «E' "Nessie", nella sua migliore apparizione su telecamera sino ad oggi. Dalle immagini, l'animale sembra inizialmente una foca. Ma è ovvio che non lo sia: non si muove come una foca, la forma della testa è diversa, si tuffa in acqua in maniera tutta sua».

In un meeting alla Casa Bianca il Presidente si è definito «contrito e addolorato», ma la sua popolarità va a picco nei sondaggi

Sexgate, Clinton chiede scusa ai suoi deputati

Primo incontro tra repubblicani e democratici in vista della procedura di «impeachment»

Il temuto rapporto del procuratore Kenneth Starr proprio ieri è stato consegnato al Congresso, e Washington adesso è in grande fermento

WASHINGTON Un uomo contrito, sofferente, umiliato. Così Bill Clinton si è presentato ieri mattina a parlamentari democratici, convocati alla Casa Bianca per un incontro riservato. E ha chiesto scusa, ancora, per la sua relazione con Monica Lewinsky. «Ti perdoniamo», gli hanno risposto in sostanza i deputati, «ma non basta: dovrai continuare a chiedere scusa, ancora molte volte, al popolo americano». E' una via crucis senza fine, quella che sta affrontando l'uomo più potente del mondo. Una gogna pubblica che sta cominciando a suscitare perplessità: «Spero e credo che, comunque vada a finire per Clinton, il paese e il Congresso facciano in modo che mai più un procuratore possa danneggiare in questo una presidenza», scrive Anthony Lewis sul New York Times, definendo il diritto alla vita privata «Cruciale per una vita civile». Ma non ci sono schiarite all'orizzonte per il presidente.

Intanto già ieri il procuratore speciale Kenneth Starr ha consegnato al Congresso il suo dirompente rapporto finale, di cui ha negato la lettura anticipata ai legali di Clinton.

E i capigruppo della Camera hanno già cominciato gli incontri per stabilire come affrontare la procedura di impeachment, cooperando: «Dobbiamo essere obbiettivi, giusti e assolutamente non faziosi. Credo che oggi abbiamo cominciato bene», ha messo le mani avanti il capogruppo democratico Dick Gephardt, dopo un primo incontro con il presidente della Camera, il repubblicano Newt Gingrich. I democratici temono di essere esclusi dalla gestione dell'impeachment, e di passare per sostenitori del presidente durante la campagna per le elezioni di novembre. «Non dobbiamo farci influenzare dalla scadenza elettorale», ha messo in guardia Gingrich: «non ci dobbiamo muovere un giorno prima del necessario a causa delle elezioni, ma nemmeno un giorno più tardi».

Ma è molto difficile che le elezioni non influenzino la gestione della procedura di impeachment. I democratici sono sfavoriti, il «sexgate» li ha danneggiati e l'oracolo dei sondaggi parla chiaro: il gradimento del presidente è in caduta libera, il 56 per cento degli americani pensa ancora che abbia fatto un buon lavoro, ma solo il 26 per cento lo approva come persona. Per questo la parola d'ordine dei candidati democratici resta una sola: prendere le distanze.

Nelle Filippine padre Luciano Benedetti è nelle mani di un gruppo di ribelli

Rapito un sacerdote italiano

MANILA Un missionario italiano, Luciano Benedetti, 56 anni di Treviso, è stato sequestrato a Dipolog, nel sud dell'arcipelago delle Filippine. Oltre a lui anche undici civili - tra cui alcuni bambini tra i 4 e i 12 anni - sono stati presi in ostaggio dai rapitori, un gruppo di ribelli musulmani che secondo la polizia apparterrebbero alla formazione estremista di Abu Sayyaf. Stando a una prima ricostruzione, circa trenta uomini armati e mascherati avrebbero fatto irruzione intorno alle 23 (ora locale) nella cooperativa della missione del «Bambino Gesù» a Sibuco, circa 130 chilometri da Zamboanga, e avrebbero portato via Benedetti e i civili, buona parte dei quali lavoravano nella missione. I ribelli avrebbero fatto man bassa anche delle riserve alimentari e della radio e solo ieri mattina, in una zona di montagna, hanno rilasciato gli undici civili. Tutti i sequestrati hanno detto di non aver subito maltrattamenti e sono in effetti in buone condizioni di salute. La polizia ha lanciato intanto una vasta e capillare operazione alla ricerca del missionario, unico rimasto nelle mani dei banditi. E non solo: l'agenzia vaticana «Fides» ha fatto sapere che il vescovo filippino di Dipolog, monsignor Josè Manquiran, si è già incontrato con gruppi di musulmani locali, che hanno assicurato di interessarsi per cercare un contatto con i rapitori.

Padre Giulio Mariani, direttore di una missione del Pontificio istituto per le missioni estere, cui appartiene anche padre Benedetti, nell'isola di Mindanao, non ha voluto commentare il rapimento: «non sono in grado di confermare nè smentire» ha detto. Ma l'episodio è serio: secondo alcuni esperti, il sequestro potrebbe segnare la ripresa di un'ondata di rapimenti di missionari stranieri nel Paese da parte del gruppo militante islamico capeggiato da Abou Sayyaf che sarebbe stato finanziato da Osama Bin Laden, il principe miliardario integralista ritenuto dagli americani il mandante degli attentati contro le ambasciate Usa in Tanzania e Kenya.

Il cetaceo, protagonista del famoso film, sta nuotando verso le coste dell'Islanda

L'orca Willy finalmente libera

REYKJAVIK *Qualche volta le favole di Hollywood diventano realtà. E così l'orca Keiko, l'eroina del film «Free Willy», riconquista la libertà. E la sua liberazione diventa uno spettacolo planetario trasmesso in diretta su Internet e ripreso dalle telecamere di mezzo mondo. Il circo della stampa ha già da giorni messo le tende nell'isoletta Heimaey dell' arcipelago delle Westman, a sud dell'Islanda, dove oggi - al termine di un viaggio di 14 ore - Keiko arriverà da Newport, nell'Oregon (Usa). Keiko era stato catturato nel 1979 nelle acque dell' Islanda dal cacciatore di balene Jon Gunnarsson che per poco più di 50 milioni di lire l'aveva venduta ad una ditta nordamericana. Il cucciolo maschio di orca era finito prima in un acquario in Canada e poi in un parco acquatico in Messico. Lì, nel 1992 la scoprirono gli agenti della Warner Bros che la scelsero per interpretare «Free Willy», la storia dell'amicizia fra un' orca e un bambino che si conclude con la liberazione del cetaceo. La pellicola fu un grande successo, tanto da spingere la rivista americana «Life» a fare un servizio sul nuovo beniamino del pubblico. Venne fuori che le sue condizioni di vita erano inaccettabili. Cominciò così la campagna per riportare l'orca cresciuta in cattività nel mare dell'Islanda dove era nata.*

Nel 1994 nacque la Fondazione Free Willy Keiko che, oltre all'appoggio concreto di vip dello spettacolo, del giornalismo, dell'industria ha ricevuto piccoli contributi in denaro da 4,5 milioni di persone nel mondo. E così si è potuto realizzare il colossal hollywoodiano della liberazione dell'orca. Esperti sono stati chiamati a risolvere il problema di come mettere in mare l'orca senza che questa, non abituata a procurarsi il cibo, morisse di fame. Alla fine è stata ideata e realizzata un' enorme gabbia lunga 76 metri, larga 30 e profonda 7 con dei fori talmente grandi da consentire l'ingresso dei pesci, ma non l'uscita di Keiko. Poi, grazie al trasferimento dell'orca in una vasca di grandi proporzioni nell'acquario di Newport, l'animale ha imparato a comportarsi da vero cetaceo. Prima poteva rimanere in immersione solo 3 minuti, ora fino a 17. Intanto inviati della fondazione hanno setacciato 7.500 chilometri di coste nell'Atlantico del Nord alla ricerca del luogo ideale per mettere in mare Keiko. Eskifjordur, una località dell'Islanda che sembrava adatta, è stata poi scartata per motivi «ideologici»: nel menu di un ristorante gli inviati della fondazione hanno scoperto con orrore carne di balena.

L'animale fu catturato nel 1979, ma solamente nel '92 divenne una star

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Capodistria, riunite la Comunità autogestita e la Commissione municipale per le nazionalità

«Rispetto per la presenza italiana»

Futura autostrada ed espropri: la minoranza chiede garanzie al Comune

CAPODISTRIA Ogni mutamento al piano territoriale (interventi urbanistici nel medio-lungo termine) del Comune di Capodistria deve tenere conto della specificità dell'area bilingue. Ovvero, se a un connazionale viene confiscata una proprietà, è necessario che gli venga offerto un analogo immobile o terreno, situato sempre in territorio nazionalmente misto. Un problema che è tornato d'attualità, proprio mentre si sta discutendo il tracciato del futuro tratto autostradale Kastelec-Sermino.

E' quanto hanno ricordato, in una delibera inviata all'amministrazione, la Comunità autogestita della nazionalità italiana comunale, e la commissione per le nazionalità del Consiglio municipale capodistriano. Si tratta di un documento approvato dalla Can e appoggiato ieri dai membri della commissione, come previsto dall'articolo 98 dello statuto comunale, dove si richiede ai connazionali un parere preliminare. «Il consiglio della Comunità autogestita della nazionalità italiana di Capodistria - si legge nella delibera - decide di dare il proprio parere positivo rispetto alla Proposta di modifiche e integrazioni alle componenti territoriali del piano a lungo termine del Comune di Capodistria, compilato per il periodo 1986-200 e del piano sociale a medio termine per il periodo 1986-2000».

«Dato che l'intervenuto interessa anche una parte del territorio nazionalmente mistô - si legge nella delibera - la Can, nel dare parare positivo, intende anche fare presente al Consiglio comunale che nella trattazione e pianificazione degli interventi sul territorio nazionalmente misto deve necessariamente essere tenuta in considerazione la specificità strutturale derivante dalle caratteristiche etniche, storiche e culturali proprie dell'insediamento della componente italiana. Bisogna perciò garantire delle soluzioni nel rispetto delle particolarità, derivanti dalla presenza degli appartenenti alla nazionalità italiana».

Come è stato anche rilevato nel corso della seduta della commissione comunale per le nazionalità, presieduta da Isabella Flego, ogni qualvolta vi sono dei cambiamenti sul territorio, come per esempio quello riguardante il tracciato della futura autostrada tra Kastelec a Sermino è necessario tenere conto della presenza di connazionali. Nel caso specifico, il tracciato non è stato ancora definito, dunque non si sa esattamente quali parcelle catastali andrà a interessare. In ogni caso, è un problema da tenere conto. Una questione che si manifestò anche qualche anno fa, al momento degli espropri per la costruzione del tratto autostradale Ancarano-Capodistria.

a.r.

Premi giornalistici assegnati a Radio Capodistria e al periodico «Gazzettino» della Dante di Albona

CAPODISTRIA Premiati il «Gazzettino» della Dante di Albona e la redazione giornalistica di Radio Capodistria nel 50.o anniversario di attività. Questo il responso della commissione giudicatrice del Premio giornalistico 1997, riservato agli operatori dell'informazione italiana in Slovenia e Croazia. La commissione, riunitasi ieri a Capodistria, era formata per metà da membri designati dall'Università popolare di Trieste (Pierluigi Sabatti, Ranieri Ponis e Maria Petronio) e per l'altra metà designati dall'Unione italiana (Franco Rocchi e Mario Simonovich). E' stato deciso all'unanimità di assegnare il premio giornalistico di un milione e mezzo di lire al "Gazzettino" della società Dante di Albona, poichè si tratta di un periodico che costituisce un'importante novità, in una realtà dove la cultura italiana rischia di scomparire. Sempre all'unanimità è stato assegnato il premio per l'attività professionale complessiva alla redazione del Gr di Radio Capodistria. I premi verranno consegnati il 25 settembre a Grisignana in occasione della quinta Ex Tempore.

In Croazia gli insegnanti ancora indecisi sulle iniziative da prendere

Scuola, l'ombra dello sciopero

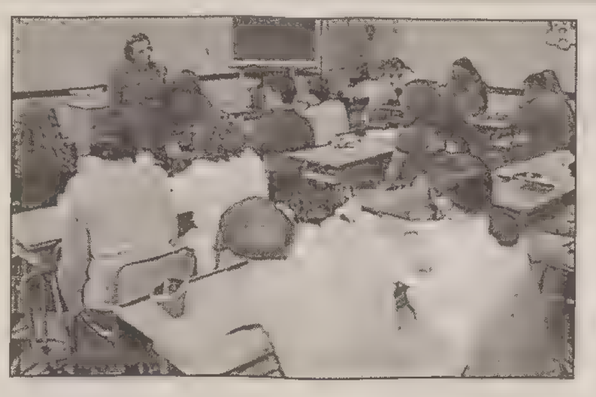
Il portavoce del partito al governo ha assicurato che verrà fatto un raffronto tra la spesa per la scuola in Croazia e quella negli altri paesi occidentali

FIUME Sciopero sì, sciopero no, sciopero forse. Nemmeno dopo l'incontro di ieri a Zagabria tra rappresentanti dell'Accadizeta, il partito al potere in Croazia, e i leader dei maggiori sindacati scolastici, si può dire sia stato scongiurato del tutto il pericolo che i docenti tornino ad astenersi dalle prestazioni.

Al termine dei colloqui, durati tre ore, i deputati parlamentari Hdz (prima di darsi alla politica, erano docenti) hanno esternato incondizionato appoggio al settore dell'istruzione, rilevando trattarsi di un comparto fors'anche trascurato ma sicuramente destinato ad andare incontro a giorni migliori.

Drago Krpina, portavoce ufficiale del partito di Tudjman, ha dichiarato che verranno fatti raffronti tra il trattamento della scuola nei riguardi del bilancio statale nei Paesi occidentali e quanto sta avvenendo in Croazia. «Se la conclusione sarà che il settore scolastico croato è discriminato, già quest'anno ci saranno miglioramenti, anche finanziari, mentre più avanti si farà di tutto per dare effettivamente alla scuola il ruolo che le compete in una società civile».

Ai paroloni di uno dei falchi Hdz è seguito il tono duro, le parole accusatorie di Vesna Kanizaj, a capo



del Sindacato indipendente degli occupati nella scuola media. La donna ha chiesto, e si è chiesta, come mai il governo del premier Matesa riesca a sfornare centinaia di leggi, delibere e disposizioni ogni mese, mentre invece tarda nel decidere il versamento di un aiuto una tantum ai professori, per l'ammontare di 2 mila kune, poco meno di 600 mila lire.

«Non c'è quest'atto di buona volontà del governo nell'erogare la gratifica,

I parlamentari Hdz hanno appoggiato i docenti in lotta

un gesto che spianerebbe la strada al dialogo, portando a una soluzione del lungo contenzioso».

Dalle parole della Kanizaj si evince che i pericoli di uno sciopero sono ancora dietro l'angolo e molto, o tutto, dipenderà dall'esecutivo statale, peraltro restio a tirare fuori i soldi.

E stato reso noto inoltre che incontri del genere si avranno ciclicamente, cosa che (se dovessero effettivamente avvenire) non farà piacere ai partiti d'opposizione, feroci di contestare i sindacati scolastici per aver teso la mano all'Hdz.

Elezioni, Igor Rozac aspirante sindaco

Candidato «transfrontaliero» in campo per le municipali: «Punto ai voti della protesta»

CAPODISTRIA Le elezioni comunali non sono state ancora indette ma lui, Igor Andrej Rozac, ha già annunciato la sua candidatura indipendente a sindaco. 34 enne di Capodistria, con un passato politico tra le file del Partito nazionale sloveno (ma rifiuta l'etichetta di destra), Rozac intende raccogliere il cosiddetto voto della protesta, di coloro cioè che alle ultime elezioni non sono andati alle urne per disaffezione, stanchi delle baruffe interpartitiche. Di più: il futuro candidato (il voto è previsto in novembre) si è già impegnato davanti a un notaio a devolvere - se eletto - i due terzi dei suoi compensi pubblici in favore dei più deboli. «Un modo - spiega - per sottolineare la fama negativa che ha il Comune di Capodistria, dopo i rilievi fatti dalla Corte dei conti per i premi in denaro che si sono spartiti i funzionari municipali».

Nemmeno sulle problematiche minoritarie, Rozac si sottrae alle domande (è stato membro della commissione municipale per le nazionalità). Se per l'esposizione della bandiera italiana si dice disposto a trovare un «compromesso nel segno della buona volontà», sul bilinguismo visivo dice che «la delibera sarà difficile da applicare, specie le multe». Mentre giudica un paio di articoli della normativa anti-costituzionali.

Singolare anche il curriculum. Sloveno di Capodistria, Rozac ha frequentato tra l'altro la scuola alberghiera ad Abbazia. E' interprete di italiano e tedesco. Attualmente è impiegato in Italia, in un albergo di Duino (in provincia di Trieste). Insomma, un candidato quasi «trasfrontaliero» (sposato con una cittadina italiana di nazionalità slovena), che tuttavia non risparmia critiche nemmeno agli altri esponenti della Destra capodistriana. «L'iniziativa - sottolinea - dell'avvocato Danijel Starman di ricorrere alla Corte costituzionale contro l'integrità del comune capodistriano, rischia di favorire proprio coloro che non vogliono tale divisione».

a.r.

L'azienda Bonifika ha un piano per completare i lavori del manufatto

Un palasport costruito su tanti prestiti ma il Comune deve garantire per tutti

CAPODISTRIA Nuovamente all'ordine del giorno il completamento del moderno palazzetto poli-funzionale che sorge ai margini del nucleo storico di Capodistria. Stando alle ultime stime, per portare a termine l'infrastruttura, sarebbe necessaria la somma di 650 milioni di talleri (circa 7 miliardi e 150 milioni di lire). Ora al termine di un lungo silenzio, durato alcuni mesi, in vista della ripresa delle attività politiche, anche nel centro costiero i responsabili dell'azienda Bonifika che gestisce l'impianto realizzato a metà, sono tornati alla carica presentando al locale consiglio municipale un progetto davvero originale per far finalmente decollare il palazzetto.

Tenendo conto dell'ottimo stato di salute che godono le maggiori aziende di Capodistria, la dirigenza della Bonifika propone di contrarre un sostanzioso debito a condizioni particolari. Ultimamente sono stati resi noti i dettagli della complessa operazioni.

Le nuove società per azioni Porto di Capodistria, la società petrolifera Istra Benz, la Banka Koper, l'impresa di spedizioni internazionali Intereuropa e l'impresa commerciale Emona-Obala, dovrebbero contrarre un credito complessivo di mezzo milione di talleri (circa 5 miliardi e mezzo di lire). I responsabili della Bonifika a ognuna di queste aziende, che in passato avevano già destinato consistenti somme finanziarie per la realizzazione della prima fase dell'incompiuto palazzetto capodistriano, dovrebbero garantire al nuovo fondo di investimenti una tranche di 100 milioni di talleri (circa 1 miliardo e 100 milioni di lire).

Nella bozza del documento si rileva anche che sul credito verrebbe posta una moratoria di 5 anni; in questo periodo di tempo il Comune di Capodistria dal proprio bilancio dovrebbe garantire il pagamento completo dei tassi di interessi passivi. Passati i 5 anni le aziende creditrici dovrebbero decidere se richiedere indietro i 5 miliardi e mezzo di lire, erogati in forma di prestito, oppure trasformare le liquidità in quota di capitale dell'azienda Bonifika, che nel frattempo, grazie al completamento del palazzetto, potrebbe introitare mensilmente grosse somme finanziarie.

I rimanenti 100 milioni di talleri (circa 1 miliardo e 100 milioni di lire) dovrebbero venir assicurati dalla Finor, la finanziaria della Banka Koper. Dal bilancio statale poi verrebbero erogati una cinquantina di milioni di talleri (circa 550 milioni di lire) per l'arredamento dell'infrastruttura.

Si calcola che annualmente il Comune di Capodistria dovrebbe assicurare almeno un centinaio di milioni di talleri (circa 1 miliardo e 100 milioni di lire) solo per saldare i tassi di interessi passivi dello speciale credito.

Pirano, una ex tempore di pittura internazionale

CAPODISTRIA Pirano, Portorose, il paesaggio istriano, le saline, il mare, gli ulivi, Tartini, l'Istria, natura morta con vino, il convento di San Francesco e tema libero. Questi gli argomenti sui quali spazieranno i partecipanti alla 33.a ex tempore internazionale di pittura in corso sino a domenica a Pirano, organizzata dall'Ente intercomunale per le attività visive Gallerie costiere di Pirano. Le opere dovranno essere consegnate alla locale Galleria civica entro il pomeriggio di sabato e una giuria internazionale sceglierà le migliori.

Il 46.o Festival di Lubiana è riuscito a mantenere le promesse

Che peccato il maltempo!

Lubiana Tutto bene quel che finisce bene, vale anche per il 46.o Festival di Lubiana diretto da Darko Brlek. Un inizio, grazie alla voce di Lucia Aliberti e della Filarmonica slovena diretta da Loris Voltolini, che pareva un'overture coi fiocchi. Poi l'esibizione di due complessi lirici croati (il Teatro dell'Opera con "La figlia del reggimento" di Donizetti, e il Teatro nazionale Ivan Zajc con "Madama Butterfly" di Puccini.

Il brutto è arrivato col tempo proprio quando andava in scena "Il paese del sorriso" di Lehar, col Teatro dell'opera di Maribor diretto da Stane Jurgec. Lo spettacolo è stato sospeso e ripreso dopo un'ora, ma l'atmosfera era rovinata nel teatro all'aperto (ma con tetto mobile) di Krizanke, capace di 1400 posti. Le voci dei cantanti non si sentivano quasi e si che i protagonisti - il tenore zagabrese Zrinko Soco e la soprano moscovita Svetlana Cursina - avevano dato la sensazione di essere in serata di grazia.

La brutta esperienza col 2Paese del sorriso" ha indotto la direzione a trasferire il "Requiem" di Verdi al teatro Cankar. L'orchestra della Rtv slovena, diretta da Anton Nanut, e i quattro solisti (Elena Zelemskaja, Alice Baker, Janez Lotric e Sasha Cano) sono stati esemplari nell'edizione.

Per chiudere in bellezza, ancora una volta il teatro di Maribor ha entusiasmato il pubblico col balletto di Pioter Cajkovskj "Il lago dei cigni". Il balletto è stato replicato e il pubblico del teatro Cankar si è deliziato con i trenta ballerini russi che sono stabili a Maribor.

d. l.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,57 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 272,04 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1330,97 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1183,35 Lire/l

Gasolio diesel

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1149,90 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1093,58 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Arbe, nell'ex lager fascista anche una lapide in italiano

MILANO «Il lager del duce» è il titolo del servizio che Diario della settimana dedica al campo di concentramento dell'isola di Arbe (Rab, in croato). In un anno, un mese e quindici giorni vi furono rinchiuse 15 mila persone. Oltre 1500 morirono (un tasso altissimo, pari ai lager nazisti non di sterminio). Gli italiani mandarono nel campo di Arbe principalmente sloveni, provenienti dalla «provincia di Lubiana» (i territori annessi all'Italia dal '41 al '43) e «allogeni» della Venezia Giulia, nonché croati ed ebrei. Questi ultimi però godevano di condizioni di vita decisamente migliori poiché erano alloggiati in strutture in muratura e non in tende come gli altri. Ogni anno, il 12 e 13 settembre, nel tempio eretto dove sorgeva il campo, si svolge una cerimonia di commemorazione. Cerimonia alla quale non ha mai partecipato nessuna autorità italiana. Quest'anno una delegazione della Fondazione Ferramonti per l'amicizia tra i popoli collocherà una lapide in italiano: la prima tra le tante in sloveno, croato ed ebraico.

corsi di formazione 1998/99

FORMAZIONE POST LAUREA
Ecomanager
Euroconsulenti
Tecnico del risparmio energetico
Tecnico della contrattualistica internazionale
Tecnico della progettattazione ed organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti
Tecnico di architettura biocompatibile
Tecnico di marketing
Tecnico di marketing turistico (residenti area 5B)

FORMAZIONE POST DIPLOMA
Amministrazione e bilancio
Animatore turistico
Conduttore di azienda ittica
Controllo di gestione
Direttore d'albergo
Disk jokey
Fotografo
Assistenza tecnica ai congressi
Office automation
Progettazione CAD
Programmazione VBA: l'ufficio integrato
Tecnico del commercio e della distribuzione
Tecnico dell'automazione industriale
Tecnico della gestione integrata delle acque
Tecnico della manutenzione ambientale e dell'assetto idrogeologico
Tecnico della qualità
Tecnico di produzione multimediale
Tecnico di progettazione navale
Tecnico disinquinamento del rumore
Tecnico disinquinamento dell'aria
Tecnico florovivaista
Tecnico import-export
Tecnico produzione audiovisivi
Tecnico progettista d'arredo d'interni
Tecnico riparatore e manutentore hardware

Orientamento per la scelta giusta

FORMAZIONE IMPRENDITORIALE DI BASE
Consulente per l'installazione di sistemi informatizzati di controllo
Imprenditore di piccola società cooperativa
Neoimprenditrici per il bed and breakfast
Nuova imprenditoria per la piccola e media impresa
Sviluppare un'idea di impresa nel settore dell'antiquariato
Traduttrici on-line

FORMAZIONE POST OBBLIGO
Addetto alle vendite
Carpentiere navale
Gelatiere
Handicap e telelavoro
Legatore
Modellista confezionista
Addetto alla preparazione e commercializzazione delle carni
Panettiere pasticciere
Cuoco per la ristorazione tradizionale (progetto mobil)
Motorista manutentore (progetto Dopo)

Requisiti indispensabili per l'ammissione, oltre al titolo di studio richiesto, è lo stato di disoccupazione.

Sono corsi a numero chiuso e per potervi accedere si deve sostenere una prova di ammissione.

Nelle sedi **IAL** di: **Trieste** (tel 040-365322), **Udine** (tel 0432-233455), **Gemona del Friuli** (tel 0432-981286) e **Pordenone** (tel 0434-505511) è stato attivato uno sportello per l'informazione e l'orientamento.

corsi approvati dalla Giunta Regionale e finanziati da:

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Regione autonoma FVG
Direzione Regionale della Formazione Professionale

FORMAZIONE PROFESSIONALE AVANZATA

A 24 ore dal vertice romano

Il rifiuto dei Popolari alle offerte del Polo E An corteggia la Lega

TRIESTE Non sono passate neanche ventiquattr'ore dal vertice romano che Forza Italia, Ccd e Alleanza nazionale hanno dedicato alla situazione politica regionale concludendo che l'intesa coi popolari non è un obiettivo strategico dei soli «azzurri», ma dell'intero Polo, ed ecco il coordinatore regionale di An, Sergio Dressi, ha rivolto ieri un pressante appello, l'ennesimo, alla Lega perché sia essa a «partecipare attivamente al governo favorendo la convergenza su programmi che esaltino l'autonomia e i principi del federalismo».

«Quella di Dressi – sbotta polemico il capogruppo regionale del Ppi, Isidoro Gottardo – è la disperata ricerca di una qualunque scialuppa di salvataggio per la giunta minoritaria, ben sapendo che noi siamo indisponibili per alleanze che includano An». «Il Polo – soggiunge – ha mascherato le sue divisioni interne stabilendo da un lato, a Roma, che alle elezioni comunali udinesi Forza Italia e An possano anche separarsi pur di perseguire una strategia, quella di un'intesa col Ppi, condivisa da entrambi; ma dall'altro ponendo il quesito se le decisioni dei popolari udinesi possano essere poi garantite dal Ppi regionale».

«È un quesito – secondo Gottardo – strumentale, in quanto posto da chi in realtà vorrebbe boicottare un'intesa fra il Ppi e la sola Forza Italia, cioè dagli avversari degli azzurri udinesi di Collavini e, all'interno di An, dell'onorevole Franz. Secondo quest'ultimo, An potrebbe correre da sola e di fatto confluire, al secondo turno, sul candidato moderato, alternativo a quello della sinistra, preventivamente concordato con la stessa An. Invece l'An dell'onorevole Collino teme che una tale operazione, cui guardano con interesse i popolari udinesi, possa poi coinvolgere la Regione, relegando la destra in ruoli secondari».

Per questo, secondo il capogruppo del Ppi, ai popolari udinesi che dialogano coi forzisti di Collavini e Saro viene ora chiesto dall'intero Polo se siano capaci di reali scelte autonome. «Se ci inviteranno a un incontro per chiarire questo punto – dice Gottardo – non ci andrà nessuno. È inutile che rimettano la palla a noi che mai abbiamo chiesto di dialogare anche con An. È un tentativo maldestro di ampliare il Polo aggiungendovi il Ppi».

Allora si spiega perché Dressi – contravvenendo per primo alla consegna del silenzio che pochi giorni fa aveva ordinato a chiunque non parlasse ufficialmente a nome di tutto il Polo – torna a corteggiare la Lega. «Premesso che le situazioni di Udine e della Regione sono ben distinte, è piuttosto il Ppi – replica Gottardo – a non escludere, sia pure non a livello organico e secondo situazioni contingenti, la ripresa di un dialogo con la Lega, ai fini di una candidatura comune che impersoni un chiaro progetto per Udine, secondo un'esigenza di cambiamento avvertita da entrambi i nostri elettorati».

Tanto più, a questo punto, i Verdi sollecitano dal Ppi un chiarimento in ordine alla sua fedeltà all'Ulivo.

g.p.

Mentre non si ferma l'ondata di clandestini, il presidente della giunta, Antonione, incontra il ministro degli Interni

Immigrati, lo Stato promette fondi

Napolitano però assicura: «Nessuna imposizione sui Centri di accoglienza»

ROMA Mentre l'ondata di arrivi di immigrati extracomunitari nella nostra regione non sembra avere fine si è svolto ieri a Roma un incontro sulla questione tra il ministro degli interni, Giorgio Napolitano, e il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione.

Nel corso del colloquio, al quale hanno partecipato anche il sottosegretario Giannicola Sinisi, e il segretario generale della giunta, Giovanni Bellarosa, è stato ribadito che la competenza regionale del Friuli-Venezia Giulia per quanto riguarda gli immigrati concerne esclusivamente i problemi di accoglienza per quelli che sono in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Napolitano ha assicurato che vi sono fondi statali anche per sostenere le iniziative di regioni ed enti locali, le quali non subiranno imposizioni in merito ai centri di accoglienza per gli immigrati, essendo volontà dello stesso ministro agire in collaborazione e con la loro adesione.

Il ministro, sempre in tema di inserimento degli immigrati, ha mostrato interesse per l'iniziativa della Regione Friuli-Venezia Giulia che sta avviando una rete telematica, che potrebbe interessare tutto il territorio nazionale, per la domanda e l'offerta di lavoro.

E che il problema sia ormai diventato cronico, con l'arrivo quotidiano di nuovi clandestini, lo dimostrano il fatto che anche ieri vari gruppi di immigrati, in tutto 22 persone, tra cui anche un neonato, sono stati fermati nelle ultime ore in provincia di Gorizia dopo aver attraversato il confine tra la Slovenia e l'Italia. La famiglia cui appartiene il bambino proviene dal Kosovo e ha già chiesto asilo politico.

Sempre in provincia di Gorizia, otto clandestini romeni sono stati bloccati dalla Polizia di frontiera (alcuni sono stati respinti in Slovenia, altri accompagnati all'aeroporto di Treviso per essere imbarcati su un volo diretto a Bucarest). La Polizia, inoltre, ha respinto alla frontiera sei cittadini macedoni, mentre quattro pachistani, rintracciati dalla Polfer, è stato notificato il decreto che impone loro di lasciare l'Italia entro due settimane.

E qualche volta finisce nella rete delle forze dell'ordine anche qualche «passeur». Per due romeni, fermati martedì al valico italo-austriaco di Tarvisio-Coccau mentre tentavano di far entrare clandestinamente nel nostro Paese 97 loro connazionali, si svolgerà oggi al Tribunale di Tolmezzo l'udienza di convalida del loro arresto. Gli immigrati sono stati intanto consegnati alla gendarmeria austriaca. La Polizia italiana ha ricostruito l'odissea dei 97 romeni, che quando sono stati scoperti erano stipati dentro due furgoni al volante dei quali c'erano i due passeur che li avevano caricato sui loro mezzi in Austria.

Necessario per il presidente dell'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia un adeguamento delle leggi sulle aree di confine

«Una specialità ancora incompleta»

ROMA Definiti i contorni della questione immigrazione, Antonione ha fatto una panoramica generale sull'ordinamento della Regione e sulla necessità di preservarne la specialità.

«Ormai superata la situazione della divisione in blocchi dell'Europa - ha fatto notare il presidente dell'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia - accanto ai problemi delle minoranze etniche, ancora aperti, ci sono oggi quelli derivanti dall'allargamento dell'Unione europea e da una collocazione geografica che fa del Friuli-Venezia Giulia uno snodo importante nei collegamenti Est-Ovest».

«Una Regione, quindi speciale, ma che deve avere governi stabili e per questo - ha detto Antonione - si chiede anche l'appoggio del governo presso il parlamento per varare una nuova legge elettorale».

«Una specialità senza strumenti - ha aggiunto - non sarebbe vera» e, tra gli strumenti che oggi hanno bisogno di revisione Antonione ha posto la legge sulle aree di confine, da rendere più adeguata alla nuova situazione e in grado di dare ruolo a una regione interessata dai grandi progetti comunitari per i trasporti (Corridoio 5 e Corridoio adriatico). A queste tematiche si collegano anche i protocolli per Trieste e Gorizia, che devono trovare piena attuazione.

Il presidente Antonione ha espresso a Napolitano le forti preoccupazioni per le riforme fiscali annunciate dal ministro Visco perché non si vorrebbe, da parte della Regione, che mentre lo Stato afferma di diminuire le tasse, le regioni e i comuni si trovino poi costretti a imporne delle nuove, gravando ancora sui cittadini.

Al termine, Antonione si è detto «soddisfatto per questo primo incontro con esponenti del governo nazionale in quanto ho trovato molta attenzione da parte del ministro Napolitano nell'esaminare i nostri problemi, sia per quanto riguarda la riforma dello statuto, sia per l'adozione di strumenti a tutela e rafforzamento della specialità regionale».

IN BREVE

Morte misteriosa a Udine, il magistrato ordina l'autopsia

UDINE Sarà l'autopsia, predisposta per oggi, a chiarire le cause della morte di un uomo di 41 anni, originario di Cagliari, senza fissa dimora, il cui cadavere è stato trovato in una casa in ristrutturazione nel capoluogo friulano. Gli esami autoptici sono stati disposti dal Procuratore della Repubblica del Tribunale di Udine, Giorgio Caruso, per tentare di chiarire, oltre alle cause, le circostanze della morte. L'uomo è stato trovato privo di vita in una stanza da letto della casa dallo stesso proprietario dell'immobile che ha dato l'allarme. Il cagliaritano era un suo conoscente; in cambio dell'ospitalità nell'abitazione in ristrutturazione a Udine pare si fosse impegnato a completare dei lavori interni. Non ricevendo notizie dall'amico, il proprietario della casa si è recato in cantiere trovando l'uomo senza vita in una camera da letto. Gli investigatori non escludono che la morte sia avvenuta per cause naturali.

È durata pochi giorni la fuga del bandito, arrestato uno dei rapinatori della banca

PORDENONE Mauro Prata, 41 anni, di Pravisdomini, è stato arrestato nei giorni scorsi dai Carabinieri del nucleo operativo di Udine per concorso in rapina pluriaggravata. È accusato di avere commesso assieme ad altri complici, che non sono ancora stati identificati, il colpo messo a segno il 4 settembre scorso alla filiale della Cassa di risparmio di Udine e Pordenone di Cussignacco. Qualche istante dopo l'assalto i militari dell'Arma avevano rinvenuto l'autovettura usata per la fuga, un'Alfa 33 di Claudio Marcuzzi, 29 anni, del luogo. L'attento sopralluogo e l'ispezione hanno permesso in brevissimo tempo di rinvenire un elemento di prova che ha indirizzato gli investigatori a focalizzare l'attenzione su un pregiudicato di Pravisdomini. Il quale, lo stesso 4 settembre, è stato rintracciato nelle vicinanze di casa e sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per concorso in rapina pluriaggravata e ricettazione dell'Alfa 33.

Sarà chiuso il poligono aeronautico di Maniago Usato in passato anche per esercitazioni Nato

UDINE Il 15 settembre sarà sciolto il distaccamento aeroportuale «Poligono di tiri» di Maniago. Lo ha reso noto il Comando del «Secondo stormo» dell'Aeronautica militare di Rivolto (Udine) dal quale dipende la struttura militare della Destra Tagliamento. Costituito il 15 marzo 1955, nel distaccamento aeroportuale di Maniago, che ha permesso l'addestramento di più generazioni di piloti, svolgevano la loro attività sia velivoli nazionali sia della Nato. L'attività militare è andata diminuendo a partire dal '91, ma dall'agosto '93 al dicembre '95 il poligono ha supportato l'addestramento dei controllori aerei ravvicinati impiegati in Bosnia nell'ambito dell'operazione «Deny Flight». Il poligono - che dallo scioglimento rientrerà sotto la giurisdizione del Comando dell'aeroporto di Maniago - era fino a oggi utilizzato per l'effettuazione di aviolanci da parte delle truppe alleate.

Gli assessori provinciali di Trieste e Pordenone per iniziative comuni in materia di protezione civile

PORDENONE In vista dell'imminente ristrutturazione delle strutture per la protezione civile prevista dalla Provincia di Trieste, il vicepresidente e assessore alla Protezione civile, Fulvio Sluga, ha avviato una serie di incontri con gli assessori delle altre province del Friuli-Venezia Giulia al fine di favorire l'avvio di una consultazione a livello regionale. Un primo incontro si è svolto questa mattina a Pordenone con il l'assessore provinciale alla Protezione civile, Antonio Zavagno. I due responsabili hanno concordato sulla necessità di convocare urgentemente un tavolo con la Regione per favorire una rapida applicazione della legge nazionale in materia, che prevede espressamente un coordinamento provinciale per gli interventi sui territori di rispettiva competenza.

L'Italia nell'Unione Europea, problemi e prospettive Conferenza di Mario Monti all'ateneo friulano

UDINE Il professor Mario Monti, membro delle Commissione europea, che il 18 settembre sarà a Udine per presenziare all'Assemblea generale dell'Associazione degli industriali friulani, sarà in mattinata ospite dell'Università degli studi. Alle 9.30, all'auditorium «Tomadini» della facoltà di economia incontrerà gli studenti e terrà una conferenza sui problemi e le prospettive della presenza dell'Italia nell'Ue. Introdurrà l'incontro il rettore, Marzio Strassoldo.

Blitz anti-prostituzione in un locale di Piancavallo: manette al gestore e a un cameriere

Il «night» come alcova: due arresti

Identificate dai carabinieri nove ragazze extracomunitarie

PORDENONE Sesso dietro i separé, a due passi dagli altri clienti. A proteggere l'amore mercenario, durante gli amplessi solo qualche mobiletto ornato con alcune rigogliose piantine. Belle di notte che si davano a non meno di 200 mila lire – e fino al mezzo milione – tutte extracomunitarie, molte delle quali in Italia senza regolare permesso di soggiorno. È per questo motivo che il night club «Mix'O» di Aviano, sulla strada che collega la località pedemontana a Piancavallo, ha dovuto chiudere i battenti. Le manette, con l'accusa di favoreggiamento, agevolazione e sfruttamento della prostituzione, sono scattate ai polsi di Giampaolo Glaser, 46 anni, residente a San Stino di Livenza, titolare, e di Giovanni Di Renzo, 55 anni, abitante a Udine in via San Rocco 364, cameriere di sala. L'offensiva, condotta dai carabinieri del nucleo operativo e della compagnia di Pordenone, dalla compagnia di Sacile e dalla stazione di Aviano, è scattata congiuntamente a quella dell'ispettorato provinciale del lavoro. I militari, in piena notte, hanno fatto irruzione nel locale sorprendendo alcuni avventori in compagnia delle ragazze in atteggiamenti inequivocabili. Immediato il provvedimento per Glaser, indicato come gestore occulto – a lui sarebbe andata la metà dei proventi – e per Di Renzo, cameriere tuttofare che si occupava di indirizzare i clienti, riscuotere gli «onorari» e sistemare le coppie nelle zone appartate del locale. Nel corso del blitz i carabinieri hanno provveduto a sottoporre ad accertamenti anche gli altri avventori del club, molti dei quali con fede al dito e per questo visibilmente preoccupati. Sono state indentificate nove entraîneuse di nazionalità colombiana, bulgara, ucraina e africana, quattro delle quali entrate illegalmente in Italia e, per questo, denunciate alla magistratura per la violazione delle norme in materia di immigrazione. Contestualmente sono stati sequestrati 15 milioni tra dollari e marchi e anche una bottiglietta di «Popper», sostanza esilarante-eccitante di libera vendita in Francia.

Massimo Boni

Weekend con il maltempo: sono in arrivo altri nubifragi

TRIESTE Una nuova massiccia ondata di maltempo è in arrivo sulla nostra regione. Si prevedono forti piogge e intensi nubifragi già a partire dalla serata di domani. La previsioni sono del Centro meteo dell'Istituto tecnico nautico di Trieste.

Le mappe relative ai prossimi sette giorni mettono infatti in luce una evoluzione decisamente autunnale con l'arrivo dal Nord Atlantico di una energica «saccatura», cioè di un accumulo di formazioni nuvolose.

La depressione d'Islanda, affermano i previsori del Centro meteo dell'Istituto nautico statale del capoluogo giuliano, piloterà verso il bacino del Mediterraneo occidentale aria fredda polare nel corso della giornata di domani. Ciò favorirà l'insorgere di correnti cicloniche in corrispondenza del Nord Italia e un brusco abbassamento della temperature. La nostra regione, pertanto, dovrebbe essere interessata in pieno da questa nuova perturbazione con conseguente generale peggioramento delle condizioni climatiche.

In particolare, sul Friuli-Venezia Giulia saranno da attendersi intense piogge e forti temporali tra la serata di domani e la notte di sabato. La zona più a rischio sembra essere ancora una volta l'Alto e il Medio Friuli. In seguito, un nuovo sistema potrebbe portare una seconda ondata di maltempo nella giornata di domenica.

Fece smantellare un cantiere

Abuso d'ufficio e falso, indagato a Pordenone il sindaco leghista Pasini

PORDENONE Il sindaco leghista di Pordenone, Alfredo Pasini, è formalmente sottoposto a indagini dalla Procura cittadina che ipotizza, nei suoi confronti, il falso in atto ideologico e l'abuso d'ufficio. La notizia è filtrata nel tardo pomeriggio di ieri. La vicenda trae spunto dall'esposto che un geometra aveva presentato in giugno al Tribunale dopo avere visto sparire d'incanto il cantiere per lavori di ristrutturazione in corso Vittorio Emanuele. Una struttura la cui permanenza in quella porzione di centro-cittadino era stata regolarmente concessa al pordenonese per ben tre anni ma che, dopo pochi mesi, il sindaco Pasini, secondo quanto scritto nel documento-denuncia, aveva deciso di far rimuovere in quanto la stessa, a detta del primo cittadino, «disturbava i commercianti». Un caso divenuto subito di pubblico dominio quando il consigliere comunale De Marco interrogò la Giunta per sapere se l'esistenza dell'esposto era corrispondente al vero. Pasini aveva fatto sapere al commerciante, con una lettera, che visto «che il cantiere non svolge alcuna attività, ritenuta tra l'altro indecorosa per il centro storico cittadino l'installazione dell'impalcatura, considerato anche il disagio che essa provoca ai negozi circostanti, dispongo che sia sospesa temporaneamente l'autorizzazione concessa nel giugno del '96». Balzò subito agli occhi, almeno a quelli del consigliere De Marco, la vicinanza estrema tra l'impalcatura e la vetrina della gioielleria del leghista Delle Vedove, che siede sugli scranni del Consiglio. Il politico disse che forse da parte del sindaco «era stato fatto un favore a un commerciante del Carroccio con sistemi non riconducibili nemmeno alla tanto vituperata Prima Repubblica, comportandosi nei confronti dei cittadini con due pesi e due misure, visto che altre richieste per eliminare i cantieri sono pervenute da altri esercenti dell'altro corso, ma non hanno ottenuto nulla». L'informazione di garanzia è firmata dal sostituto procuratore Montrone; in essa è già fissata la data dell'interrogatorio.

Ma. Bo.

CaRiGO
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA SPA

Cantina Produttori Cormòns
"Vino della Pace 1998"
"Acino d'Oro 1998"

Venerdì 11 settembre alle ore 20.00 inaugurazione del Teatro Comunale di Cormòns
e
presentazione del "Vino della Pace" 1998 con l'assegnazione dei Premi "Acino d'Oro" 1998

Alla fine della Cerimonia brinderemo tutti insieme nella Piazza del Teatro con il "Vino della Pace"

Prosit

Cantina Produttori Cormòns - Via Vino della Pace 31 - Tel. 0481 / 60579 - 61798

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.37**
	tramonta alle	**19.26**
La Luna:	si leva alle	**22.05**
	cala alle	**11.14**

37.a settimana dell'anno, 253 giorni trascorsi, ne rimangono 112.

IL SANTO

Nicola di Tolentino

IL PROVERBIO

Prima il bacio e poi le unghie, così fanno tutte.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

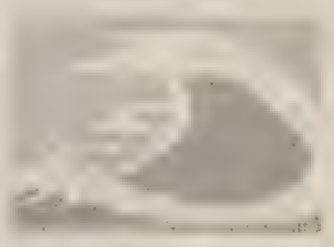
Piazza Libertà	mg/mc	**1,68**
Via Battisti	mg/mc	**6,94**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,53**
Piazza Vico	mg/mc	**3,53**
Piazza Goldoni	mg/mc	**3,26**
Via Carpineto	mg/mc	**0,55**

TEMPO

Temperatura:	**20,6** minima
	26,4 massima
Umidità:	**49** per cento
Pressione:	**1015,2** in dim.
Cielo:	sereno
Vento:	**18,4** da Est Nord Est
Mare:	**22,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.36	**+46**	cm
	ore	0.59	**+24**	cm
Bassa:	ore	6.14	**-40**	cm
	ore	9.02	**-37**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	13.12	**+39**	cm
Bassa:	ore	6.47	**-29**	cm



G0010
AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

G0011
AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il centenario dell'assassinio di Elisabetta d'Austria scatena le ire di An: forse un equivoco fra «Mitteleurope»

«Sissi? Basta con questi austriacanti»

Evocata la «linea del Piave» per una innocua e pacifica celebrazione

Un Impero, tanti Stati e, adesso, anche due Mitteleurope. Per la serie nulla ci sarà negato, divampa la polemica tra i seguaci di Sissi e Francesco Giuseppe. Che persino all'ombra delle due aquile, defunte da tempo, riescono a trovare motivi di polemica, con almeno settant'anni di ritardo. In questo contesto, anche An riscopre la sua vena più nazionalista, e spara a zero sulla celebrazione, prevista oggi, del centesimo anniversario dell'assassinio della stessa Elisabetta d'Austria, accoltellata a Ginevra dall'anarchico italiano Luigi Lucheni.

I fatti. Dopo una gestione provvisoria e non poche turbolenze interne, la sezione triestina dell'associazione culturale "Mitteleuropa" è stata sciolta alla fine dello scorso mese di luglio. L'ultimo segretario, Paolo Petronio, proprio ieri dalle colonne del nostro giornale aveva denunciato il clima intimidatorio in cui aveva svolto il suo mandato nell'ultimo periodo, giustificando quindi la chiusura dalla delegazione, decisa dal direttivo regionale che ha sede a Cervignano. E' a quest'ultimo, tanto per essere chiari, che si deve la celebrazione di oggi, prevista alle 18 e 30 in piazza Libertà, come ricorda in una nota il presidente Paolo Petiziol, invitando tutti i triestini a partecipare «a questo semplice ma significativo atto di memoria».

E fin qui si viaggia con la Mitteleuropa "ufficiale". Esiste poi, da qualche tempo "Trieste Mitteleuropa", che secondo Petronio ha praticamente «requisito» la sede originaria dell'associazione e che oggi non sarà della partita, avendo anticipato per tempo la propria intenzione di dar vita a una kermesse spontanea più avanti, alla presenza di non ben precisati "Schutzen" e dell'icona del separatismo tirolese, Eva Klotz.

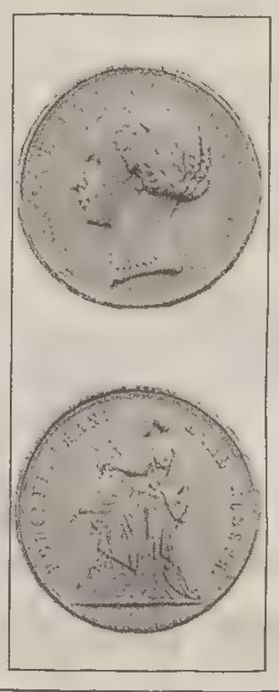
An, ad occhio, deve aver messo assieme le due cose, tanto che il suo gruppo regionale se ne è uscito con una nota di rara virulenza, ancorandosi alla linea del Piave. Nel testo si condanna «ogni forma di nostalgia asburgica, con cui si tenta di sostituire il profondo sentimento di italianità che caratterizza la città di Trieste con simboli che non appartengono alla sua cultura». La cerimonia, insomma, lungi dall'avere contenuti semplicemente celebrativi, rischierebbe di trasformarsi, a detta di An, «in una manifestazione anti-italiana e in una esaltazione del separatismo dinamitardo altoatesino», anche se il mite Petiziol sembra decisamente lontano da queste descrizioni.

All'attacco frontale, infine, non si sottraggono neanche il sindaco Illy e il suo "vice" Damiani. Il testo di An dà infatti per scontato che «aderiscano e presenzino a manifestazioni filoaustriache con la partecipazione di corpi paramilitari e di esponenti di forze politiche che traggono la loro origine nel terrorismo e nel più profondo odio per la nostra Nazione». Interpellati, i due sono caduti totalmente dalle nuvole.

Gli esponenti di Alleanza nazionale, evidentemente frenati da un protocollo che, a quanto è dato di sapere, non si svolgerà proprio nei toni apocalittici descritti, non parteciperanno comunque alla cerimonia. Volevano farlo, ammettono nella loro nota, deponendo ai piedi del «funereo monumento» un mazzo di fiori ornato da un nastro che riproduceva la frase dedicata da D'Annunzio a Sissi: «La sua Patria non era che il luogo del suo desiderio». A questo punto non c'è che da sperare che la sua statua non diventi il luogo della discordia.

Furio Baldassi

Anche un omaggio alla Fracci tra le manifestazioni odierne



In ricordo di Sissi un doppio appuntamento di particolare rilievo è in programma anche per questa mattina. Alle 11.30, in galleria Tergesteo, sarà inaugurata la mostra fotografica «Omaggio a Carla Fracci», dedicata a una delle più grandi danzatrici italiane di tutti i tempi. Tiralongo, ballerino triestino, ha affiancato per anni la Fracci sul palcoscenico. Questa sera, come noto, al Verdi ci sarà la prima mondiale di «Per Elizabeth». A mezzogiorno invece in piazza della Borsa verrà ricollocata la storica ex cabina elettrica restaurata dall'Acegas.

In occasione del centenario della scomparsa di Sissi è stata realizzata anche la riproduzione della medaglia in argento coniata a Vienna nel 1858 per la nascita del principe Rodolfo e che sul rovescio porta l'effige dell'imperatrice Elisabetta. La riproduzione è opera di «Antichi d'oggi», agenzia di divulgazione culturale di Simonetta Garau, ed è stata resa possibile grazie alla collaborazione del Comune e al sostegno della compagnia assicuratrice tedesca VJV Die Versicherung. L'origine è custodito nei civici musei di storia e arte e fa parte di una collezione donata dal barone Revoltella.

Un particolare del monumento a Sissi in piazza Libertà

Grave incidente vicino a Basovizza

Perde il controllo dello scooter e cade violentemente a terra; ricoverato con prognosi riservata

Perde il controllo dello scooter mentre sta affrontando la curva della morte a Basovizza. Cade a terra, sfiorando un'auto che lo sta precedendo. Enrico Beaco, 58 anni, si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. Ha riportato un serio trauma cranico.

L'incidente si è verificato ieri poco dopo le 20.30. Beaco, secondo una prima sommaria ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina che hanno condotto i rilievi di legge, era in sella alla propria Vespa di colore scuro diretto verso Trieste: forse per un improvviso malore ha perso il controllo dello scooter rovinando violentemente a terra. Nella caduta ha, come detto, urtato leggermente la parte posteriore di un'Alfa 33 che si trovava a pochi metri davanti a lui.

Dopo pochi minuti è arrivata sul luogo dell'incidente un'ambulanza del 118. I sanitari si sono resi immediatamente conto delle gravi condizioni del ferito. Per questo l'uomo è stato subito "stabilizzato", e già sul posto, è stato sottoposto a terapia d'urgenza. Dopo pochi minuti Enrico Beaco è stato trasportato all'ospedale di Cattinara dove è stato accolto nel reparto di rianimazione. La prognosi è riservata.

L'assessore regionale triestino sblocca 300 milioni di finanziamenti per le trasmissioni in lingua

Friulano in tv, grazie a Franzutti

«Resto per la provincia autonoma, ma la legge va attuata»

«Sono un liberale e ho un grande senso dello Stato: se un provvedimento esiste, o si trova una maggioranza per cambiarlo, o bisogna applicarlo»

Domanda da 300 milioni: quali condizioni si devono verificare affinchè trovino finanziamenti e spazio nell'etere televisivo delle trasmissioni in lingua friulana? Un assessore regionale espresso dalla Filologica? Un baratto tra Rettori attorno a qualche nuova facoltà? Un finanziamento a fondo perduto da parte di qualche estimatore della Piccola Patria col portafoglio a fisarmonica? Sbagliato. Basta un assessore triestino, per giunta espresso da quella LpT / Forza Italia che dell'autonomia di Trieste dal resto del Friuli aveva fatto l'oggetto caratterizzante della sua campagna elettorale.

Un tradimento degli elettori, allora? Franco Franzutti, perchè è di lui che si parla, giura di no. «Quei 300 milioni destinati alle trasmissioni televisive in friulano erano già stanziati – racconta – ma negli ultimi due anni nessuno si è premurato di richiederli e di metterli a disposizione. L'ho fatto io, ma non credo di aver tradito alcunchè. Resto convinto dell'opportunità dell'autonomia di Trieste dal Friuli, ma, da liberale, ho un grande senso dello Stato e dunque applico le leggi e quella che prevede tale tipo di interventi è, appunto, una legge. Se poi si vorrà cambiarla, è un altro discorso: in prima battuta ci vorrebbe una maggioranza, per farlo...».

Non è solo una provocazione. Franzutti, nelle sue prime sortite in Friuli da assessore alla cultura, ha anche garantito sostegno finanziario al nuovo teatro "Giovanni da Udine" e auspicato una sua "proiezione" su scala regionale, parallela, ci mancherebbe, a quella del "Verdi".

Ritornando al "furlan" via tubo catodico, in assenza della Rai, «che spende sette miliardi all'anno per quattro ore di programmazione del palinsesto sloveno», Franzutti si è rivolto alle emittenti televisive del territorio. Che hanno tempo fino ad oggi per ottenere il finanziamento da piazza Oberdan, a fronte di una coerente ipotesi di programmazione che tenga conto della specificità territoriale. A quel punto sarà lo stesso assessore a presentare le proposte all'Olf, Osservatorio della lingua friulana, che fornità giudizi di merito.

Franzutti sembra far spallucce alle critiche possibili, e va avanti per la sua strada. Che, da avvocato, non può che essere a senso unico. «Esiste uno statuto regionale? Esistono delle leggi? Bene, allora io le applico, devo applicarle, anche a prescindere dalle mie eventuali perplessità. E' chiaro però, che quando sarà il momento di chiedere qualcosa per Trieste, sulla base di quanto esistente, adopererò lo stesso metro di valutazione».

L'assessore Franzutti

In Friuli, intanto, gongolano come non mai. Sembra, anzi, che dalle parti di Udine e dintorni si stiano letteralmente coccolando la giunta "triestina". Con un presidente, Antonione, svincolato dal rito del "tajut" e della morra e, in genere, dai potentati politico-industriali friulani, sembra abbia osservato più di qualcuno, chi ha da guadagnarci al massimo sono proprio gli operosi abitanti d'oltre Isonzo. Franzutti non ammicca, convinto in primis di essere nel giusto, e, in seconda battuta, di aver contribuito ad esportare un'immagine della nostra città meno conflittuale. «In fondo – annota – ho solo fornito la conferma che i triestini, a prescindere da tutto, rispettano le leggi...».

«Mi preoccupano di più quei 7 miliardi annuali che la Rai spende per quattro ore di programmazione del palinsesto sloveno»

f.b.

LETTERA INVIATA
ad/italia
le più belle cucine scontate fino al 60%
I prezzi si riferiscono a composizioni da m 2,55
CUCINA MODERNA 2.990.000
CUCINA CLASSICA 3.490.000
CUCINA RUSTICA 4.490.000
Cucina di gran marca da m 2,55 con frigo, forno, piano cottura, lavello, cappa
lire 2.990.000
Oppure 24 rate da lire 126.000
Compresa nel prezzo la polizza assicurativa RAS per la vostra casa
RASSICURA CASA
progetti su misura
TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 62
TEL. 040/94.45.05
CRTRIESTE BANCA SPA
DUE ANNI A INTERESSE ZERO
Contribuzione anticipata 6% · TAN 0% · TAEG 6,25%
ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ

Inaugurato al «Pitteri» il primo centro multimediale, realizzato grazie a una donazione della Fondazione Ibm Italia

Ricreatori, il futuro è nei computer

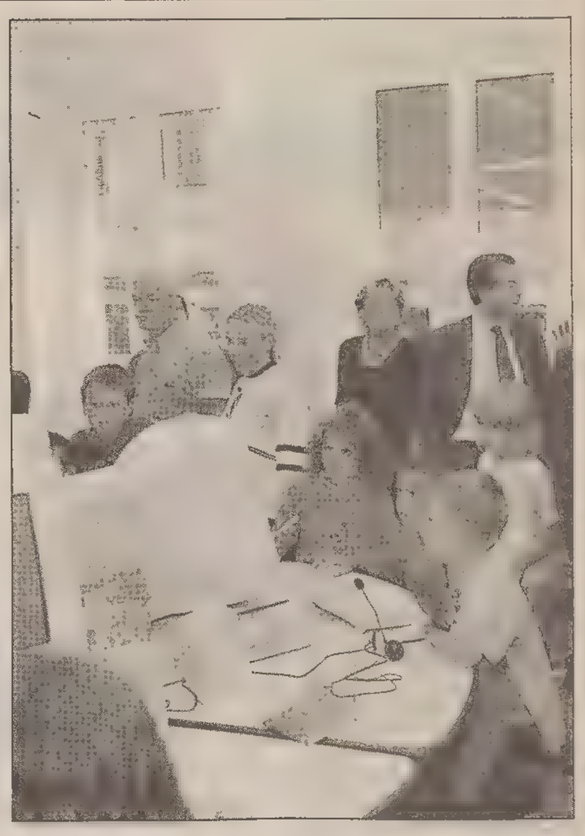
Primo esempio a livello nazionale per la formazione telematica dei ragazzi

L'iniziativa – secondo il sindaco Illy – consentirà di rilanciare queste istituzioni didattiche «tipicamente e unicamente triestine»

Imparare (a usare il computer), giocando. È questo lo slogan all'insegna del quale si è aperta ieri, con l'inaugurazione del primo centro multimediale dei ricreatori comunali, l'epoca dell'introduzione della cultura informatica. Grazie a un progetto dell'Ibm, realizzato attraverso una donazione della Fondazione Ibm Italia, è stato infatti aperto, alla presenza del sindaco Riccardo Illy, dell'assessore all'Educazione, condizione giovanile e pari opportunità, Maria Teresa Bassa Poropat, del presidente dell'Ibm Italia, Tommaso Quattrin, e della Fondazione Ibm Italia, Gianfranco Bazzigaluppi, il centro (primo esempio assoluto del genere su scala nazionale) del ricreatorio «Riccardo Pitteri». In questo centro multimediale opereranno, assieme ai ragazzi che frequentano abitualmente il ricreatorio (in media 80 presenze giornaliere), sei educatori di ricreatorio e scuola materna, che nello scorso mese di giugno hanno seguito un apposito corso condotto da personale dell'Ibm. Con l'installazione di appositi software forniti dalla stessa società informatica, i ragazzi saranno in grado di scoprire il mondo di Internet e delle tecnologie informatiche collegate, come ad esempio la consultazione di testi, la visita ai musei, l'ascolto della musica, la visualizzazione di opere d'arte. Sarà anche possibile comunicare con studenti e scuole di altre parti del mondo, seguire lezioni a distanza, visionare programmi tv di altri Paesi, dare vita a «gemellaggi» con altre scuole. Nell'occasione, il sindaco Illy ha sottolineato come l'inaugurazione di questo primo centro multimediale sia il trampolino ideale per rilanciare l'istituzione dei ricreatori che fa parte di una tradizione tipicamente e unicamente triestina.

«È un luogo questo – ha detto Illy – nel quale le tradizionali attività del gioco si possono sviluppare con l'introduzione del tutto innovativa dello strumento informatico, che indubbiamente costituisce una forte attrattiva sulla maggior parte dei giovani. L'utilizzo del pc – ha aggiunto il sindaco – sta diventando indispensabile in tutti i settori lavorativi e non solo. In questa prospettiva il Comune di Trieste, al suo interno, sta ampliando il progetto di informatizzazione che consentirà di portare a termine lo sviluppo multimediale di tutta la città». L'assessore Bassa Poropat, dal canto suo, ha sottolineato come questa novità «sia utile sia per i giovani che per gli istruttori», ribadendo «l'importanza del progetto pilota voluto dall'Amministrazione della città». Per il futuro sono in via di allestimento nuovi centri multimediali che saranno installati in altre ricreatori comunali, entro l'anno dovrebbe essere attrezzato quello di Rozzol Melara, sempre nel piano di riqualificazione dell'offerta educativa, ottenuta attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche, da applicare anche nel gioco e nel tempo libero. Nello specifico i ricreatori sanno dotati di 12 pc multimediali, tre scanner a colori, un televisore con videoregistratore, una telecamera, un kit per teleconferenza, uno per il riconoscimento vocale. I pc inoltre disporranno di opportuno software in grado di assemblare tutto il materiale acquisito dai vari media o via Internet. Entro il 2000, l'Amministrazione comunale avrà completato l'intera opera di allestimento dei supporti informatici in tutti i ricreatori cittadini.

u.sa.



I ragazzi del ricreatorio provano subito i nuovi computer.

La finalità non può però essere l'assunzione sicura negli enti pubblici

Lavoratori socialmente utili: la Uil contro l'«usa e getta»

«Non esiste un contratto di riferimento, ecco perché la tutela dei lavoratori socialmente utili, "Lsu", è di per sè particolarmente complessa»: la Uil non ci sta e per bocca del suo segretario regionale, Luca Visintini, replica alle accuse di immobilismo mosse al sindacato.

«La Uil – precisa Visintini – non sta alla finestra, anzi si è già attivata con la costituzione del Comitato per l'occupazione che ha come finalità l'assistenza ai lavoratori atipici e quindi anche agli "Lsu"». Confermata da parte dell'organizzazione sindacale di via Polonio la necessità di non finalizzare comunque questo tipo di impiego all'assunzione nelle pubbliche amministrazioni come è successo a Napoli, «dove – aggiunge Visintini – migliaia di persone hanno preteso di essere indiscriminatamente assunte». In realtà la Uil sta lavorando perché la legge sugli "Lsu" venga correttamente applicata; per la Uil in pratica, nei casi in cui si prevede che le pubbliche amministrazioni le utilizzino, bisogna accertarsi che non si adottino metodi «usa e getta»: si rischia di alimentare una forma di lavoro sottopagato e senza alcuna tutela. «Vanno invece predisposti – rileva il segretario regionale – dei percorsi formativi che consentano ai lavoratori che hanno ultimato il periodo di Lsu di stabilizzare la propria posizione lavorativa, anche favorendo la creazione di un'impresa o di una cooperativa». In questa prospettiva le organizzazioni sindacali hanno ottenuto che nel programma annuale dell'agenzia regionale per l'impiego venissero inseriti i finanziamenti specifici per gli Lsu.

«È chiaro comunque – conclude Visintini – che servirà un concorso attivo, anche economico dei comuni e delle altre pubbliche amministrazioni». La sede del Comitato per l'occupazione della Uil è a Trieste in via Polonio 5 (signora Sonia Albino, tel. 367801).

g.l.

Federazione esuli

«Non vogliamo extracomunitari nel ricreatorio di Santa Croce»

Gli esuli contro gli esuli. Si può leggere in questa chiave la presa di posizione di Renzo de' Vidovich, presidente della Federazione che raccoglie le varie associazioni della diaspora in merito al ventilato utilizzo, da parte del Comune, del Ricreatorio di Santa Croce che si trova nel borgo San Giulitta ed Ermagora come centro di accoglienza per extracomunitari. Nella sua nota, il presidente mette addirittura in relazione questa scelta con la possibilità «di vanificare il confronto Governo-Federazione degli esuli, nella parte essenziale inerente la conservazione della cultura e delle tradizioni delle genti costrette a lasciare le terre dell'Adriatico orientale».

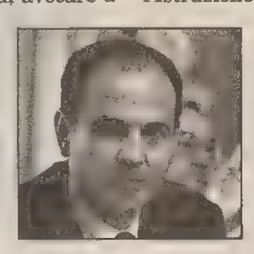
Il tavolo attivato a Roma, insomma, potrebbe anche saltare di fronte a quello che viene considerato un vero e proprio attentato a uno di quei «contenitori edificati a suo tempo per gli esuli... che dovrebbero essere riutilizzati a fini culturali e per il mantenimento delle tradizioni istriane, fiumane e dalmate».

La storia, insomma, sembra insegnar poco. Su basi e contenuti diversi, per scelta obbligata, gli esuli istriani erano approdati sul territorio cinquant'anni orsono, trovando un'umanità decisamente più disponibile nei loro confronti. Chiamati, adesso, a un gesto di solidarietà, si chiamano fuori per bocca del loro massimo organismo. Forse fra cinquant'anni gli immigrati di oggi sbatteranno la porta in faccia agli stranieri in arrivo. Per difendere la loro cultura italiana.

La ridistribuzione degli incarichi agli assessori «vecchi» e di fresca nomina

Provincia, ecco le nuove deleghe Renzo Codarin si tiene la cultura

Il presidente della Provincia di Trieste, Renzo Codarin, ha deciso di "acculturarsi". Battute a parte, nella redistribuzione delle deleghe alla giunta, dopo la nomina di tre nuovi assessori, ha deciso di avocare a se proprio la delega per la Cultura. Nell'ambito di quella che, è stata precisato, va intesa come una generale riorganizzazione dell' esecutivo, Codarin ha quindi affidato al suo vice, Fulvio Sluga, il mandato per gli Affari generali, la Protezione civile, la Caccia e la pesca.



Renzo Codarin

A Giulio Marini sono stati assegnati Lavori pubblici, Ambiente, Agricoltura, Trasporti ed Edilizia scolastica, e a Fabio Scoccimarro Patrimonio, Economato, Sport, Turismo e Tempo libero, nonchè le funzioni in materia di Conferenza economica e Rapporti con il pubblico.

Venendo ai "nuovi": a Enrico Sbriglia, che rimane a tutti gli effetti, per il momento, direttore delle carceri del Coroneo, sono state affidate le deleghe per l'Istruzione, la Programmazione scolastica e gli Affari sociali; a Luciano Savino sono andati Finanze e Bilancio. Le deleghe per il Personale e per l'Informatizzazione sono state assegnate, infine, a Pietro Paolo Prudenzano.

«Siamo giunti ormai a metà legislatura - ha commentato il presidente - e si è ritenuto di operare un ulteriore sforzo di parziale rinnovamento dell'esecutivo, pur nella continuità, al fine di completare e ampliare, là dove possibile, gli obiettivi programmatici di questa giunta, a beneficio del cittadino e dell'intero territorio».

Partito Umanista

Legge per cacciare i politici corrotti

Il Partito Umanista avvierà una raccolta di firme per presentare al Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare riguardante «Norme sulla responsabilità politica». La legge offrirebbe ai cittadini, si legge in una nota, uno strumento di verifica e controllo degli eletti a tutti i livelli (deputati, senatori, presidenti regionali e provinciali e sindaci). L'obiettivo è quello di dare applicazione all'articolo 1 della Costituzione, il quale sancisce che la sovranità spetta al popolo. Con questa legge, per proporre la quale sono necessarie 50 mila firme, si introdurrebbero controlli periodici degli eletti per «licenziare i bugiardi, gli assenteisti e i corrotti».

Acegas e Collegio del Mondo Unito ultimi «acquisti» dell'associazione

Assindustria, crescono i soci

Acegas e Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico si sono iscritti tra i soci aggregati dell'Associazione degli industriali della provincia di Trieste. Un risultato – dice una nota – che premia l'azione promossa da Assindustria volta ad ampliare la sua base associativa e a dedicare una sempre maggiore attenzione alle nuove aziende operanti sul territorio giuliano, offrendo quotidianamente assistenza e consulenza personalizzata su specifici problemi aziendali. Grazie a tale attività, dall'inizio di questa azione di promozione associativa si sono iscritte 31 nuove società per un totale di 1045 dipendenti, di cui la maggior parte sono piccole imprese che costituiscono la componente più rilevante della base associativa di Assindustria.

Tra le adesioni più recenti, appunto, quella dell'Acegas, l'azienda municipalizzata che si occupa dell'erogazione di acqua, elettricità, gas e servizi, e del Collegio del mondo unito dell'Adriatico, la famosa scuola ospitata nel Castello di Duino, che rappresenta un importante punto d'incontro di culture diverse. Fra le altre aziende neoiscritte ricordiamo anche la Ortolan Mare, che ha da poco inaugurato il suo nuovo stabilimento in zona industriale per la produzione di gru portacontenitori.

In particolare, la presenza dell'Acegas costituisce un'opportunità per sviluppare le relazioni tra la municipalizzata e le altre aziende dell'Assindustria, soprattutto le piccole imprese, e per verificare e attuare insieme possibili sinergie.

APERTI PER LE TUE FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste Via Silvio Pellico, 4 - Tel. 6728311

ACCONCIATURE

• **CLAUDIO HAIR STYLE.** Via Muratti 4/E, Tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI

• **A. M. GIULIETTA e ROMEO** nuova per Trieste. Amicizia, convivenza scopo matrimonio, Consulenza, Ricerca e Selezione. Incontri mirati. Garantisce serietà professionalità e riservatezza. Speciali agevolazioni. Tel. 040/3728533.

• **AGENZIA MATRIMONIALE A.M.A. 1.** Via Mazzini 30, tel. 040/661553. Amicizia, convivenza scopo matrimonio, cene, decennale esperienza, risultati positivi.

ALIMENTARI

• **EL BOTTEGON.** Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo, 4 etti L. 10.000, assortimento formaggi friulani. Sabato non-stop, consegne gratuite a domicilio.

• **ROSTICCERIA S. GIACOMO.** Polli spiedo, cucina triestina, aperto tutti i giorni via dell'Istria 17/A, telefono 638337.

ARREDAMENTI

AUTO - MOTO

• **AUTORICAMBI FAVENTO.** Via Flavia 60/1. Tel. 829211 - Via Gravisi 1, tel. 816201.

• **FAVENTO CENTRO.** Ricambi auto. Via San Lazzaro 18, tel. 774970.

• **LA FLAVIA.** Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.

• **S.A.C.A.T.** Via S. Francesco 38 tel. 635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.30.

CLIMATIZZATORI

COLLEZIONISMO

• **NONSOLOLIBRI** ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

IDRAULICA

ARREDO BAGNO **MAREGA** Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477 — *Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento*

LIBRERIE

Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO
LIBRI PER TUTTI - PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI
Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

MUTE SUBACQUEE

• **FOKA.** Produzione mute con vendita diretta a prezzi modici. Servizio riparazioni e modifiche. Via Ponziana 30/a, tel. 635746.

PALESTRE

• **BODY LINE.** A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE

• **L'ANGOLO DEL PANE.** Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.

• **PANIFICIO PASTICCERIA SANNA.** Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.

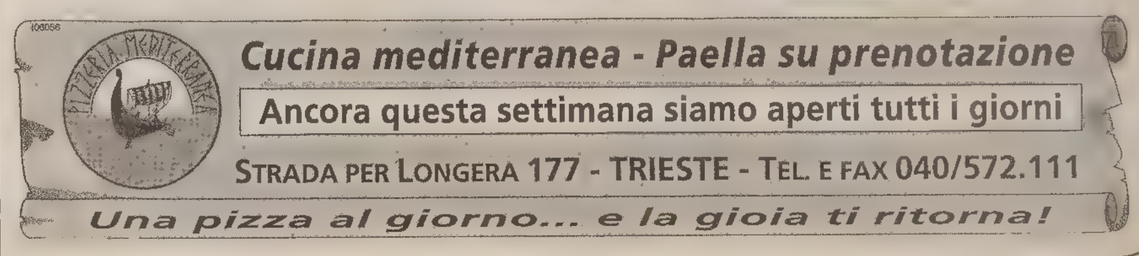
• **PASTICCERIA PATTI.** V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche. Tel. 54305. FAVE TRIESTINE.

• **PANIFICIO CADENARO** via Rittmeyer 14, tel. 363092. Le nostre specialità i vostri desideri.

• **LA COCCINELLA.** Viale D'Annunzio, 27. Tel. 636355. Orario: martedì/sabato 8-13/16-20 domenica 8.30-13.30/16-20.

PORTE BLINDATE

ELETTRICISTI



Parte la campagna promozionale d'autunno dell'Ente zona industriale

Ezit va alla «caccia» di aziende

L'offerta immobiliare sarà pubblicizzata anche attraverso Internet

Previsto un incontro con i giornalisti delle maggiori testate economiche

Nuove prospettive di insediamento per le aziende: l'Ezit offrirà alle realtà produttive uno (o più) dei 16 locali produttivi, situati nel terreno scoperto dell'ex stabilimento Vm nei pressi della via Ressel, ormai in fase di avanzata costruzione e la cui consegna è prevista per la fine del 1999. Le domande si possono presentare già da oggi. Verranno esaminate con le altre 30 già in giacenza.

Questo procedere a spron battuto è stato spiegato ieri in una conferenza stampa dal presidente dell'ente, Roberto Cosolini, che nell'occasione, oltre alla prossima assegnazione dei cosiddetti «moduli produttivi», ha anche illustrato le linee strategiche della campagna promozionale in programma per l'autunno. In pratica l'ente vuol redigere la graduatoria (martedì prossimo saranno fissati i termini ufficiali per far domanda) in modo che tempestivamente le aziende possano anche fare la loro scelta per quanto riguarda il progetto comunitario «Obiettivo 2» volto a fornire aiuti per investimenti sugli immobili o per nuovi macchinari, e per il quale si può fare domanda fino a ottobre.

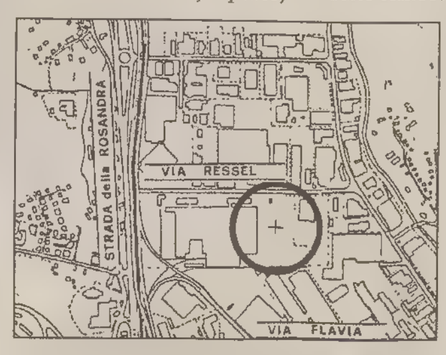
Nel villaggio Ezit i lavori sono partiti lo scorso luglio per la costruzione di quattro edifici di circa 1.500 metri quadrati ciascuno, coperti e divisi in quattro elementi. «Ogni elemento – ha spiegato il direttore, Umberto Dallegno – è di 350 metri quadrati, dei quali 300 da adibire a laboratorio. In più c'è un'area per gli uffici e al primo piano sono collocati spogliatoi, servizi e la centrale termica». La spesa di 7 miliardi è stata coperta da fondi regionali e dal fondo Trieste.

Nell'occasione si è ricordato come l'imprenditoria triestina stia vivendo una fase di grande vivacizzazione (che però non si accompagna ad altrettanta capacità occupazionale), diverse e positive sono le novità nel comprensorio Ezit, con il recente insediamento di un'azienda della lavorazione del legno, quella di un'industria per la lavorazione di pellicole trasparenti vegetali. Inoltre il 26 settembre si inaugurerà un padiglione produttivo per la nautica, in zona canale navigabile, realizzato da aziende del settore.

È chiaro però che l'Ezit deve accrescere il suo potere attrattivo verso l'imprenditoria del paese. A tale scopo dal 24 settembre l'ente avvierà una campagna promozionale mirata con il coinvolgimento e la presenza in città di una decina di giornalisti delle principali testate economiche della penisola, ai quali verrà fatta conoscere la «Trieste città sistema», con la sua cittadella della scienza, il porto, e naturalmente la zona industriale.

Nel contempo dal prossimo mese l'offerta immobiliare dell'Ezit apparirà stabilmente nel sito Internet dell'ente che fornirà informazioni accurate alle imprese sulle caratteristiche, condizioni di vendita o di affitto del suo patrimonio immobiliare.

Daria Camillucci



L'area in cui si trovano i sedici locali produttivi in via di completamento che l'Ezit intende offrire agli imprenditori che desiderano insediarsi a Trieste

Centri commerciali: non c'è solo l'ipotesi di Fernetti

Coop 7, pronta a partire

L'idea di un centro commerciale all'ingrosso per i dettaglianti triestini è stata rilanciata in questi giorni dal presidente della categoria Antonio Paoletti, ma un progetto concreto in questo senso è già stato presentato a Muggia. L'ipermercato Coop 7 di Montedoro, ancora in attesa di ottenere tutte le autorizzazioni, dovrebbe infatti destinare 2500 metri quadri per la vendita al dettaglio, mentre i restanti 47 mila metri quadrati sarebbero divisi fra superficie di vendita all'ingrosso, parcheggi coperti e magazzini.

La storia dell'ipermercato delle Coop 7 dura ormai da più di un decennio. Nato per entrare in concorrenza con i centri commerciali del Friuli, non era mai stato autorizzato dalla Regione probabilmente perché «...gli assessori friulani temevano questa concorrenza», come aveva avuto modo di spiegare esplicitamente l'allora assessore al Commercio del Comune di Muggia, il repubblicano Franco Colombo. Dopo anni di lungaggini e battaglie burocratiche, il nuovo progetto è stato approvato a maggio dalla commissione edilizia del Comune di Muggia, non senza alcun incidente di percorso. Problemi di viabilità e parcheggio hanno infatti spinto la stessa commissione a respingere la stessa stesura del progetto. Per aggirare la concessione regionale, tuttora necessaria per i grandi ipermercati, la nuova proposta prevede ora una superficie di vendita limitata a 2500 metri quadrati, ma sarebbero ben più di 45 mila i metri quadrati di superficie coperta ancora a disposizione. Un centro all'ingrosso è previsto negli incartamenti depositati presso gli uffici comunali, ma i piccoli commercianti e la stessa amministrazione comunale temono si possa trasformare in realtà in un mega-centro commerciale aperto a tutti, come è già accaduto in alcune realtà del Friuli. La soluzione di proposta in questi giorni, già avanzata alcuni mesi orsono all'indomani della nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'«Autoporto Spa» riguardava proprio la struttura di Fernetti. Una soluzione che pare mettere d'accordo destra e sinistra, pur con alcuni distinguo. In una dichiarazione rilasciata proprio ieri, il neo assessore regionale al Commercio Sergio Dressi si era detto favorevole alla «soluzione Fernetti» intravvedendo come unica difficoltà l'opposizione del Comune di Monrupino. Ma qualche mese fa lo stesso sindaco di Monrupino, Alessio Krizman, aveva ipotizzato proprio un futuro da deposito merci all'ingrosso per le strutture dell'autoporto, in modo da recuperarle all'indomani dell'entrata in Europa da parte della Repubblica di Slovenia.

Riccardo Coretti

IN BREVE

Camera di commercio

Entro il 20 settembre la seconda quota di gasolio agevolato

La Camera di commercio ricorda che fino al 20 settembre potrà essere effettuata la "ricarica automatica" utilizzando i terminali Pos sia pubblici che privati dell'ulteriore quota di 1600 litri di gasolio agevolato per quei veicoli che fino allo scorso 31 agosto hanno ricevuto, come seconda quota, un'assegnazione di 9900 litri. Si ricorda che all'operazione sono interesati questi veicoli: gli autobus da rimessa con più di 30 posti a sedere, gli autocarri, i trattori con semirimorchi e i mezzi per trasporto specifico con rimorchio del peso di oltre 80 quintali.

Soppressa la fermata del bus numero 4 all'Obelisco Chiuso al traffico un tratto di largo Barriera

L'Azienda consorziale trasporti informa che, per lavori in corso luogo il binario del tram di Opicina e per tutta la durata degli stessi, la fermata in corrispondenza dell'obelisco della linea 4 viene soppressa. Problemi anche in largo Barriera dove a causa di lavori stradali è stato chiuso al traffico il tratto compreso tra il civico 16 e via Pontares. Per tutta la durata dei lavori viene istituita una nuova corsia di marcia in largo Barriera, sulla sinistra del parcheggio centrale, sino all'incrocio con via Pontares utilizzata sia dai veicoli provenienti da corso Saba che da tutte le linee interessate provenienti da via Carducci.

Elezioni nazionali della Bosnia-Erzegovina: alcune indicazioni dell'Ocse per il voto

La prefettura comunica che l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa ha inviato alcune raccomandazioni in occasione delle imminenti elezioni della Repubblica di Bosnia Erzegovina previste per il 12 e 13 settembre. L'Ocse invita gli elettori a utilizzare una matita e non una penna al fine di consentire l'immediato scritinio per mezzo del lettore ottico. Nel contempo l'Ocse fa presente che il codice a barre riportato sulle schede non contiene i dati personali degli elettori, ma serve esclusivamente ad individuare l'autorità che ha provveduto alla stampa delle schede stesse.

L'olandese arrestato con le immagini delle bambine nude è stato interrogato dal sostituto Federico Frezza

«Macché foto porno, la mia è arte»

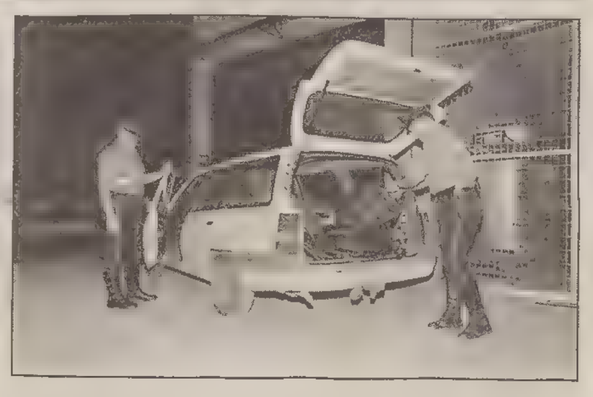
«Sono un fotografo professionista, un artista. Mi piace ritrarre le bambine nude. Non ci vedo nulla di male». Si è difeso con queste parole ieri mattina Francis Maria de Koning, 51 anni, l' olandese arrestato dai carabinieri di Muggia per favoreggiamento nell'ingresso di cinque clandestini romeni e accusato anche di traffico di materiale pornografico. Nel bagagliaio della sua Opel Kadett (*nella foto*) i militari hanno trovato una cinquantina di fotografie di cui una decina ritraenti alcune bambine nude. De Koning è stato interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore Federico Frezza. Lo straniero era accompagnato dall'avvocato Italo Alessio. L'uomo ha raccontato in maniera pacata e addirittura divertita che l'altra mattina, quando è stato bloccato dai militari, nei pressi di via Flavia, stava rientrando in Olanda proveniente dalla Romania. «Avevo dato un passaggio ai miei amici romeni ai quali avevo promesso di cercare per loro un posto di lavoro in Olanda», ha detto. Poi ha aggiunto: «Vado spesso in Romania dove ho molti conoscenti. In questo caso avevo deciso di aiutarli portandoli con me».

L'uomo, secondo la ricostruzione degli investigatori, aveva temporaneamente abbandonato il gruppetto composto da cinque clandestini in Slovenia, nei pressi del confine, dando poi appuntamento in via Flavia. Ma i romeni sono stati notati da una pattuglia dei carabinieri di Muggia. I militari li hanno seguiti fino alla macchina. E quindi sono scattate le manette.

Ma chi è Francis Maria De Koning? Se lo stanno chiedendo gli investigatori che ieri mattina si sono messi in contatto con l'ambasciata olandese. Troppi elementi sono infatti ancora da chiarire in questa vicenda. Un fatto sicuramente curioso è per esempio, che l'olandese che ha dichiarato di essere un fotografo professionista non aveva con sè che una sola macchina fotografica non particolarmente sofisticata e una telecamera amatoriale. Una dotazione assai modesta per uno che ha dichiarato che la sua principale attività è quella della fotografia. I militari oltre alle foto hanno anche trovato alcuni rollini che dovrebbero essere presto sviluppati.

Non solo. Un altro elemento strano è costituito dall'inconsueto numero di carte di credito (una decina) in possesso di Francis Maria de Koning. Che senso ha andare in Romania con un vero e proprio carnet di denaro elettronico? Non è forse un elemento di contrasto con l'immagine un po' bohemienne che ha dato di sè? Intanto è stato accertato che la bambina di sette anni di nazionalità romena che faceva parte del gruppo bloccato dai carabinieri non ha subito alcuna violenza. La piccola che è stata visitata assieme alla madre dai medici del Burlo è ritratta in alcune immagini finite nel mirino dei carabinieri.

Corrado Barbacini



I09102
Presentando questo tagliando potrete acquistare presso le librerie
LA FENICE e ITALO SVEVO
a lire 25.000 (anziché lire 30.000)
l'opuscolo con medaglia commemorativa in
RICORDO di SISSI
ed avere il diritto di sconto del 10%
su tutti i libri acquistati
in collaborazione con
COMUNE DI TRIESTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIVICI MUSEI DI STORIA ED ARTE
IL PICCOLO
e con il patrocinio dell'
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA - TRIESTE
34121 Trieste - Via San Nicolò, 20
sponsor ufficiale
VGV Die Versicherung.
dal 1898 a VIENNA
dal 1998 a TRIESTE
VUOI SAPERNE DI PIÙ del dicendo di SISSI ?
Telefona allIMPERIALSERVICE 040/372979
2 cartoline
+ medaglia in argento

Rese pubbliche le motivazioni della condanna a 28 anni: la Procura si appella?

«Scialpi, travolto dagli eventi»

Nel dicembre 1996 uccise la cognata e accecò la moglie

Secondo i magistrati i fatti addebitati all'imputato «sono di inusuale gravità sotto queste latitudini e le conseguenze ben lungi dall'essere esaurite»

Graziano Scialpi ha prima sparato alla moglie Fernanda. Voleva ucciderla. Invece l'ha resa cieca per sempre. Il giornalista ha poi rivolto l'arma contro la cognata Giovanna che si era chinata a soccorrere la sorella riversa a terra. Scialpi ha premuto il grilletto e l'ha ammazzata colpendola al collo.

La Corte d'assise di Trieste ha ricostruito in questo modo l'aggressione subita dalle sorelle Flamigni nell'abitazione di famiglia di viale Miramare 23. Era il 21 dicembre 1996. Nel maggio scorso Graziano Scialpi, 34 anni, è stato condannato a 28 anni di reclusione.

Nei primi giorni di settembre le motivazioni della sentenza sono state depositate in cancelleria e sono divenute pubbliche. I giudici in 63 pagine spiegano le ragioni che li hanno portati a decidere per la condanna. Il giornalista, com'è noto, è stato riconosciuto responsabile dell'omicidio della cognata e del tentato omicidio premeditato della moglie.

«Pare alla Corte che l'aggravante della premeditazione sia ravvisabile e che la stessa non risulti in alcun modo intaccata dal fatto che la vittima concreta - Giovanna - sia risultata diversa da quella auspicata nell'animo dell'imputato - Fernanda».

In altri termini il giornalista aveva progettato di uccidere la moglie che si era rifiutata di ritornare a vivere con lui. La «premeditazione», secondo i giudici, si è però spostata verso la cognata per un errore di mira.

«Quanto è stato contestato a Scialpi, è soprattutto - ci si passi l'espressione, sotto queste latitudini - di inusuale gravità» si legge in un altro passo della sentenza. Il concetto di «latitudine» non è ulteriormente chiarito, anche se meriterebbe un approfondimento. Potrebbe infatti suscitare qualche interrogativo, riproponendo mai sopite contrapposizioni. Messina, Rovigo o Bressanone-Brixen?

Ma ritorniamo alle 63 pagine della sentenza.

Graziano Scialpi

«Una giovane donna è morta. Una altrettanto giovane è rimasta totalmente e irreversibilmente cieca, obbligata a ricostruirsi una vita su basi assai diverse da quelle fino al momento degli spari conosciute e vissute, nonché alle prese con problemi di salute psicofisica di enorme portata. Le conseguenze di tutto ciò sono ben lungi dall'essere esaurite. In buona sostanza la Corte ritiene di essere in presenza di fatti così gravi da meritare la massima riprovazione e la più alta stigmatizzazione possibile».

I magistrati, non si fermano a questo giudizio. Cercano comunque di capire e di spiegare oltre al dramma della famiglia Flamigni, anche la complessa personalità dell'imputato.

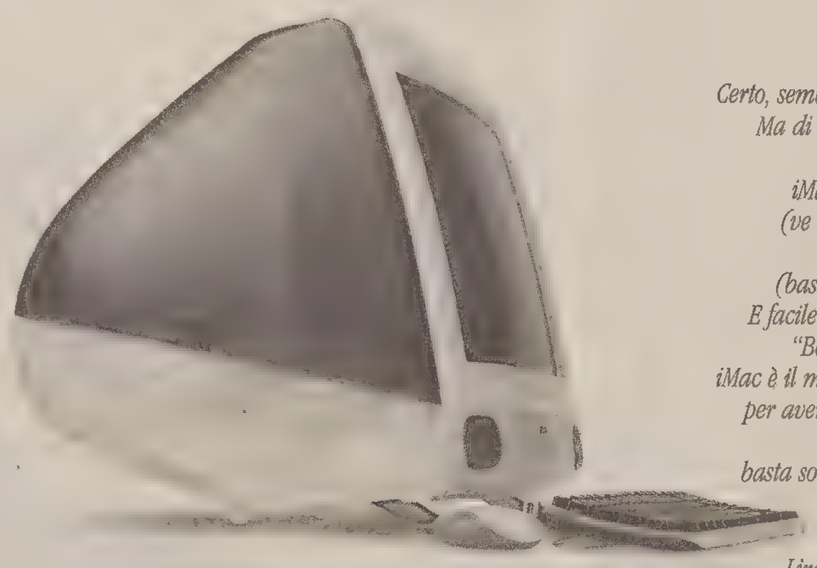
«Graziano Scialpi è comunque un soggetto che ha vissuto una vicenda umana complessivamente particolare, certamente non molto fortunata. Si pensi al crollo delle sue ambizioni professionali a seguito del fallimento del giornale in cui lavorava e al successivo periodo di grave crisi personale e familiare. L'imputato per quanto protagonista di atti gravissimi, non può essere considerato soggetto abitualmente dedito ad azioni criminose, dichiaratamente indifferente ai richiami della legge e a quelli della convivenza civile e dunque non meritevole di un trattamento sanzionatorio improntato ad alcuna benevolenza. In realtà a questa Corte Graziano Scialpi è apparso persona a propria volta travolta dagli eventi, sostanzialmente incapace di fronteggiare una situazione che sotto diversi aspetti si è rivelata di una difficoltà superiore alle sue possibilità».

Il concetto di «imputato non abitualmente dedito ad azioni criminose» era stato introdotto nel processo dal sostituto procuratore Federico Frezza: nella requisitoria aveva chiesto per Scialpi 28 anni di carcere quando avrebbe potuto proporre la pena dell'ergastolo. Non lo aveva fatto sostenendo che il carcere a vita è più consono a mafiosi, camorristi, killer professionisti.

La Procura sembra abbia già deciso di ricorrere in appello contro la sentenza di primo grado. Nel computo aritmetico delle attenuanti e della aggravanti sarebbe stata commessa una svista a favore dell'imputato.

Claudio Ernè

iMac è atterrato.



Certo, sembra proprio arrivare dal futuro.
Ma di una cosa potete essere certi:
è qui oggi.
iMac è facile da acquistare
(ve ne innamorerete subito).
Facile da installare
(basta aggiungere elettricità).
E facile da usare (basta un "clic" e
"Benvenuti in Internet!").
iMac è il modo più semplice e conveniente
per avere un computer ad altissime
prestazioni:
basta solo tirarlo fuori dalla scatola.

Lire 2.990.000 IVA inclusa*

Processore PowerPC G3
hard disk da 4 gigabyte
32 megabyte di RAM
più un ricco pacchetto di
applicazioni.

Venite a provarlo sabato 12 settembre da:

Apple Education Center
JuliaComputer
Apple Center

VIA SAN GIUSTO, 9 - 34134 TRIESTE - TEL 040.311183 - FAX 040.311184

©1998. *Prezzo indicativo suggerito al pubblico (Lit. 2.490.000 IVA esclusa). Apple Computer, Inc. Tutti i diritti riservati. Apple, il logo Apple e Think Different sono marchi registrati, e iMac è un marchio di Apple Computer, Inc. PowerPC è un marchio registrato di IBM Corporation.

Lunedì avvio del nuovo anno didattico: ore frenetiche in Provveditorato per preparare orari e insegnamenti

Scuola, ventiseimila sui banchi

Partono anche le sperimentazioni dell'autonomia dei vari istituti

Le medie devono inoltre predisporre il necessario per la seconda lingua straniera prevista dalle nuove direttive ministeriali

Vacanze ormai agli sgoccioli per gli studenti triestini: lunedì suonerà per quasi ventiseimila studenti delle elementari, medie e superiori la prima campanella dell'ultimo anno scolastico di questo secolo.

Ore frenetiche in Provveditorato, dove si stanno perfezionando incarichi, nomine, trasferimenti e supplenze. Alla vigilia del nuovo anno didattico la situazione si presenta senza grossi problemi per le elementari dove tutto dovrebbe avviarsi regolarmente già dai primi giorni, qualche aggiustamento in corso d'opera e alcuni ritocchi dell'ultimo momento potrebbero invece compromettere il normale avvio delle lezioni nelle superiori e nelle medie. Orario definitivo, insomma, ancora lontano, come del resto succede tutti gli anni.

Del resto far combaciare perfettamente il numero dei docenti con le ore di insegnamento previste, tenendo conto dei giorni liberi a seconda delle esigenze di ciascuno, è una sorta di complicato puzzle, un gioco a incastro che si completa solo dopo un lungo e difficile lavoro a tavolino.

Giorni intensi anche sul fronte degli studenti, in fibrillazione per l'acquisto dei testi scolastici: quelli usati non sempre vanno bene perché le case editrici vi hanno apportato anche lievi aggiornamenti, quelli nuovi costano un occhio della testa. E i ragazzi, ma soprattutto le famiglie, si trovano di fronte al problema di far quadrare i bilanci «scolastici» sempre più onerosi. In proposito in questa pagina pubblichiamo alcune avvertenze dell'Unione consumatori delle Acli.

Anno nuovo, problemi nuovi e pesantissime incognite gravano infine sull'intero pianeta istruzione: in tempi stretti tutte le scuole saranno chiamate a fornire progetti sulla sperimentazione dell'autonomia, oltre che, per le medie, sulla seconda lingua straniera.

Le risorse – lamentano i sindacati del settore – sono insufficienti e la realizzazione delle nuove direttive ministeriali ruoterà tutta sugli orari: in sostanza il ministro Berlinguer impone la riduzione dell'ora a 50 minuti effettivi di lezione. I dieci minuti così ottenuti moltiplicati per 18 ore settimanali danno tre ore che verranno sfruttate per attività integrative e di recupero.

Entro il 31 ottobre prossimo dovrà essere inoltre convocata la Conferenza dei servizi incaricata di redigere il piano di dimensionamento scolastico: «autonomia e dimensionamento si accavallano pericolosamente – avverte il segretario dello Snals, Giuseppe Ughi – che progetto di autonomia predispongo se poi la mia scuola verrà accorpata a un'altra o cancellata?».

g.l.

Primo giorno di scuola lunedì per ventiseimila ragazzi della provincia che ritorneranno sui banchi. Nelle immagini d'archivio qui accanto un primo giorno di scuola di qualche anno fa, sotto a sinistra la sede del Conservatorio Tartini che quest'anno ha conosciuto un autentico boom di iscrizioni, soprattutto da parte di studenti provenienti dai Paesi vicini. Sotto un'altra immagine di scuola quotidiana

Aumentate del cinquanta per cento le iscrizioni degli studenti stranieri

Tartini sempre più multietnico

«Boom» del Conservatorio e gli orari di Deledda, Fabiani e Bergamas

Sono aumentate del 40% rispetto allo scorso anno le domande di ammissione al conservatorio Tartini; agli esami si sono presentati 283 candidati dei 343 che avevano presentato la domanda.

Sulla base dell'idoneità conseguita e dei posti al momento disponibili si potranno iscrivere ora 178 nuovi allievi con la concreta possibilità che il numero complessivo aumenti ancora nel corso del mese. Il traguardo complessivo di 600 iscritti appare ormai acquisito; lo scorso anno gli iscritti erano stati 526, con in incremento del 14%. Bene anche la scuola media annessa: le nuove iscrizioni sono state 45; in totale gli studenti sono 93, contro i 64 dell'anno scolastico precedente.

Dato curioso, l'aumento del 50% delle iscrizioni di studenti stranieri; di questi un terzo proviene dalla Croazia, un sesto dall'Austria e dalla Slovenia, il resto da altri paesi extracomunitari. Sulla base di questo sostanzioso rilancio la direzione del conservatorio ha già richiesto al ministero l'aumento di alcune cattedre nell'organico, premessa indispensabile perché la favorevole situazione attuale possa in futuro consolidarsi. In prospettiva anche la richiesta di apertura di nuovi insegnamenti per il corso superiore: jazz, musica vocale da camera, didattica della musica. Quest'ultimo in particolare è attivo in 44 conservatori italiani e risulta uno dei preferiti dagli studenti.

«Considero l'attivazione di questo corso particolarmente importante per il Tartini – ha sottolineato il direttore Massimo Parovel – per completare la nostra offerta formativa e fornire un'ulteriore specializzazione ai nostri diplomati».

Per quanto concerne altri istituti cittadini, sono pervenuti gli orari d'inizio del tecnico femminile «Grazia Deledda», dell'istituto per geometri «Max Fabiani» e della scuola media «Antonio Bergamas».

Per quanto riguarda il Deledda gli alunni del biennio (prime e seconde) si troveranno lunedì prossimo alle ore 8.50 nella succursale di via Gatteri 4, mentre quelli del triennio (terze, quarte e quinte) si troveranno alle 10 nella sede di via Rismondo 8. Da oggi sono affissi all'albo gli elenchi definitivi con la composizione delle varie classi.

Inizio alle 8 sempre di lunedì per le prime del Fabiani, mentre per gli studenti di seconde, terze, quarte e quinte non impegnati nei corsi di recupero le lezioni cominceranno alle 8.15.

Infine la scuola media Bergamas avverte che per le classi secondo e terze l'orario va dalle 8 alle 12, sempre a partire da lunedì; mentre per le prime va dalle 9 alle 12. Gli alunni sono invitati a presentarsi con l'occorrente per prendere appunti.

Nella corsa allo shopping attenzione al «caro-libri»

Scuola, è iniziata la corsa allo shopping per acquistare tutto l'occorrente necessario. Un «rito» al quale nessuno può sottrarsi, ma che finisce inevitabilmente col ripercuotersi soprattutto sui risicati bilanci delle famiglie monoreddito, se non addirittura senza reddito fisso, complice la crisi occupazionale galoppante.

La Lega Consumatori Acli invita pertanto a prestare attenzione agli acquisti da effettuare, curando in modo particolare la funzionalità e il suo giusto rapporto con il prezzo. Occhi aperti anche per chi, giovane universitario fuori sede, è alla ricerca di una camera, Trieste con la sua università mostra tutta la sua carenza organizzativa per un'adeguata accoglienza, non potendo assicurare un'alloggio consono ed economicamente accessibile. La ricerca di un'appartamento, diventa così impresa ardua e condizionata dalla carente disponibilità che porta a una lievitazione dei prezzi di mercato. L'associazione invita a segnalare abusi e speculatizioni, ricordando che la «mancata denuncia alla Questura, da parte dei proprietari degli immobili, è perseguibile penalmente».

Elenco completo dei docenti delle superiori inseriti in graduatoria

Pubblichiamo di seguito l'elenco completo dei docenti delle superiori compresi nella graduatoria. I nomi sono esposti da questa mattina anche all'albo interno del Provveditorato agli studi in via Cumano 2. Si tratta sostanzialmente della stessa graduatoria da cui dal '96 vengono nominati di volta in volta gli insegnanti cui assegnare cattedre e supplenze, a seconda del punteggio. Minimi gli aggiornamenti, dovuti per lo più a trasferimenti, rinunce o pensionamenti.

GRADUATORIA DEFINITIVA DOCENTI SCUOLE SUPERIORI

Classe di concorso: A004. Arte del tessuto della moda e del costume.
Marianna Staiano punti 123; Marina Cesana, 77; Eliana Stekar, 34.

Classe di concorso: A012. Chimica agraria.
Egle Brancia punti 30.

Classe di concorso: A013. Chimica e tecnologie chimiche.
Erika Stubel punti 189; Paolo Vascotto, 129; Egle Brancia, 111; Federica Bosser, 98; Michela Brosolo, 66; Barbara Milani, 57; Roberto Ortu, 36; Manuela Blaschich, 27.

Classe di concorso: A016. Costruzioni, tecnologia delle costruzioni e disegno tecnico.
Roberto Cocchi punti 66; Ornella Russo, 60; Livia Farina, 43; Flavio Piva, 21.

Classe di concorso: A017. Discipline economico-aziendali.
Erika Ghez punti 144; Giuseppina Mazzocco, 54.

Classe di concorso: A019. Discipline giuridiche ed economiche.
Rosamaria Ziza punti 117; Andreina Reggio, 108; Aura Petronio, 38; Erika Ghez, 30.

Classe di concorso: A021. Discipline pittoriche.
Carlo Aletti punti 70; Antonella Vargiu, 51; Carla Crevatin 50; Paolo Troian. 29.

Classe di concorso: A023. Disegno e modellazione odontotecnica
Paolo De Marco punti 87; Roberto Cocchi, 84.

Classe di concorso: A025. Disegno e storia dell'arte
Carlo Aletti punti 124; Paolo De Marco, 66; Paolo Troian, 59; Giulia Ceppi, 53; Roberto Cocchi, 24.

Classe di concorso: A026. Disegno tecnico
Maurizio D'Ambrosi punti 75; Alessio Lojk, 33.

Classe di concorso: A029 - Educazione fisica negli istituti e scuole di istruzione secondaria II grado.
Antonella Zuccoli, punti 162; Tiziana De Monte, 155; Marina Senni, 147; Clorinda Bruno, 144; Giovanni Colucci, 120; Bruno Campi, 110; Tatiana Kosic, 102; Claudio Grimani, 96; Sabina Lorenzini, 93; Erica Rossi, 87; Emanuela Magri, 84; Olimpia D'Aliasi, 82; Alessio Romano, 75; Fabia Dell'Antonia, 72; Elena Benetton, 71; Paolo Paoli, 71; Flavia Mangiaracina, 66; Sandra Aquilante, 66; Alberto Andriola, 63; Desideria Toffoli, 58; Ornella Galante, 56; Romana Ravalico, 49; Maurizio Ustolin, 42; Barbara Candot, 42; Pino Michele La Porta, 38; Erica Tellini, 31; Lucia Carrara, 31; Claudio Fanti, 30; Miriam Mauri, 15; Lorenzo Angelelli.

Classe di concorso: A031 - Educazione musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado.
Fabio Gorani, punti 51; Lucia Smrekar, 34; Rosanna Posarelli, 30; Daniela Careddu, 26; Roberta Bortolin, 21.

Classe di concorso: A036 - Filosofia, psicologia e scienza dell'educazione.
Cristina Antoni, punti 124; Gloriamarina Gollo, 96; Mattia Carmela Piemontese, 83; Gisella Gerosa, 68; Lucia Ellero, 64; Clara Sforzina, 63; Maria Costanza Prignano, 57; Tiziana Gomzi, 55; Giancarlo Cavazzini, 39; Claudio Vardabasso, 36; Renata Agolini, 27; Arturo Sforza, 27; Rosa Arena, 24; Patrizia Giachin, 21.

Classe di concorso: A037 - Filosofia e storia.
Clara Sforzina, punti 123; Maurizia Tosolini, 117; Mattia Carmela Piemontese, 82; Lucia Vecchiet, 72; Damiano Cannalire, 67; Aldo Durì, 54; Maria Costanza Prignano, 51; Gian Luigi Blasina, 49; Marina Benvenuti, 36; Claudio Vardabasso, 36; Giancarlo Cavazzini, 30; Lorena Giovi, 30.

Classe di concorso: A038 - Fisica
Caterina Soldà, punti 108; Gianfranco Beltrame, 69; Alessio Lojk, 30; Silverio Allocca, 27; Flora Volpi, 27.

Classe di concorso: A039 - Geografia.
Maria Grazia Pilla, 71; Francesca Bartolini, 55.

Classe di concorso: A040 - Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia generale e dell'apparato masticatorio.
Giuseppina De Nicola, punti 130; Antonella Marchi, 86; Teresa Tucci, 58; Serena Bonetti, 42; Rita Maria Moimas, 40; Antonella Cimarosti, 36.

Classe di concorso: A047 - Matematica.
Graziella Zalateu, punti 90; Barbara Fasano, 85; Eugenia Forleo, 78; Lorena Giacobini, 78; Manuela Giorgi, 44; Silvana Fiordilino, 27.

Classe di concorso: A048 - Matematica applicata.
Eugenia Forleo, punti 51; Graziella Zalateu, 42; Cristina Sollazzi, 30.

Classe di concorso: A049 - Matematica e fisica.
Olga Martinoli, punti 48.

Classe di concorso: A050 - Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado.
Mario Massotti, punti 234; Licia Persi, 174; Annarosa Perini, 156; Eleonora Kolar, 147; Paola Pesante, 143; Alessandra Bruseschi, 142; Manuela Plossi, 138; Aldo Durì, 138; Leopoldo Pagnutti, 117; Patrizia Martini, 113; Guido Pesante, 105; Narcisa Tossi, 105; Giulia Pozza, 98; Rossella Donaggio, 91; Roberto Benedetti, 91; Assuntina Amilcare, 90; Maria Cristiana Salvini, 88; Mariacristina Ceo, 88; Patrizia Tonetto, 84; Paoloemilio Biagini, 84; Lucilla Ciancia, 76; Silvia Perissutti 74; Marzia Pergola, 66; Gian Luigi Blasina, 62; Francesca Guadalupi, 60; Giampaolo Penco, 59; Marialuisa Veneziano, 57; Alessandra Stabile, 50; Paolo Banova, 41; Claudia Lugnani, 39; Fulvia Berginc, 33; Franca Taraborrelli, 33; Lauretta Paoletti, 27; Aldalina Fonda, 24; Ornella Cicalese, 23; Elisabetta Zammitto, 21.

Classe di concorso: A051. Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale.
Angela Piacente punti 126; Aldalina Fonda, 108; Paolo Banova, 105; Lauretta Paoletti, 95; Mario Massotti, 93; Claudia Zocchi, 84; Eleonora Kolar, 78; Marco Zocchi, 75; Claudia Lugnani, 71; Annamaria Zecchia, 68; Elisabetta Zammitto, 59; Albaluisa Giadrossi, 41; Patrizia Tonetto, 27; Mario Vianelli, 26.

Classe di concorso: A052. Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico.
Nilla Presti punti 138; Claudia Lugnani, 107; Albaluisa Giadrossi, 102; Lauretta Paoletti, 87; Elisabetta Zammitto, 83; Angela Piacente, 63; Aldalina Fonda, 59; Paolo Banova, 57; Marco Zocchi, 55; Claudia Zocchi, 42; Cesira Militello, 39.

Classe di concorso: A057. Scienza degli alimenti.
Marina Zanasi punti 69; Maurizio Vegliach, 46; Antonio De Gaetani, 26.

Classe di concorso: A058. Scienze e mec. agraria e tec. di gestione aziendale, fitopatologia ed entomologia.
Paolo Segatto punti 60; Valmi Boccali, 40; Alviano Scarel, 33.

Classe di concorso: A060. Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia.
Ilaria Zoff punti 201; Maja Darin, 151; Paolo Salvini, 147; Franca Soranzio, 138; Marina Lucchi, 126; Teresa Tucci, 108; Laura Vesselli, 90; Viviana Nordio, 63; Cristiana Lanconelli, 61; Vincenzo Zuccarello, 55; Simonetta Fumich, 51; Lina Martino, 44; Fulvia Veronese, 44; Bianca Gomisel, 39; Francesco Antonelli, 38.

Classe di concorso: A061. Storia dell'arte.
Maristella Hechich punti 94; Camilla Pasqua, 45; Franca Boico, 41; Gian Luigi Blasina, 36.

Classe di concorso: A075. Dattilografia e stenografia.
Sonia Miani punti 141; Paola Sterni, 132; Brunella Ballone, 90; Marina Senni, 46.

Classe di concorso: A246. Lingua e civiltà straniera (francese).
Anna Kowalinska punti 201; Maryse Darmon, 165; Concetta Schirripa, 137; Patrizia Forza, 82; Claudia Malisano, 81; Marina Raccanello, 65; Elena Ferluga, 63; Lucia Zulian, 57; Nicoletta Rupini, 56; Patrizia Mauro, 49; Maria Rosa Cividino, 36.

Classe di concorso: A346. Lingua e civiltà straniera (inglese).
Maria Cristina Tominich punti 150; Alessandro Trevisan, 144; Patrizia Pestrin, 136; Gina Sain, 128; Emanuela Volpi, 122; Filippo Domenico Tarsia, 111; Carmela Pelliccia, 93; Tiziana La Face, 87; Rosalba Principato 33.

Classe di concorso: A546. Lingua e civiltà straniera (tedesco).
Cristiana Saveri punti 173; Giulia Pecora, 144; Nicoletta Rupini, 131; Alessandra Ticini, 127; Anna Tognoni, 117; Elena Milossevich, 86; Fabia Trotta, 84; Patrizia Capuzzo, 84; Silvia Colombo, 82; Maria Tonetti, 82; Marina Macoratti, 80; Anna Cosenza, 75; Gabriella Marchesan, 68; Mariasereina Burgher, 62; Fabiola Pascale, 60; Grazia Geat, 58; Paola Berzetti di Buronzo, 50.

Classe di concorso: C031. Conversazione in lingua straniera (francese).
Anne Janot Pascale, punti 62.

Classe di concorso: C32. Conversazione in lingua straniera (inglese).
Maria Teresa Covelli punti 50; Anna Maria Csaki, 29; Silvano Zamaro, 26; Igor Ursich, 14.

Classe di concorso: C033. Conversazione in lingua straniera (spagnolo).
Maria Soledad Martinez y Gil punti 51.

Classe di concorso: C034. Conversazione in lingua straniera (tedesco).
Angelika Siek punti 72; Gabriele Maurer, 53.

Esercitazioni di odontotecnica.
Domenico Lo Cuoco punti 121; Giovanni Carta, 50; Gaetano Acampora, 26.

Classe di concorso: C260. Laboratorio di elettronica.
Mattea Marchesan, punti 3; Peter Ferfoglia, 3.

Classe di concorso: C270 - Laboratorio di elettrotecnica.
Antonio De Gaetani, punti 14; Raffaele Mauramati.

Classe di concorso: C280 - Laboratorio di fisica atomica e nucleare e strumenti.
Edi Lutman, punti 80.

Classe di concorso: C290 - Laboratorio di fisica e fisica applicata.
Bruno Ricci, punti 84; Edi Lutman, 80; Ermanno Ettore Cavallo, 60; Dino Piccioni, 33; Alessandro Pangos, 20; Bruno Campi, 14; Fabrizio Mio, 14; Peter Ferfoglia, 14; Sergio Cossi, 10; Maurizio Vegliach, 10; Stefano Nalesso, 8; Luigi De Lorenzi, 6; Mauro Tauzzi, 6; Walter Vuch, 6; Antonio De Gaetani, 2; Stanislao Gruden, 2; Raffaele Mauramati; Edoardo Skerl; Nerio Cariati; Luigi Tomsic.

Classe di concorso: C290 - Laboratorio di fisica e fisica applicata.
Riccardo Dimanzano.

Classe di concorso: C310 - Laboratorio di informatica industriale.
Peter Ferfoglia, punti 14; Edi Lutman, 8; Niko Kojanec.

Classe di concorso: C320 - Laboratorio meccanico-tecnologico.
Maurizio Vegliach, punti 46; Antonio De Gaetani, 38; Fabrizio Mio, 26; Stefano Nalesso, 8; Stanislao Gruden, 2; Edoardo Skerl; Luigi Tomsic.

Classe di concorso: C520 - Tecnica dei servizi e pratica operativa.
Marina Senni, punti 75; Immacolata Aiello, 42; Concetta Centorrino, 41; Michela Manca, 12; Maurizio Pagliaro, 10; Giovanni Antonio Scaramozzino, 9; Eugenio Gargatagli, 5; Monica Nicoli, 3; Alessandro Boscolo, 2; Nerio Cariati; Riccardo Dimanzano.

Classe di concorso: C555 - Esercitazioni di pratica professionale.
Marina Senni, punti 75.

Classe di concorso: D615 - Arte della decorazione pittorica e scenografica.
Daniela Pachys, punti 80; Antonia Buttitta, 64; Giovanni Antonio Scaramozzino, 18; Antonella Vargiu, 15.

Classe di concorso: D616 - Arte della modellistica, dell'arredamento e della scenotecnica.
Giovanni Ceravolo, punti 33; Giovanni Antonio Scaramozzino, 18.

Elenco aggiuntivo su sostegno

Area scientifica:
Erika Stubel, punti 189; Maria Grazia Pilla, 71.

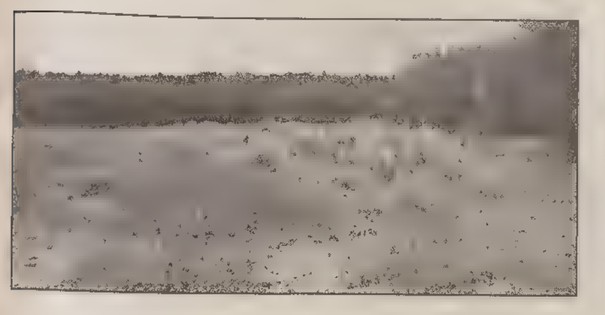
Area umanistica, linguistica musicale.
Mattia Carmela Piemontese, punti 83; Claudia Malisano, 81; Lucia Ellero, 64; Immacolata Aiello, 49.

Area tecnico, professionale artistica.
Fulvia Gamporcaro, punti 152; Brunella Ballone, 90; Concetta Condorino, 41.

Area psicomotoria.
Clorinda Bruno, punti 144; Olimpia D'Aliasi, 76; Romana Ravalico, 49; Pino Michele La Porta, 38; Claudio Fanti, 30.

DUINO AURISINA Denuncia e risposta

La discarica sospetta: «È una ex cava, e bisogna controllarla»



Il sito, brullo, dove si troverebbe la discarica riempita anni fa.

Una discarica «misteriosa» nel territorio di Duino Aurisina, autorizzata negli anni Ottanta, che - sottoposta a indagini dall'associazione ambientalista «Amici della terra», ha rivelato al suo centro un grado di radioattività superiore al normale: sulla questione interviene il sindaco della cittadina, Marino Vocci, il quale innanzitutto precisa che non di una ex dolina si tratta (cosa che aveva scandalizzato gli ambientalisti), ma di una «vecchia cava dismessa».

«Questo non significa naturalmente - prosegue Vocci - che la gente può riempirla di schifezze. Anzi, se qualcuno vi ha gettato altro materiale va perseguito penalmente. Gli enti preposti alla repressione dell'abusivismo come la Provincia dovrebbero quindi rafforzare gli interventi di controllo in questo campo».

Quella discarica per materiali inerti fu autorizzata all'epoca dall'ente comunale, perché la Provincia - che attualmente sovrintende alla materia - non aveva ancora giurisdizione. Aggiunge il sindaco: «Il problema del ripristino ambientale va comunque affrontato, sia quando si rileva una discarica abusiva sia nel momento in cui si autorizza la realizzazione di una discarica».

Gli «Amici della Terra» avevano anche rimarcato che da Vocci in persona era stata assicurata ogni informazione sul sito, ma che gli uffici comunali non avevano potuto fornirla, perché impegnati su altri fronti. «Ricordo agli "Amici della terra" - dice il sindaco - che tutti i documenti da loro richiesti sono a disposizione nel mio ufficio e di questo il presidente dell'associazione era già stato informato con una lettera del Comune».

Ma l'argomento «discariche» a Duino suscita anche altri commenti, essendo in discussione il deposito per materiali in cemento-amianto. «A proposito della discarica di cemento amianto - conclude la nota - che dovrebbe venir costruita a Santa Croce e sulla quale il consiglio comunale di Duino Aurisina si è espresso favorevolmente, dopo il nostro parere favorevole nessuno degli altri enti coinvolti nel progetto si è però attivato, almeno finora, per garantire un sistema di controllo e di tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, richiesto da questa stessa amministrazione».

QUESTIONI DI QUARTIERE

Una lettera per informare i cittadini

Anziani, chiedete aiuto all'Agenzia

Essere dimessi dall'ospedale, e aver bisogno delle minime cose, di una piccola spesa al negozio, di un servizio di fisioterapia o di riabilitazione. Oppure avere necessità di fare quattro chiacchiere o di farsi aiutare per dare assistenza al coniuge. Sono tanti i momenti della giornata in cui una persona anziana ha bisogno di aiuto. E non tutti sono al corrente per esempio dell'esistenza dell'Agenzia dell'anziano, un servizio del Distretto sanitario che da lunedì a sabato (orario 8.30-12.30) opera gratuitamente nel territorio della circoscrizione di San Giovanni, Chiadino, Rozzol.

«Su questi temi – sostiene Annamaria Mozzi, consigliere della circoscrizione – c'è bisogno di fare tanta informazione, per consentire alla gente, non solo anziana, di conoscere tutte le opportunità che gli enti mettono a disposizione del cittadino». L'Agenzia dell'anziano è solo una delle opportunità che la neocostituenda Consulta della salute del secondo Distretto sanitario è in grado di fornire.

In quest'organismo (punto di incontro per tutti i servizi sanitari del distretto), lavorano in sinergia pure il Comune, alcune associazioni di volontariato (Acli San Luigi, Ada, Avo, Filo d'argento Hauser, Movimento Donne Trieste, Pro Senectute-Ipab, Spi e Commissione assistenza della sesta circoscrizione). L'obiettivo principale della consulta – spiega il Distretto sanitario – è di creare una collaborazione più strutturata dal punto di vista operativo, individuando le zone dove è più necessario intervenire. E l'aiuto all'anziano è tra le priorità e le urgenze del territorio.

«La circoscrizione - prosegue la Mozzi - in questi giorni ha inviato una lettera circolare con la quale rendiamo noto ai cittadini che abitano a San Giovanni, a Chiadino e a Rozzol che esiste questa Agenzia dell'anziano: secondo noi è ancora poco nota ai più».

A San Giovanni, Chiadino e Rozzol il Distretto sanitario coordina una Consulta ricchissima di servizi

Un provvedimento che assume maggior senso se si pensa che nella sesta circoscrizione, a fronte di un bacino di 41 mila persone, sono circa 5700 le persone di età superiore ai 70 anni.

La consulta del secondo Distretto sanitario ha pure organizzato altri incontri con gli assistenti sociali del territorio e con altre realtà. Nel complesso c'è molto da fare, se si pensa a un coordinamento mirato all'informazione, all'assistenza domiciliare, al ricovero, a tutti quei servizi che si rendono necessari lungo questa linea di intervento.

Maurizio Lozei

Viale Miramare, traffico sempre più intenso e pericoloso.

Lo vogliono Roiano, Gretta e Barcola

«Ridateci il vigile che ci manca»

Ridateci i vigili urbani per regolamentare il traffico e rintuzzare l'aumento della microcriminalità nei rioni di Roiano, Gretta e Barcola. A farsi interpreti dei desideri della popolazione e indirizzarli al sindaco, alla giunta e all'area di vigilanza municipale, i consiglieri del terzo consiglio circoscrizionale. «Da anni questi quartieri sono privi di un distretto di vigili urbani – sostiene il presidente dell'organo decentrato, Lorenzo Giorgi –, e cioè da quando il vecchio settore di via Sant'Ermacora è stato soppresso per mancanza di personale. Con il passare degli anni il traffico in questa parte della città è aumentato a dismisura. Sono i cittadini stessi a segnalarci quotidianamente disagi e problemi. Anche piccoli furti e manomissioni a vetture e abitazioni, che in questi mesi hanno un incremento ragguardevole».

A fronte di tutto questo, lamentano i consiglieri, non è mai esistito in zona un servizio di vigilanza, o un vigile di quartiere: «Sarebbero indispensabili, anche per prevenire i sempre più frequenti incidenti stradali in viale Miramare. Abbiamo chiesto al sindaco e all'assessorato competente una serie di rapidi provvedimenti (vigilanza, dissuasori di velocità, riqualificazione del manto stradale) che potrebbero ridurre in tempi brevi gli incidenti lungo la principale via di accesso a Ovest del centro città».

m. lo.

La pavimentazione è stata ultimata, ma l'autobus mantiene ancora la deviazione su via Commerciale

Bonomea, meglio non farla in discesa

Segnaletica tutta sbiadita

Borgo San Sergio chiede il ripristino della segnaletica stradale, dopo la riasfaltatura delle vie portata a termine nei mesi scorsi, e segnala all'amministrazione che in piazzale Cagni l'usura ha quasi cancellato le strisce perdonali e i segni di «stop», cosa che crea problemi anche lungo tutta la via Flavia.

I due argomenti appartengono ad altrettante mozioni approvate all'unanimità nel consiglio della settima circoscrizione (Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio), e presentate da Rifondazione comunista. Chiedendo il ripristino della segnaletica, il quartiere sottolinea che essa andrebbe generalmente migliorata, perché «ridotta al minimo».

«Via Bonomea: in salita tutti, in discesa solo i residenti». E' questa la valutazione che esprime la circoscrizione che riunisce i quartieri di Roiano, Gretta, Barcola, Cologna e Scorcola ora che la ripida via è stata ripavimentata e, in questi giorni, riaperta al traffico, anche se non per gli autobus: la linea 38 continua a fare la deviazione per via Commerciale, anche perché non tutti i lavori sono completati, e l'Act non può ancora stabilire la data in cui riprenderà il tragitto consueto.

Finora il flusso di traffico era già stabilito con questa riserva: aperto a tutti in salita, solo ai residenti in discesa, vista la pericolosità del tracciato (e così è di nuovo anche in questi giorni). «Sappiamo che il Comune sta soppesando l'opportunità di dare via libera in entrambe le direzioni - afferma il presidente, Lorenzo Giorgi -, ma noi caldeggiamo il vecchio sistema. E' vero che se uno non conosce la strada, e non sa come affrontarla, in discesa corre dei rischi».

Ma ciò che entusiasma il gruppo di Legambiente sono i pranzi luculliani e l'imprevista «mascotte», che è l'amato fox terrier di una partecipante

DUINO AURISINA Diciotto volontari di tutta Italia al campo di lavoro

Terra da guardare e pulire

Si ripristinano i passaggi per l'antincendio

Un campo di lavoro tutto speciale che coniuga l'attività di recupero ambientale e la conoscenza del territorio.

È questo il duplice obiettivo del primo campo di lavoro sperimentale organizzato dalla Legambiente, nell'ambito delle manifestazioni di «Provinciassieme», nel Comune di Duino Aurisina.

Dalla scorsa settimana diciotto volontari provenienti da tutte le parti d'Italia sono all'opera sulla pista forestale che da Ceroglie arriva fino sul monte Hermada.

«Il nostro lavoro - spiega Claudio Siniscalchi, presidente del circolo Verdeazzurro di Trieste - consiste nel taglio degli alberi e degli arbusti che ostacolano il passaggio dei mezzi del servizio antincendio. Nel corso del campo sono previste in tutto otto giornate di lavoro, per un totale di 320 ore lavorative».

Tutti i pomeriggi i volontari sono invece occupati in diverse escursioni guidate da esperti geologici, botanici e naturalisti. «Abbiamo già visitato luoghi molto interessanti -, racconta Margherita Antonelli, una delle partecipanti - come la grotte Pokala e Lindner, il sentiero Rilke e quello dei pescatori. Devo dire che si tratta di un'esperienza entusiasmante e non solo dal punto di vista ambientale, ma anche sotto il profilo umano. L'organizzazione è ottima e i responsabili del campo estremamente disponibili.

«Tanto che - aggiunge Margherita - hanno perfino permesso a una ragazza di portare con sé il suo amato cagnolino, un fox terrier che è ormai diventato la nostra mascotte. Anche i cosiddetti esperti botanici e naturalisti non vengono solo per un incontro o per una visita, ma ritornano spesso, sono diventanti insomma parte integrante del gruppo».

I volontari sono ospitati nell'ex scuola di Slivia, che il Comune ha messo a loro disposizione, e pranzano alla mensa della casa di riposo «Fratelli Stuparich» di Borgo San Mauro. E proprio la cucina, a quanto pare, ha suscitato nuovi entusiasmi, anche grazie ai numerosi omaggi offerti da soci e simpatizzanti del circolo triestino di Legambiente. Le super-porzioni di pasticcio al ragù, e le torte al cioccolato, panna e meringa fatte apposta per loro resteranno nel cuore di molti volontari...

Al campo stanno collaborando attivamente operatori ambientali, rappresentanti del volontariato e produttori locali, come la Guardia forestale di Duino, il consorzio apicoltori del Carso, il nucleo della Protezione civile dell'Associazione nazionale alpini.

Ma ci sono anche la sezione del Cai XXX Ottobre, il naturalista Massimiliano Saule, lo speleologo Roberto Barocchi, i geologi Ruggero Galvani e Daniela Del Core e il gruppo di volontari «Duino Aurisina Santa Croce».

Visto il successo di questa prima edizione del campo di lavoro, che si concluderà il 13 settembre, Legambiente spera di poter riproporre anche in futuro questa iniziativa.

«Il nostro altopiano - conclude Siniscalchi, che nei giorni scorsi ha incontrato ad Aurisina insieme a una piccola delegazione il sindaco Marino Vocci, da sempre appassionato ambientalista - è un ambiente unico nei suoi diversi aspetti e rappresenta una fonte inesauribile di spunti di interesse turistico.

«L'ecoturismo che il nostro campo propone, seppure a livello molto modesto, potrebbe svilupparsi in tutte le sue potenzialità, garantendo così anche notevoli ricadute economiche alle comunità locali».

IN BREVE

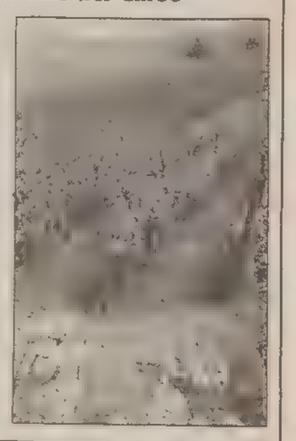
Muggia, il termine è il 30 settembre

Domande per avere la sala «Negrisin»

L'Ufficio cultura del Comune di Muggia ricorda che chi fosse interessato a utilizzare gli spazi della Sala comunale d'arte «Giuseppe Negrisin» deve presentare una richiesta entro il 30 settembre, in ottemperanza al regolamento per la concessione.

Eventuali informazioni si possono chiedere allo stesso ufficio, in piazza della Repubblica 4 (tel. 040-3360.340 – 040-3360.341), dove si possono ritirare anche i modelli per la formulazione delle domande di concessione.

Domani alla Camera di commercio si presenta il fascicolo che parla dei vini del Carso



Sarà presentato domani alle 10.30 alla Camera di Commercio il fascicolo prodotto dal Consorzio per la tutela della denominazione di origine controllata «Carso».

Poche pagine, ma molte foto e il corredo di una ampia piantina che illustra tutte le zone di produzione, la «brochure» è prodotta in tre lingue e descrive le principali qualità di vino, le caratteristiche dei terreni, I viticoltori, si dice, vogliono valorizzare ora nuove varietà, tra cui la Glera.

Un documento relativo alle nuove norme per le circoscrizioni

E il Polo chiede più «deleghe»

Il testo sarà sottoposto a tutti i «parlamentini», e quindi portato in consiglio comunale. Domani la presentazione nella sede della Lista per Trieste

Il Polo ha redatto un documento con il quale intende chiedere le «deleghe» alle circoscrizioni. Il nuovo Regolamento comunale per il decentramento, consegnato già a luglio per essere esaminato dai vari consigli prima dell'approvazione definitiva, sta passando al vaglio dei vari parlamentini in questo periodo.

Ma, come si sa, contiene delle restrizioni all'attività di questi organi amministrativi «di base», che nella maggior parte dei casi già hanno funzioni ristrette, per lo più consultive e di raccordo con l'amministrazione centrale. Uno dei punti che ha sollevato perplessità da parte di alcuni componenti e presidenti è l'abolizione di uno dei compiti finora assegnati: dare un parere sulle questioni edilizie, puramente consultivo.

Il Comune afferma che si tratta solo di un modo per ritardare l'iter delle pratiche, e che quindi il passaggio si può abolire.

Ora. dopo che altri avevano già programmato riunioni e assemblee di approfondimento, Alleanza Nazionale e Forza Italia hanno redatto un loro documento, che sottoporranno sotto forma di delibera a ogni circoscrizione, e quindi in consiglio comunale.

Il documento sarà presentato (alla stampa, ma anche a tutti i consiglieri circoscrizionali) sabato alle 11 nella sede della Lista per Trieste, in corso Saba 6.

MUGGIA Era partito in via sperimentale a luglio, in collaborazione fra Distretto sanitario e infermiere della Cri

Ambulatorio del weekend, pochi gli utenti

Sarebbe stato poco pubblicizzato l'ambulatorio infermieristico gestito dalla Cri a Muggia, e istituito per la prima volta durante i mesi estivi per far fronte alla maggiore richiesta che, si riteneva, si sarebbe presentata con l'avvio della stagione turistica.

Questa almeno è l'opinione espressa dall'ispettrice regionale delle infermiere volontarie, Marinella De Calò, che spiega in questo modo la scarsa affluenza di utenti alla sede di via Battisti 6, nei locali messi a disposizione dall'Azienda sanitaria.

«Il servizio ha funzionato regolarmente negli orari previsti – sostiene l'ispettrice –, ma in realtà non sono stati molti i cittadini che ne hanno usufruito. Io credo che non sia stato sufficientemente propagandato». Cifre, comunque, non ce ne sono.

Ma quali funzioni erano state attribuite alla struttura, e quali sono stati i compiti svolti in questi mesi dalle infermiere volontarie? «Si è trattato soprattutto di interventi domiciliari, concordati con l'Azienda sanitaria, e di piccolo "pronto soccorso" - conclude Marinella De Calò -, ma è un peccato che il servizio sia stato sottutilizzato».

Nelle giornate di sabato e domenica (solo il pomeriggio per il sabato), l'ambulatorio infermieristico dovrebbe restare in funzione almeno fino a ottobre.

L'attività era cominciata, in via «sperimentale» a fine luglio, su proposta del Comune e del distretto n. 3 dell'Azienda sanitaria.

Riccardo Coretti

ORE DELLA CITTÀ

Artisti ebraici

Oggi alle 17, la dottoressa Franca Marri terrà per il pubblico interessato una visita guidata alla mostra allestita al museo Revoltella, dedicata agli artisti triestini di origine ebraica. Il percorso comprende le opere di Gino Parin, Arturo Rietti, Vittorio Bolaffio, Arturo Nathan, Isidoro Grünhut, Giorgio Settala. I loro dipinti, in seguito alla promulgazione delle leggi razziali durante il periodo del regime fascista, erano stati tolti dalla pubblica esposizione del museo e «segregati» in una stanza chiusa a disposizione degli studiosi.

Istituto «Carli»

Lunedì 14 settembre 1998 avrà inizio l'anno scolastico all'Itc «Gian Rinaldo Carli» con le seguenti modalità: ore 9, accoglienza delle classi e presentazione delle attività didattiche. Le classi del corso «A», del corso «C» e del triennio Mercurio-Programmatori sono convocate nella sede centrale di via Diaz 20. Le classi del corso «D», «E», «I», 1B e 2B nella succursale di via del Teatro Romano 7. Il corso serale (Sperimentazione Sirio-Amministrativo) avrà inizio alle ore 19 sempre nella sede centrale di via Diaz 20.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniranno questa sera alle 20.30 nella consueta sede dello Starhotel Savoia Excelsior. Si terrà una conferenza sul fatto del giorno.

Scuola «Julia»

L'inizio delle lezioni della «Divisione Julia» e della succursale «Codermatz» avverrà con il seguente orario. Lunedì 14 settembre 1998: classi II e III, dalle ore 9 alle ore 11; classi I, dalle ore 10 alle ore 11.30. Mercoledì 16: alle 12 verrà celebrata la S. Messa d'inizio d'anno presso la chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

Pro Senectute

La Pro Senectute comunica che il 17 settembre verrà effettuata una gita nella laguna veneta. Le prenotazioni si ricevono presso la sede di via Valdirivo 11, entro il 10 settembre 1998. Ultimi posti disponibili. La Pro Senectute è a disposizione ogni giorno dalle 8 alle 19 (esclusi i giorni festivi) al n. telefonico: 365110-636985 per sostenere e confortare chi si trova in difficoltà. Il Centro ritrovo anziani comt.e Mario Crepaz di via Mazzini 31, rimane aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Gita a Brioni

La Lega Spi Cgil di Roiano promuove una gita all'isola di Brioni con la motonave «Marconi» per il giorno 20 settembre. Per informazioni e visione del programma rivolgersi alla sede di via L. Stock 9/a nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì con orario 9-12 o telefonare ai numeri: 040/420622, 040/363336 e 040/911211.

Università delle Liberetà

L'Università delle Liberetà Auser comunica che le iscrizioni all'anno accademico '98/99 si apriranno lunedì mentre le lezioni nelle aule del liceo scientifico G. Oberdan avranno inizio il 5 ottobre. I corsi precedenti sono stati confermati visto il gradimento ottenuto e l'offerta è stata ulteriormente migliorata con una possibilità di scelta tra più di 50 indirizzi di studio. La segreteria generale, sita in l.go Barriera Vecchia 15, con tel. 3726416 e fax 3726413, osserverà i seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì dalle 10 alle 12; lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 17 alle 19.

Assegni Erdisu

L'Erdisu informa che per l'a.a. 1998/99 sono in distribuzione all'ufficio assistenza dal lunedì al venerdì con orario 9-12.30 e martedì e mercoledì pomeriggio con orario 15-16.30 i moduli relativi alle domande per assegni di studio in denaro, posti alloggio a pagamento, assegni didattici speciali per studenti disabili e tessere mensa con scadenza 25 settembre '98 contestuali alle domande di esonero tasse per reddito e attività part-time con scadenza 5 novembre '98 (la domanda unica scade il 25 settembre 1998).

Solidarietà «Pro Africa»

L'associazione «Giordano Bruno gruppo nonsiamosoli» organizza dal 9 al 12 settembre 1998 il 1.o torneo misto di calcio a 7 «Lei e Lui» solidarietà Pro Africa ogni giorno dalle ore 20 alle 23, campo Trifoglio, via Campanelle (scuola Galvani). Finali e premiazioni il 12 settembre. Prodotti gastronomici, elezione di «Miss e Mr Braghetta». Gare di birra. L'incasso sarà devoluto alla lotta per il disagio infantile nel continente africano. Per informazioni e iscrizioni Francesco Zarattini 0335/5420634.

Le lezioni al «Volta»

La presidenza dell'Iti «A. Volta» comunica che le lezioni dell'anno scolastico 1998/99 avranno inizio il 14 settembre 1998 con i seguenti orari: ore 9, messa nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo di via Cologna 59; dalle 10.30 alle 11.30 accoglienza delle classi diurne rispettivamente in via Battisti per il biennio e in via Monte Grappa per il triennio; dalle 18.10 alle 19.50 accoglienza delle classi serali in via Monte Grappa.

Media «Svevo»

Lunedì 14 gli alunni di tutte le classi si presenteranno a scuola per ricevere dagli insegnanti le informazioni di rito, secondo il seguente orario: ore 9, tutti gli alunni delle classi I (nel cortile della scuola); ore 10: tutti gli alunni delle classi II (direttamente nelle classi di appartenenza); ore 11, tutti gli alunni delle classi III (direttamente nelle classi di appartenenza).

Scientifico «Galilei»

La presidenza del liceo scientifico Galileo Galilei comunica che il giorno 14/9/98 avrà inizio l'anno scolastico '98/99 con il seguente orario: a) dalle ore 8 alle ore 11.15 lezione regolare per tutte le classi; b) dalle 11.20 corsi di recupero del debito formativo per le classi II, III, IV e V e per il progetto accoglienza (classi I). Dal giorno 15 al 26 le lezioni si svolgeranno con una modalità diversa: a) dalle ore 8.10 alle ore 10.05 corsi di recupero del debito formativo per le classi II, III, IV e V e per il progetto accoglienza (classi I); b) dalle ore 10.20 lezione regolare per tutte le classi. Sabato 12 settembre entro le 12 saranno pubblicati, all'albo della sede centrale, i nominativi degli studenti delle classi prime ammessi alla frequenza dei corsi di recupero.

La fede al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica). Martedì ore 9-11, tel. 040/301411 risponderà un padre francescano; mercoledì ore 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

Circolo Generali

Questa sera alle 18 presso la sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, «Le abitazioni neolitiche in Calabria». Conferenza del prof. Albert Ammernan, docente universitario.

«Strada facendo» al Revoltella

Si apre oggi alle 19, la prima personale del breve ciclo di mostre intitolato «Strada facendo...» e dedicato dal Museo Revoltella ai giovani artisti della nostra città. Sarà Lorena Matic, artista poco più che trentenne, ad aprire la serie, con una mostra incentrata sulla figura di una leggendaria attrice degli anni Venti, Jasmine Bodois, che rappresenta in qualche modo l'alter ego dell'artista. La personale di Lorena Matic si potrà visitare fino al 24 settembre con i seguenti orari: 10-13 e 15-19 nei giorni feriali e 10-18 nei giorni festivi.

La «Fatal Novara»

Si inaugura oggi pomeriggio alle 18 a Palazzo Costanzi la mostra «Fatal Novara: la nave di Massimiliano attorno al mondo». La mostra è stata curata dal critico Claudio H. Martelli con la preziosa collaborazione dell'esperto nautico Mario Marzari. L'allestimento realizzato dall'architetto Luciano Celli ha previsto una suggestiva ambientazione che allude ai ponti della «Novara». L'affascinante figura dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo, emerge quale ispiratrice della grande avventura che la mostra rievoca.

Salutisti italiani

Oggi in via Caprin 8/b dalle 16.30 alle 19.30 proseguiranno le prove vocali di alcuni cantici dell'Esercito della Salvezza riservando poi il tempo a breve studio e ad ampia disponibilità per l'ascolto di poesie e racconti. Ingresso libero.

ORE SPE

200 divani da vedere e provare

in un ambiente completamente rinnovato da O. Krainer Arredamenti in via Flavia 53, tel. 826644.

Teatro Incontro Corso teatrale

1.o ottobre inizio corso. Inf. nuova sede v. Somma 3 da lun. a ven. 18-20.

Corsi di artigianato

La Croce del Sud inizia i corsi di artigianato artistico di decorazione del vetro, mosaico di vetro e cartonaggio. Informati e prenota il tuo corso allo 040/361883.

Bottoni al 50% da Penelope

Ultimi giorni. Via Carducci 43, tel. 636122 (com. eff.)

Taglio cucito, ricamo, pittura su stoffa, ceramica

Corsi S.I.T.A.M., via Coroneo 1. Tel. 630309.

Scuola di musica Cinquantacinque

Venerdì 11 settembre presso il teatrino della Scuola di musica 55 di via Carli 10/a alle ore 17.30 presentazione del corso di basso di Fulvio Varin. Seguirà alle ore 18.30 presentazione del corso di chitarra classica di Antonio Macchi.

RISTORANTI E RITROVI

L'orchestra al PARADISO

Tutti i sabati, orchestre vere: sabato prossimo l'orchestra: RICCI.

STATO CIVILE

NATI: Christian Paoletti, Elisabetta Spolverini, Giorgia Bosic, Beatrice Berquier, Christian Pipa.
MORTI: Christian Colussi di anni 23; Mirella Battistelli, 74; Danilo Furlanic, 74; Vittorio Benvenuto, 84; Alice Gregoretti, 83; Marta Comel, 98; Ezio Mayer, 94; Renzo De Lorenzo, 63; Gianfranco Besednjak, 58; Elisabetta Stradi, 96; Gisella Maioretto, 91; Giuseppina Casoli, 93.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

PICCOLO ALBO

Chi avesse perso nella mattinata dell'8 settembre un pacco regalo del negozio «Il Pappagiallo» di via Oriani 7, può venire a riprenderlo in via Slataper 10 al «Bar Margherita», tel. 040-762354.

—

Occhiali da sole per uomo, con lenti correzione vista, e custodia smarriti il 29-30 agosto. Pregasi onesto rinvenitore telefonare ore serali allo 040-55387.

—

Una coppia di cani pastori tedeschi da pochi giorni con noi, Gastone, maschio di taglia medio grossa, e Carlotta, femmina di piccola taglia, sono scappati dal loro recinto nel pomeriggio di domenica scorsa; si garantisce adeguata ricompensa a chi ci aiuterà a recuperare i nostri amici. Telefonare c/o Asa Protection 040-381203.

MOSTRE

Azienda Promozione Turistica Grado

BRIGIDA NUSSDORFER

Dipinti 1988-1998

FARMACIE

Dal 7 al 12 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

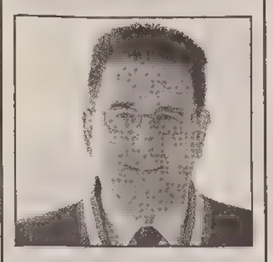
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

Nuovo anno sociale

Round Table 9 si presenta questa sera il direttivo



Questa sera alla 20, da Suban, si terrà la prima conviviale di settembre della Round Table 9. Verrà presentato il nuovo Consiglio Direttivo presieduto da Doriano Forza (foto). Gli altri componenti sono Giorgio Cecco, Giuseppe Squeglia, Gianluca Doria, Paolo Ferro, Dario Marin e Nicolò Solimano.

Ultime segnalazioni

Scade il termine per il concorso «I buoni della strada»

Scade oggi il termine per partecipare al XIV concorso nazionale «I buoni della strada», lanciato nell'84 da Il Piccolo e negli ultimi quattro anni dal Comune di Trieste per decretare un pubblico riconoscimento a chi avrà salvato uno degli innumerevoli animali abbandonati per andare in vacanza.

Le segnalazioni vanno indirizzate al Municipio di Trieste, piazza Unità d'Italia 4, (34121), indicando sulla busta concorso nazionale I buoni della strada. I premiati 1998 saranno festeggiati alle 17.30 di sabato, 3 ottobre, nella sala del consiglio comunale il cui accesso è libero a tutti.

mir.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola .....
Classe ..... Sezione .....
Titolo del libro .....
Edizione .....

Nome	Cognome	Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola .....
Classe ..... Sezione .....
Titolo del libro .....
Edizione .....

Nome	Cognome	Telefono

TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Nel 1775 un esposto alla polizia ne denunciava la pericolosità

Gli alambicchi per il rosolio

Alla fine del XVIII secolo, pare che a Trieste la distillazione e vendita dell'ormai dimenticato rosolio (allora scritto rosoglio), sia stata una fonte di introito particolarmente redditizia. Già da tempo in loco esistevano parecchie distillerie, quasi tutte a conduzione familiare, che producevano quel liquore a bassa gradazione alcolica, allora tanto di moda. Spesso però tali impianti artigianali erano di natura alquanto primitiva e posti in locali non adatti a tale tipo di produzione.

Di tale disordine, ne dà notizia un memoriale, inoltrato alla Direzione di Polizia, in data 3 gennaio 1775, in cui viene segnalata la presenza di una distilleria, situata in un locale della città vecchia, ritenuto molto pericoloso.

La lagnanza riguarda le famiglie di ebrei triestini, che sono i figli di Giuseppe Marpurgo (sic), ed i figli dell'omonimo, ma forse anche parente, di nome Menassè. Nella denuncia inoltrata alla Polizia, si prega che «venghi loro inibito, d'erriger nella Casa loro in Ghetto fornelli per distillar rosogli, atteso il pericolo d'incendio».

Nella risposta, la Polizia comunica ai suoi presentatori, che: «Non si è mancato d'ordinare alla Commissione del fuoco di portarsi al luogo, per rilevare, se permetter si possa ai richiedenti, d'eriger li alambicchi in questione, e in caso affermativo, a quali riparazioni, e rispettivamente, a quali precauzioni questo obbligar si debba. La Commissione ha eseguito le sue incombenze, ed ha presentato la qui umiliata Relazione. Crede ella, che verso le riparazioni segnate in detto Rapporto, questi alambichi possono esister senza pericolo d'incendio».

Ma contro quanto rilevato dalla detta Commissione, ricorsero: «Li figli Marpurghi, non solo, ma tutti gli altri Negozianti del ghetto, in specialità la Dita Grassin vita (sic) Levi. Le ragioni che aducon, dell'angustia del fuoco, del pericolo di depositi, della difficoltà di prestar soccorso in caso di qualche disgrazia, mi paion rilevanti, e generalmente il permetter nella strettissima Città vecchia le distilazioni di liquori mi sembra pericolosissimo».

Pare che le osservazioni presentate dai negozianti del Ghetto, in gran parte correligionari degli imputati, abbiano sortito l'effetto che desideravano, poiché non si è avuta ulteriore notizia, in merito alla fabbrica di rosolio progettata da Anselmo Parente; forse anche perché di simili impianti, nella zona ne esistevano già troppi.

Pietro Covre

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/9	2.00	Pa SEXTUM	Venezia	49/7-13
10/9	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
10/9	16.00	Li FRANKOPAN	Bejaia	rada
10/9	17.00	Le BRITTA K	Beirut	04
10/9	18.00	It NUOVA GENOVA	Valencia	50/14
10/9	18.00	It CAPO NOLI	Brindisi	52
10/9	18.30	It MARCONI	Brioni	Staz.M.
10/9	22.00	It BARBAROSSA	Taranto	rada
		MOVIMENTI		
10/9	6.00	Mn GUNEY YILDIZI	da rada	Scalo L.
		TRIESTE - PARTENZE		
10/9	2.00	Li DONDO	ordini	Siot 3
10/9	4.00	Gr APOLLONIA LION	ordini	52
10/9	9.00	It MARCONI	Brioni	Staz.M.
10/9	12.00	Ba NEW ORIZON	ordini	M.Pesc.
10/9	14.00	Pa SEXTUM	Ancona	49
10/9	19.00	Tu YILDIZ	Ploce	44
10/9	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
10/9	23.00	Ma ENALIOS THETIS	ordini	Siot 4

ELARGIZIONI

— In memoria di Renata, Attilio Millert (4/9) dalla figlia Liana 25.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Camilla Gottardi ved. Acanfora nel XX anniv. (8/9) da Gigino e Marinella 50.000 pro Astad.
— In memoria di Giorgio Altarass nel XIV anniv. (10/9) da S. A. 50.000 pro Airc.
— In memoria di Massimiliano (Massimo Bortolotti (10/9) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.
— In memoria di Maria ved. Canali nel XXV anniv. (10/9) dalla figlia Carla 50.000 pro Itis.
In memoria di zia Maria Cernecca per il compleanno (10/9) da Gioia (nipote) 30.000 pro Opere P. Pio (S. Giovanni Rotondo, Fg), 20.000 pro Chiesa S. Antonio Vecchio, 25.000 pro Lipu, 25.000 pro Lan, 25.000 pro Astad, 25.000 pro Enpa.
— In memoria di Bruno Giberti per il compleanno (10/9) dalla moglie 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
— In memoria di Luciano Iurada nel XX anniv. (10/9) dalla sorella Liliana e famiglia 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Armando Lucci nel trigesimo (10/9) da Giordano e Laura 50.000 pro Centro emodialisi.
— In memoria di Giordano Novaro per il compleanno (10/9) dalla sorella Silvana 100.000 pro Università della 3.a età (D. Dobrina).
— In memoria di Rosa Laura Sferco I anniv. (10/9) da Albino, Gianni, Nino, Rozana, Rossella 150.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Annamaria Vicig nell'anniv. (10/9) dai genitori 100.000 pro Chiesa B.V. del Rosario (per i poveri),
— In memoria di Vera Wagner nel XIV anniv. (10/9) dalla figlia Gianna con il marito e i figli 300.000 pro Museo Ebraico «Carlo e Vera Wagner», 300.000 pro Asilo infantile «Marco Tedeschi», 300.000 pro Agmen; da Luciano Borsi e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Abram dall'ufficio collegamenti Crts Banca spa 115.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ennio Aniceto dalla famiglia Bruno Ponte 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Ugo Bertoli dagli amici di Puntizela: Babich, Codega, Covacich, Franchi, Mozzi, Pase, Ponton, Purini 150.000 pro Parrocchia Sacro cuore di Gesù.
— In memoria dei genitori Tullio e Adelia Bertuzzi dalla figlia Bruna 100.000 pro Aism.
— In memoria dell'avv. Piero Borgna dai condomini di via Tolmezzo n. 9 210.000 pro Centro tumori Lovenati; da Jolly Quarantotto 30.000 pro Villaggio del fanciullo; da Antonella Clarich 100.000, da Luciano e Lori Sampietro 500.000 pro Comunità di San Martino al campo.
— In memoria di Alberto Canciani dalle famiglie Corazza Orlando 100.000 pro Educandato Gesù bambino; da Mariuccia Giuntoli Coschina 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Massimo Ceppi da Roberta e Graziella Parovel 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Roberto De Alti dalla fam. Vesnaver 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Piero de Manzini da Teresita Zajotti 30.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Silvana Del Prete da Donatella Gomisel 30.000 pro Astad.
— In memoria di Annamaria Devivi da Carmen e Licia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Rialdo Di Chiara dalla fam. Medizza 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Augusto Doz da Dorina, Claudio e Roberta Triller 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Angelo Gambino dalla figlia Agata 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Domenico Gasperi dalla figlia Sonia Gasperi Bertocchi e famiglia 300.000 pro Ludoteca dei popoli (lavori di ristrutturazione) Ass. di volontariato Arci ragazzi di Trieste.
— In memoria di Fulvia Giovi Marcolini da Enzo e Mariagrazia Reiner 50.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Libero Gladi da Maria Cesca 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (Centro immaturi).
— In memoria di Adalgisa Leonarduzzi Micali da Fabio Raimondi 50.000 pro Ass. donatori sangue, 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Salvatore Nacca dalla Società pubblicità editoriale spa 200.000 pro sottoscrizione Leonardo Riccioli.
— In memoria di Liliana Joli Paludetto in D'Angelo da , Vinicio, Massimo, Raffaella Smaila 300.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Rodolfo e Zora Perosa da Ada Perosa Cossi 100.000 pro Airc.
— In memoria di Massimiliana Pieri da Miranda Laurenti Suligoi 50.000 pro Oratorio Nostra Signora di Sion.
— In memoria di Alda Ritossa dalle colleghe del Servizio sociale 130.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Reinelda Rondino ved. Tedeschi da Fulvio Ceriani, Ferruccio Prodan 50.000 pro Ass. amici della lirica.
— In memoria di Elena Rozga ved. Faiman dai condomini via Monte Canin 180.000 pro Airc.
— In memoria di Arturo Russo da Piero, Ambra, Alfio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del comandante Rodolfo Sangulin da Iride Fragiacomo 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Massimo Saturno da Nelly Calzi 50.000 pro frati di Montuzza
— In memoria di Stelio Schiavolin da Laura Schiavolin e il gruppo «Dolina» 60.000 pro Cest.
— In memoria di Emma Scotti dalla figlia 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Mauro Sorice dai condomini via P. Revoltella n. 10 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Angelo Tartaglia da Fiorina e Christian 25.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Maria Vazzanino in Romano dagli amici del campeggio 110.000 pro Div. cardiologica.
— Dagli amici della pressione 75.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Cornelia Blasina da Rita, Romana 200.000 pro Ass. Madre Teresa di Calcutta.

Il Club cinematografico triestino venne fondato nel '52 da un gruppo di pionieri del «passo ridotto»

Cineamatori, un «trailer» di mezzo secolo

Tre manifestazioni in preparazione tra cui il concorso «Il mio reportage»

In tutta Italia i club per autori di video amatoriali si contano sulle dita di una mano. Il Club Cinematografico Triestino è uno di questi. Nato nel 1952 per l'impegno di un gruppo di pionieri del cinema a passo ridotto, il Cct può vantare quasi mezzo secolo di attività costante e appassionata, testimoniata da un catalogo con oltre 2000 titoli, 150 dei quali di importanza cittadina o regionale.

Un traguardo significativo, reso più importante del fatto che, nonostante con gli anni il numero di quanti si divertano a girare in proprio dei filmati artigianali sia diminuito rispetto al boom degli anni Cinquanta, il Cct è rimasto un punto di incontro per la formazione di cine-videoamatori non professionisti. Nella sede di via Mazzini 32 si tengono ogni settimana degli incontri per approfondire la conoscenza delle nuove apparecchiature video, che ormai hanno sostituito quasi del tutto le realizzazioni in pellicola.

Tutta un'altra cosa rispetto a 50 anni fa, quando si usavano cineprese a molla, obiettivi a fuoco fisso, pellicole in bianco e nero e per il sonoro e ci si arrangiava con i dischi, almeno fino a quando non fecero la comparsa i registratori a nastro. Una importante novità fu rappresentata dal primo proiettore sonoro 8 millimetri. Ultimato il montaggi, si spediva la pellicola in laboratorio dove una pennellatina di vernice magnetica dava la perfetta sincronia tra le immagini e il sonoro. Il passo successivo fu la comparsa del nastrino magnetico, lungo meno di un millimetro, che ancora oggi, con la pistatrice, si applica sulla pellicola superotto. Erano i primi anni Sessanta, periodo della massima diffusione della pratica cineamatoriale, quando in Italia esistevano 150 cineclub.

Negli anni Ottanta il Cct venne riconosciuto quale associazione culturale dalla Direzione regionale attività culturali, che gli fornì i contributi necessari per presentare la sua attività in alcuni cinema cittadini.

L'attività del Club Cinematografico Triestino non ha conosciuto interruzioni. Attualmente, per la seconda metà del '98, sono in programma tre manifestazioni. Il concorso a tema libero «Minitest», per partecipare al quale bisogna consegnare le opere, della durata massima di 7 minuti, entro il 9 ottobre prossimo alla sede di via Mazzini 32.

Il concorso «Il mio reportage», patrocinato dalla Provincia di Trieste, in cui l'autore deve realizzare, in 2'30" al massimo, un servizio in chiave telegiornalistica intorno a un fatto, che può essere reale o inventato. I partecipanti sono divisi in due categorie, junior (meno di 21 anni) e senior, e il termine ultimo per la consegna è il 13 novembre.

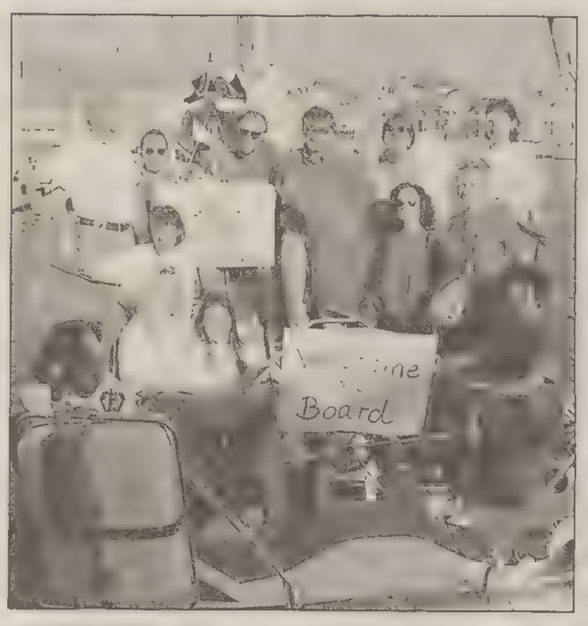
A fine anno si svolgerà, in collaborazione con il Comune di Trieste, una Rassegna nazionale di autori indipendenti con la presentazione di opere provenienti dal concorso internazionale Fotogramma d'oro di Castrocaro.

Questo riguarda l'istituzione del Cct. Ma nella sua sede sono stati presentati con gran successo di pubblico anche dei filmati d'epoca. E alcune «pizze» risalenti agli anni Trenta sono state salvate dalla distruzione grazie alla lungimiranza del presidente del Cct, Alfredo Righini. Un'attività quindi a tutto campo, quella del Club Cinematografico Triestino che continua a essere, nonostante la riduzione dei contributi regionali, un patrimonio culturale nella vita cittadina.

Paolo Marcolin

Oggi riprenderanno il mare alla volta di Grado

Studenti tedeschi in barca sulle tracce di James Joyce



Dalla Germania a Trieste nel nome di James Joyce, per imparare l'inglese, scoprire i luoghi joyciani e perché no, divertirsi in barca a vela. Altro che vacanze studio, è una piccola e spassosa «odissea» quella che ha portato i dieci studenti dell'Università di Monaco accompagnati dalla docente Kathleen Rabil – e grazie all'intervento della Fondazione Lautrach Stiftung – ad attraccare nella «Sacchetta» triestina sulla banchina della Lega Navale da cui sono stati ospitati e assistiti, per incontrare i «colleghi» della Trieste Joyce School (scuola istituita dall'Università degli studi di Trieste) e della Bottega Joyce (gruppo di studiosi e appassionati che ormai da qualche anno si riunisce nel nome dello scrittore irlandese).

Partiti da Monaco con il treno, i dieci giovani hanno dunque raggiunto la barca a vela della scuola tedesca «Abc» che li attendeva nei pressi di Lignano. Da lì sono poi partiti alla volta della penisola istriana per raggiungere Parenzo, Isola e Pirano, nell'attesa di arrivare a Trieste e incontrare i joyciani della città e della locale Università. Quindi accolti da alcuni studenti e docenti triestini, tra i quali Renzo S. Crivelli e John Mc Court, dopo uno scambio simbolico di graziose «T-shirts joyciane», gli studenti hanno visitato una parte dei luoghi che il «dubliner» frequentava all'inizio del secolo (la sua casa, il Teatro Verdi, la chiesa di San Nicolò e pure qualche osteria) già descritti nel volume «James Joyce Itineraries - Itinerari joyciani» (edito da Mgs Press). Da Trieste quest'oggi riprenderanno il mare alla volta di Grado percorrendo ancora l'Adriatico, navigando «in inglese».

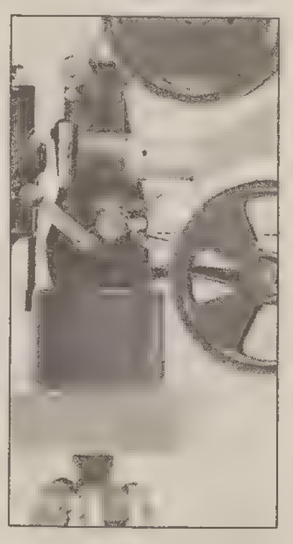
Enrica Cappuccio

Incontri di prosa e di poesia con il «Centro letterario»

In un'atmosfera festosa che ha accompagnato l'inaugurazione della mostra personale di Leonardo Calvo, artista nato in Costa Rica che vive e lavora in Italia, il direttore del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia, Maurizio Chiozza, ha presentato l'altra sera nella sala conferenze della libreria Borsatti l'attività per la stagione 1998/99.

Il primo appuntamento è previsto per il 21 settembre, nella sede del circolo aziendale della Ras (in via Santa Caterina 2) per l'incontro di prosa con la scrittrice Franca Olivo Fusco intitolato «Pagine di vita». Seguirà martedì 6 ottobre, nella sala conferenze della libreria Borsatti, l'incontro «L'autunno nella poesia» di autori italiani e stranieri. Lunedì 19, nella sala del Consiglio della Ras (in piazza della Repubblica) sarà invece protagonista lo scrittore Cosimo Cosenza, mentre il lunedì successivo (26 ottobre) nella sede del circolo Ras si terrà un incontro di poesia.

Il mese di novembre si aprirà, lunedì 9, con la conferenza di Liliana Toriser nella sala del Consiglio della Ras, mentre lunedì 16 nella sede del circolo sarà inaugurata la mostra personale di Tiberio Krebs. Il 30 novembre, al Centro commerciale «Il Giulia» sarà invece inaugurata l'ormai tradizionale mostra collettiva natalizia che sarà seguita, sabato 5 dicembre, dalla mostra personale di Piera Piazza, alla galleria «Blu di Prussia» a Padova. Il nuovo anno si aprirà quindi il 15 gennaio con l'inaugurazione di una mostra collettiva al Caffè Tommaseo.



Al «Giulia» sarà allestita la tradizionale mostra collettiva di Natale

Tra le altre manifestazioni, il nuovo concorso di pittura «Artisti a confronto», con la mostra collettiva che sarà inaugurata lunedì prossimo alle 17.30, alla trattoria «Stalletta» di via Giuliani. E ancora il concorso di poesia in memoria della poetessa e già presidente del centro Ketty Daneo. Ulteriori informazioni alla segreteria, numeri telefonici 040-814295 e 040-55355.

en.cap.

Da oggi a domenica all'Oratorio salesiano di via dell'Istria

Via ai Giochi senza quartiere

Da oggi a domenica l'Oratorio salesiano di via dell'Istria diventerà un grande campo di gara. Vi si svolgeranno i «Giochi senza quartiere», un tradizionale appuntamento che l'oratorio Don Giovanni Bosco riprende ogni settembre da una decina d'anni in qua.

È una manifestazione che segna la ripresa della piena attività dell'Oratorio dopo la pausa estiva, e rappresenta un'occasione di incontro tra i vari gruppi di giovani della città. Originariamente nati come una sfida tra i vari Oratori della città, i «Giochi senza quartiere» si sono aperti nel corso degli anni a tutti i ragazzi che volevano parteciparvi, con la sola limitazione dell'età: bisogna infatti avere meno di sedici anni.

La formula è simile a quella dei più noti «Giochi senza frontiere: le squadre in lizza, ognuna composta da otto partecipanti devono misurarsi in varie gare dove bisogna dimostrare abilità e destrezza. Ma, sottolinea don Narciso, direttore dell'Oratorio, ci vuole una buona dose di fantasia anche per inventarsi i giochi. L'inizio è fissato per stasera e si continuerà fino al gran finale di domenica.

Come nella tradizione salesiana, ogni sera dopo le gare si potrà stare insieme per seguire un ricco programma di intrattenimenti. Oggi parteciperà la famosa Banda dei Salesiani; domani il gruppo musicale giovanile e il gruppo teatrale Jota's Team; sabato il complesso F. Mc Pistrin e domenica il coro dei ragazzi e il Pica show.

p.mar.

Da sabato

Arte & Parkinson l'ultimo ciclo di concerti e conferenze

Continuano con successo le iniziative collegate alla manifestazione «Trieste, Arte & Parkinson». Il concerto di domenica ha avuto un notevole afflusso di pubblico che ha apprezzato il programma proposto dal noto violoncellista Severino Zannerini e dalla promettente pianista Monica Cesar.

I prossimi appuntamenti prevedono una serie di conferenze che costituiscono l'ultimo ciclo in programma dal titolo «Esercizio delle arti ed effetti terapeutici: problemi, metodologie ed applicazioni a discipline artistiche diverse».

Sabato 12 settembre alle 17 nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Trieste (III piano dell'Edificio Centrale) si tratterà di «Aspetti positivi e negativi nella pratica dell'arte». Ferdinando Gobbato, direttore dell'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università, terrà una relazione su: «Attività artistica e salute: una panoramica storica». Cora Mosca-Riatel, storica e critica d'arte, parlerà in merito a: «La difficoltà come stimolo creativo e la riuscita terapeutica dell'arte nell'opera di alcuni artisti significativi». Suonerà il trio di flauti Johann Joachim Quantz che eseguirà musiche di J.B. de Boismortier e F.A. Roffmeister.

Lunedì 14 , alle 17, nell'Auditorium del Centro Commerciale Il Giulia, in occasione dell'inaugurazione dell'allestimento della mostra itinerante collegata alla manifestazione, si terrà la conferenza dal titolo «Musica: teorie risultati delle sue applicazioni terapeutiche». Annamaria Ferrone, insegnante di pedagogia musicale e musico-terapia presso il Conservatorio «Luisa D'Annunzio» di Pescara approfondirà l'argomento relativo a «Pedagogia della musica e musicoterapia: dall'ambito scolastico a quello sociale». Erica Scheri, musicista e musico-terapeuta terrà una relazione su: «Musico-terapia e Morbo di Parkinson: applicazioni e risultati».

Questa sera alle 20 la chiusura della rassegna dell'«Anbima»

Strauss e Lehar in piazza Unità sulle note della Banda Refolo

La Banda Refolo, dopo il forzato rinvio di sabato scorso, causa il maltempo, si esibirà questa sera con inizio alle 20 in piazza Unità d'Italia a chiusura della rassegna bandistica organizzata dall'Anbima provinciale.

Il complesso bandistico, diretto dal maestro Fabio Benolli nel corrente anno sociale ha effettuato oltre 50 esibizioni musicali in città, in regine e all'estero. Si è esibito a Peschiera del Garda e ha partecipato a manifestazioni a Udine, Tarvisio, Lignano, Gradisca, Pieve Tesino (Tn), Millstatt (Austria) e Giassico.

L'appuntamento di questa sera prevede l'esecuzione di un programma con musiche di Strauss, Lehar, Bernstein, Kaempfert e altri.

Ennesimo successo del coro con il concerto svoltosi nella chiesa luterana

Magico Schubert con l'«Illersberg»

Fusi in musica i versi di Marin e la guerra di Camber Berni

Poter ascoltare il coro «Illersberg» è sempre un piacere; i suoi concerti, oggi un po' più rari, sono sempre un evento musicale per i triestini che sanno di ritrovarsi di fronte un mito, il coro più premiato nel mondo. E anche se gli anni passano, l'affetto per questo complesso resta immutato e il pubblico lo ha dimostrato con calore anche nel concerto, organizzato dal Circolo culturale universitario nella chiesa luterana di largo Panfili.

Il programma, scelto con cura, rispecchiava le tendenze stilistiche, i momenti essenziali del lungo itinerario artistico che ha portato il coro in tanti Paesi di tutti i continenti, sperimentando un repertorio vastissimo. Nell'ambito della letteratura liederistica l'autore più congeniale è certamente Schubert, di cui le voci sanno rendere le più intime sfumature poetiche con una fusione timbrica che è davvero eccezionale e rimane, nel tempo, una cifra stilistica inconfondibile.

Dalle rosse vibrazioni dell'elegiaco tramonto schubertiano si passa, senza sforzo, alla tavolozza cromatica più ricca ma anche più tormentata di Bruckner, agli impasti cangianti di Strauss.

Ma non mancano nel programma anche autori nostrani, come lo stesso Illersberg (col suo vivido «Tramonto sul mar») e Mario Zafred con le cadenze austere sui versi di guerra di Camber Barni.

Il quadro si completa con le pennellate trasparenti della delicatissima «Luna» di Cecilia Seghizzi, in cui i versi di Biagio Marin si fondono completamente in musica, acquistando i mille misteriosi riflessi lagunari che le voci del coro hanno saputo creare.

Liliana Bamboscek

Da domenica a giovedì 17 il congresso dell'Esta con relazioni, dibattiti, concerti ed escursioni

Strumenti ad arco, 60 insegnanti al Revoltella

Si presenta particolarmente suggestivo il tema centrale dell'imminente ventiseiesimo Congresso internazionale dell'Esta che si aprirà all'Auditorium del Museo Revoltella domenica 13 per concludersi giovedì 17 settembre.

Dibatterà il problema di «Come rendere gradito l'incontro con uno strumento ad arco già dalla prima infanzia» e, pur partendo da un ambito strettamente strumentale e musicale, si estenderà a altri vari ambiti della didattica, coinvolgendo le basi della pedagogia.

L'European String Teachers Association (Esta) riunisce gli insegnanti di strumenti ad arco ed è sorta qualche decennio fa nel vecchio continente sulle orme del gruppo originario americano. Vanta oltre 3000 aderenti, il presidente onorario è Lord Yehudi Menuhin, quello operativo Siegfried Palm.

La scelta della nostra città è scaturita dai buoni uffici di Renato Zanettovich, colonna portante del Trio di Trieste, al quale Piero Farulli ha affidato la guida del Gruppo italiano e il compito di fare gli onori di casa.

Si conta su una sessantina di partecipanti da tutta Europa e il pubblico potrà accedervi abbandonandosi all'intero pacchetto o tramite un biglietto valido per una sola giornata. Per tutti è prevista la distribuzione dei testi scritti debitamente tradotti.

Il calendario prevede l'inizio dei lavori per domenica alle 10 con il saluto delle autorità, interventi sulla didattica nei Conservatori e alcuni concerti variamente distribuiti nell'arco della giornata.

Lunedì mattina sarà il Presidente Palm a porgere il saluto, alle 12 l'olandese Peter de Leeuw parlerà dell'insegnamento alla prima infanzia. Per la serata è invece in programma il concerto con l'Orchestra da Camera del Friuli - Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi e con la partecipazione del violoncellista Stefano Cerrato, premiato al Concorso Mozart lo scorso Natale al Politeama Rossetti.

La giornata di martedì sarà dedicata a propiziare l'ingresso nell'Esta della Slovenia, con l'esibizione di giovani allievi dell'Accademia di Lubiana, del Quartetto Tartini, e dell'Orchestra d'archi della Filharmonija.

L'intero mercoledì sarà dedicato alle escursioni fuori porta (Pirano, Aquileia, Grado), mentre la giornata di giovedì si chiudere con un concerto dell'Orchestra della scuola di Fiesole diretta da Daniele Zanettovich.

c.g.

VUOI UNA "LAUREA BREVE" VALIDA?
scuola superiore europea per interpreti e traduttori
james joyce
DI TRIESTE
RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (D.M. 5 AGOSTO 1997) E VALIDA IN TUTTI I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA ■ AGEVOLAZIONI PER STUDENTI BILINGUI, STRANIERI E LAVORATORI
VIA LAZZARETTO VECCHIO 24
TEL. 040/307440 - 307416 - 301626

L'odissea degli ucraini

Mi riferisco all'articolo relativo l'odissea dei dieci camionisti ucraini e gioisco nel cuore alla silenziosa gara di solidarietà per alleviare un po' della loro sofferenza. La nota che mi fa «ribellare» è... i loro due figli in tenera età che dormono da settimane nelle cuccette senza potersi fare una doccia... È incredibile! Ma scusate, abbiamo tante associazioni di previdenza, assistenza.... Educandato Gesù bambino... e la nuovissima efficentissima (quasi albergo a cinque stelle!) Casa La Madre, voluta dall'amatissimo vescovo monsignor Bellomi e dalla costanza e tenacia di quello splendido sacerdote di nome Vatta! L'istituzione di quest'opera non è sorta proprio per casi come «i dieci camionisti ucraini e i loro due figli in tenera età»? Tutta quell'abbondanza perché non continuare a usarla per chi è veramente, e ci auguriamo temporaneamente, nel bisogno?

Silva Mosettig

La chiesa di Roiano

Sono un roianese «doc» e scrivo questa segnalazione con l'angoscia nel vedere come i nostri civici amministratori trascurano il patrimonio edilizio di un certo pregio architettonico (la chiesa di Roiano è un bell'esempio di stile neogotico) loro affidato, in quanto sin dal tempo della costruzione (1859-1862) per una vecchia legge dell'Impero Austroungarico l'edificio è di proprietà comunale. Essendo io un assiduo frequentatore della chiesa e seguendo da molti anni le vicissitudini della comunità parrocchiale, sono bene a conoscenza dei numerosi appelli che il parroco ha fatto in questi ultimi anni per chiedere che il restauro del tetto fosse completato, prima che si verificasse l'irreparabile (per intercessione del buon Dio senza danni alle persone, immaginatevi se il crollo fosse avvenuto durante la S. Messa domenicale delle ore 10 quando proprio in quel posto siedono i giovani del coro R21?). Mi rivolgo ora al sindaco Illy affinché provveda che i lavori definitivi di restauro s'inizino nei prossimi giorni con procedura di massima urgenza senza i soliti intoppi burocratici e le solite scuse di mancanza di fondi...

Concludo con l'auspicio che grazie alla solerzia del signor sindaco, la comunità di Roiano riabbia presto la sua bella chiesa dignitosamente restaurata.

Giulio Ersini

20 milioni per i cani

Quale contribuente triestina vorrei chiedere all'assessore Mauro Tommasini e alla giunta comunale in base a quale criterio e obbligo i miei soldi, che fanno anche parte dei venti milioni stanziati per fornire gratuitamente di sacchetti i proprietari di cani, siano stati devoluti a tale scopo. La politica dello Stato sociale viene portata a tali estremi? Si premia l'inciviltà, la maleducazione, l'illegalità dei poveri padroni di cani che non possono comperare i sacchetti? In relazione al vostro articolo di pag. 13 del 3 settembre scorso spero che la descrizione delle levatacce, delle brughiere, degli armamenti necessari per raccogliere le deiezioni sia in tono ironico giacché qualsiasi pedone può constatare e spesso inciampare nella cacca che copre marciapiedi, giardini, aiuole (a proposito perché non si potrebbe finalmente impiantare qualcosa nelle due aiuole davanti al Tribunale giacché sono abbondantemente concimate?) per colpa di alcuni beneficiari del Comune. Tutto resterà come prima perché coloro che se ne fregano del decoro e dell'igiene della città continueranno imperterriti, non resteranno invece i venti milioni nelle casse del Comune, che avrebbe mille modi per spenderli in modo più oculato.

Gea Fabris

La legge Bersani

Inizio con un'affermazione del sindaco: «Ci saranno dei morti ma anche dei nuovi nati», vedi Il Piccolo del 28 agosto '98.

La legge Bersani che Illy ha sposato con tanto amore distrugge chi come me ha dedicato una vita intera a portare avanti un'attività commerciale con abnegazione e soprattutto con pazienza e gentilezza verso i clienti. La mia è una piccola attività sita in zona Città Vecchia che l'Amministrazione comunale ha fatto morire per disinteresse. Ora sembra, dico sembra, che qualcosa dovrebbe succedere con il famoso Piano Urban, ma rivolto agli artigiani e non ai commercianti. Ho pensato che dove c'è artigianato c'è commercio, finalmente anche per me c'è un raggio di sole, visto che gli ultimi sei anni sono stati bui, anzi buissimi. Ritornando alla legge Bersani, la licenza commerciale mi è stata data da mio padre a mo' di liquidazione, visto che ho lavorato per lui dal '69 al '92, ora che le licenze non varranno più, quando nel 2000 andrò in pensione che liquidazione avrò io? La suddetta legge partorirà sì nuovi nati, ma tanto giganteschi che mangeranno tutti i pesciolini come me. È giusto tutto ciò? Per me no!

Vittoria Redavid

Vandalismi a «Borgo»

Noi, abitanti di borgo San Sergio, vogliamo rivolgere un accorato appello alle autorità competenti per quanto riguarda il nostro rione.

È ormai da parecchio tempo che ragazzini dai 12 ai 14 anni creano dei problemi, specialmente durante le ore notturne, imbrattando muri, danneggiando macchine in sosta e ultimamente danneggiando in modo irreparabile le centraline della Telecom.

Pertanto chiediamo alle autorità preposte e in modo particolare ai vigili urbani e alla forza pubblica di intervenire al più presto per porre fine a questi inutili e continui atti di vandalismo.

Seguono numerose firme

Capitaneria sollecita

Molti cittadini si lamentano dei servizi forniti dalle istituzioni pubbliche e purtroppo devo convenire che le lamentele non sono nel loro complesso del tutto infondate.

Va però segnalato che la Capitaneria di porto di Trieste ha un eccellente funzionamento, tanto che nel tempo reale di 24 ore rilascia le autorizzazioni d'accesso per lavoro alle opere marittime, previa regolare richiesta.

Personalmente posso solo che ringraziare per una tale tempestività che riflette un'elevata considerazione del cittadino e dei suoi bisogni.

Geom. Carlo Vellani

I negozi di Sesana

Sul Piccolo di martedì 18/8 un articolo sulla città turistica decantava la volontà di tutti a tenere i negozi aperti il più possibile. Addirittura il sindaco Illy ci porta a esempio Sesana, dove i negozi aprono anche la domenica.

Peccato però che i dipendenti del sindaco, cioè i vigili urbani non siano d'accordo sulle idee del sindaco.

Ho un negozio di frutta e verdura in zona Campi Elisi. Avendo aperto da circa un anno e avendo bisogno di riavviare il negozio, che era chiuso da mesi, avevo fatto domanda per avere un orario prolungato che mi è stato concesso. Nessuno però mi aveva specificato che dovevo chiudere almeno un pomeriggio alla settimana.

Infatti, mercoledì 12 agosto, di pomeriggio, si sono presentati i vigili urbani di viale Miramare e mi hanno dato una multa di ben 430.000 lire per questo grave reato. Questo pur essendo il negozio a conduzione familiare senza dipendenti.

Ma forse il sindaco Illy intendeva la città turistica, con i negozi sempre aperti, solo in centro storico e a Sesana.

Galati Marzia

FILO DIRETTO

Sono in corso vari lavori per migliorie e adeguamenti alle norme e la pulizia ne risente

Le trascuratezze all'ospedale Santorio

Nel pomeriggio mi reco all'ospedale Santorio Santorio, come spesso faccio. Colà è ricoverato nel reparto Lungodegenti un mio congiunto. Forse il caldo, forse la realtà di questo ambiente mi ha sconvolta. Con calma e occhio critico ho valutato il tutto. Scarsa pulizia, trascuratezza all'interno delle strutture e avanti di questo passo. Alle mie rimostranze fatte con molto garbo mi è stato risposto: carenza di personale. Ho fatto notare all'infermiera il paziente n. 3, in condizioni igieniche inimmaginabili. Io mi domando: quando sono in visita, il personale medico con il primario, non le vedono queste cose? Sgomenta sono scesa in giardino. Giardino? Erba secca, viali che da mesi non vedono un giardiniere, immondizie dove c'era prima il campetto di bocce. Vergogna, vergogna. Sono stufa di contestare, esigo una risposta a queste mie domande. Chi è il responsabile di tutto ciò?

Leda Tanganelli Bolle
volontaria
Filo d'argento Auser

In merito alla segnalazione, crediamo che la «scarsa pulizia» riscontrata sia dovuta al fatto che il Santorio attualmente è un cantiere di lavoro, pur mantenendo tutte le funzioni di degenza. Ci sono all'opera varie imprese per lavori di miglioria e di adeguamento alle norme di legge vigenti (ascensori, scale di sicurezza, porte antincendio, servizi igienici anche per disabili); le pulizie vengono fatte come da contratto — e abitualmente sono reputate di buon livello — ma è evidente che l'attività degli operai, il passaggio di barelle e carrelli di servizio su materiale polveroso influenza lo stato di pulizia osservato. La «trascuratezza» riferita potrebbe essere ascrivibile al bisogno di imbiancatura di pareti e soffitto nelle stanze di degenza, cosa che verrà messa in programma non appena terminati i prioritari lavori in corso.

La manutenzione del giardino, dopo il pensionamento dei giardinieri che fino a qualche anno fa vi operavano esclusivamente, è affidato a una cooperativa che provvede allo sfalcio mensile dell'erba e alla rimozione delle foglie cadute: si valuterà se e come garantire meglio il patrimonio comune che il giardino rappresenta.

Ringraziamo comunque per queste e per le altre osservazioni assicurandole il nostro impegno a intervenire perché sia sempre garantita una dignitosa assistenza a tutti i pazienti.

Invitiamo infine la signora (o l'organizzazione cui appartiene) a contattare l'Ufficio relazioni con il pubblico — che resta a disposizione dell'utenza dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 in via Stuparich 1, 3.o piano, stanza 57 — per continuare un dialogo costruttivo che porti al miglioramento dei servizi.

Il direttore generale
dott. Gino Tosolini

A sessant'anni balla ancora coi lupi

Papà Sergio a sessant'anni è in forma oggi come in questa foto di qualche tempo fa. Auguri da Nives (gli anni d'amore sono trentacinque) e dai «bambini» Stefano e Cristina.

Giordano, il tramviere

Giordano Del Bosco, ex tramviere (qui è accanto a una filovia) compie 70 anni. Auguri da tutti i suoi familiari e dagli amici della «bisca».

La piccola Gianna nel '55

La «piccola» Gianna festeggia oggi il compleanno. Questa foto la ritrae nel 1955. Le fanno oggi i migliori auguri la mamma e tutti i suoi cari.

Bruno con il moschetto

Bruno compie oggi la bellezza di 76 anni. Questa foto lo ritrae quando di anni ne aveva 20. Silvana facendola pubblicare spera di fargli una sorpresa.

Specializzazioni

A cura SPE

A scuola di concretezza

Uno dei motivi più ricorrenti che spingono i ragazzi ad abbandonare gli studi è l'eccesso di teoria e di nozionismo in un'età in cui si desidera vedere subito i risultati applicativi di quanto si impara.

Un'età in cui si è attratti forse più da un'operatività concreta che dall'apprendimento di teorie e conoscenze, pur interessanti, ma che sembrano di lontana attuazione. Un'età in cui si desidera anche guadagnare abbastanza presto in modo da rendersi indipendenti almeno per certi aspetti dalla famiglia.

Molti giovani quindi scelgono la frequenza di corsi specializzati in grado di dar loro una professionalità in settori in cui la richiesta di personale è sempre ampia e che particolare da non trascurare, soddisfino le loro passioni.

Un corso per la manutenzione di motoveicoli, ad esempio, praticamente gratuito in quanto finanziato dal Fondo Sociale Europeo, con la possibilità di imparare tutto ma proprio tutto su un mezzo di trasporto che sta al centro dell'immaginario giovanile, sarà indubbiamente un'opportunità da non trascurare. Come di grande interesse sono tutte le specializzazioni relative all'applicazione del computer e dell'elettronica: un mondo fatto su misura per i giovani.

Elisabetta Miniussi
CORSI di CARTAMODELLO
CUCITO e TAGLIO - Diurni e serali
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
10-12 / 16-19 sabato escluso
Via S. Caterina 5 - Tel. 7600023

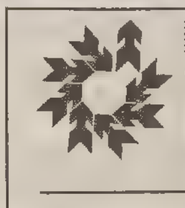
INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO
ho deciso: mi iscrivo a
FRANCESE
- Corsi di lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
- Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
- Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
- Corsi diurni, pomeridiani o serali
- Corsi intensivi o di conversazione
Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300
TEDESCO SLOVENO CROATO SPAGNOLO

SCUOLE ENCIP
VIA MAZZINI 32
TELEFONO 040/638846
DATTILOGRAFIA
INFORMATICA
PERSONAL COMPUTER
PROGRAMMAZIONE
ESTETISTE
MASSAGGIO
MANI-PEDICURE
GINNASTICA
LINFODRENAGGIO
RIFLESSOLOGIA
TRUCCO

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
Edda Desco
TRIESTE - VIA DEL DESTRIERO 1° - TEL. (040) 892349
(ampio parcheggio)
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
Orario: 9-12 e 15-18 (lunedì); 15-18 (mercoledì e venerdì)

CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO
CORSI DI TEDESCO
A VARI LIVELLI
E SPECIALI PER TRADUTTORI
INSEGNANTI DI MADRELINGUA
IN GRUPPI DI MASSIMO 12 PERSONE
Iscrizioni a partire da lunedì 14 settembre 1998
giornalmente, escluso il sabato,
nella sede di Piazza S. Antonio Nuovo 2, al 1° piano,
dalle ore 16.00 alle ore 19.00
Tel. 040/634738 - TRIESTE

Trieste - via Donizetti 1 (laterale di via Battisti)
Tel. 040/369222

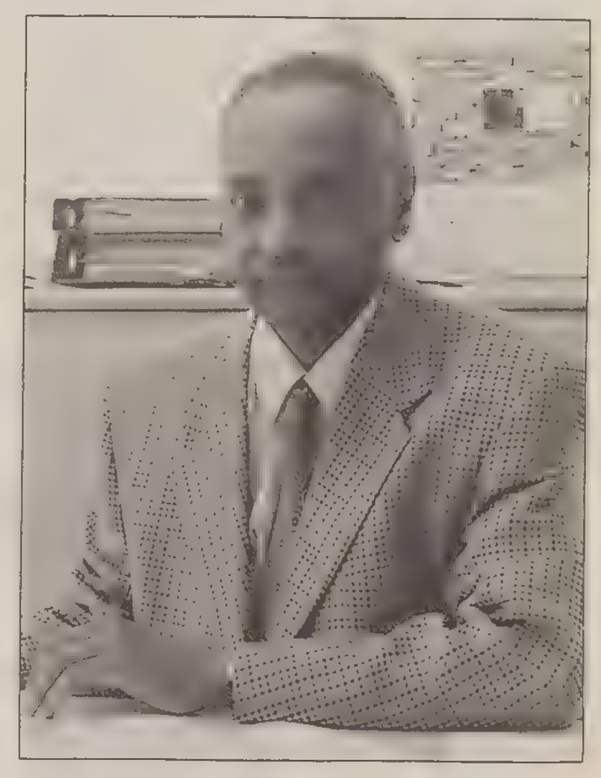

CENTRO STUDI
E. FERMI
SCUOLA SUPERIORE EUROPEA
PER INTERPRETI
E TRADUTTORI
"JAMES JOYCE" DI TRIESTE
Diploma universitario triennale riconosciuto a livello europeo
LICEO LINGUISTICO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PARIFICATI
Sede legale di esami di idoneità e maturità
PC EXPRESS EDUCATION IBM
Corsi di apprendimento rapido delle applicazioni su PC
RECUPERO ANNI
Liceo scientifico - classico - linguistico
Istituto tecnico commerciale - per Geometri - per Assistenti C.I.
TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio, 24
Tel. (040) 307416 - 307440 - 301626
Fax 307416
www.CentroStudiFermi.it • e - mail: Fermits@tin.it

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA & SOCIETÀ *A colloquio con il matematico Hassan, cinquantenne, sudanese e «triestino»*

I piccoli Einstein restino a casa loro

«Aiutiamo i talenti del Terzo Mondo affinché non debbano emigrare»



TRIESTE *Quante intelligenze dimenticate, quanti piccoli Einstein sono inghiottiti dal silenzio e dall'indifferenza, nel continente perduto dei Paesi poveri. Ce ne parla il matematico Mohamed Hag Ali Hassan* (a destra nella foto di Andrea Lasorte), *direttore esecutivo dell'Accademia delle scienze del Terzo Mondo, che ha sede a Trieste. Nato cinquant'anni fa in Sudan - musulmano come il fondatore del Centro di fisica teorica, il Premio Nobel Abdus Salam - Hassan è l'uomo sul cui tavolo passano le richieste di aiuto dagli scienziati di ogni parte del Globo.*

Ci parli del Terzo Mondo, professore.

«Tanto per cominciare il Terzo Mondo è l'ottantacinque per cento del Mondo. Senza quell'ottantacinque, il quindici che resta non può sperare di sopravvivere. Il Terzo Mondo è un fattore di vita».

Ma è un mondo che brucia.

«Oh sì. Basta guardare dietro l'angolo. Guerre infettive, costruite tutte allo stesso modo, col pregiudizio tribale attizzato da affaristi e venditori d'armi. Pensi allo Zaire, alla Somalia, al Kosovo...».

La scienza come vive questo clima?

«Male: gli scienziati hanno bisogno di stabilità come dell'aria. Se non la trovano, vanno altrove. Ma se emigrano, tolgono prospettive di sviluppo al loro stesso Paese, accentuano la spirale di instabilità. Sapesse quant'è difficile invertire la tendenza».

Qual è il «gap» da colmare?

«Enorme. In media il Terzo Mondo spende per la ricerca lo zero punto cinque del prodotto interno lordo, contro il tre dei Paesi avanzati. Questa Accademia, insieme all'Unesco e alla World Bank, preme da anni perché l'investimento aumenti».

E invece, cosa accade?

«Il dislivello di conoscenza tra in Nord e il Sud del Mondo aumenta ogni giorno, ogni ora, ogni minuto secondo. E poiché mai come oggi conoscenza significa ricchezza, si capisce che lo squilibrio diventa esplosivo».

Può fare un esempio?

«Nel mio Paese, il Sudan, la città di Khartoum aveva una buona università. Nella sola matematica offriva spazio a 35 dottorati l'anno. Oggi, con la crisi economica, sono scesi a quattro soltanto. Un numero del tutto insufficiente».

Su quali risorse giocare?

«Soprattutto sulle bio-diversità. In quella parte del Globo è concentrato l'ottanta per cento delle specie in zoologia e botanica. Sarebbe come dire l'ottanta per cento del grande libro della Creazione».

Come preservare questo patrimonio?

«Un esempio ci viene dalle piante medicinali in Africa. Sono una straordinaria ricchezza dell'umanità. Ebbene: la farmacia industriale dei Paesi ricchi tende a ignorarle. Uno dei nostri compiti è impedire che questo accada».

Con quale antidoto?

«Innanzitutto impedendo che vada disperso questo tipo di conoscenze, che spesso è legato alla tradizione orale. E' un patrimonio millenario che va codificato e brevettato, anche per impedire che altri ci speculino sopra».

Qui cosa fa l'Accademia?

«Lavora perché il Nord del Pianeta consenta al Sud di attivare le sue conoscenze. Lavora perché si realizzi uno scambio planetario: con il Nord che offre al Sud gli strumenti perché quest'ultimo possa dare al mondo qualcosa di maledettamente importante. La chiave della sopravvivenza».

Non è un discorso utopico?

«Né utopia né altruismo. E' puro interesse. La parte ricca della Terra, se vuole continuare a esistere, ha bisogno che l'altra parte non sprofondi in una crisi senza ritorno. Se accadesse, l'effetto sarebbe epidemico».

Si fa abbastanza?

«Non si fa mai abbastanza. Gli aiuti non bastano mai, la domanda è un pozzo senza fondo. E poi, non se ne esce se quei Paesi non cominciano ad aiutare se stessi, investendo di più nella ricerca».

E' difficile convincere quei governi?

«Non sempre è facile, perché spesso gli scienziati contano poco in politica. Per colmare questa lacuna è stata creata la Rete delle organizzazioni scientifiche del Terzo Mondo. La sigla conosciuta è T.w.n.s.o.».

In cosa consiste?

«In un'associazione di scienziati del Terzo Mondo che credono nella necessità del riequilibrio cui accennavo. Ma accanto a essi vi sono anche scienziati dei Paesi sviluppati che la pensano allo stesso modo. Per restare a Trieste, pensiamo a Carlo Rubbia. O ad Arturo Falaschi».

Di chi è stata l'idea?

«Tra i padri fondatori vi fu Abdus Salam, l'uomo che con Paolo Budinich diede vita al Centro di fisica teorica. Salam sentiva di avere un compito: aiutare i talenti del Terzo Mondo a restare nella loro terra. In Pakistan aveva provato sulla sua pelle cosa vuol dire l'isolamento dello scienziato...».

Quando avviò l'iniziativa?

«Nell'88. Invitò a Trieste i ministri della ricerca di quindici Paesi in via di sviluppo. Tutto avvenne senza tappeti rossi o auto blu, in un clima informale e operativo. Che è poi il clima, unico, di questa città».

Cosa intende dire?

«Che qui a Trieste tutti si sentono liberi. Accadde anche allora, nell'88. Qualche ministro aveva storto il naso vedendosi alloggiato in modo frugale. Ma Salam fu grande anfitrione. Disse: qui non ci sono più ministri, ci sono solo uomini di cultura; e allora vediamo di divertirci».

Riuscì nell'intento?

«Ci riuscì talmente bene che molti di quei ministri tornarono altre volte, divennero inquilini abituali di Miramare e Trieste. Il presidente del Brasile, Cardoso, che fu membro fondatore. O Benjamin Makapa, che poi divenne presidente della Tanzania; uno degli uomini più modesti che abbia mai visto».

Com'è andata a finire?

«E' nata T.w.a.s., l'Accademia del Terzo Mondo, braccio operativo dell'Associazione. Il suo scopo è appunto di consentire ai talenti di non emigrare. Per questo li finanziamo, offriamo loro attrezzature, li aiutiamo a by-passare le asfissianti burocrazie locali».

E' anche un censimento dei cervelli...

«Abbiamo individuato oltre settecento centri di eccellenza, specie nella scienza applicata; agricoltura, medicina, farmacia. Cerchiamo di metterli in rete col mondo sviluppato, con beneficio di entrambe le parti».

Quanto spendete all'anno?

«Un milione 800 mila dollari. Quasi la metà viene dall'Italia; il resto dalla Svezia, dall'Unesco e da altri sostenitori. Stiamo cercando di rendere questi contributi stabili nel tempo. So che il governo italiano si prepara a farlo».

Si vedono risultati?

«Premesso che quello che si fa è solo una goccia nel mare, devo dire che il centro di Trieste spende bene i suoi soldi. Il nostro archivio computerizzato è uno strumento implacabile: gli sbagli si vedono subito».

Eppure di voi si parla poco.

«Non sempre la scienza sa essere buona comunicatrice. Tutte le istituzioni scientifiche dovrebbero curare di più l'immagine. Dovrebbe farlo specialmente Trieste, visto il suo peso internazionale».

In che modo, professore?

«Istituendo un tavolo comune, un "common board" dei centri scientifici di questa città. Tra di noi ci incontriamo spesso ma, per creare sul serio una rete, serve anche formalizzare questo rapporto».

La scienza come dialogo...

«Aiutare gli scienziati significa combattere i virus del disordine mondiale. Lo scienziato è un potenziale diplomatico, un fattore di pace e di stabilità».

Paolo Rumiz

Nelle foto, in alto Albert Einstein, in basso Abdus Salam

Mille richieste all'Accademia del Terzo Mondo, che opera a Miramare

Timide voci, dalla Papuasia fin qui

TRIESTE Voci dell'altro mondo. Arrivano, spesso flebili, spesso timide, dalla Papuasia o dallo Zambia, dal Perù o dal Pakistan. Le registra un piccolo terminal, in un angolo d'Europa che si chiama Trieste. La centrale d'ascolto è l'Accademia del Terzo Mondo (Twas), un luogo tutto speciale di quella città della scienza che opera a Miramare. Le voci vengono da lontano, sotto forma di lettera. Sono degli «Esseoesse», richieste d'aiuto di giovani ricercatori, laureati incapaci di aiutare se stessi e il loro Paese per assenza di mezzi.

Il mappamondo che questi appelli ci consentono di disegnare è completamente diverso da quello cui ci abituano i giornali. I Paesi poveri non sono solo guerre civili: nascondono spesso talenti straordinari. Le lettere che arrivano sul tavolo della Twas aiutano a individuare le energie positive disperse in un mondo terremotato da una globalizzazione a senso unico che arricchisce pochi e affama molti. Sono segnali alternativi, trasmessi a intermittenza da luoghi come l'Iraq, l'Algeria, il Sudan, la Palestina o la Nuova Guinea.

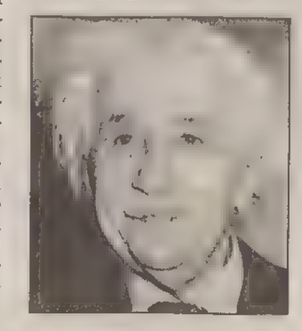
A tutte le richieste, il piccolo quartier generale dell'Accademia con sede a Trieste cerca di dare risposta e una qualche forma di aiuto. Contributi a un viaggio di ricerca, acquisto di una strumentazione, borse di studio. Abbiamo letto alcune di queste lettere: esse non costituiscono solo una straordinaria testimonianza civile, ma aiutano anche a immaginare il mondo così com'è. Di ciascuna di esse riproponiamo qui un breve passo, sotto forma anonima, con la sola indicazione della provenienza.

Jodhpur, India. «Sto studiando la riforestazione del deserto del Thar in India. Lavoro nell'Istituto di ricerca delle terre aride centrali. Vi prego di inviarmi il programma delle vostre borse di studio».

Xalapa, Messico. «Studio la flora delle dune costiere del Messico. Per conservare questo patrimonio unico, oggi in pericolo per i danni del turismo, servono contatti con università straniere. Il vostro aiuto sarebbe indispensabile».

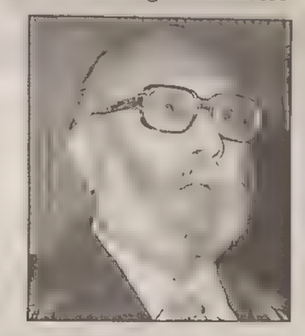
Lusaka, Zambia. «Come istituto centrale di ricerca veterinaria, vi chiediamo un contributo finanziario per l'acquisto urgente di alcune apparecchiature fondamentali per il nostro lavoro».

Arequipa, Perù. «Sto



per ottenere un master in nutrizione pediatrica e sono stata invitata a un corso sulla nutrizione a Medellin in Colombia. Non mi è possibile coprirne i costi e spero di meritare il vostro supporto economico».

Kathmandu, Nepal. «Nell'istituto di medicina sto specializzandomi in scienza allopatica e chirurgia. Vorrei perfezionarmi all'estero e gradirei avere



un modulo di domanda alle vostre borse di studio».

Papua, Nuova Guinea. «Sarei grato di accedere ai contributi per viaggi di studio (ricerca o conferenza). Lavoro nel dipartimento di chimica. Attendo una risposta da parte vostra».

Camaguey, Cuba. «Nell'arcipelago di Sabinal si trovano uccelli acquatici unici e la seconda barriera corallina del mondo. Per migliorare la protezione di questi beni, dovrei seguire un seminario in Costarica, ma non ho i soldi per andarvi».

Vadodara, India. «Per studiare i cristalli liquidi servono strumentazioni sofisticate. Con la svalutazione della rupia, diventa sempre più difficile comprarle. Vi scrivo nella speranza di avere un aiuto da voi».

Dschang, Camerun. «C'è un frutto nel mio Paese ad alto valore nutritivo: si chiama Irvingia Gabonensis. Per studiarla in modo completo, il vostro contributo sarebbe indispensabile».

Nairobi, Kenia. «Grazie a una famiglia giapponese ho potuto studiare per un anno all'istituto di biologia cellulare di Nairobi. Quest'anno sono finanziariamente senza speranza. Senza un aiuto non posso ultimare la mia ricerca sugli effetti della "Momordica charantia" sul glucosio nel sangue».

Baghdad, Iraq. «Mi sono laureato in foto-chimica. Sono di famiglia povera e di risorse davvero limitate. Questo rende impossibile un mio dottorato di ricerca. L'unica possibilità è un vostro contributo sotto forma di borsa di studio».

Madisi, Malawi. «Sto cercando di perfezionarmi in gestione ambientale a Londra, dove vivo e guadagno come insegnante non più di quattro milioni l'anno. Il corso ne costa diciotto. Potete aiutarmi?».

Cuzco, Perù. «Ho l'occasione unica di studiare all'università di Città del Capo, ma il viaggio aereo da Lima costa quattro milioni e io non possiedo questa cifra. Se poteste contribuire anche solo in parte a questa spesa, sarebbe importante per me».

Bangui, Repubblica Centroafricana. «Ho il rispettoso onore di sollecitare la vostra benevolenza affinché mi inviate il programma d'azione della vostra Accademia. Nell'attesa di una risposta favorevole, vogliate accettare l'espressione della mia più alta considerazione».

p.r.

UMORISMO *Occasione di approfondimento e studio al «Salone» di Forte dei Marmi*

Satira e caricatura? Ne facciamo un museo

Quest'anno una mostra sulla litigiosità del centrosinistra al governo

FORTE DEI MARMI «A un anno dall'apertura del nostro Museo della satira e della caricatura – spiega la condirettrice artistica del premio, Cinzia Bibolotti – possiamo trarne un bilancio positivo. Non soltanto abbiamo esteso a tutto l'anno la nostra proposta legata alla satira in tutti i suoi aspetti, ma abbiamo approfondito certe visioni storiche e specialistiche che l'apertura esclusivamente estiva non consentiva. Molti studiosi e appassionati si sono avvicinati alla nostra istituzione in divenire, e ciò ci ha permesso di allargare il pubblico e di proporre nuovi eventi. Cito solo la mostra della caricatura di Mippia Fucini Catarzi, nipote di Renato Fucini. Dall'alto dei suoi novant'anni, la signora propone una galleria di caricatura dei grandi della cultura toscana del Novecento, completamente sconosciuta, ma di alto valore artistico e satirico. Ecco, il senso del nostro museo: far sì che la satira possa sempre più essere un tema di approfondimento e di studio, non soltanto durante la stagione estiva».

«Stiamo consegnando per voi il paese alla destra». Così vede la condizione delle sinistre al governo Beppe Mora, uno dei giovani disegnatori italiani più promettenti. E proprio all'insegna di una certa insoddisfazione e di una disillusione pacata, ma diffusa, si sviluppa *«Compagni d'Italia»*, una delle mostre del premio, giunto alla sua 26.ma edizione.

«Ogni anno – dice l'organizzatore Franco Calloni – abbiamo tra le altre esposizioni una mostra inedita a soggetto sull'attualità politica: e quest'anno non potevamo ignorare la litigiosità più o meno latente nel centrosinistra al governo. Abbiamo così lanciato la proposta e tutti i disegnatori italiani, dai notissimi ai giovani promettenti, hanno partecipato con entusiasmo, scrivendo una pagina divertente e degna di riflessione».

«La sinistra è infiltrata nella destra e la destra nella sinistra?» si chiede il grande **Altan**. «I giapponesi impazziscono per un pulcino virtuale che, se non lo ami, muore» dice uno. «A noi italiani basta Veltroni», risponde l'ex compagno (Staino). Più apolitico è l'ometto di **Minoggio**: «Finalmente la sinistra ha avuto il coraggio delle opinioni altrui». Botta e risposta a tavola: «Passati i tempi quando noi altri piccì mangiavamo i regazzini...». «Adesso ce tocca magnà e basta» (Donarelli). Quante sinistre? Si chiedono Bertolotti e Del Pirro: «Da una parte la sinistra di governo, dall'altra quella antagonista di Rifondazione». «Si aggiunga la sinistra egocentrica di D'Alema, e fanno tre».

«Più che compagni mi sembrano alquanto scompagnati» dice il bassotto parlante di **Chrisof**. Prodi si sottopone alla vaccinazione antinfluenzale e si chiede: «Ce ne fosse uno anche contro Bertinotti. È quello che mi influenza di più!» (Paparelli). «Cos'è il buonismo» chiede un santo all'altro. «Una bontà che puzza di politica» (Del Vaglio). Dice D'Alema a Prodi: «Con Bertinotti il ciclismo non funziona. Ci vuole il calcio» (Morgione). Pedala Prodi e dice fra sé pensando alle Ferrovie italiane: «La bicicletta è il mezzo vincente del nostro governo: è economica, non inquina e soprattutto non deraglia» (Spadino). Il Cavaliere si è camuffato da intervistatore televisivo: «Scusi, cosa ne pensa di questi giovani leoni della sinistra?»

Risponde l'intervistato: «Lei è Berlusconi?». «Come ha fatto a indovinare?» «Quando ha detto "sinistra" col timbro di voce di Sgarbi» (Massimo Frescutti).

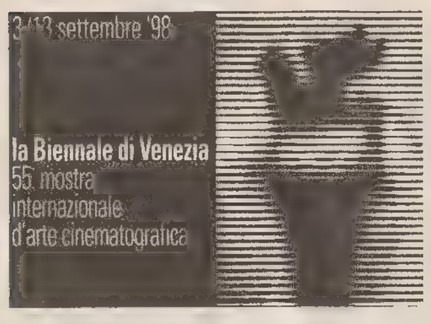
Due delle vignette esposte al Salone dell'umorismo. A sinistra Altan, a destra Paparelli

Cartellone del Teatro Italia, stagione lirica 1998: «I lombardi alla prima crociata», Verdi-Bossi; «La dannazione di Faust», Berlioz-Bertinotti; «Il crepuscolo degli dei», Wagner-Berlusconi; «Pagliacci», Leoncavallo-Buttiglione; «La gazza ladra», Rossini-Craxi & C.; «La fiamma», Respighi-Fini & Rauti; «La gioconda», Ponchielli-Rosy Bindi; «Mosè», Rossini-Bicamerale; «Il flauto magico», Mozart-Prodi; «Bohème», Puccini-Inps; «L'oro del Reno», Wagner-Ciampi; «Il pipistrello», Strauss-Visco; «I puritani», Bellini-Formigoni; «Il vascello fantasma», Wagner-ex Dc & Psi; «L'amico Fritz», Mascagni-Di Pietro; «Cavalleria Rusticana», Mascagni-Sindacati & Confindustria; «Mefistofele», Boito-La Russa; «Il franco cacciatore», Weber-Cossiga; granda vignetta di Palombella.

Le «personali» di quest'anno sono dedicate a due affilate matite della satira italiana: **Giuliano** e **Contemori**, e al cartoonist americano **Jeff MacNelly,** vincitore di tre Pulitzer e le cui vignette finiscono oggigiorno su un'infinità di quotidiani anglofoni di tutto il mondo.

Infine due sezioni della mostra sono riservate a **Giovanni Guareschi** indimenticato papà di «Peppone e Don Camillo», direttore di «Candido» e disegnatore dall'inconfondibile tratto nell'era della Balena Bianca e al pittore-scrittore Mino Maccari, autore di pungenti satire per il «Il Mondo» di Mario Pannunzio.

Alberto Morsaniga



CINEMA Ieri in concorso l'atteso «New Rose Hotel» di Abel Ferrara assieme a «Terminus Paradis» di Lucian Pintilie

Cyber-film sulle manipolazioni genetiche

Asia Argento con Walken e Dafoe nel racconto che si ispira a William Gibson

VENEZIA Nel «George Clooney day» in gara ieri, per il Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, c'era la Romania con il film «**Terminus Paradis**» di Lucian Pintilie, regista adottato dalla Francia nel periodo buio della cortina di ferro e tornato in patria nel 1990 per dirigere lo Studio di creazione cinematografica.

In «Terminus Paradis» racconta la storia di un incontro fra Norica, in bilico fra la cameriera e il mestiere più vecchio del mondo (l'attrice Dorina Chiriac), e Mitou (Costel Cascaval), disadattato sentimentalmente e socialmente, che lavora con i maiali e arriva alla tesi che l'animale più vicino all'uomo è il porco.

Il rapporto della coppia assume da subito una valenza autodistruttiva: lei si fa palpeggiare dal grasso e flaccido padrone del locale dove lavora; lui, in una montante gelosia quasi shakespeariana, distruggerà il locale dell'avversario in amore e distruggerà sé stesso. È la difficile transizione postcomunista nel disordinato caos della Romania d'oggi. Un film che avrebbe fatto bella figura in qualche rassegna collaterale.

Attesissimo era, invece, «**New Rose Hotel**» di **Abel Ferrara**. Tanto atteso che alla prima proiezione è intervenuta anche la polizia per inseguire clandestini infiltratisi in sala. Quelli che sono riusciti ad entrare però alla fine del film erano «schiattati» sotto il peso di un'ora e mezzo di sconclusionata visionarietà cyber-futuribile e cubista dove, nel villaggio globale del business della ricerca genetica, due balordi (Christopher Walken e Willem Dafoe) assoldano una puttanella (Asia Argento) specialista in «blow-job», affinché con la sua arte amatoria circuisca un giapponese che lavora nel settore genetico per i tedeschi. Dovranno montare un ricatto di 100 milioni di dollari fra atmosfere tinte di rosso, claustrofobiche e fumose.

Prima di partire per la missione però Dafoe testa le capacità dell'Argento in un clima di tensioni orgiastiche e promiscuità, cadendo fatalmente innamorato dell'astuta sirena italiana. Quando lei non si fa più vedere, Dafoe inizia il suo delirio, in preda a continuo flashback e nel vano tentativo della ricerca della verità. La scena ritorna sempre all'ossessione dell'origine per cercare l'origine dell'ossessione in un avvitamento a spirale che stravolge i canoni di qualsiasi lettura.

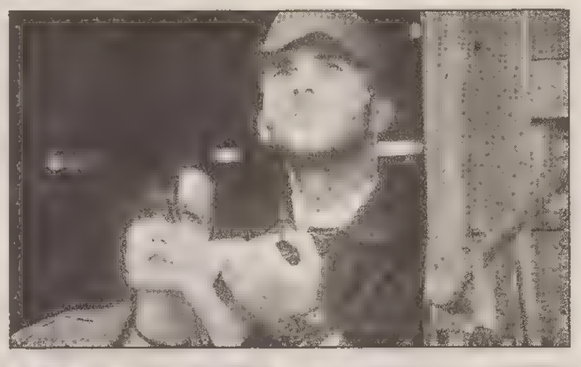
Tratto da un breve racconto dello scrittore cyber William Gibson, Abel Ferrara lo ha sceneggiato assieme al suo psicanalista Christ Zois e il risultato è inaccessibile stilisticamente e contenutisticamente.

Smarrito il suo collaboratore di fiducia Nicholas St. John, Abel sembra aver smarrito anche la bussola e vaga da una location all'altra, parte da New York, passa per Tokyo, fa una breve sosta a Vienna, punta su Marrakech senza però prima aver fatto tappa a Singapore e Berlino. Bisogna sommare almeno quattro film di 007 per eguagliare un tale itinerario.

«Blackout», presentato lo scorso anno a Cannes, sembrava un incidente di percorso nella filmografia di Abel Ferrara, dopo i suoi cult come «Il cattivo tenente» o «The Addiction», ma questo «New Rose Hotel» purtroppo conferma che non trattavasi di incidente isolato, ma di cambiamento di rotta, anzi di perdita di rotta, di un cineasta che era stato salutato come uno degli autori più interessanti del cinema americano di questi ultimi anni.

Neanche con la triade di attori che Ferrara aveva disponibili riesce a sollevare il film: **Asia Argento**, voluttuosa e carnale, recita in inglese, mostra più volte l'ampio tatuaggio del basso ventre e l'ampio davanzale dell'alto torace, per il resto viene sprecata in miagolii, struscii e ammiccamenti da ninfetta in calore (per calcolo e non per piacere) mentre **Christopher Walken** e **Willem Dafoe** dovrebbero essere, nella mente del regista, come lui stesso ha dichiarato, «Dustin Hoffman e John Voight ne "L'uomo da marciapiede"» ma tutto è rimasto solo nella sua mente purtroppo. Non vorremmo che anche per il futuro lo strizzacervelli Zois faccia dire di Abel Ferrara che «la testa gli serva solo per separare le due orecchie» tanto per usare una battuta di George Clooney in «Out of Sight».

Andrea Crozzoli



Dall'alto, in senso orario: una scena di «Terminus Paradis» di Lucian Pintilie; George Clooney, interprete di «Out of sight» di Soderberg; l'attrice Giovanna Mezzogiorno; Asia Argento e Willem Dafoe in una scena di «New Rose Hotel» di Abel Ferrara.

Fuori concorso «Del perduto amore», ultimo film dell'attore e regista

Placido, spaccato del Sud

VENEZIA *È ad un verso poetico di Giosuè Carducci che deve il titolo il film* «**Del perduto amore**»*, quarta regia di* **Michele Placido**, *ieri presentato fuori concorso alla Mostra del cinema.*

La storia di Liliana – giovane insegnante comunista in un paesino della Lucania alla fine degli anni '50 – serve a Placido per presentare uno spaccato del Sud di quegli anni, diviso fra anticomunismo viscerale e manovre clerical-democristiane, pescando ampiamente fra i suoi ricordi personali.

Un racconto «politicamente corretto», con tutti gli elementi al posto giusto, con la comunista Liliana che insegna a un gruppo di giovinette in un vecchio casolare sperduto (come Pier Paolo Pasolini nella Casarsa degli anni '40) e dà una mano al giovane Gerardo a coronare il suo sogno, osteggiato da tutti, di diventare prete.

Un racconto fatto per piacere a tutti i palati, girato in cinemascope, una Lucania stupendamente fotografata (quasi da opuscolo di agenzia viaggi), ricostruzione impeccabile degli anni '50 completi anche di Seicento e «giardinetta», stuolo di attori sudisti (nella foto) *schierati al gran completo: Giovanna Mezzogiorno, generosa e appassionata figlia d'arte (il film è dedicato al padre Vittorio) alla sua seconda prova, dopo «Il viaggio della sposa», nel ruolo della comunista Liliana, forse solo un po' troppo coperta da fondotinta per quegli anni; Fabrizio Bentivoglio, con baffetti retrò e occhiaie sapientemente arginate, è un duro e a suo modo democratico padre di Gerardo; Enrico Lo Verso, attore della scuderia Amelio in trasferta a Placido, è un medico socialista fidanzato della «rossa» Liliana; Sergio Rubini, attore e regista, tra gli altri, del citato «Il viaggio della sposa», è il fascistello di paese, violento, sbruffone e maschilista; per finire Michele Placido è Gerardo da adulto, prete dietro l'altare che apre e chiude il film.*

Dicevamo un film per tutti, che procede sui facili e tranquilli binari del racconto lineare, conseguenziale e descrittivo, senza mai un colpo d'ala o un'impennata anche nei momenti che dovrebbero essere i più significativi e intensi.

Placido dirige un film ogni tre anni e, visto che siamo in tema di Sud e di preti, potremo citare il finale del viscontiano «Il gattopardo», dove Don Calogero dice: «Ora possiamo stare tranquilli». Almeno per altri tre anni.

an. c.

Intervista con il regista serbo Goran Paskaljevic, che con il suo ultimo film «Bure Baruta» ha riscosso grandi consensi a Venezia

Vivere e morire in Bosnia. Con la guerra nell'anima

«Ognuno è un barile di polvere da sparo, pronto ad esplodere per un nonnulla»

VENEZIA Standing ovation del pubblico per «**Bure Baruta**» (Barile di polvere da sparo) diretto dal regista serbo **Goran Paskaljevic** presentato nella sezione «Prospettive» ha riscosso il consenso di pubblico e critica.

Dal cabaret Balkan di Belgrado l'attore in scena ci avvisa che ne vedremo delle belle. È una notte senza speranza come tante altre in cui i destini della gente comune si intrecciano e si snodano in un'atmosfera tragicomica e assurda. Qui siamo nei Balcani «dove c'è profumo di soldi e puzza di morte».

«Bure Baruta» è un racconto circolare, teso e drammatico che come in un mosaico contiene tante microstorie di solitudine, violenza, disperazione. Lo sguardo di Paskaljevic non distribuisce colpe o lezioni morali, ma emozioni, sentimenti di partecipazione verso un'umanità allo sbando.

La scorsa primavera a cura di Alpe Adria si era vista a Trieste una personale con quattro dei suoi ultimi film. Assente il regista *(nella foto)*, perché stava ultimando le riprese di «Bure Baruta». Lo abbiamo incontrato in questi giorni al Lido.

Nell'«America degli altri» (1995) Miki Manojlovic lasciava il suo paese per gli Usa, lo stesso Manojlovic in uno degli episodi ritorna a Belgrado. Cos'è successo nel frattempo e cosa ti ha portato a scegliere questo soggetto.

«Non c'è continuità tra i due film, ma sono profondamente legati alla mia esperienza. Sette anni fa io sono emigrato, ho vissuto un periodo a New York ed è stato naturale, a quel tempo, scrivere una storia di emigranti. Quando sono tornato a Belgrado ho sentito la necessità impellente di raccontare lo stato d'animo della gente. L'embargo ha isolato il paese, tolto speranze. Molti giovani sono partiti, chi è rimasto ha vissuto come in un carcere. In questo clima di chiusura ognuno è un barile di polvere da sparo pronto a esplodere per un nonnulla».

Nel film si parla di una guerra che continua nell'animo delle persone. Tutti i personaggi sono travolti da una spirale di violenza e si chiedono perché, si interrogano sulla colpa.

«Nel finale il personaggio viene crocifisso, per qualcosa che non ha compiuto, travolto da una rabbia confusa. La tragedia bosniaca, la guerra sono già state raccontate e mostrate. Fare un film sulla Bosnia e sulla guerra è più una moda che una necessità, come la serie di film sul Vietnam. Tutti noi viviamo con la guerra nell'anima, ci chiediamo se fosse stato possibile evitare la tragedia. Su di noi c'è il peso di una colpa.

«Nello stesso tempo volevo raccontare il fatalismo dello spirito balcanico, che porta all'immobilismo. Con la scena dell'autobus dove il giovane cerca di scuotere le persone che da un'ora sono ferme ad aspettare l'autista, esprime il risveglio della Serbia democratica contro un sistema autoritario imposto dall'alto».

Quali sono le differenze rispetto al testo teatrale (del regista macedone Dejan Dukovski) da cui il film è tratto?

«Il testo teatrale è molto diverso, costruito per singoli frammenti che si susseguono nell'arco di due anni. Io volevo fare un film sulla Belgrado di oggi, ho modificato il dialogo, ho dato una struttura circolare in cui le varie storie si intrecciano e resta la tensione colta in un luogo (Belgrado) durante una notte».

C'è un personaggio con cui ti identifichi?

«In nessuno in particolare, ma un po' in tutti».

Un film diverso, soprattutto per lo stile.

«Film inusuale per me e molto difficile da costruire. La storia non è lineare e non ha un punto di vista unico, perché non ha un personaggio centrale. Qui ci sono sette-otto unità di racconto con sette protagonisti. Temevo che funzionasse solo in modo frammentario mentre io volevo dare una configurazione d'insieme. Ho girato episodio per episodio. Poi pensavo di montare in 12 settimane ma non ho avuto il tempo, ho montato in quattro settimane lavorando giorno e notte, alla fine è venuto fuori questo racconto corale, non ho toccato più nulla. Rappresenta una svolta nella mia carriera. Ho 50 anni, dieci film realizzati, una retrospettiva che ha girato l'Europa. Sentivo il momento di cambiare. Le vicende del mio paese hanno modificato il mio sguardo...».

Ha dichiarato che la commedia è l'unico modo di raccontare il mondo.

«Per quanto "Bure Baruta" sia il mio film più nero, venato di humour nerissimo. Ma il riso nelle situazioni disperate è l'ultima difesa».

Cristina D'Osualdo

La scaletta dei film in programma oggi

«Celebrity» di Woody Allen mentre in concorso arriva «Così ridevano» di Amelio

VENEZIA Questi i film in programma oggi alla 55.ma Mostra del cinema di Venezia:

Alle 12, in Sala Grande, per la sezione Prospettive: «**Yom Yom**» di Amos Gitai, (Giorno dopo giorno), con Moshe Ivgi, Hanna Maron, Yussef Abu Warda.

Alle 12.45 al Palagalileo e alle 20.30 in Sala Volpi, per la sezione Il cinema ritrovato: «**Paisà**» di Roberto Rossellini (1946); versione originale italiana con inserti in inglese e tedesco. Ingresso a invito.

Alle 14.45 in Sala Grande per la Settimana internazionale della Critica: «**La mère Christain**» di Myriam Boyer, con Myriam Boyer, Bruno Boëglin.

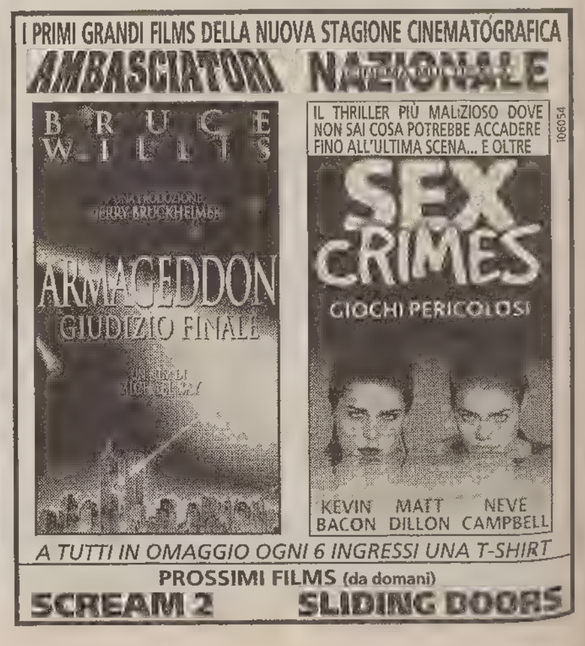
Alle 17 in Sala Grande e alle 20.30 al Palagalileo, in concorso: «**Dancing at Lughnasa**» di Pat O'Connor, con Meryl Streep, Michael Gambon, Catherine McCormack.

Alle 17.30 al Palagalileo per la sezione Prospettive: «**Endurance**» di Leslie Woodhead, con Haile Gebrselassie, Bekele Gebrselassie, Assefa Gebrselassie.

Alle 19.15 in Sala Grande, fuori concorso, «**Celebrity**» l'ultimo film di Woody Allen *(nella foto)*, con Kenneth Branagh, Judy Davis, Leonardo DiCaprio, melanie Griffith, Joe Mantegna, Winona Ryder, Charlize Theron.

Alle 21.45 in Sala Grande, sarà proiettato in concorso un altro atteso film italiano: «**Così ridevano**» di Gianni Amelio, interpretato fra gli altri da Enrico Lo Verso e Francesco Giuffrida.

Alle 0.30 in Sala Grande per la sezione Notti e stelle: «**Apt Pupil**» di Bryan Singer, con Ian McKelien, Brad Renfro.



BALLETTO Presentato il primo Festival internazionale, in programma alla Sala Tripcovich dal 7 al 31 ottobre

Sissi. E il «Verdi» apre le danze

Quattro appuntamenti, mentre oggi debutta lo spettacolo con la Fracci

TRIESTE Debutta questa sera in prima mondiale, al Teatro Verdi, il balletto di Beppe Menegatti «Per Elisabeth», dedicato all'Imperatrice Elisabetta d'Austria, di cui ricorre il centenario della morte. Protagonista assoluta Carla Fracci, che interpreterà con la voce oltre che con la danza, questo delicato personaggio femminile. Le musiche di Brahms, Wagner, Mahler, le coreografie di Paul Chalmer, e la recitazione di pagine di Heine, Ludwig di Baviera e della stessa Sissi, rievocheranno infatti – in questo spettacolo di teatro totale – la mitica figura dell'Imperatrice, in una dimensione tra sogno, morte, realtà.

Il prestigioso evento – come ha spiegato il sovrintendente del Teatro Verdi, Iorio – è significativo prologo di un'inedita iniziativa dell'Ente, che desidera ampliare decisamente le proprie peculiarità con il **Festival Internazionale della Danza** che si terrà dal 7 al 31 ottobre alla Sala Tripcovich.

La prima edizione della rassegna – presentata ieri da Gianni Gori – comprenderà quattro balletti d'alto livello artistico: una vetrina sulla danza internazionale, che senza rinunciare agli appuntamenti con il balletto tradizionale, permetterà al pubblico di conoscere anche gli «esperimenti» più trasgressivi e riusciti degli ultimi anni.

Il Festival aprirà all'insegna dell'ironia il 7 ottobre, con la celebre compagnia americana dei **Trocks**. La fama e il successo mondiali del gruppo, composto esclusivamente da danzatori, si basa sull'approccio scherzoso al balletto: i Trocks interpretano infatti con perfetta padronanza tecnica e nel pieno rispetto dei canoni (senza lasciarsi intimidire né dai ruoli «en travesti», né dalle performance sulle punte) opere del repertorio romantico, che riescono a dissacrare, sottolineando manie e incongruenze della danza seria. A Trieste, proporranno il II atto del «Lago dei cigni» di Ciaikovskij, la «Morte del cigno» di Saint-Saëns e una fantasiosa «Vivaldi Suite».

Sempre nel segno dell'attualità, il secondo appuntamento del Festival, che ospita il 14 ottobre la **Compagnia Montalvo-Hervieu**: il loro «Paradis» nasce da una raffinatissima contaminazione di danza e tecnologia, animazione e gioco virtuale, dai risultati stimolanti e gioiosi.

Raffaele Paganini, indiscutibile talento del balletto internazionale, sarà invece l'eccezionale protagonista di «Bolero e Carmen» su musiche di Ravel e Bizet, in cartellone dal 21 ottobre. Lo spettacolo s'avvarrà, oltre che della splendida tecnica e intensità interpretativa di Paganini *(nella foto)*, del contributo del Corpo di ballo del «Verdi», e delle coreografie di Tuccio Rigano.

L'ultimo balletto, in scena dal 28 ottobre, protagonista il **Balletto di Toscana**, rivisiterà in chiave inedita il mito di Don Giovanni; le musiche del poema sinfonico di Richard Strauss si fonderanno a pezzi originali del maestro Bruno Moretti (già noto per il suo lavoro con la Compagnia della Rancia).

Ogni balletto avrà quattro repliche (una pomeridiana): i biglietti saranno in vendita da ottobre, mentre fin da oggi sarà possibile abbonarsi all'intera rassegna.

Ilaria Lucari

APPUNTAMENTI

Pavia di Udine: oggi Dik Dik domani Pfm, sabato Casadei

TRIESTE Stasera alle 20.30, al Teatro Verdi, debutterà in prima mondiale il balletto «Per Elisabeth», realizzato da Beppe Menegatti per la Compagnia Italiana di Balletto e per Carla Fracci. Repliche domani e sabato alle 20.30, domenica alle 18.

Oggi alle 21.30, al Caffè San Marco, per la rassegna Promomusic, serata con cantanti e cantautori regionali.

Domani alle 20.30, alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio concerto di due gruppi triestini: i Gpv e i Fibra-Funk.

Domani alle 21, al Caffè San Marco, serata musicale con il fisarmonicista Vladimir Zubitsky.

Domani alle 21.30, al Big Buffalo (Muggia), serata musicale con i gruppi Antrà e Altamarea (sabato: Zona Nota).

GORIZIA Fino a domenica, all'Auditorium, prosegue il XVII Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer». Il Concerto dei Laureati si terrà domenica 13 alle 20.

UDINE Stasera alle 21, nel parco di Pavia di Udine, concerto dei Dik Dik *(nella foto in alto)*; domani la Pfm, annullata per maltempo l'altra settimana; sabato Raoul Casadei con la sua orchestra. Ingresso libero.

Stasera alle 21, all'auditorium di Feletto, per «Musità '98», Rocco Burtone presenta il cd «In grava» (domani alle 21 serata con Wind Rose, Aldo Giavitto e Lino Straulino; domenica conclusione con Aylanthus e Dordàn).

PORDENONE Stasera alle 20.30, nel cortile della Biblioteca Civica di Maniago l'associazione Amici del teatro di Artegna presenta la commedia di Luciano Rocco «Quatri rais di briscule». Regia di Dino Persello.

VENETO Domani alle 21, a Treviso, in piazza dei Signori, concerto di Patty Pravo *(nella foto in basso)*.

Domani alle 21, a Jesolo, alla Terrazza a Mare, concerto del James Taylor Quartet.

TEATRO La compagnia «Firlefanz» di Berlino applaudita al Puppet Festival

Magico mondo di fili sottili

Nella rassegna goriziana anche la prima di «Gaja» dei polacchi «Teatr 3/4»

GORIZIA *Sembra fatto di zucchero colorato il teatrino di marionette* **Firlefanz** *di Berlino, protagonista lunedì scorso del Puppet Festival di Gorizia. Sollevato il maestoso sipario lilla, lascia libera la fiaba fantastica dei giovani innamorati Tamino e Pamina, in lotta per il bene e il bello contro la potenza oscura della Regina della Notte.*

Alla rassegna goriziana, infatti, per la seconda volta dopo il Don Giovanni, va in scena il mondo dell'opera, e in particolare la perfezione del Singspiel **«Die Zauberflöte» (Il flauto magico)** *che Mozart compose nel 1791 su libretto fantasmagorico e irreale di Emmanuel Schikaneder. Precise nei gesti e nell'interpretazione canora fino al parossismo, le piccole marionette – non più alte di 40 centimetri – hanno lasciato il pubblico (specialmente quello dei bambini) senza fiato, rapito e affascinato dall'equilibrio e dall'armonia di un microcosmo creato dall'abile movimento di fili sottili.*

Artefici della precisa performance (nella foto), *di cui ricordiamo, in particolare, le acrobazie dell'esuberante Papageno e del moro Monostato e la cura nel riprodurre i famosi trilli della Regina della Notte, gli animatori Harald Preuss e Helmut Parthier accolti nel finale con caldi applausi e ovazioni.*

Di tutt'altro impatto è stato lo spettacolo presentato a Gorizia, in prima nazionale per l'Italia, dal **Teatr 3/4 Zusno** *compagnia polacca di teatro d'animazione fra le più importanti a livello europeo.* **«Gaja»** *nome della nostra madre terra, rivela, in un'atmosfera rappresentativa fortemente simbolica e sacrale, la storia mitica dell'umanità, un iter perenne di amore, potere e morte scandito dalle musiche di grande respiro narrativo di Robert Luczak.*

E lo fa attraverso grezze creature di stracci che escono dalle mani incredule degli animatori e si fondono in simbiosi con loro, in un rito evocativo dalle potenti emozioni. Da una cascata primordiale di stoffa nasce allora il primo uomo che, irrequieto, invidia subito (come nel sogno del «Roman de la Rose») la bellezza ai fiori e la libertà del volo agli uccelli. Lo seguiamo nell'accorgersi stupito della presenza di Eva, dono divino con cui formerà l'unità mistica in un complesso allegorico.

La rassegna goriziana si è conclusa ieri sera, proponendo ancora un omaggio al mondo musicale con **Orfeo ed Euridice** *rappresentazione per musica, corpo e ombra della compagnia Teatro Gioco Vita di Piacenza e con lo spettacolo* **Briciole** *del teatro dei burattini di Varese, collage di sei brevi storie narrate attraverso curiose tecniche del teatro d'animazione e di figura.*

Elena Pousché

Storia e scienza

Un australiano e due statunitensi sono i vincitori dei Premi Balzan

MILANO Lo statunitense Andrzej Walicki, 68 anni, l'anglo australiano Robert May, 52 anni, e lo statunitense Harmon Craig, 72 anni, hanno vinto i Premi Balzan '98: Walicki per la storia culturale e sociale del mondo slavo dal regno della Grande Caterina alle rivoluzioni russe del 1917, May per la biodiversità e Craig per la geochimica.

I tre studiosi, che riceveranno mezzo milione di franchi svizzeri, sono stati selezionati dal Comitato generale premi, composto da 18 membri, scienziati e accademici europei, presieduto da Carlo Bo. Quest'anno i candidati, segnalati da università e accademie di tutto il mondo, sono stati 94, fra cui una ventina di italiani, appartenenti a 25 diverse nazioni.

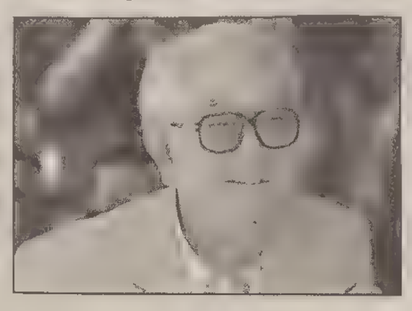
La cerimonia di premiazione si svolgerà il 23 novembre a Roma. L'anno prossimo i Premi Balzan saranno quattro: filosofia, storia moderna dal XVI al XVIII secolo, matematica e scienza delle origini dell'uomo.

CINEMA Aveva già scritto il copione e preparato degli schizzi

L'ultimo progetto di Kurosawa era un film sulla prostituzione

TOKYO L'ultimo progetto, rimasto irrealizzato, di Akira Kurosawa era un film sulla prostituzione in Giappone nel periodo Edo (1603-1868), per il quale aveva scritto il copione e preparato alcuni schizzi per la scenografia.

Il maggiore quotidiano giapponese, «Yomiuri», che è venuto in possesso del materiale, sottolineava ieri che questa trentunesima produzione del regista, stroncato da un colpo apoplettico domenica scorsa all'età di 88 anni, sarebbe stata anche la prima centrata su personaggi femminili, dopo i grandi ritratti virili delle opere precedenti.



Il progetto risale alla fine del 1993, l'anno del suo ultimo film, «Madadayo».

Nella primavera successiva Kurosawa contattò alcune attrici, tra cui Mieko Harada, alla quale consegnò il materiale. Questa, però, era incinta e il regista le disse che avrebbe potuto aspettare «ancora per qualche mese».

Il film tuttavia non fu più realizzato.

Il copione è un adattamento dello stesso Kurosawa *(nella foto qui sotto)* da due brevi racconti di Shugoro Yamamoto, uno scrittore morto nel 1967 e molto popolare per i suoi romanzi dedicati al periodo feudale nipponico.

I personaggi principali sono due prostitute, l'una che finge di essere stata la moglie di un «samurai», l'altra che si innamora di un cliente nonostante le raccomandazioni della tenutaria del suo bordello.

Il film doveva essere ambientato nel quartiere di Fukagawa, sulla baia di Tokyo, che allora si chiamava Edo. «E' in questo quartiere - scriveva nei suoi appunti il regista- che gli abitanti di Edo veramente eleganti solevano radunarsi. E il film deve essere piacevole ed elegante».

Allo stesso tempo Kurosawa sottolineava l'esigenza di rifuggire da ogni particolare eccessivo, soprattutto nell'acconciatura degli attori. «In molti drammi di oggi - osservava - predomina il cattivo gusto. Alcuni attori arrivano a mettersi ciglia false. Dio mio, è la fine del mondo».

Gli schizzi fatti da Kurosawa rappresentanto alcuni esterni, le stanze di un bordello e un nave.

Domenica prossima sarà celebrata una commemorazione aperta al pubblico negli studios di Kurasawa, fuori Tokyo.

Tra gli ospiti Mariangela D'Abbraccio

Domani la «serata da sogno» per il Comunale di Cormòns che riapre dopo undici anni

CORMONS Riapre dopo undici anni il Teatro Comunale di Cormòns e sarà Mariangela D'Abbraccio a tagliare domani sera il nastro inaugurale assieme al sindaco della cittadina collinare, Maurizio Paselli.

La serata di domani, che s'inizierà alle 20, proporrà momenti di prosa, poesia e musica con un cast eccezionale, diretto per l'occasione dal regista Marco Mattolini. Oltre alla Mariangela D'Abbraccio saliranno sul palcoscenico Martine Brochard, Athina Cenci, Franca Gandolfi, Marco Messeri, Marcello Modugno, Walter Mramor, Donatella Pandimiglio, Gianrico Tedeschi e Luciana Turina per dare vita a un «Sogno di una notte di fine millennio» - così è stata intitolata la serata -, un sogno che servirà a rilanciare la vita culturale di Cormòns.

Il primo segnale di questo risveglio verrà dall'apertura della stagione teatrale con la prima nazionale dell'operetta «La principessa della Czarda» di Kelman, che sarà messa in scena il 23 ottobre alla presenza del vice presidente del Consiglio, onorevole Walter Veltroni.

Domani sera, nell'ambito della serata che sarà condotta da Bruno Pizzul, saranno consegnati (da parte della Cantina produttori) i premi «Acino d'oro», che vengono ogni anno conferiti a personalità che si sono distinte nel mondo dell'imprenditoria e della cultura.

Il Teatro Comunale di Cormòns, che ha conservato la facciata ottocentesca, è stato restaurato secondo le più moderne tecniche ed è dotato internamente delle più efficienti e avanzate strutture. Sarà disponibile una sala da 480 posti con un grande palcoscenico che permetterà la messa in scena di spettacoli di prosa, di danza, di lirica di grandi compagnie. Ci sono poi un ridotto da 90 posti, una sala prove e una sala danza. Sarà possibile anche una programmazione cinematografica nella sala grande.

fr. fe.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Celebrazioni del centenario di Sissi, imperatrice d'Austria. «Per Elisabeth», balletto con Carla Fracci. Oggi, giovedì 10 settembre ore **20.30** prima rappresentazione assoluta. Repliche: 11 e 12 settembre ore **20.30.** Domenica 13 settembre, ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la biglietteria del Teatro Verdi: orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione sinfonica d'autunno 1998 fino al 20 settembre. Vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica d'autunno 1998. Venerdì 18 settembre ore **20.30** (Turno A) e domenica 20 settembre ore **18** (Turno B). Direttore Georg Schmöhe, cornista Radovan Vlatkovic. Musiche di W.A. Mozart e F. Schubert. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Festival internazionale della danza alla Sala Tripcovich - 7-31 ottobre 1998. Primo appuntamento: Les Ballets Trockadero de Montecarlo. Inizia oggi la campagna abbonamenti. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Domani ore **11.30,** conferenza stampa di presentazione della Stagione di prosa 1998/'99. Sottoscrizioni abbonamenti da lunedì 14/9. Conferme turni fissi entro il 25/9.

TEATRO CRISTALLO-LA CONTRADA. Abbonamenti 1998/99: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

TEATRO MIELA. Le associazioni Operetta e Yashar presentano lunedì 14 e martedì 15 settembre ore **20.30** l'operetta yiddish **«La maga»** di Goldfaden in prima nazionale. Prenotazioni e vendita al teatro, in piazza Duca degli Abruzzi, dalle 10.30 alle 12.30 nei giorni feriali.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15, 17.30, 20, 22.30: «Armageddon» con Bruce Willis.

ARISTON. Ore **16.30** e **18.25:** «Amare per sempre» di Richard Attenborough, con Chris O'Donnell e Sandra Bullock. Un'appassionante love story. Ultimi giorni. **Prossimamente:** «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22:** «Ricominciare a vivere» di Forest Whitaker, con Sandra Bullock e Gena Rowlands. Nuovi abbonamenti per due sale Lire 75.000, scadenza luglio '99.

EXCELSIOR. Ore **16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.15:** «Il dottor Dolittle» con Eddie Murphy. Proiezioni su nuovo maxischermo.

MIGNON. Solo per adulti. **16,** ult. **22:** «Le perversioni» di Sodoma e Gomorra.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Sex crimes» (giochi pericolosi) con Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. V. 14. Da domani: «Scream 2».

NAZIONALE 2. 17.45, 19.55, 22.15: «Arma letale 4» con Mel Gibson. Da domani: «Sliding doors».

NAZIONALE 3. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «The patriot» con Steven Seagal. Da **domani:** «Viol@».

NAZIONALE 4. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini e Stefano Dionisi. Un trionfo venerdì scorso a Venezia: sette minuti di applausi!

NAZIONALE BAMBINI. Solo alle **16.30:** «L'incantesimo del lago 3, lo scrigno magico». **A sole L. 8000.** Da domani: «Paulie, il pappagallo che parlava troppo».

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18.30, 20.15, 22.** Solo oggi: «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Anna Confalone, Gerard Depardieu. Primo spett. L. 6000. Abbonamenti per 10 spettacoli L. 50.000.

CAPITOL. Ore **17, 18.40, 20.20, 22.10:** «Tre uomini e una gamba». Ultimo giorno. **Domani:** «Arma letale 4».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ingresso 7000. Ore **21** (in caso di maltempo proiezione in sala) «Il grande Lebowski» di Joel Coen, con Jeff Bridges. Il cult-movie dell'estate per l'ultima volta a Trieste. Solo oggi, da domani proiezioni solo in sala.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21** «Il tocco del male» thriller mozzafiato con Denzel Washington, John Goodman e Donald Sutherland.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «La vita è bella».

GORIZIA

CORSO. Sala 1. 19.30, 22.15: «Armageddon - Giudizio finale» con Bruce Willis.

VITTORIA. Sala 1. 17, 18.50, 20.40, 22.30: «Il dottor Dolittle» con Eddie Murphy.

VITTORIA. Sala 3. 17.30, 20, 22.20: «Arma letale 4» con Mel Gibson.

Il conduttore riparte con un'altra edizione del suo talk show su Tmc

Rispoli: resto al Tappeto

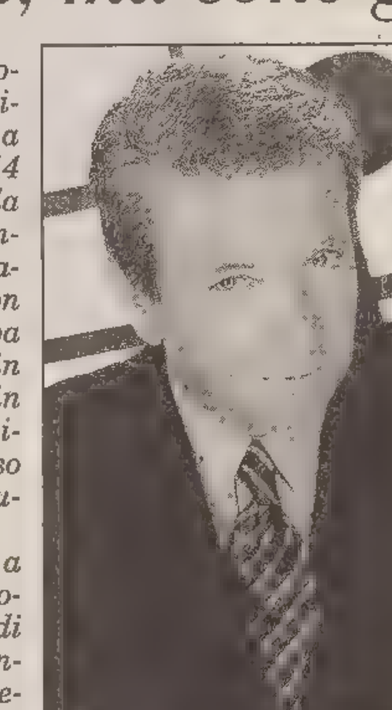
«Mi voleva Raidue, ma sono grato a Cecchi Gori»

ROMA *Il direttore di Raidue Carlo Freccero voleva affidare a Luciano Rispoli la fascia pomeridiana di Raidue lasciata libera da «Ci vediamo in tv», quando Paolo Limiti era «in predicato» per passare a condurre «Domenica in».*

Ma «zio Luciano» ha preferito restare sul «Tappeto volante», il fortunato talk-show di Tmc di cui ha presentato ieri la settima edizione, per «il rapporto di stima» che lo lega all'editore Vittorio Cecchi Gori.

«Avevo già inventato il titolo del nuovo programma - ha raccontato Rispoli (nella foto) *- "Nonsoloieri", a metà strada tra la nostalgia e l'attualità. Ma poi ho accettato le insistenze di Cecchi Gori, cui sono grato perchè mi consente di fare la mia trasmissione in piena libertà».*

Dopo aver avuto ottomila ospiti, prodotto «eccellenti risultati pubblicitari» nonostante i costi ridotti del programma e tenuto a battesimo «numerose star», Rispoli torna a fare dal 14 settembre la sua «tv composta, misurata, di cui non ci si debba vergognare in un'epoca in cui la televisione è spesso volgare e inutile».



Accanto a lui, due nuove padrone di casa: Samantha de Grenet, la fidanzata di Pieraccioni («che non l'ha raccomandata», ha sottolineato Rispoli) e Claudia Trieste, Miss Italia '97. E tra le novità di quest'anno ci sono anche le «ironiche» lezioni di tedesco con Ela Weber, che vedremo su Tmc anche la domenica con «Goleada».

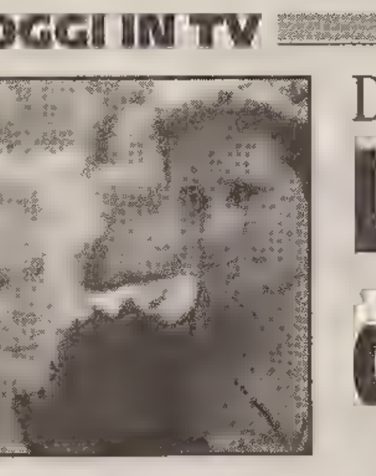
Accanto ai consueti appuntamenti, come il fortunato spazio «La politica in famiglia» (il primo ospite dovrebbe essere il presidente del Senato, Nicola Mancino), «Tappeto volante» proporrà anche un sondaggio quotidiano sui temi più discussi dagli italiani, mentre Samantha e Claudia cureranno «Le grandi storie d'amore», un angolo romantico in cui coppie di tutte le età racconteranno le loro storie. Il 21, 22 e 23 dicembre ci sarà poi «Giovani al via»: le promesse dello spettacolo, del teatro, della tv, della canzone, indicate dagli addetti ai lavori e sottoposte al televoto.

Nuovi protagonisti anche per gli spazi musicali: il quartetto femminile The Unforgettables, gruppo nato per l'occasione, e la giovanissima Marianna Cristofaro (già in «Amico mio» accanto a Massimo Dapporto). Tra gli ospiti della prima settimana: Francesco Alberoni, il pm Piercamillo Davigo, Rita Levi Montalcini, Emilio Fede, Lamberto Sposini e Gene Gnocchi.

Se l'ex Miss Italia, calabrese, promette che migliorerà con la dizione le sue vocali «troppo aperte», la Weber si prepara «con preoccupazione» al ruolo di nuovo volto di Tmc: «Sarà un'occasione per imparare bene l'italiano».

Sempre più circondato da belle donne («sono adatte al nostro target molto femminile»), Rispoli ha annunciato «un gradito ritorno»: Anna Carlucci lo affiancherà nella nuova edizione del «Campionato della lingua italiana».

OGGI IN TV



Douglas e Close su Canale 5

L'attrazione fatale diventa un incubo

Alcune film da segnalare per la serata:

«Attrazione fatale» ('87), di Adrian Lyne, con Michael Douglas e Glenn Glose, *nella foto* (Canale 5, 23.30). Un procuratore legale passa un week end di passione con una donna appena conosciuta a una festa. Ma la scappatella si trasforma in un incubo.

«Compagni di scuola» ('88), di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi, Christian De Sica (Canale 5, 21).

«Le castagne sono buone» ('70), di Pietro Germi, con Gianni Morandi (Italia 1, 1.30).

«Sirene» ('94), di John Dulgan, con H. Grant (Retequattro, 20.35).

«Midnight man - Nella morsa del terrore» ('95), di L. Gordon Clark, con Rob Lowe, Ken Cranham (Raitre, 20.40).

Raidue, ore 20.50

«Il Milione» di Marco Paolini

Dopo il grande successo dello scorso anno con «Il racconto del Vajont», trasmesso in diretta da Raidue, la rete torna a scommettere su Marco Paolini per aprire la sua nuova stagione, proponendo stasera la diretta della terza replica veneziana del «Milione». Un divertente e poetico spettacolo di oltre due ore, ridotto e adattato proprio per la tv dopo aver registrato per un anno il tutto esaurito in molte città italiane - e non solo dell'antica Serenissima - dove ha superato il temuto ostacolo linguistico di una «koinè» dialettale veneta frutto di varie commistioni. Il lavoro, prodotto dalla cooperativa Moby Dick-Teatri della Riviera, con contributi musicali originali registrati dei Pitura Freska, è un racconto di viaggio sulla Venezia di ieri e quella di oggi.

Italia 1, ore 20.45

Il viaggio di Ambrogio Fogar

A sei anni dal tragico incidente d'auto che ha costretto Ambrogio Fogar all'immobilità totale, Italia 1 gli dedica un documentario-fiction dal titolo «Ambrogio Fogar - Il viaggio». Lo speciale, della durata di due ore, prende l'avvio proprio dall'incidente d'auto del 12 settembre '92 durante il raid Parigi-Mosca-Pechino, per poi - attraverso alcuni flash-back - ripercorre le molte avventure vissute da Fogar. Interverranno, oltre lo stesso: Giorgio Bocca, Giovanni Soldini, Enzo Majorca e Reinhold Messner.

Tmc, ore 20.45

Juve di coppa in diretta

Al posto del previsto film «Convoy» Tmc trasmette, in diretta da Ravenna, la partita di calcio «Ravenna-Juventus», incontro di andata del secondo turno di Coppa Italia.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Radiouno Musica; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1; 8.33: Golem; 12.05: Come vanno gli affari; 13.00: GR1, 13 30. Savonarola, 14.08: Bolmare; 14.13: Radiouno Musica; 16.00: I mercati; 16.30: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e camion; 17.30: Previsioni del tempo weekend; 17.38: Come vanno gli affari; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera; 19.35: Hollywood Party; 21.02: Per noi; 22.50: Bolmare; 23.40: Sognando il giorno; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.30: Solo Musica; 5.30: Rai, Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessione del mattino; 6.30: GR2; 7.02: Incontro con Lella Costa; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate; 11.54: Mezzogiorno con Luca Carboni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14.02: Hit parade; 15.02: Fusi orari; 18 02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20.00: Soci da spiaggia; 22.30: GR2; 23.00: Suoni e Ultrasuoni: Audiozone; 1.00: Stereonotte; 3.00: Solomusica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza Pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00: Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini; 13.30: Tifone; 13.45: GR3; 13.54: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.55: Radiotre Suite Festival; 0.00 Musica classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde - Giornale radio; 11.30: Omnibus (diretta); 12.20: Accesso; 12,30 Giornale radio; 14.30: Omnibus (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Omnibus (diretta); 18.30: Giornale radio, indi: Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Omnibus.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Intermezzo musicale; 8.30: Genti d'Isstria: «Attorno al focolare»; 9: Pot-pourri; 10: Notiziario; indi: Concerto; 11.30: Libro aperto. Branko Hofman: «Aspettando il giorno». Romanzo. Adattamento radiofonico in 18 puntate e regia Marjana Prepeluh. 10.a puntata; 11.45: Musica leggera slovena; Appuntamento alle 12: Diventare padre, che impresa!; 12.15: Made in Italy;12.40. Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sloveni oggi; 15.15: Il mio Tibet; 16: Viaggio attraverso il musical americano; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale, Indi: Album classico; 18: Pagine scelte. Zofka Kvedrova: Vladka, Mitka, Mirica. Lettura di Alda Sosic; 18.15: Hit 90; 18.30: In vacanza (replica); 19 Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101,1 o 101,5 MHz Regione: 101,3 MHz / Isolr.

Da lunedì a venerdì: Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù, 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.

Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.

Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.

Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.

Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.

Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97,5 o 97,9 MHz Sport: 97,0 o 98,3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9 45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic via bilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore [illegible] MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade; 15 05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica [illegible]

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.50 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.55 JIMMY IL GENTILUOMO. Film (commedia '34). Di M. Curtiz. Con Bette Davis.
11.00 MESSAGGIO DEL CAPO DELLO STATO SCALFARO
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm. "L'indagine" - 1a parte
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 TOTO' CENTO
14.10 LE SEI MOGLI DI BARBABLU'. Film (commedia '50). Di C.L. Bragaglia. Con A. De Curtis, I. Barzizza, C. Ninchi.
15.35 SOLLETICO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un incubo che ritorna"
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Malattia mortale"
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 COCCO DI MAMMA. Con Carlo Conti.
23.00 TG1
23.10 PASSAGGIO A NORD OVEST. Documenti.
23.55 VENEZIA CINEMA '98. Con Patrizia Carrano e Vincenzo Mollica.
0.25 TG1 NOTTE
0.45 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.55 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
1.25 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.30 SOTTOVOCE: CINZIA TANI. Con Gigi Marzullo.
2.00 AMAMI ALFREDO
2.30 IL MALINTESO
4.45 OMBRETTA COLLI - GIORGIO GABER
5.10 IL CAVALIERE DELLA MAISON ROUGE. Telefilm. "Fiore e sotterraneo"

RAIDUE

7.00 VIDEOCOMIC
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.15 PIXIE AND DIXIE
8.20 BABAR
8.50 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
9.15 PINGU
9.20 VOLPE TASSO E COMPAGNIA
9.45 POPEYE
10.00 GRASSO E' BELLO. Film (commedia '88).
11.30 TG2 MEDICINA 33
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 GO CART POMERIGGIO
13.35 ANIMANIACS
13.55 POPEYE
14.05 HUNTER. Telefilm.
14.55 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "L'inganno"
15.45 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
16.15 TG2 FLASH
16.40 IL VIRGINIANO. Telefilm.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 MARSHALL. Telefilm.
20.00 LUPO ALBERTO
20.30 TG2 - 20.30
20.50 IL MILIONE-QUADERNO VENEZIANO DI E CON M. PAOLINI
23.10 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 RAI SPORT NOTIZIE
24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.05 CACCIA AL TESTAMENTO. Film (commedia '90).
1.35 NON LAVORARE STANCA?
1.45 TG2 NOTTE (R)
2.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 ISTITUZIONI DI ECONOMIA - LEZIONE 17. Documenti.
3.35 FISICA I - LEZIONE 17. Documenti.
4.20 ANTENNE E TELERILEVAMENTO - LEZIONE 17. Documenti.
5.05 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - LEZIONE 17. Documenti.
5.50 TELEHUMANITIES: PROGETTO CAMPUS - LEZIONE 2. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.30 PROIBITO RUBARE. Film (comm. '49). Di L. Comencini. Con A. Celi, T. Pica.
9.55 RAI SPORT
10.00 CANOTTAGGIO: CAMPIONATI DEL MONDO
12.00 TG3 OREDODICI
12.10 RAI SPORT NOTIZIE
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.45 TG3 VENEZIA
15.00 METEO 3
15.05 MA CHE TI PASSA PER LA TESTA? Telefilm.
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 VELA & VELA
15.55 PATTINAGGIO A ROTELLE: ARTISTICO
16.15 CICLISMO: VELOCITA' PROFESS.STI-INSEGUIMENTO FEMM.
16.40 MOTONAUTICA: CAMPIONATO ITALIANO
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 LA MOSTRA DELLA LAGUNA. Con Serena Dandini.
20.25 BLOB(B)A VENEZIA
20.40 MIDNIGHT MAN - NELLA MORSA DEL TERRORE. Film (azione '95). Di L. Gordon Clark. Con Rob Lowe, Ken Cranham.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 WORLD MUSIC AWARDS '98
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO3
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI SPORT
2.10 MIAMI VICE. Telefilm.
3.00 STAR TREK DEEP SPACE NINE. Telefilm.
3.45 CINEMA CHE FOLLIA!

Trasmissioni in lingua slovena

20.26 Televickj
20.30 TGR
20.50 In vacanza

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.40 LA PANTERA ROSA
11.00 LA FAMIGLIA HOGAN. Telefilm. "Viva Las Vegas"
11.30 I MISTERI DI CASCINA VIANELLO. Telefilm. "Filo di lana" - 1a parte
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Metallo pesante"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 A REGOLA D'ARTE. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UN ESTRANEO IN FAMIGLIA. Film tv (drammatico '91). Di Donald Wrye. Con Teri Garr, Neil Patrick Harris.
16.15 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "La legge e il potere" - 2a parte
17.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Due omicidi" - 2a parte
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Weekend da incubo"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
21.00 COMPAGNI DI SCUOLA. Film (commedia '88). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi.
23.30 ATTRAZIONE FATALE - 1A PARTE. Film (drammatico '87). Di Adrian Lyne. Con Michael Douglas, Glenn Close.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
1.45 A REGOLA D'ARTE (R). Con Vittorio Sgarbi.
2.00 ATTRAZIONE FATALE - 2A PARTE. Film.
3.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Graffiti metropolitani"
4.00 TG5
4.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Il ritorno di Samoa"
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 IL MIO AMICO ULTRAMAN. Telefilm. "Il record"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 MERAVIGLIOSO BATTICUORE. Film (commedia '87).
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 THE REAL GHOSTBUSTERS
14.00 I SIMPSON
14.20 MAI DIRE BANZAI
15.00 BAYWATCH. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 UN ALVEARE DI AVVENTURE PER L'APE MAGA'
16.20 BIM BUM BAM
16.25 E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 CURIOSANDO NEI CORTILI DEL CUORE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 XENA PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con E. Papi.
20.45 SPECIALE FOGAR "IL VIAGGIO"
22.45 MOBY'S (ULTIMA PUNTATA). Con Michele Santoro.
23.45 TWO. Telefilm.
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 FATTI E MISFATTI
0.55 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT MOTORI
1.30 LE CASTAGNE SONO BUONE. Film (commedia '70). Di Pietro Germi. Con Gianni Morandi, Stefania Casini.
3.30 CHIARA E GLI ALTRI. Telefilm.
4.30 BAYWATCH NIGHTS. Telefilm. "Il ladro nella notte"
5.30 MORK E MINDY. Telefilm. "Il matrimonio di Exidor"
6.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm. "Partita a scacchi"

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 ZINGARA. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 GUADALUPE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 IVA SHOW (R). Con Iva Zanicchi.
12.40 SAVANNAH. Telefilm. "Ingiuste nozze" - 1a parte
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 L'UOMO DAL VESTITO GRIGIO. Film (drammatico '56). Di Nunnally Johnson. Con Gregory Peck, Jennifer Jones.
18.00 CHI MI HA VISTO ESTATE. Con Emanuela Folliero.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 YOGHI
20.35 SIRENS - SIRENE. Film (commedia '94). Di John Dulgan. Con H. Grant, T. Fitzgerald.
22.30 LASSU' QUALCUNO E' IMPAZZITO. Film (avventura '89). Di James Uys. Con Lena Farugia, Hans Strydom.
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.55 LADRI DI FUTURO. Film (commedia '91). Di Enzo De Caro. Con Pietro De Vico, Marina Viro.
2.20 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 AMORE ETERNO. Telenovela.
4.20 RUBI. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 CALCIO FRANCIA '98: NIGERIA - DANIMARCA (R)
9.00 TELEGIORNALE
9.05 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 TOMA. Telefilm.
11.45 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 QUINCY. Telefilm.
14.05 DIECI SECONDI CON IL DIAVOLO. Film (drammatico '59). Di Robert Aldrich. Con Jeff Chandler, Jack Palance.
16.00 TAPPETO VOLANTE UNFORGETTABLE. Con Luciano Rispoli.
17.00 FREE SPIRITS. Telefilm.
17.25 ASPETTAMI STASERA. Film (musicale '51). Di Richard Sale. Con Betty Grable, Lois Andrews.
19.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 CALCIO COPPA ITALIA: RAVENNA - JUVENTUS
22.50 TELEGIORNALE
22.55 TV 2000
23.50 CENTO CITTA'. Con Antonella Elia.
0.50 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
1.50 TELEGIORNALE
2.15 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 INNAMORARSI. Telefilm.
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIATRUS
8.50 ARTISTI ITALIANI
9.00 SPRINT ITALIA
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
10.50 VERDE A NORDEST
12.10 TG NAZIONALE
13.00 PICCOLO DETECTIVE
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.40 VERI PROFESSIONISTI
14.45 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
15.30 PROPOSTE DI TELEQUATTRO
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 SCOOP. Telefilm.
18.00 INNAMORARSI. Telefilm.
19.00 ZOOM ATTIVITA' SOCIALI
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 STUDIA IL TUO FUTURO
21.00 MUSICHIAMO ESTATE
22.00 INTRIGO FATALE. Telefilm.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 ZOOM ATTIVITA' SOCIALI
0.16 CORSA TRIS
0.30 SCOOP. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 I RIBELLI DI WHITE WATER. Film. Di Jim Koufs. Con James Brolin, Catherine Bach.

TELEFRIULI

7.00 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.20 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
7.31 TELEFRIULI SPORT (R)
7.50 VIDEOBIT
8.45 VIDEOSHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 TG CONTATTO
13.00 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
13.15 TG CONTATTO
13.30 MATCH MUSIC
14.30 VIDEOSHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
18.45 VIDEOSHOPPING
19.00 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 TELEFRIULI SPORT
20.15 OBBIETTIVO SULLA SCUOLA
20.30 LA REGINA DEL MALE. Film (drammatico). Di Oliver Stone.
22.15 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 TELEFRIULI SPORT
23.30 STUDIA IL TUO FUTURO
24.00 LA RAGAZZA DI BOEMIA. Film (commedia '36). Di J. Horne. Con S. Laurel, O. Hardy.

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
17.00 LA SUPERLINGUA
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 SOTTO UN CIELO DI FUOCO. Telefilm.
20.40 TENNIS: FLUSHING MEADOW OPEN DEGLI STATI UNITI
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 EURONEWS
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 TUTTOGGI II EDIZIONE (R)

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 CERCASI VJ
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 ALL TIME TOP 10 TRASH VIDEOS
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 VMA '98 NOMINATION SPECIAL
0.30 VMA '98 PRE-SHOW
2.00 VMA '98 AWARD CEREMONY

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 TELEFILM. Telefilm.
12.00 DOCUMENTARIO
12.45 TELEGIORNALE FLASH
13.00 VIDEOSHOPPING
13.30 ANTENNA VERDE
14.00 JUNIOR TV
18.00 PIAZZA MONTECITORIO
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
20.10 VIDEOSHOPPING
20.30 CICLISMO TRIVENETO
21.00 VIDEOSHOPPING
21.30 PIAZZA MONTECITORIO
22.10 BEST TARGET
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE

DIFFUSIONE EUR.

7.00 SCOOP. Telefilm.
8.00 LINEA APERTA PER FERIE
9.00 TNE SHOPPING
12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
12.50 RUBRICHE
13.00 SCOOP. Telefilm.
14.00 LINEA APERTA PER FERIE
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TNE NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 MOTORING
20.30 TNE NEWS
20.45 FILM. Film.
22.10 CASA SU MISURA
22.30 TNE NEWS

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 È PERMESSO? 1.a parte.
9.30 COLORADIO GIALLO
12.30 È PERMESSO? 2.a parte.
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1 - I VIDEO DI...
14.00 FLASH - TG
14.05 A ME MI PIACE
14.30 COLORADIO ROSSO
18.30 A ME MI PIACE (R)
19.00 CLUB HAWAII. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 FERRARI CHALLENGE (R)
20.05 COLORADIO ROSSO
20.30 ANIME GEMELLE. Film (commedia '84). Di A. Hiller.
22.15 G COME GIOIELLI
23.00 TMC2 SPORT
23.10 VELA
23.30 CAMPIONATO ITALIANO VELOCITA' DI MONTAGNA
0.05 COLORADIO VIOLA
1.00 R.N.B.
2.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 VULTUS V
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 BLUE STEEL - BERSAGLIO MORTALE. Film (poliziesco '90). Di Kathryn Bigelow. Con Jamie Lee Curtis, Ron Silver.
22.50 SEVEN SHOW
23.50 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
0.20 NEWS LINE 16/9
0.35 ANDIAMO AL CINEMA
0.50 DIAMONDS. Telefilm.
1.50 SPECIALE SPETTACOLO
2.00 NEWS LINE 16/9
2.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.00 CARTOMANZIA ELISA
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
15.00 CARTOMANZIA ELISA
16.00 CARTONI ANIMATI
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.00 DOPOSOLE
19.15 MOTOWN
19.25 RUSH FINALE
20.00 TERRITORIO ITALIANO
20.30 TG GENERATION
20.45 PUZZLE INSANGUINATO. Film (thriller '88).
22.15 METEO
22.20 TG GENERATION
22.50 IL LOTTO E' SERVITO

TELECHIARA

11.55 BUON POMERIGGIO
12.00 120 MINUTI
14.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
14.30 GENTE DI MARE. Documenti.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 AVVENTURE IN ODISSEA
16.30 GENTE DI MARE. Documenti.
17.00 LA CORDA AL COLLO. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 AVVENTURE IN ODISSEA
20.30 INCONTRI
21.00 CANTA CHE TI PASSA. Film.
22.30 NORDESTATE
0.00 NOTIZIE DA NORDEST
0.15 TG 2000

TOTO-FORMULA UNO

Arriva il «Toto Formula Uno»: mentre gli occhi degli appassionati di automobilismo sono puntati sul Gran Premio di Monza, domenica prossima, presto potranno anche tentare la fortuna con i risultati del campionato mondiale di Formula Uno. Il nuovo gioco - che si chiamerà Formula 101 - potrebbe avere un mercato potenziale del valore di 1.000 miliardi di lire.

OGGI IN TV

10.00 Rai3: Canottaggio: Campionati del Mondo
12.10 Rai3: Rai sport Notizie
12.20 Italia 1: Studio sport
12.55 Telemontecarlo Sport
15.30 Rai3: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.40 Rai3: Vela & Vela
15.55 Rai3: Pattinaggio a rotelle: Artistico
16.40 Rai3: Motonautica: Campionato Italiano
18.20 Rai2: Rai Sportsera
18.55 Italia 1: Studio sport
20.00 Telemontecarlo Sport
20.05 Telequattro: Corsa tris
20.35 Rai1: Rai Sport Notizie
20.40 Capodistria: Tennis: Flushing Meadow Open
20.45 Telemontecarlo: Coppa Italia: Ravenna - Juventus
23.00 Telefriuli: Telefriuli sport
23.50 Rai2: Rai Sport Notizie

TOMBA ATTORE

Si intitolerà «Alex l' ariete»: è l' esordio in veste di attore di Alberto Tomba in un film per la tv prodotto da Rita e Vittorio Cecchi Gori. Nel film, che si inizia a girare il 21 settembre a Roma, Tomba sarà un specie di poliziotto Rambo alle prese con azioni pericolose e spettacolari. Alla Cecchi Gori precisano che il film non è ancora stato venduto.

RIECIUPIERIO ANNI ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS Trieste via S. Caterina 7 Tel. 040/632456 Orario 10-12 e 17-19.30 gfs

SPORT

ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS RIECIUPIERIO ANNI Trieste via S. Caterina 7 Tel. 040/632456 Orario 10-12 e 17-19.30 gfs

CALCIO COPPA ITALIA Poche sorprese nel secondo turno in cui sono entrate in scena le «big» - A picco il Bari

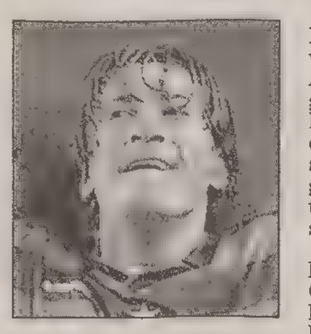
Inter, lo show è solo di Zamorano

Pareggiano a fatica l'Udinese e la Roma - Stasera in campo la Juve

MILANO Non ci sono stati grandi botti nel secondo turno della Coppa Italia malgrado l'ingresso in scena delle «big». Delle squadre di A cola a picco solo il **Bari** a **Lucca**, ma se la vedono davvero brutta **Roma, Lazio** e **Udinese.** Al «Meazza», invece, non è riuscito lo show del pirotecnico duo dell'**Inter** Ronaldo-Baggio perchè il brasiliano è ancora giù di corda. Più intonato l'ex codino ma a stendere l'indomito **Cesena** è stato un gol nel primo tempo del cileno Zamorano. Tanto fumo per i nerazzurri ma poca sostanza (l'1-0). Rocambolesca la vittoria della miliardaria **Lazio** (priva di Vieri) che a metà ripresa si è trovata a dover rincorrere il **Cosenza** causa un tiro mancino giocato da Riccio. Salas nel finale ha rovesciato il risultato quando i cosentini erano rimasti in dieci per l'espulsione di Paschetta..

Neppure la **Roma** brilla: i giallorossi vanno addirittura sotto di due gol a Verona in casa del Chievo in seguito alle segnature di Cerbone e Franceschini. Dopo un rigore fallito da Candela (tirato fuori), gli uomini di Zeman raddrizzano l'incontro grazie a Bartelt e Gautieri. Altro 2-2 tra **Gualdo Tadino** (serie C) e un'**Udinese** che è ancora alla ricerca del miglior assetto. I friulani hanno rischiato il tracollo: dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo con una rete del giovane ghanese Appiah, la squadra di Guidolin ha vacillato sotto i colpi di Micciola (su rigore) e Bacci (il centrocampista che Ferrario voleva per la Triestina). Si è salvata nel finale con una prodezza del danese Jorgensen. Un risultato che comunque non pregiudica affatto la qualificazione. Ha avuto difficoltà anche la **Fiorentina** che a **Padova** è passata solo nel finale con Esposito. E' finita a reti inviolate, invece, la sfida di A tra le neopromosse **Cagliari** e **Venezia.** Sul velluto il Parma di Malesani che ha piegato le flebile resistenza del **Genoa** con Boghossian e Balbo nel primo tempo e Crespo nella ripresa.

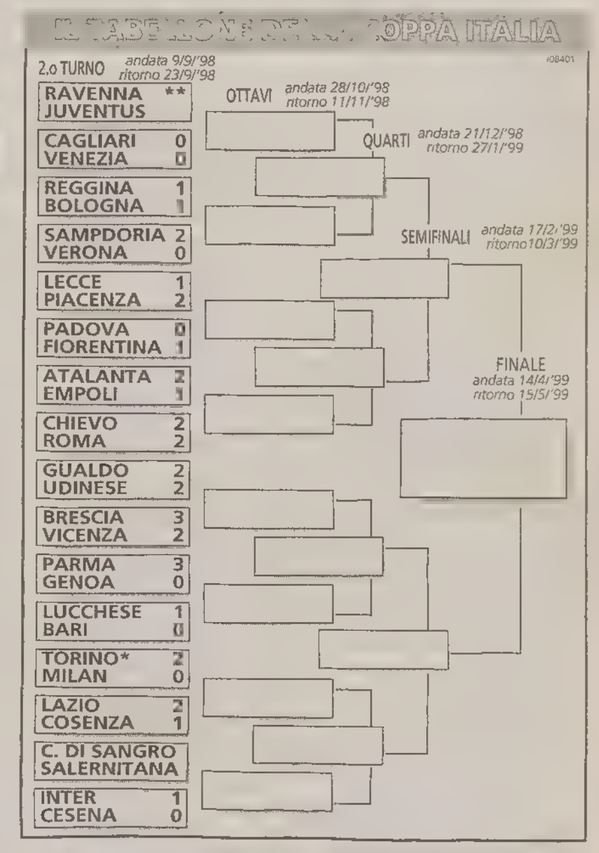
Il brasiliano Ronaldo



Ivan Zamorano

Tappeti rossi anche per la **Samp** che ha trovato in Ortega il suo genietto della lampada. L'argentino ha sbloccato il risultato su rigore contro l'arrendevole **Verona**, Montella ha chiuso il match nel secondo tempo. Prova di carattere dell'**Atalanta** che è riuscita a rimontare nella ripresa il gol di Cappellini (su rigore) con Doni e Rossini.

Negli incontri di ieri pomeriggio, il Bologna è stato bloccato in Calabria dalla Reggina (gol di Simutenkov e pareggio di Lorenzini), mentre il Vicenza ci ha rimesso le penne a Brescia. Le «rondinelle» sono andate a segno con Marino, l'ottimo Barollo e il solito Hunber. Luiso ha accorciato le distanze. Sul 3-1 i veneti hanno limitato i danni con un gol su rigore a tempo scaduto di Otero che potrebbe permettere al Vicenza di ribaltare la situazione. Senza molte emozioni e senza gol la gara tra il Castel di Sangro e la Salernitana. Oggi è in programma il posticipo serale (Telemontecarlo, 20.45) tra la Juventus e il Ravenna (serie B). Per Del Piero è pronto un nuovo contratto.



LA CRISI

Una brutta sconfitta

Riaffiorano antiche paure nel Milan di Zaccheroni

CARNAGO Secca e inaspettata, la sconfitta del Milan in Coppa Italia ha resuscitato i fantasmi delle due ultime stagioni. Tanto da indurre Adriano Galliani a precipitarsi a Milanello per conferire con Zaccheroni.

Il vicepresidente del Milan si è allontanato dal centro sportivo poco prima di mezzogiorno, senza aver avuto un faccia a faccia con i giocatori. «Sarà stato deluso» ha ipotizzato Ganz. «Del resto lo siamo anche noi. Ma ormai conviene più pensare alla gara di sabato col Bologna che a quella di martedì sera».

Per il Milan era finita malissimo con la Coppa Italia (Lazio), è ricominciata male ancora in Coppa Italia (Torino). Si riaffacciano le paure di un recente passato, dopo lo 0-2 rimediato al Delle Alpi dai granata in gran spolvero. Zaccheroni ieri ha taciuto. «Mi auguro che non stia iniziando il terzo anno di sofferenze» ha dichiarato Bierhoff, uno dei giocatori che quelle sofferenze non ha conosciuto, e uno dei pochi disponibili a commentare la sconfitta.

«Dobbiamo credere maggiormente nelle nostre capacità, reagire subito. Faremo di tutto per portare il pubblico dalla nostra parte»: il tedesco analizza la situazione attuale della squadra, apparsa in evidente deficit di ossigeno. «Fisicamente non siamo al 100 per 100, ma questo non può rappresentare una giustificazione valida».

«Il mister - ha proseguito Bierhoff - negli spogliatoi ci ha detto che dopo le prime amichevoli in cui avevamo fatto benino, abbiamo fatto un passo indietro. Ma dopo un primo tempo non buono, in cui il Torino, non dimentichiamolo, ha tirato solo due volte in porta, abbiamo reagito nella seconda parte della gara. Buon segno».

IL CASO

Il presidente della Figc rassicurato dopo un colloquio con Cragnotti

Nesta: «Non è un affare mio» Nizzola: «Solo un equivoco»

Una richiesta infondata e improponibile inoltrata dal finanziere romano per motivi prettamente amministrativi. Il giocatore prende le distanze.

ROMA Dal contenzioso tra Lazio e Federcalcio che l'ha chiamato in causa Alessandro Nesta esce con lo stesso stile con cui, fino a poco tempo fa, avrebbe impostato l'azione dopo aver sbrogliato una mischia in area di rigore. «Questa vicenda mi lascia completamente indifferente - dice Nesta con tono perentorio - non mi fa alcun effetto. So che il mio potrebbe essere il primo caso eclatante, quello per cui in futuro le cose potrebbero cambiare. Ma ho un'idea di massima di quello che è successo, non conosco con precisione i termini della questione. Sinceramente non voglio proprio conoscerli perchè la mia vita è il calcio, il campo, il pallone e i compagni di squadra, il resto, tutto ciò che è intorno a questo mondo, compresa la politica calcistica, proprio non mi interessa».

«Spero che sia tutto un equivoco e spero che il caso sia archiviato». Così il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola commenta a freddo l' iniziativa della Lazio che con la richiesta di un risarcimento danni per l' infortunio patito da Alessandro Nesta in nazionale ha fatto tremare il palazzo federale. A 24 ore dalla lettera bomba della società biancoceleste, Nizzola ammette di aver provato anche «sgomento» per questa iniziativa.

Ma se martedì era apparso segnato, ieri Nizzola si sente rinfrancato. Il colloquio telefonico avuto con il presidente della Lazio Sergio Cragnotti, a sentire il presidente federale ha riportato serenità. «Cragnotti mi ha detto che l' iniziativa intrapresa dai suoi legali è solo un atto dovuto a ragioni amministrative. Sono rimasto soddisfatto delle spiegazioni che mi sono state fornite, ma la richiesta la trovo comunque infondata e non solo per le cifre». E questo è il Nizzola che parla con ufficialità davanti a microfoni e telecamere al termine della giunta straordinaria del Coni riunitasi per decidere le sorti del laboratorio antidoping dell' Acqua Acetosa.

Alessandro Nesta

Ma la Federcalcio è corsa ai ripari. L' ufficio legale è già stato allertato e sembra che sia già arrivato ad una prima conclusione rasserenante per la federazione: la richiesta dovrebbe essere infondata e improponibile.

CALCIO ESTERO

Mentre in Germania Ribbeck prende il posto di Vogts

Murdoch acquista il Manchester per una cifra di 1763 miliardi

LONDRA E' andata in porto dopo un rilancio di 50 milioni di sterline l' offerta del magnate televisivo australiano Rupert Murdoch per l'acquisto del Manchester United. L'operazione costerà complessivamente ben 623,4 milioni di sterline (oltre 1.763 miliardi di lire) la somma più alta mai pagata per una squadra di calcio nella storia mondiale di questo sport e che costituisce per l'Inghilterra la prima acquisizione di un 'club' da parte di un'emittente Tv. E' un record da Guinness dei primati, dunque, quello che Murdoch ha messo a segno con l'acquisto del Manchester, ieri il più ricco club inglese, quotato in Borsa nel 1991 con una capitalizzazione di appena 47 milioni di sterline. Ma nel libro dei primati potrebbe entrare anche la scia di polemiche che ha seguito fin dall'inizio e, c'è da scommettere, non si fermerà con l'annuncio di oggi, la vicenda Murdoch-Manchester United.

I fatti parlano da soli. Il Governo ha accolto l'offerta di Murdoch con freddezza e circospezione, i tifosi (abituati a ben altro negli stadi) hanno subito bocciato l'iniziativa, i rivali del magnate nella carta stampata ne hanno approfittato per attaccarlo ferocemente. Proprio ieri, il quotidiano «The Mirror», concorrente del quotidiano di Murdoch, «The Sun», si è divertito a ritrarre il volto dell'imprenditore australiano come un diavolo rosso (Diavoli Rossi è il soprannome del Manchester), con tanto di corna e orecchie a punta.

Dall'Inghilterra alla Germania. Erich Ribbeck, 61 anni, è il nuovo ct della nazionale tedesca e avrà come assistente l'ex calciatore del Real Madrid Uli Stielike, 44 anni. L'annuncio è stato dato ieri dalla Federazione tedesca calcio. Ribbeck, che prende il posto di Berti Vogts, ha allenato il Kaiserslautyern, il Bayern di Monaco e il Bayer Leverkusen.

GLI ARBITRI

Primo sorteggio in serie A: Tombolini per Madama

ROMA Il sorteggio degli arbitri per la prima giornata del campionato di serie A non ha fornito sorprese sconvolgenti, se non quella abbastanza grande che la Juventus campione d'Italia, in trasferta a Perugia, non sarà diretta secondo consuetudine da un fischietto di chiara fama, ma dal modesto enologo anconetano Daniele Tombolini. Per il resto il caso ha evitato, almeno per ora, designazioni veramente controsenso come sarebbe stata, per esempio, quella di un esordio dell'Inter a Cagliari con Piero Ceccarini in campo.Per quanto riguarda gli anticipi di sabato, un internazionale, Livio Bazzoli da Marenao, dirigerà infatti in posticipo TV il tanto discusso Milan contro il Bologna, mentre, sempre in notturna il tivolese Massimo De Santis avrà in gestione Parma-Vicenza. Al pomeriggio, invece, un buon direttore di gara come il torinese Alfredo Trentalange si occuperà di Fiorentina-Empoli che avrà come sempre i risvolti emotivi di un derby anche se i viola di Trapattoni sono di caratura complessiva enormemente superiore; l'affidabile bergamasco Messina dirigerà invece l'interessantissimo match tra Udinese e Sampdoria. Per concludere il cartellone degli anticipi, un fischietto di seconda categoria, il milanese Cosimo Bolognino, sarà all' Olimpico per arbitrare una partita sulla carta non molto impegnativa quale dovrebbe essere Roma-Salernitana.

Tutto bene dunque al sabato e altrettanto bene alla domenica per Cagliari-Inter (che sarà diretta dall'internazionale forlivese Fiorenzo Treossi), per Piacenza-Lazio (sorteggiata per Stefano Farina di Novi Ligure) e per Bari-Venezia (in campo Graziano Cesari di Genova). Non bene, come detto, invece, per la Juventus e qualche recriminazione da parte di quei direttori di gara che secondo una designazione normale sarebbero stati sicuramente prescelti e invece dovranno starsene a casa. E' il caso, questo, di Collina, Braschi, Ceccarini, Boggi, Bettin, Borriello, Pellegrino, Racalbuto e Rodomonti.

SERIE C2

Triestina: c'è la fila di allenatori fuori della sede di via Roma, ma la società sembra aver dato ancora una chance a Ferrario

Vinti: «Ma la colpa è solo nostra»

TRIESTE Sotto la sede di via Roma si è iniziata la coda. Di allenatori, ovviamente. Già lunedì si era affacciato sull'uscio alabardato l'ex mister della Pro Gorizia (e delle giovanili dell'Udinese) Trevisan, pupillo dei Pozzo e, di conseguenza, amico dei friulani Fioretti e Landri. Ieri sono stati contattati pure l'esperto Rumignani ed il rampante Cuoghi, entrambi già in lizza a giugno per sostituire Paolo Beruatto. Proprio l'ex parmense sembra partire in pole position in caso di sostituzione sulla panchina triestina. I tifosi chiedono un giovane voglioso, e Stefano Cuoghi possiede caratteristiche similari.

Ma Paolo Ferrario ha comunque ancora una settimana di tempo per cacciare via i «corvi». La società pare intenzionata a offrirgli ancora una chance. Una prova convincente della sua squadra a Fano, probabilmente gli salverebbe la panchina. Squadra che si è tutta schierata dalla parte del mister. E recita il «mea culpa» per bocca di Graziano Vinti, il più anziano del gruppo. Tocca ai più maturi entrare in scena nei momenti difficili. «La gente ha dato tutte le colpe al mister – puntualizza il portierone alabardato – ma i veri responsabili siamo solo noi. Chi è sceso in campo non ha dato quel che doveva. Per tirar fuori una partita del genere, dobbiamo proprio averci messo "del nostro" un po' tutti. In senso negativo, ovviamente».

Solo un episodio, allora? «Qualche problema era già saltato fuori dopo la Coppa Italia. Li avevamo analizzati e pensavamo di averli risolti almeno in parte. Francamente nessuno di noi pensava di fare una figuraccia simile. Dopo questa partita siamo tutti un po' abbattuti. Magari si rischia di mettere in discussione tutto quanto fatto sinora. Invece, bisogna star tranquilli. Continuare ad allenarsi come sempre fatto. Questi momenti si superano con la tranquillità, non certo con la disperazione.

Il gruppo deve rimanere compatto e non lasciarsi andare». Rapporti di gruppo che, al momento, quali toni stanno assumendo? «I rapporti tra di noi, e tra il gruppo e l'allenatore, sono stati sempre buoni. E continuano ad esserlo. Il problema vero sta nel tipo di prestazione che abbiamo offerto domenica.

Ci è mancata l'autorità. Quando i tifosi hanno iniziato (giustamente) a fischiare, invece che reagire ci siamo lasciati andare. Invece questi sono proprio i momenti nei quali una squadra di carattere deve venire fuori. E noi, non lo abbiamo fatto. Il problema sta tutto qui. Ed è un problema che ci siamo creati da soli noi giocatori».

L'argentino Garrido

La squadra ha ripreso a pieno ritmo la preparazione per la delicata partita di domenica. L'allenatore spera nel recupero di Bordin che oggi si toglierà i punti alla gamba e in quello di Gubellini per ravvivare l'asfittico attacco. Ma è dal mercato che Ferrario attende buone notizie anche se il compito della società appare tutt'altro che facile.

Alessandro Ravalico

«Lo stadio Rocco è sporco e trascurato»

Da quando è cominciata la nuova stagione agonistica, molti tifosi alabardati si sono lamentati per lo stato di incuria in cui versa lo stadio «Rocco» (ne fa fede anche la lettera del signor Fragiacomo pubblicata ieri). Poltroncine e banchetti dei giornalisti sono così sporchi che si rischia di dover portare ogni volta calzoni e maglia in lavanderia. La società, per bocca del suo amministratore delegato Zanoli, addossa la colpa al Comune. «Ci vergognamo a ricevere le squadre ospiti perchè nel sotterraneo c'è tutta un'ampia zona cosparsa dal guano e dalla fanghiglia che si è depositata in questi ultinmi mesi. Anche il manto erboso è mal curato».

DOPING La giunta del Coni chiederà il rinnovo della fiducia nel Consiglio del 18 settembre: «Ci siamo fidati»

Pescante si assolve, niente dimissioni

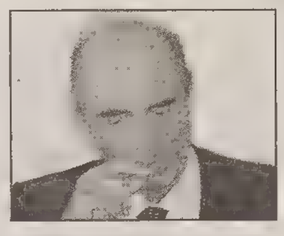
L'inchiesta fa la prima vittima: il segretario del laboratorio dell'Acqua Acetosa

ROMA «Ci siamo fidati». Questa la colpa che Mario Pescante riconosce a se stesso e alla Giunta nella vicenda dei controlli antidoping. Fidati di qualcuno che non ha rispettato le norme del Coni. Per questa colpa lui e la Giunta si presenteranno il prossimo 18 settembre al Consiglio nazionale per chiedere un rinnovo di fiducia.

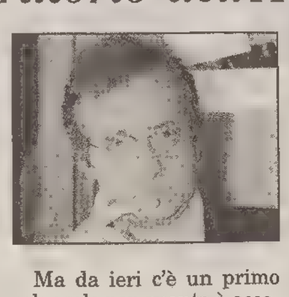
«Nel momento in cui il Coni affida a una federazione il compito istituzionale di occuparsi in maniera preponderante di un settore come questo - spiega - è logico che si fidi, era il settore che ci preoccupava di meno». Invece la fiducia sembra fosse mal riposta. «Potevamo anche non avere da eccepire sulla scelta di eseguire analisi a campione - considera il presidente del Coni - se fosse stato annunciato, concordato, soprattutto condotto in maniera trasparente».

«Il Consiglio nazionale - ricorda Pescante - ha fatto da sempre della lotta al doping qualcosa di più di un cavallo di battaglia. Per questo abbiamo tenuto presente per prima cosa la nostra base, e vogliamo accertare che dietro queste negligenze non si celino tentativi di insabbiamento che non potrebbero che disturbare chi gioca al Totocalcio come gli atleti delle altre discipline».

Insabbiamenti che, allo stato delle indagini che adesso proseguirà la commissione nominata da Veltroni («oggi avremmo dovuto nominare la nostra» rimpiange il presidente del Coni) Pescante deve escludere «come atto di fiducia» e non sulla base di una documentazione analitica che è stata richiesta, ma non fornita. Così come è ancora senza risposta, sollevando altri interrogativi, la lettera con cui il Coni ha chiesto alla Fms di chiarire le procedure applicate per i controlli negli altri sport.



Dal Cio, l'altro fronte sul quale la vicenda antidoping potrebbe riservare al Coni qualche sorpresa, dalla brutta figura internazionale fino al ritiro dell' accreditamento per il laboratorio di Roma, per ora nessuna osservazione. Per garantirsi, però, la Giunta ha scelto oggi la strada di quelli che sono stati definiti «atti di autotutela»: «fino a quando non si avrà una puntuale risposta alle contestazioni che abbiamo rivolto alla Fms - chiarisce Pescante - non si può sapere quale sia la situazione reale ed è necessaria un' azione cauta, per non sovrapporsi alla commissione Veltroni. Per questo attenderemo l'expertise del nostro comitato scientifico sul funzionamento complessivo del laboratorio».



Ma da ieri c'è un primo colpevole per quanto è accaduto: la giunta straordinaria del Coni ha infatti deciso la sospensione in via cautelativa (un mese) di Emilio Gasbarrone, il segretario del laboratorio di analisi dell'Acqua Acetosa a Roma. Era pressochè inevitabile che finisse per pagare il responsabile del centro romano in cui si svolgono i test antidoping. Di fronte alle verità emerse in questi giorni sulle gravi disfunzioni di un organismo che avrebbe dovuto garantire l'assoluta trasparenza dei controlli.

Emilio Gasbarrone, 54 anni, laureato in sociologia, può essere definito cuore e motore della Federazione medico sportiva, oltre che memoria storica del laboratorio dell' Acqua Acetosa. Romano, dirigente superiore del Coni, ha ricoperto il ruolo di segretario della Fmsi dal 1988.

Ma tutta la sua carriera è nata con la federazione medico sportiva.

Prima di ricoprire la carica più importante della Fmsi ha lavorato per anni come assistente dello storico segretario Franco Barbieri che ha ricoperto quel ruolo dal 1954 al 1988.

Tra i suoi compiti Gasbarrone aveva anche quello di scegliere i medici da inviare sui campi per i controlli antidoping e il funzionamento del laboratorio. E proprio per questo è stato individuato dal Coni come la figura da 'punirè per lo scandalo dei test a campione nel calcio per gli anabolizzanti. Secondo il governo sportivo doveva mettere a conoscenza i dirigenti di ciò che avveniva nel laboratorio.

Gasbarrone è stato al centro di varie situazioni difficili negli ultimi anni, che hanno portato anche a sostituzioni e rimozioni all' interno del laboratorio, ma lui è sempre rimasto in sella. E' conosciuto come «mister Lotus» perchè possiede una fuoriserie della casa automobilistica inglese.

L'indagine di Torino: il «santone» olandese da Guariniello

TORINO Tornato nel suo ufficio dopo la breve trasferta romana, il procuratore torinese Raffaele Guariniello e i suoi collaboratori hanno ripreso gli interrogatori nell' ambito dell' inchiesta che da più di un mese conducono sul fenomeno della somministrazione di farmaci ai calciatori. Oggi dovrebbe essere una giornata più calda e non è escluso che giunga dall' Olanda uno dei «santoni» di quella medicina sportiva che oggi appare sotto accusa, l'olandese Henk Kraaijenhof, che da questa stagione è anche consulente medico della Juventus. Nei prossimi giorni potrebbero anche sfilare davanti a Guariniello altri personaggi noti del mondo del pallone italiano, primo fra tutti Franco Carraro, presidente della Lega Calcio. C' è anche chi ipotizza una comparsa di Antonio Matarrese, presidente della Federcaclio fino al '96, che siglò la convenzione con il laboratorio del Coni per gli esami antidoping finiti nella bufera. Proprio per completare il mosaico sull' attività del laboratorio, Guariniello sentirà i massimi dirigenti dell' omologo istituto di Parigi.

Fabiano Fontanelli

In carcere due farmacisti Interrogato Fontanelli

PARIGI Una coppia di farmacisti di Veynes, nel sud-est della Francia, sono stati arrestati ieri dalla polizia per ordine di Patrick Keil, il magistrato che indaga sullo scandalo del doping al recente Tour de France e sul coinvolgimento della Festina, estromessa in blocco dalla corsa.

Marito e moglie sono stati portati via dagli agenti dopo un'accurata perquisizione del loro esercizio, tramite il quale potrebbero aver rifornito la stessa Festina di sostanze proibite.

I due si trovano ora per gli interrogatori al commissariato di Gap: la stessa località dove risiede il massaggiatore del team sotto accusa, Willy Voet, arrestato l'8 luglio scorso al confine con il Belgio mentre trasportava su un furgone ufficiale della squadra almeno quattrocento flaconi di prodotti dopanti.

E' stato il romagnolo Fabiano Fontanelli ad essere ascoltato ieri a Trento nell' ambito dell' inchiesta riguardante il sequestro di sostanze anabolizzanti avvenuto nel giugno '97, durante il Giro d' Italia, in un albergo di Carano di Fiemme dove alloggiava la squadra Technogym Mg. Come nel caso di Bettini e Coppolillo, sentiti due giorni fa, anche Fontanelli è stato convocato dal commissario capo della squadra mobile Paolo Sartori come testimone, di persona cioè informata dei fatti.

F.1 Prove libere sulla pista di Monza

Gp d'Italia: le Ferrari chiamate al miracolo Spuntano supermotori

ROMA È il giorno dell'inevitabile stretta di mano, così il Gp d'Italia che si correrà domenica a Monza riacquisterà in toto il buon senso agonistico, un evento che potrebbe riaprire o chiudere definitivamente il campionato del mondo di F. 1. Oggi pomeriggio, nel motorhome terra neutra della svizzera Sauber, Coulthard e Schumacher se la racconteranno e poi finirà lì. Certo è che l'episodio è stato pesante: è sufficiente pensare ai fiumi di inchiostro che sono stati spesi dalle due Case per dettagliarne la singola posizione e quindi distribuiti ai media per capire che razza di pressione s'è ingenerata sul tamponamento di Spa. Ieri sera il presidente della Fia, Mosley, ha detto che «la pressione psicologica in gara è enorme e che a Spa la visibilità con la pioggia era nulla».

Commenti a parte, da oggi Monza torna ad avere comunque il suo ruolo. Anche quello di «pista nera» per le Ferrari. Monza è per certi versi una pista primordiale, dove la velocità di punta è basilare e dove lo scatto in uscita dalle chicane fa la differenza. Dati incontrovertibili di una superiorità e di un'inferiorità che per tutto l'anno è stata palese: nel '97 la Ferrari uscì dalle prove ufficiali al quinto posto a sei decimi dalla testa. In questa circostanza occorrerebbe fare meglio ad ogni costo, per questo motivo le «rosse» potrebbero anche tentare una carta disperata: l'utilizzo di un motore «iperproteico», ulteriormente maggiorato in materia di cavalli.

L'intenzione è di impiegare in prova il motore utilizzato nelle prove ufficiali a Spa (produce 780 cavalli) ulteriormente maggiorato di un'altra ventina di cavalli e portato praticamente al massimo di giri (17.600). Ma c'è a disposizione anche un altro motore top secret che ha un numero di ore di collaudo inferiore a tutti gli altri e che potrebbe rappresentare l'atto di coraggio al quale la Ferrari potrebbe anche puntare, perchè i sette punti che dividono Schumacher da Hakkinen rischiano di aumentare. E dunque è forse giunto il momento di giocare d'azzardo, partendo da una considerazione di fondo: nelle 13 gare fin qui disputate la McLaren ha rotto solo 4 motori. Questa è la stagione di chi ha avuto coraggio, molto coraggio. Ecco perchè, in ultima analisi, Schumacher è nero come il fumo: perchè quello è proprio il suo campo d'azione preferito, ma lui non è in testa alla classifica del campionato del mondo.

TENNIS

Convocati in azzurro anche Gaudenzi, Nargiso e Sanguinetti

Davis: Bertolucci promuove Pozzi per il match con gli Usa

ROMA Andrea Gaudenzi, Diego Nargiso, Gianluca Pozzi e Davide Sanguinetti: questi i quattro azzurri scelti da Paolo Bertolucci per la semifinale di Coppa Davis contro gli Stati Uniti in programma dal 25 al 27 settembre a Milwaukee. Il capitano azzurro non ha ancora scelto i nomi dei due singolaristi nè chi giocherà in doppio.

La formazione sarà decisa probabilmente all' ultimo momento: Bertolucci vuole verificare le condizioni degli azzurri e le condizioni del campo. Le preoccupazioni maggiori riguardano Gaudenzi che, dopo il nuovo problema alla spalla operata, ha ripreso ad allenarsi a Montecarlo insieme con Nargiso, che salterà il torneo di Taskent.

Prima della partenza per gli Usa gli azzurri si alleneranno dal 14 al 18 a Cesenatico. Per l' occasione farà loro da sparring-partner Giorgio Galimberti.

Open Usa: esce di scena Agassi Johansson licenzia Kafelnikov

NEW YORK Alla fine Andre Agassi non c'è l'ha fatta e a Flushing Meadows non ci sarà l'attesa sfida con Pete Sampras. Il numero uno del tennis mondiale, da parte sua, dovrà vedersela invece con Karol Kucera che per altro già lo ha ampiamente e sorprendentemente castigato negli Open asutraliani.

Ivanisevic non riesce a sovvertire il pronostico contro il gasatissimo Rafter e nei quarti di finale troverà dall'altra parte della rete Bjorkman. Ma la vera sorpresa di questi Open americani è costituita da Thomas Johansson. Lo svedese, 33.o nella classifica Atp, ha piegato infatti l'ostico e titolato Kafelnikov contro ogni più rosea aspettativa.

Per quanto riguarda inoltre il torneo femminile la sempre competitiva Hingis è raggiante per il successo archiviato ai danni di Monica Seles. La Novotna invece brinda per aver liquidato, a dire il vero senza troppi patemi d'animo, Patty Schnyder.

Questo il quadro dei quarti di finale del singolare maschile degli Open dopo i risultati della nona giornata a Flushing Meadows: Pete Sampras (Usa) contro Karol Kucera (Slo); Patrick Rafter (Aus) contro Jona Bjorkman (Sve); Thomas Johansson (Sve) contro Mark Philippousis (Aus); Carlos Moya (Spa) contro Magnus Larsson (Sve).

CANOTTAGGIO

Grande impresa della barca lunga azzurra nei recuperi dei Mondiali di Colonia

L'«otto» di De Stabile è in finale

Oggi le semifinali col doppio Vascotto-Sartori, poi Dei Rossi

TRIESTE Procede alla grande la flotta azzurra ai mondiali assoluti e pesi leggeri di Colonia, piazzando, dopo quattro giornate, su diciassette imbarcazioni azzurre in gara, sei in finale e dieci in semifinale: un risultato secondo solo alla Germania, che di equipaggi ne presentava diciannove.

Una performance storica per l'otto senior di Giuliano De Stabile, che nel primo recupero (venivano promossi solo due equipaggi), si piazzava, dopo una splendida regata, al secondo posto dietro di tre centesimi alla Romania, eliminando il fortissimo otto inglese. Le impressioni del monfalconese capovoga dell'ammiraglia azzurra alla vigilia della partenza per Colonia erano esatte: un otto italiano assoluto non aveva mai fatto registrare a Piediluco i tempi dell'equipaggio presente sul bacino tedesco; «Dovremo però attuare la tattica kamikaze come a Lucerna» aveva dichiarato Giuliano. La conquista della finale per l'«achter» italiano è la grande novità della flotta di La Mura, che ora può dirsi completa anche della barca più lunga.

Il doppio composto dal triestino Vascotto e Sartori.

Una grande soddisfazione per De Stabile, campione del mondo nel due con due anni fa e medagliato l'anno passato sul quattro con, investito dal dt azzurro dell'enorme responsabilità di guidare l'otto azzurro all'impegno iridato. Un otto giovanissimo al quale probabilmente solo pochi credevano. Un equipaggio al quale, vista la gara di cui è stato capace, ora in finale non è precluso nessun risultato, podio compreso.

Ottimi gli azzurri anche nelle altre due imbarcazioni in gara al mattino su un bacino disturbato ancora dal vento contrario. Secondo il quattro con italiano (Bizzozzero - Lari - Musumeci - Panzarino, tim. Sorice), ad appena nove centesimi da una Croazia specialista delle imbarcazioni con il timoniere. Vincitore invece del recupero il quattro senza pesi leggeri di Amitrano - Pasqualini - Grande - Fraquelli, davanti di quasi una lunghezza sugli Stati Uniti. Un risultato che fuga ogni dubbio in merito alla competitività di questo armo.

Oggi s'iniziano le semifinali: piazzarsi tra i primi tre significherà essere per intanto tra i migliori sei equipaggi al mondo. Alle 12.30 saranno impegnati Luca Vascotto e Nicola Sartori nel doppio, alle 12.45 il quattro senza di Dei Rossi.

Maurizio Ustolin

IN BREVE

BASKET Ottavi

Coppa Italia: eliminata Pesaro Oggi Gorizia sfida gli emiliani

BOLOGNA La TeamSystem si è qualificata per i quarti della Coppa Italia di basket battendo la Scavolini Pesaro 107-93 (49-44) nel ritorno degli ottavi. Questo il quadro degli altri incontri in programma stasera (20.30): Kinder-Reggio Calabria; Rimini-Verona; Benetton-Polti Cantù; Reggio Emilia-Gorizia; Varese-Imola; Pompea Roma-Milano. L'andata dei quarti è fissata domenica.

Ciclismo: Giro di Spagna Guidi resta il leader

MURCIA Fabrizio Guidi mantiene il comando della classifica generale del Giro di Spagna di ciclismo, dopo la quinta tappa conclusa con un volatone generale vinto dall' olandese Blijlevens davanti all'altro italiano Giovanni Lombardi. Quattro gli italiani (tra i quali Guidi) che si sono piazzati tra i primi dieci sul traguardo di ieri.

DILETTANTI COPPA ITALIA

Una squadra «mascherata» incassa tre gol in trasferta - Stessa sorte per una deludente Sanvitese

Itala «massacrata» a Portogruaro, il derby al Pordenone

Portogruaro 3
Itala San Marco 0

MARCATORI: 46' Franzin; s.t. 16' Francomartin, 33' Rosson (rig.)
PORTOGRUARO SUMMAGA: Gorgatto, Marzola, Penzo (1' s.t. Rigonat), Rizzetto, Caverr, Battaglia, Alberti, Franzin, Francomartin (Ravagnano 24' s.t.), Perrotti, Brosson. All: Gazzetta.
ITALA SAN MARCO: Furlan, Marras, Salvadori (17' s.t. Giro), Cavallon, Rigonat, Franchi, Monaco (17' Bergomas), Zanuttig (17' s.t. Clapiz), Paoletto, Luxich, Bressan. All: Moretto.
ARBITRO: Turco di Vicenza.
NOTE: 28' s.t. espulso Giro.

PORTOGRUARO SUMMAGA Un'Itala San Marco «mascherata» per non scoprire le proprie carte (domenica sarà di nuovo al «Mecchia») esce dalla Coppa Italia perdendo 3-0 contro un ottimo Portogruaro Summaga.

Nel primo tempo i locali, con un 3-5-2 sono apparsi più spavaldi in zona gol creando e fallendo ben quattro palle-gol contro una sola gradiscana, schierata con il 4-4-2. Al 6' il Portosummaga reclama un rigore per mani di Marras su azione di Rosson. La rete arriva comunque al 46' con Perrotti che smarca Franzin il quale lancia un buon rasoterra.

Nella ripresa stessa musica ma Itala San Marco più spavalda. Al 16' contropiede del Portosummaga che con Francomartin raddoppia mentre al 33' Rigonat atterra in area Franzin con azione che si perde sul fondo. Arriva il rigore che Rosson non sbaglia per il 3-0. Al 43', infine, Caverr commette fallo su Bergomas ma Paoletto mira il penalty sulla traversa.

Manlio Menichino

Pordenone 3
Sanvitese 0

MARCATORI: nella ripresa al 9' Padovani, al 16' Motta e al 24' Padovani.
PORDENONE: Michelutti, Caputo, Dri, Bertan, Russo (Drigo), Celanti (Sormani), Susca, Benini (Sacchini), Motta, Dal Col, Padovani. All.: Cudia.
SANVITESE: Zavagno, Trevisan, Stella, Dorigo (Truant), Gasparini (Innocente), Nonis, Piccinin, Lenarduzzi, Camerotto, Fattori, Brescancin (Amato). All.: Ferrin.
ARBITRO: Mosca di Trieste.

PORDENONE Il vantaggio maturato nell'incontro di andata dai neroverdi di casa (4-0) ha fatalmente condizionato il secondo impegno di Coppa Italia delle due compagini pordenonesi. In campo due squadre largamente rimaneggiate con i ramarri a far a meno anche del tecnico Sauro Frutti. Nonostante le assenze e il relativo impegno il Pordenone è riuscito ad andare in gol per ben tre volte.

Ci vuole mezz'ora per scuotere dal torpore le due compagini e il primo a farsi vedere in zona gol è Padovani che al 30' prova, senza successo, la conclusione dai 16 metri. Si fa viva anche la Sanvitese con il giovane Lenarduzzi ma è il Pordenone a essere più concreto in attacco.

Nella ripresa i ramarri sbloccano il risultato. Al 9' è Padovani a superare Zavagno con un preciso diagonale. Al 16' è la volta di Motta che conquista palla nella trequarti avversaria e dopo uno scatto supera il portiere con un rasoterra. Al 24' sempre Motta se ne va lungo l'out sinistro e giunto sul fondo serve al centro per Padovani che di piatto sigla la terza rete. A quel punto i neroverdi lasciano più spazio alle repliche avversarie. Alla fine risultate però vane.

Claudio Fontanelli

IPPICA

Agnano: handicap indecifrabile Bottoni può far ridere Pierrot

NAPOLI Handicap indecifrabile la Tris che stasera si disputa ad Agnano. Pierrot potrebbe essere il primattore. Con il cavallo di Carlo Bottoni (che si avvierà in pole position), si segnalano anche Splendore Alfa, Totem e fra i penalizzati Sandy Effe, Re Lear, l'americano Baltic States.

Premio C. Fiat C. 2060-2090, corsa Tris. **A metri 2060:** 1) Pierrot (C. Bottoni); 2) Prinz Luc (F. Dongiovanni); 3) Price Nb (A. Greppi); 4) Totem (G. Carro); 5) Recovery (F. Scardovi); 6) Splendore Alfa (S. Baldi); 7) Simonelli (F. Galletta); 8) Toss Up (E. Esposito).

A metri 2090: 9) Re Lear (N. Cintura); 10) Sandy Effe (P. D'Angelo); 11) Tricolore Vg (S. Carro); 12) Tayron Power (P. Esposito jr.); 13) Terrano Rodi (L. Panico); 14) Baltic States (G. Terracino); 15) Tobago Or (S. Dell'Annunziata); 16) Sienna (L. Morra); 17) Petty Larceny (G. P. Maisto); 18) Demeter Ikeline (G. Ruocco).

I nostri favoriti. Pronostico base: **1) Pierrot. 6) Splendore Alfa. 10) Sandy Effe.** Aggiunte sistemistiche: **17) Petty Larceny; 4) Totem. 9) Re Lear.**

La combinazione vincente della Tris di trotto di martedì a Tor di Valle è 13-2-3. Ai 730 vincitori vanno 3.915.800 lire.

PALLAMANO Sabato a Chiarbola comincia il campionato di serie A1

Adzic scalda i motori

Primi ospiti della stagione i siciliani dell'Ortigia

L'allenatore Nino Adzic

Domani pomeriggio inaugurazione ufficiale del parquet, che si presenta con le misure canoniche di 40 per 20 metri, e della nuova sede Genertel.

Da sabato non si scherza più, ogni errore avrà il suo prezzo, ogni scivolone peserà doppio o triplo. Comincia sabato, alle 18.30, il massimo campionato italiano di pallamano. E la Genertel scenderà sul rinnovato rettangolo di Chiarbola (sul parquet del palasport, e non più su quello di via Calvola) per affrontare l'Ortigia Siracusa. Un incontro subito in salita per i triestini reduci da una vera e propria scorpacciata di partite amichevoli.

Abbastanza soddisfatto il tecnico biancorosso Nino Adzic che scalda i motori per il via del campionato dopo la «prima» disputata lo scorso fine settimana in Coppa Italia. Sciolto o quasi il «caso Martinelli» che dovrebbe imboccare la strada di Trieste e trovata anche forse la destinazione per Sarandan (lo «straniero di Coppa» che potrebbe approdare al Mordano, in prestito per un anno), il tecnico dei vicecampioni d'Italia può cominciare l'avventura nazionale, e internazionale, con ambizioni, speranze e ottimismo.

Prima dell'esordio di sabato i biancorossi saranno presenti al gran completo all'inaugurazione ufficiale del campo prevista per domani, a partire dalle 17.30, alla quale prenderà parte anche monsignor Regazzoni. Nell'occasione verrà inaugurata anche la nuova sede della società triestina allestita in una sala del palasport. Questa sera, inoltre, il Club «Amici della pallamano» organizza, come buona consuetudine, la cena di buon augurio per i propri beniamini. Un appuntamento gastronomico utile anche per compattare ulteriormente la squadra non solo in campo, ma anche a tavola.

È cominciata infine la campagna abbonamenti per la nuova stagione. Gli abbonamenti sono in vendita negli uffici dell'Utat, in galleria Protti, e nella sede del Club «Amici della pallamano» al Buffet Vita di viale Campi Elisi 34. Costo degli abbonamenti per la prossima stagione: intero, 100 mila lire; per i soci del Club amici della pallamano, 70 mila lire; per i giovani fino ai 18 anni, 50 mila lire.

VELA Presentata la regata del 4 ottobre

Trofeo Bernetti sulla passerella

Una regata entrata ormai nella tradizione, che fa da prologo alla Barcolana e da chiusura alla settimana velica internazionale dell'Adriaco. È stata presentata ieri sera nella sede della Ras l'edizione numero 27 del Trofeo Guido Bernetti, organizzato dalla Società Nautica Pietas Julia di Sistiana, con la collaborazione di numerosi sponsor (Compagnia di Genova del Gruppo Ras, Agenzia di Trieste 2000, Cortem, Autamarocchi, Italspurghi, Kerna e Olimpic Sails) a testimonianza del sempre maggior rilevo che la manifestazione sta ottenendo, e non solo a livello locale, viste le numerose partecipazioni anche da Slovenia e Croazia.

La regata si svolgerà domenica 4 ottobre; il percorso prevede la partenza alle 9.30 nella zona antistante il bacino di San Giusto, una prima boa nei pressi di Punta Sdobba, quindi un bastone tra Sistiana e Sdobba, per un totale di 18 miglia circa; una regata che, svolgendosi per un buon tratto lungo la riviera barcolana, permette anche un bel colpo d'occhio da terra. Restano nella tradizione anche le premiazioni, che si svolgeranno la sera stessa della regata, a partire dalle 19.30, nella sede della Pietas Julia, dove verrà offerta ai regatanti pasta e fagioli.

Tra i premi in lizza - oltre al Trofeo Bernetti al primo classificato in Overall tra gli IMS, il Trofeo Tavolato al primo della classe Ufo, e la Coppa Delta84 - quest'anno in palio anche il Trofeo Giorgio Catalani Compagnia di Genova, che verrà assegnato al primo classificato della classe terza Open Crociera. Il trofeo challenge perpetuo è stato realizzato per ricordare il presidente del sodalizio scomparso l'anno scorso.

Nel corso della conferenza stampa proprio la figura del presidente Catalani, grande appassionato di vela, è stata ricordata da Francesco Giorgetti, che lo ha sostituito nella carica. L'incontro - che ha visto la partecipazione di Augusto Re David, del presidente dell'XI zona FIV Moletta e di Stelio Borri del Coni Provinciale - è stata l'occasione anche per premiare il giovane talento della Pietas Julia, Mattia Pressich, che nel corso della stagione ha vinto il campionato mondiale e quello italiano in classe Optimist. (Nella fotografia Mattia Pressich con l'allenatore Dragan Gasic).

Francesca Capodanno

ATLETICA

A Cesenatico

Europei su pista riservati ai veterani. Tra i partecipanti il «senatore» Crasso

Cesenatico ospiterà tra domani e il 19 settembre i campionati europei su pista Veterani. Nella patria di Marco Pantani caleranno in forze gli atleti Master triestini e regionali. Portabandiera dello squadrone locale, l'ottantaquattrenne Rodolfo Crasso che si esibirà nella 5 chilometri di marcia. Buone chanches le nutre anche la triestina Giusy Rustici che punta piazzamenti su 100, 200 e 400 piani.

Pista e pedane di Cologna saranno impegnate domani e sabato dal campionato provinciale individuale delle categorie Ragazzi/e e Cadetti/e. All'interno della manifestazione, il solo giorno dell'inaugurazione, il Gs San Giacomo organizza il Memorial Fulvio Capato, riservato alle società, che vedrà impegnata la categoria Ragazzi. Per domani l'inizio delle gare è previsto alle 16, sabato invece, appuntamento fissato alle 9.30.

a.r.

TENNIS

Campionati italiani ai quarti di finale: al Tc Triestino la promessa del Cordenons si confronta con Giorgini

Under 14, Bosa ora spera in un «colpo»

E la testa di serie n. 3, Matteo Volante, farà i conti con Daniele Rusconi

Il favorito Ansaldo liquida, non senza pochi problemi, Colombino e si rimbocca le maniche in attesa dell'ostico Brizzi.

Arrivano i quarti di finale ai campionati italiani «Under 14» e arriva anche il momento della verità per Massimo Bosa. Oggi sui campi del Tc Triestino la giovane promessa dell'Eurocordenons avrà bisogno di una grande prestazione per battere il titolato numero 2 del tabellone Daniele Giorgini, il tennista che nei primi turni ha espresso il miglior tennis dal punto di vista tecnico.

Negli ottavi di finale Giorgini ha eliminato Cici, il giocatore umbro che al primo turno aveva rispedito a casa il campione regionale del Lazio Marco Guercio. Morasca, invece, ha reso più facile del previsto il compito di Bosa, disputando un match costellato di errori e aprendo così la strada dei quarti al pordenonese.

Il secondo quarto di finale della parte bassa mette di fronte la testa di serie numero 3 del torneo Matteo Volante e Daniele Rusconi, il giocatore lombardo seguito dall'ex «Davis man» Simone Colombo. «Credo sia un incontro aperto a ogni risultato – ha confidato il maestro di Rusconi – anche perché non vedo nessun giocatore nettamente al di sopra degli altri. Il livello dei tennisti a questi campionati è tecnicamente buono ma l'importanza del risultato toglie a questi giovani qualsiasi variante alla regolarità dei colpi da fondo campo».

Nella parte alta, infine, il favorito Ansaldo si è qualificato per i quarti complicandosi però non poco la vita da solo, regalando un set a Colombino prima di dominarlo nella terza partita. Il suo prossimo avversario sarà Brizzi, mentre Seppi potrà verificare il suo stato di forma dopo il rientro alle gare ad agosto contro Carrese, quello che più degli altri protagonisti del torneo si è messo in luce per la varietà dei suoi colpi.

I quarti di finale prenderanno il via oggi con inizio alle 13.

Sebastiano Franco

CALCIO

Memorial Alberto Biloslavo: il Ronchi concede il «bis»

Il Ronchi fa il bis conquistando, per il secondo anno consecutivo, il Memorial «Alberto Biloslavo». Il torneo, riservato ai Juniores, ha visto l'assegnazione ai bisiachi della sesta edizione e della Coppa. Il Ronchi era favorito, ma il Costalunga ha dato del filo da torcere. La partita è stata vinta dai granata per 2-1 (primo tempo: 1-1).

Al termine del torneo si sono svolte le premiazioni. Il miglior portiere è risultato Sandrigo (Ronchi) con una sola rete subita; capocannoniere Metz (Ponziana) con tre gol. Il miglior giocatore è risultato Cossutti (Costalunga) con Marchesi. Al Ponziana è andata la Coppa Disciplina; Cozzella, classe '82, dello Zaule è risultato il giocatore più giovane e di talento.

Nel Torneo «Gianni Vascotto», organizzato dallo Zaule in memoria del presidente del San Vito, nella categoria Allievi si è imposto il Padova sul Trieste Calcio ai calci di rigore (3-4). Al terzo e quarto posto Ponziana e Zaule. Per i Giovanissimi il Ponziana ha vinto per 2-0 (Bonnes, Micor) sul San Luigi, terzo posto per il San Sergio, quarto allo Zaule.

Pietro Comelli

SKIROLL

Quattro centri su quattro nella gara a Lissone

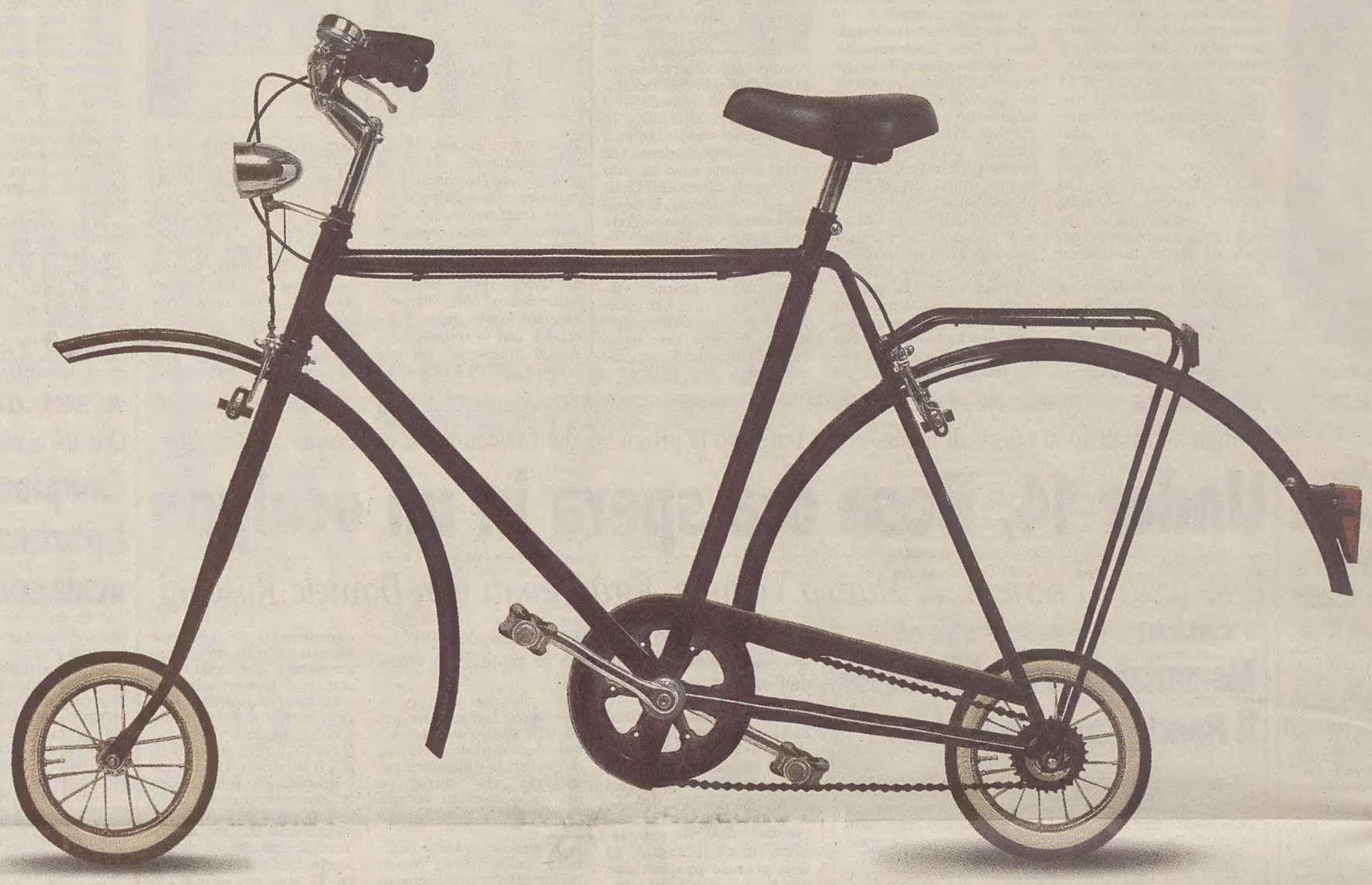
Campionati italiani staffetta I portacolori della Mladina «calano» un poker di titoli

Quattro staffette iscritte e quattro titoli italiani conquistati per la Mladina ai campionati italiani di staffetta di Lissone, in provincia di Milano. Meglio di così proprio non si poteva fare, i ragazzi della società di Santa Croce si sono superati ancora una volta. Tra le allieve la campionessa europea nello sprint Mateja Bogatec e Mateja Paulina (che gareggia ancora tra le cadette, dominando a livello nazionale) si sono imposte con grande facilità, lasciandosi alle spalle le ragazze di Montebelluna e di Appiano, nettamente staccate.

Vittoria più combattuta, con un convulso finale in volata, per i cadetti Aleksander Tretiach e Lorenzo Schirra, in testa fin dall'inizio della corsa ma solo con un paio di secondi di vantaggio sugli avversari. Prova da grandi protagonisti anche per Jara Kosuta e Eros Sullini (un atleta della categoria cadetti) che hanno primeggiato tra gli allievi. Infine, tra gli juniores, affermazione netta per Aljosa Paulina e David Bogatec. I due, che non potevano contare su un gran punteggio nazionale nella specialità, sono dovuti partire dalle retrovie, in terza fila, lontani dai migliori. Paulina, il primo frazionista, dopo una partenza non esaltante ha trovato il giusto ritmo, passando il testimone per primo.

Bogatec ha incrementato il vantaggio nei confronti delle altre staffette juniores, riuscendo anche ad agganciare il gruppo dei migliori seniores, concludendo la sua gara al primo posto tra gli juniores e al terzo assoluto maschiile. Da oggi, a Pinzolo (Trento) si inizieranno i World Games. Sono stati convocati dal commissario tecnico Mateja e David Bogatec e Guido Masiero.

an. pug.

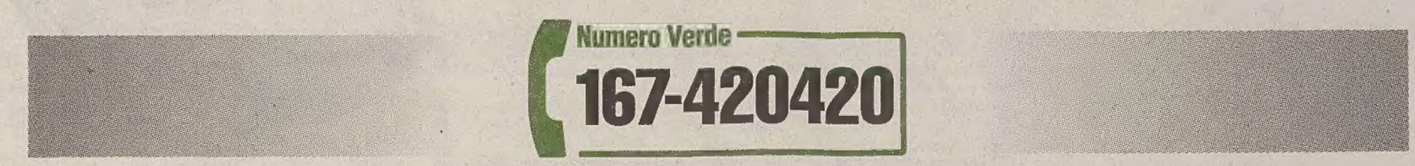


RIDUCIAMO I VOSTRI COSTI. MA NON IL NOSTRO SERVIZIO.

Se avete l'obiettivo di razionalizzare i costi telefonici della **vostra azienda,** con Telecom Italia potete farlo assicurandovi i vantaggi di un'esperienza consolidata e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Qualunque sia la vostra attività, siamo a vostra disposizione *dalle 8 alle 23, sette giorni su sette.*

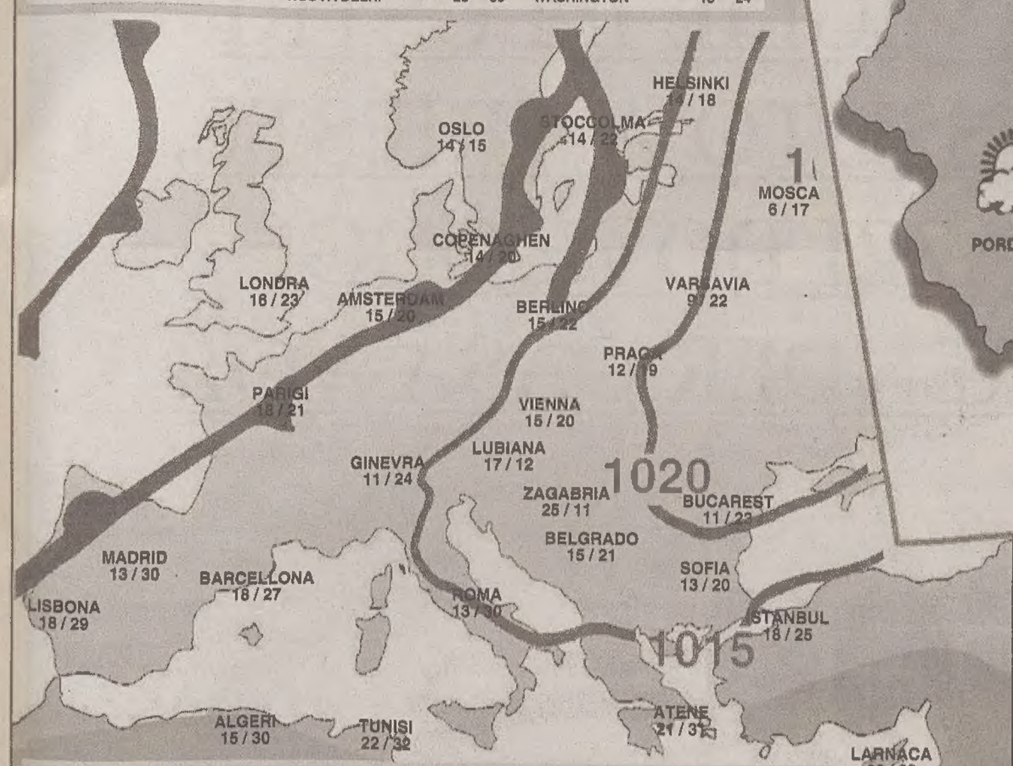
Troverete le risposte più in linea con i vostri obiettivi. **Chiamateci subito.**



Il mondo aperto a tutti.

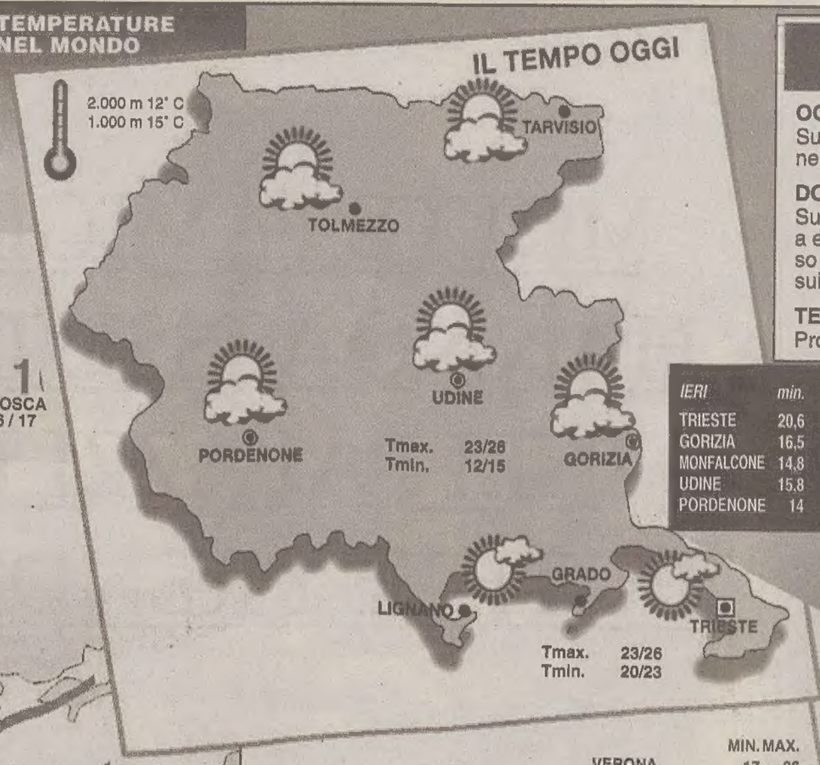
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	33	HONG KONG	27	29	PECHINO	20	30
BOGOTA	7	20	JOHANNESBURG	6	24	RIO DE JANEIRO	21	26
BRUXELLES	15	20	KIEV	9	20	SAN FRANCISCO	14	21
BUDAPEST	12	22	L'AVANA	26	32	SANTIAGO	5	18
BUENOS AIRES	8	18	LIMA	14	17	SEOUL	20	30
CARACAS	19	29	LOS ANGELES	20	29	SINGAPORE	25	31
C. DEL MESSICO	14	19	MANILA	25	33	SYDNEY	13	19
DUBAI	29	39	MONTEVIDEO	5	16	TAIPEI	25	32
DUBLINO	13	19	NAIROBI	14	24	TEL AVIV	23	31
FRANCOFORTE	16	22	NEW YORK	13	23	TOKYO	22	30
GIAKARTA	24	32	NIZZA	np	np	TORONTO	9	19
HANOI	26	33	NUOVA DELHI	28	36	WASHINGTON	13	24



VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti:** in località Opicina restringimento delle carreggiate con chiusura della corsia di emergenza e di marcia fra i km 14,2 e 16,1. **SP 6 Gorizia-Savogna-Sagrado:** chiusura al traffico in corrispondenza ponte su fiume Vipacco nel comune di Savogna d'Isonzo. **A 28:** nel tratto Pordenone Centro commerciale-Porcia è attivo uno scambio di carreggita; per circa due chilometri è chiusa la carreggiata Sud direzione Portogruaro; traffico in doppio senso di marcia sulla sola carreggiata Nord in direzione di Sacile. Tratto Villotta-Sesto al Reghena in carreggiata Sud è attivo un restringimento di carreggiata; per circa 500 metri è chiusa la corsia di sorpasso. **SS 55 «dell'Isonzo»:** senso unico alternato in corrispondenza dei km 10,150 e 12,5 per lavori di irruvidimento del piano viabile con esecuzione di microtappeto. **Tangenziale Sud di Udine:** deviazione traffico autostradale in uscita e in ingresso del casello di Udine Sud sull'itinerario provvisorio realizzato in loco.

IL TEMPO OGGI



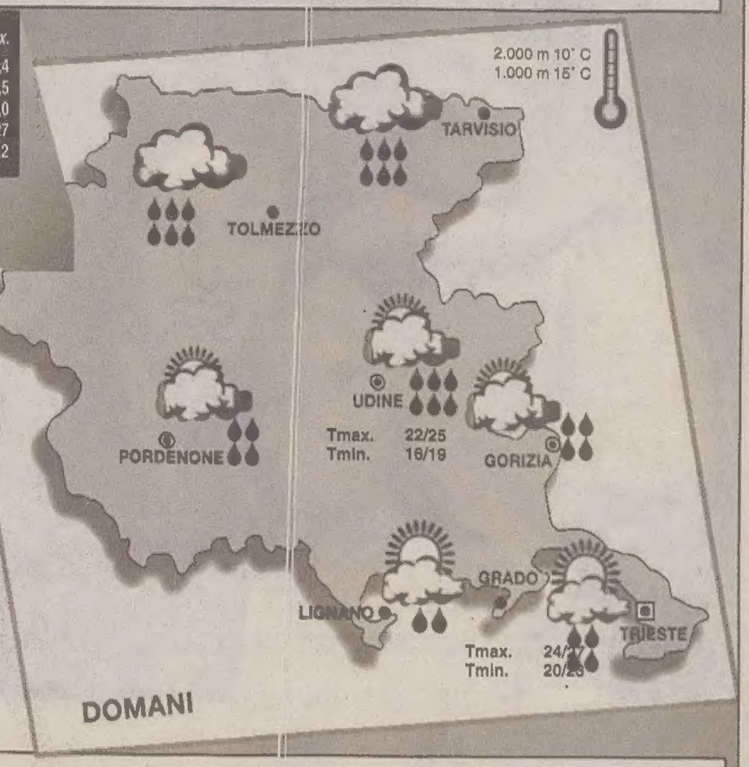
IERI	min.	max.
TRIESTE	20,6	26,4
GORIZIA	16,5	26,5
MONFALCONE	14,8	28,0
UDINE	15,8	27
PORDENONE	14	27,2

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 9 settembre 1998

OGGI **attendibilità 70%**
Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sul resto della regione cielo in genere variabile a eccezione del Tarvisiano, dove sarà probabilmente sereno.

DOMANI **attendibilità 70%**
Sulla costa cielo variabile, in pianura in prevalenza nuvoloso, sui monti coperto a eccezione del Tarvisiano dove sarà variabile. In giornata piogge sui monti. Verso sera maltempo con temporali e piogge anche intense (oltre 30 mm), specie sui monti e fascia pedemontana. Sulla costa scirocco moderato.

TENDENZA PER SABATO
Probabile maltempo con temporali e piogge intense.



	MIN.	MAX.
VERONA	17	26
VENEZIA	16	25
MILANO	17	27
TORINO	15	25
GENOVA	20	27
BOLOGNA	16	26
FIRENZE	19	28
PISA	15	28
ANCONA	19	24
PERUGIA	15	24
PESCARA	17	26
L'AQUILA	12	n.p.
CIAMPINO	17	27
FIUMICINO	17	27
CAMPOBASSO	13	18
BARI PALESE	n.p.	n.p.
NAPOLI	20	28
POTENZA	15	18

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	24
R. CALABRIA	22	26
PALERMO	21	27
MESSINA	23	24
CATANIA	19	28
CAGLIARI	18	30
ALGHERO	16	26

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

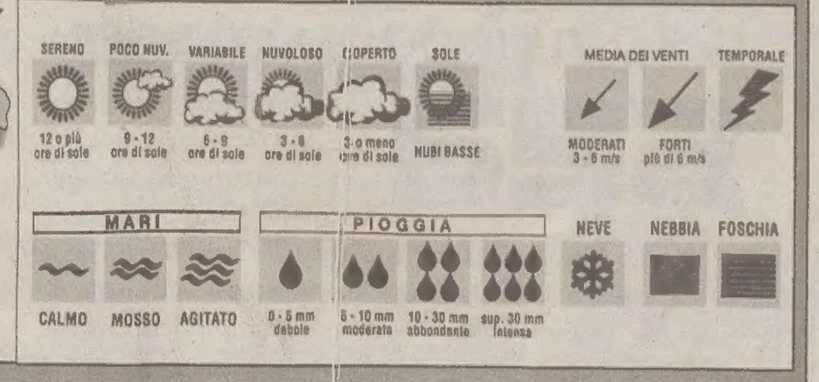
MARI

Al Nord: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; nel corso della mattinata tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore occidentale con possibilità di qualche precipitazione sulle zone Alpine; al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso con qualche residuo annuvolamento sull'Abruzzo e sulla Sardegna. Al Sud e sulla Sicilia: sulle regioni ioniche e sulla Puglia generali condizioni di variabilità con possibilità di qualche residuo rovescio, ma con tendenza a schiarite; sulle restanti regioni meridionali sereno o poco nuvoloso.

In lieve aumento su tutte le regioni.

generalmente deboli, con rinforzi sulle regioni ioniche e tirreniche.

mossi lo Jonio e il basso Adriatico; generalmente poco mossi i rimanenti mari.



SCACCHI

La storica sfida del 1886 che diede avvio ai campionati mondiali

Battaglia di mosse in tre sedi tra i grandi Zukertot e Steinitz

Parliamo un po', questa volta, dei campionati del mondo di scacchi, tracciando brevi profili relativi ai campioni e agli sfidanti.

Anzitutto, per quanto molti incontri precedenti potessero sicuramente fregiarsi a pieno titolo dell'appellativo di «sfide mondiali» (basti pensare agli incontri tra Labourdanonnais e Mc Donnel, o allo storico match del 1858 a Londra tra Morphy e Anderssen, o anche allo stesso match del 1866 tra Anderssen e Steinitz) è solo nel 1886 che viene organizzato il primo campionato del mondo «ufficiale» di scacchi.

A contendersi il titolo sono Wilhelm Steinitz (Praga 1836-New York 1900) e Johanness Zukertot (Riga 1842 - New York 1888). Steinitz viene generalmente considerato il creatore degli scacchi moderni: gettò le basi del gioco posizionale, fissando i metodi per la valutazione della posizione. Il suo stile era antiestetico e contorto e appariva incomprensibile ai suoi contemporanei; in realtà, le sue idee erano troppo avanzate per poter essere accettate dalla «vecchia scuola». Eccezionale, in particolare, era la sua tecnica difensiva, che il solo Lasker riuscì a eguagliare e, forse, a superare,

Zukertot era un uomo di grandissima cultura, poliglotta, sociologo, pianista e musicologo. Scacchisticamente, era un giocatore aggressivo e molto fantasioso, strettamente legato alla scuola «romantica». Sotto il profilo tattico e combattivo poteva reggere il confronto con Steinitz, ma quanto a concezione strategica gli era chiaramente inferiore. L'incontro tra i due, sulla distanza di due ore di riflessione per le prime 30 mosse e un'ora per le successive 15 mosse, si svolse in tre sedi: New York, Saint Louis e New Orleans.

Steinitz riuscì facilmente a recuperare uno svantaggio iniziale di 1-4 e finì per vincere col punteggio inequivocabile di 10-5 con 4 patte. Steinitz, nel pieno della maturità scacchistica, pose in palio il suo titolo tre anni più tardi, sempre a New York, contro il russo Michail Cigorin.

Cigorin fu il creatore della grande scuola di scacchi russa (poi sovietica), la più forte mai apparsa nel firmamento scacchistico. Era uno straordinario giocatore d'attacco, e ideò alcune tra le più belle combinazioni della storia del «nobil gioco». In ogni caso, il suo stile era, per così dire, «completo», come si evince dai risultati, piuttosto equilibrati, dei due match contro Steinitz: nella prima sfida, giocata appunto a New York nel 1889, perse contro il campione per 10 a 6; nella seconda, disputata a L'Avana nel 1892, gli dette molto più filo da torcere, cedendo le armi di stretta misura (10,5-12,5).

Steinitz era destinato a perdere il titolo mondiale due anni dopo, per mano di un altro gigante degli scacchi, il giovane tedesco Emanuel Lasker.

Tullio Mocchi
Società scacchistica triestina

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
La fortuna oggi vi sorriderà ma starà a voi saperla sfruttare appieno. E' facile per voi comunicare con gli altri.

Toro 20/4 20/5
La vostra pazienza sarà messa a dura prova dagli eventi: l'esperienza vi aiuterà a uscirne nel modo migliore.

Gemelli 21/5 20/6
Nel lavoro verificate tutto ciò che non va. In amore potete concedervi una trasgressione.

Cancro 21/6 22/7
Anche se il momento è difficile riuscirete a superare ogni ostacolo evitando di drammatizzare.

Leone 23/7 22/8
Vi sentite apatici: non è il modo migliore per fronteggiare gli eventi nel lavoro. Scrollatevi di dosso una delusione.

Vergine 23/8 22/9
Non prendete decisioni affrettate solo perchè sentite la pressione degli altri su di voi.

Bilancia 23/9 22/10
Approfittate della calma momentanea per rivedere i vostri progetti di lavoro apportando le eventuali modifiche.

Scorpione 23/10 21/11
Nel lavoro cercate di ridimensionare i rischi e di affrontare tutto consapevoli del vostro valore. L'amore vi dà sicurezza e conforto.

Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro se non vi sentite più che sicuri rimandate una decisione importante. In amore potete dire di essere felici.

Capricorno 22/12 19/1
Una nuova proposta di lavoro può allettarvi ma può anche darvi delusioni cocenti. Riflettete a lungo.

Aquario 20/1 18/2
Se avete progetti di lavoro è venuto il momento di tirarlo fuori dal cassetto. Scompiglio in campo sentimentale.

Pesci 19/2 20/3
Sarete facilitati in tutto quello che vi metterete a fare professionalmente, ma vi conviene non montarvi la testa.

LOTTO

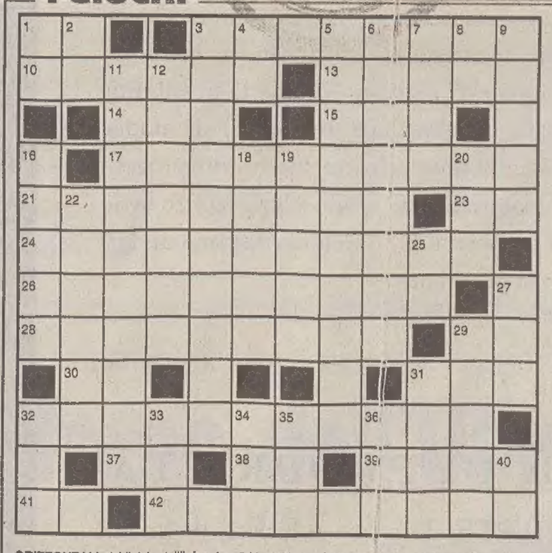
BARI	68	76	29	31	63
CAGLIARI	85	46	24	22	27
FIRENZE	25	10	87	82	16
GENOVA	49	61	69	58	55
MILANO	71	18	87	44	68
NAPOLI	77	2	65	54	48
PALERMO	10	28	5	39	55
ROMA	56	10	2	8	21
TORINO	25	12	27	59	20
VENEZIA	3	54	2	88	51

SuperEnalotto

10 25 56 68 71 77 — Jolly 3

Montepremi lire	7.996.592.440
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	8.771.574.518
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	1.599.318.488
Ai 16 vincitori con 5 punti lire	99.957.400
Ai 2056 vincitori con 4 punti lire	777.800
Agli 84.390 vincitori con 3 punti lire	18.900

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 L'inizio dell'infanzia - 3 Vestiti in modo trasandato - 10 Nome di re di Persia - 13 Juan Manuel de, politico argentino - 14 Positron Emission Tomography - 15 Fini lo ha mutato in Alleanza Nazionale (sigla) - 17 L'adorazione... di sé stesso - 21 Un giorno dispari - 23 Simbolo del decimetro - 24 Cacciatori di frodo - 26 Esperto di contabilità - 28 È detto anche giubileo - 29 Divide effe da acca - 30 Si può leggere secondo - 31 I Re Magi lo donarono con incenso e mirra - 32 Lo erano i capitani di ventura - 37 Primo pronome personale - 38 Si ripetono in serie - 39 Dispositivo che comanda la chiusura e apertura di un circuito elettrico - 41 Prima metà... della metà - 42 Viene scartata prima di essere gustata.

VERTICALI: 1 Inter City - 2 Nemmeno per sogno - 3 Chi vende in questo modo non può guadagnarci - 4 Verso di pecora - 5 Hanno piccole ante - 6 Parallelo a... litoraneo - 7 La provincia araba con capoluogo Abha - 8 Centro di montagna - 9 Il mondo maomettano - 11 Troppo... parsimoniosi nello spendere - 12 Claudio Villa era quello... della canzone - 16 Resina per collane - 18 Tela per vele - 19 Gli successe Stalin - 20 Sono storiche quelle di marzo - 22 Noto Stefano del calcio - 25 Ha pochi... colleghi - 27 Nome di dodici papi - 29 Gira nel forno - 31 Città a Sud di Mosca - 32 Viaggiò sull'Arca - 33 Sigla per buoni vini - 34 Segue il bis - 35 Una rosa non rossa - 36 Lunghissime suddivisioni geologiche - 40 Vocali in tema.

ZEPPA (2/3)
La pezza nei calzoni

In fondo in fondo, nota,
la si mette
se manca poco
che ci scappi un sette.

Alpa

INDOVINELLO
Il giardiniere indefesso

È tutto rosso e gira senza sosta
mantenendo i suoi vasi in efficienza:
è sempre in vena e costi quel che costa
lui del riposo ignora l'esistenza.

SOLUZIONI DI IERI

Cerniera:
spago, raspa = gora

Scarto:
monaco, monco

Cruciverba

FESTA DELL'UVA

11 12 13 SETTEMBRE

Cormòns

Domenica 13 SFILATA CARRI ALLEGORICI 8.o TROFEO CANTINA PRODUTTORI

Ore 10 P.le Cancelleria Vecchia e via Sauro **APERTURA FESTEGGIAMENTI, ROSTICCERIE, PESCA GASTRONOMICA** - ore 15 porticato P.le Cancelleria V. ASSAGGI GUIDATI dei pregiati vini del Collio e Isonzo con Sommeliers Regionali.
Ore 15.30 Centro cittadino **SFILATA GRANDI CARRI ALLEGORICI,** mini carri, gruppi folkloristici, Majorettes, bande musicali. Ore 17 - P.le Cancelleria V. e via Sauro Concerto Bande e Gruppi Folk. Ore 18 Esibizione dei Campionati Nazionali di Balli Standard e Latino Americani FRANCESCA TUZZI e ANDREA BRAIDA. Ore 18 Via Pescheria LA SMELATURA a cura de La Casa dell'Ape. Ore 18.30 Via Cancelleria Vecchia, Premiazione Carri Allegorici. Ore 19.30 **GRANDE TOMBOLA DELLA VENDEMMIA.** Ore 21 Piazzale Cancelleria V. **BRASIL SAMBA SHOW** con le bellissime Ballerine Carioca in conclusione della serata ballo con il Trio Opera.
Ore 20.30 Via Sauro: Ballo con MARIO E MIRELLA.

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

SPORT & SPORT Junior

Il primo e l'unico negozio di abbigliamento sportivo per bambini 1-15

IN VIA BATTISTI 7 TRIESTE

GARANZIA DI QUALITÀ EUROPEA

sea

La Società Edile Adriatica S.p.A., ricca dei suoi 37 anni di attività, Vi propone l'acquisto di un appartamento nella prestigiosa zona che fa corona al Colle di San Vito. La via, intitolata a Luigi Negrelli, progettista del canale di Suez, offre una splendida vista sul golfo ed in particolare sul vallone di Muggia e le coste istriane con scorcio dei cantieri San Marco. La SEA S.p.A., ora con partecipazione austriaca, è in grado di offrire appartamenti a "misura europea" per quanto attiene finiture, tecniche di esecuzione e comfort. Unitamente ad uno "standard" europeo sussiste la possibilità (limitatamente alla stato di avanzamento lavori) di ampia personalizzazione dell'immobile mediante interventi progettuali e vasta scelta dei materiali di finitura. Offre inoltre ogni garanzia dei termini di consegna. Il complesso dispone di due livelli di autorimessa con posti auto.

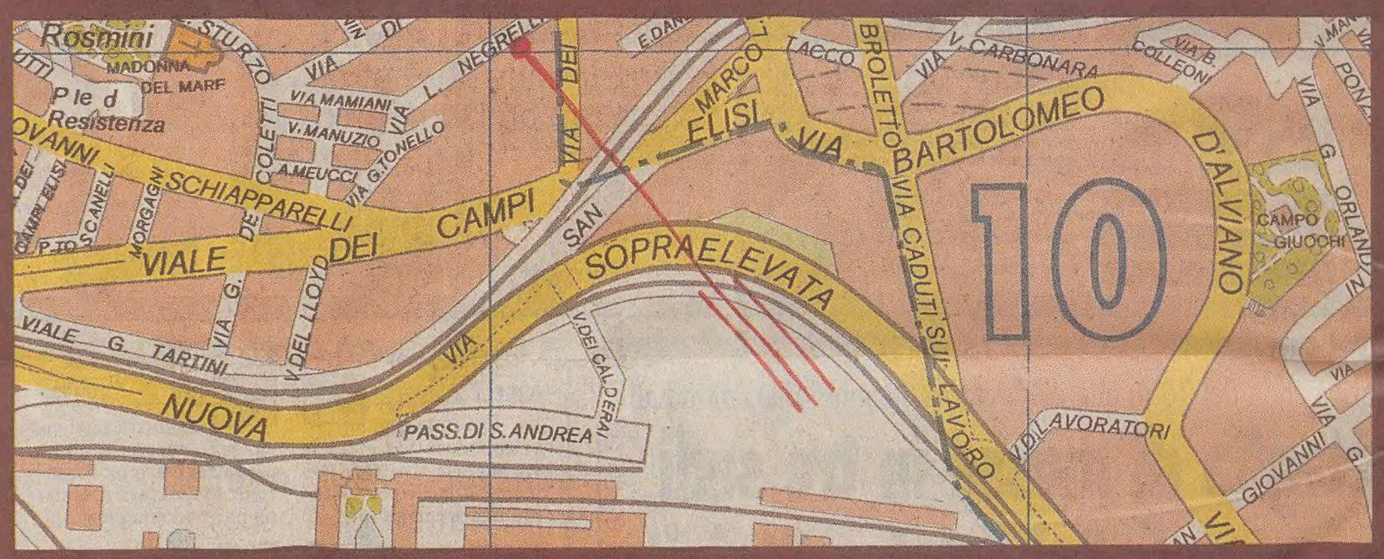
GARANZIA DI PROPRIETÀ

Propone soluzioni di finanziamento per l'acquisto di un immobile SEA con un mutuo coprente l'80% del prezzo d'acquisto e con lo speciale tasso d'interesse di ingresso del 5%. Il mutuo, ottenibile attraverso procedure semplici e veloci, potrà avere una durata ed una periodicità di rimborso variabili. Tutto ciò reso possibile dall'attuale favorevole congiuntura e dalla sensibilità da sempre espressa dalla CRTRIESTE Banca S.p.a. verso il problema casa. CRTRIESTE: la scelta unica di tanti vantaggi.

GARANZIA DI CONSULENZA

L'acquisizione di un immobile SEA è garantita dall'esperienza della BG Immobiliare, attiva a Trieste da diversi anni. BG Immobiliare sceglie per i propri clienti le migliori proposte che la città è in grado di offrire in modo da soddisfare ogni esigenza abitativa a costo zero, attraverso un'ampia possibilità di dialogo, unitamente ad una gratuita consulenza ed interessamento per la vendita di immobile di proprietà, il tutto a mezzo di un'impeccabile professionalità.

VIA LUIGI NEGRELLI

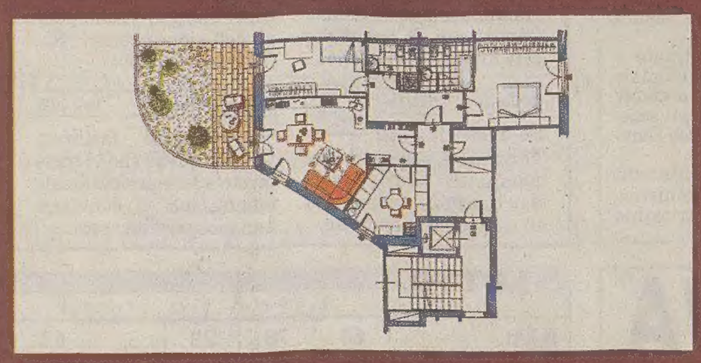


Esempio pagamenti dello stabile di via Luigi Negrelli

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori e non subiranno aumenti per revisione prezzi. Il mutuo bancario potrà essere richiesto fino 80% del prezzo dell'appartamento.

Importo mutuo (durata 15 anni)	Rata mensile iniziale* (tasso 4,956%)
50.000.000	394.251
80.000.000	630.802
100.000.000	788.503
150.000.000	1.182.754

*Esempio con rate mensili a tasso variabile.



Appartamento n° 14, superficie commerciale mq. 110, superficie giardino pensile mq. 32.

£ 293.400.000
(151.237 EURO)*

*Indicativo basato sul cambio presunto in Euro=1943 Lire. Il cambio Lire in Euro sarà irrevocabilmente fissato a decorrere dal 1/1/1999.

Per ulteriori informazioni: E-mail: sea@spin.it,

040/367944

INVESTIMENTO SICURO IN EURO

Gli immobili SEA sono finiti con gli infissi a prova di bora SCHUCO, marchio leader nel settore dei serramenti.

È una società del gruppo SEA, con licenza d'installazione per gli infissi SCHUCO.